

Sistema di Sorveglianza Digitale Multicam

Manuale Utente V8.3





© 2009 GeoVision, Inc. Tutti i diritti riservati.

Per le leggi sui diritti d'autore, questo manuale non può essere copiato, del tutto o in parte, senza il consenso scritto della GeoVision.

È stato fatto ogni sforzo per assicurare che i contenuti di questo manuale siano accurati. GeoVision non è responsabile per errori di stampa o materiali.

GeoVision, Inc. 9F, No. 246, Sec. 1, Neihu Rd., Neihu District, Taipei, Taiwan Tel: +886-2-8797-8377 Fax: +886-2-8797-8335 http://www.geovision.com.tw

Marchi usati in questo Manuale: *GeoVision*, il logo *GeoVision* ed i prodotti della serie GV sono marchi della GeoVision, Inc. *Windows* e *Windows XP* sono marchi registrati della Microsoft Corporation.

Gennaio 2009



Informazione importante

La versione 8.3 supporta solo le schede GV di catturare le immagini seguente:

- GV-600(S) V3.20 e successiva
- GV-650(S) V3.30 e successiva
- GV-800(S) V3.30 e successive
- GV800-4A V3.10 e successvia
- GV-600(V4)
- GV-650(V4)
- GV-800(V4)
- Tutte le serie GV-1120
- Tutte le serie GV-1240
- Tutte le serie GV-1480
- GV-2004
- GV-2008

Per le più informazioni sull'upgrade, prego visitare il nostro sito internet <u>http://www.geovision.com.tw/english/5_0.asp</u>, o contattare il vostro venditore.

Nuove Funzioni in Versione 8.3

Funzioni	Pagina
Capitolo 1 Configurazione del sistema principale	3
Aumentato il numero di gruppi d'archiviazione che possono essere creati	9
Modalità Turbo	42
Regolazione automatica dell'ora legale	51
Aumentato il numero di punti PTZ e di indirizzi predefiniti	
Programmazione PTZ per la protezione	59
Modalità Colori	76
Capitolo 3 Analisi video	93
Inseguimento telecamera singola	102

Rilevamento affollamento	129
Rilevamento avanzato cambio di scena	131
Rilevamento avanzato di oggetti abbandonati	133
Rilevamento avanzato di oggetti mancanti	135
Capitolo 4 Riproduzione file video	140
Effetti video applicati a più canali	151
Numero maggiore di vedute quadruple	156
Numero maggiore di vedute multiple	157
Colori video arricchiti per la riproduzione	161
Riproduzione tracce GPS	187
Capitolo 6 Applicazioni I/O	206
Attivazione della registrazione di più telecamere all'attivazione dell'input	208
Visualizzare il nome dell'input sullo schermo dell'allarme	217
Capitolo 7 Applicazione punto di vendita (POS)	236
Integrazione diretta di POS Windows	236
Capitolo 8 Visualizzazione di video dal vivo con WebCam	261
Visione dal vivo POS / Wiegand	280
Nuova interfaccia per la riproduzione remota (RPB)	311
Multicast e trasmissione audio	306
Rollback eventi DST nella ricerca elenco eventi	313
Supporto BlackBerry	329
Capitolo 9 Applicazione E-Map	332
Visualizzazione simultanea di più video dal vivo	339
Capitolo 10 Servizio di messaggi brevi	346
Durata illimitata di conservazione dei registri	354
Capitolo 11 Utilità avanzate	364
Durata illimitata di conservazione registri (nell'Authentication Server)	
Digital Matrix	448

Argomento

Informazione im	portantei

Configurazione del sistema principale	3
Configurazione del sistema	6
Configurazione dei parametri globali di registrazione	7
Configurazione di singola telecamera	15
Impostazione della modalità di registrazione giorno - notte	19
Impostazioni avanzate Geo Mpeg4 (ASP)	20
Configurazione comunicazione su linea diretta/rete	21
Selezione disposizione immagini sullo schermo	24
Lancio del Sistema GV dalla barra delle applicazioni	25
Installazione telecamera / audio	26
Impostazione Riavvio automatico	27
Registrazione delle attività del sistema nel Registro di sistema	28
Impostazione d'allineamento diverso del testo per ciascun canale	29
Impostazione password	
Invio di allerte mediante account di posta elettronica	
Impostazioni audio e video	35
Scelta sorgente video	35
Messa a punto degli attributi video	
Ascolto audio dal vivo	
Calcolatore disco rigido	40
Modalità Turbo	42
Avvio/arresto monitoraggio	44
Riproduzione file video	45
Riproduzione immediata	45
Registro di sistema	46
Registrazione ora legale	51
Orario di registrazione	53
Orario video	54
Orario giorni speciali	55
Orario I/O	55
Orario Center V2	55

Controllo PTZ	56
Mappatura telecamere PTZ	57
Protezione PTZ blocco	
Commutazione automatica di Pannelli comandi PTZ	60
Automazione PTZ	61
Visualizzazione del video all'evento di attivazione	62
Rilevamento avanzato di movimento	63
Soluzioni disturbi video	65
Tolleranza disturbi	65
Rilevamento disturbi per ridurre le dimensioni dei file	66
Filtro disturbi	67
Vista PIP (Picture In Picture)	68
Vista PAP (Picture And Picture)	69
Protezione inattività sistema	70
Sconnessione automatica dell'amministratore	70
Accesso automatico di utente senza diritti	71
Registrazione automatica all'avvio	72
Creazione di scorciatoie	73
Supporto Touch Screen	74
Pannello comandi PTZ e Pannello controllo I/O	74
Pannello Touch Screen	74
Strumenti del sistema	76
Modalità Colori	76
Qualità d'immagine di DirectDraw Overlay	77
Ferma Watchdog di video perso	77
Puntare su Diagnostica segnale video	77
Sicurezza tasti rapidi	
Riferimento tasti rapidi	
Informazioni sulla versione	78

2 Soluzione ibrida e NVR80

Prodotti video di rete GeoVision	80
Tipi di dongle	81
Descrizione della soluzione ibrida	82
Descrizione della soluzione NVR	83
Aggiungere origini video di rete	84

Impostazioni avanzate	86
Impostazione della telecamere di rete PTZ	88
Aggiornamento del dongle	89

Analisi video	93
Inseguire e eseguire lo zoom di oggetti	
Inseguimento oggetto	
Avvio inseguimento oggetto	97
Ingrandire gli oggetti durante l'inseguimento	
Esecuzione zoom di oggetto	
Avvio esecuzione zoom oggetto	
Inseguimento telecamera singola	
Aggiungere una telecamera PTZ	
Impostazione dell'inseguimento PTZ	103
Attivazione dell'inseguimento PTZ	
Conteggio oggetti	105
Richiamo di immagini utilizzando l'indice oggetti	
Impostazione indice oggetti	
Indice oggetti dal vivo	110
Ricerca indice oggetti	111
Rilevazione faccia	113
Rilevamento oggetti abbandonati e mancanti	114
Rilevamento di oggetti incustoditi	
Rilevamento oggetti mancanti	116
Protezione maschera privacy	119
Impostazione di una maschera privacy	119
Concessione di privilegi di accesso a aree recuperabili	
Rilevamento cambiamento di scena	121
Vista Panorama	123
Creazione di una vista panorama	124
Accedere ad una vista panorama	
Anti-Nebbia live view	127
Stabilizzazione video	128
Rilevamento affollamento	
Rilevamento avanzato cambio di scena	131
Rilevamento avanzato di oggetti abbandonati	

Advanced Missing Object Detection	135
Specifiche	137

Riproduzione	di file	video	140
--------------	---------	-------	-----

Riproduzione con ViewLog	141
Disposizione schermo di riproduzione	144
Pulsanti comando riproduzione	145
Modalità riproduzione A a B	145
Ricerca di un evento video	146
Unione ed esportazione video	149
Estrazione di fotogrammi da un evento video	152
Salvataggio immagini	153
Stampa immagini	154
Opzione cestino per file video	
Impostazioni avanzate	156
Ricerca oggetti	163
Browser registro avanzato	165
Impostazioni filtro	167
Ricerca rapida	169
Impostazioni ricerca eventi	170
Impostazioni di ricerca avanzata	171
Riproduzione su rete area locale (LAN)	172
Riproduzione su Internet usando il servizio ViewLog remoto	174
Recuperare gli eventi da un host	174
Accedere alle registrazioni da più host	175
Gestione dello stato connession	176
Ripresa backup	176
Riproduzione su Internet usando Remote Playback	177
Attività con il Server Remote Playback al PC Server	177
Attività con Remote Playback Client sul PC Client	180
Riproduzione tracce GPS	187
Supporto Touch Screen	189
Riferimento tasti rapidi	190
Specifiche	190

5 Backup e Cancellazione di file 192

Backup di dati registrati usando il Log dei Dati	192
Backup di file usando ViewLog	194
Dividere i file di backup su più dischi	197
Escludere ViewLog dai file di backup	197
Includere ViewLog nei file di backup	198
Cancellazione di file usando ViewLog	199
Ripristino percorsi alterati di file	201
Riparare i file video danneggiati	202

Configurazione dispositivi I/O	207
Aggancio innesco	210
Mantenimento ultimo stato di commutazione	212
Pannello controllo I/O	214
Pannello controllo ingressi I/O	214
Pannello di controllo uscite I/O	214
Applicazioni I/O avanzate	215
Spostamento di una telecamera PTZ a una posizione predefinita su Evento	
allarme	215
Impostazione della modalità Temporanea e Stabile	216
Disattivazione delle impostazioni allarme ed avviso all'attivazione dell'input	216
Visualizzare il nome dell'input sullo schermo dell'allarme	217
Altre applicazioni	217
Rilevamento stato input	218
Attivazione I/O	219
Pannello di I/O avanzati	220
II Pannello di I/O avanzati	220
Formazione di un gruppo per inneschi in cascata	221
Configurazione del Pannello di I/O avanzati	224
Impostazione Orario modalità	225
Collegamento rapido	227
Forzatura uscita	227
Modifica di un'immagine di sfondo	228

Inneschi di sistema esteso	228
L'opzione "Stato ingresso logico avanzato"	229
Gestione di un gruppo di dispositivi I/O	230
Automazione visuale	231
Impostazione dell'automazione visuale	231
Utilizzo dell'automazione visiva	232
Controllo I/O virtuale	233
Impostazione di un modulo	234

7

Dispositivo POS modalità Testo	236		
Integrazione diretta di POS Windows	236		
Integrazione modulo acquisizione dati	239		
Dispositivo POS modalità Grafica	240		
Mittente dati POS	240		
Impostazione del dispositivo POS	242		
Sovrapposizione dei dati POS sulla videata di telecamera	244		
Filtro campo POS	246		
Allerte di transazioni anomale			
Impostazione della frequenza dell'allarme	249		
Conversione tabella codici	251		
Ricerca dati POS	252		
Visualizzazione dal vivo del POS	253		
La finestra Visualizzazione dal vivo del POS	253		
Impostazione della visione dal vivo	254		
Colore del testo del POS	255		
Impostazione del colore del testo POS	255		



Configurazione del server WebCam	261
Impostazioni Server Webcam	
Impostazioni UPnP	271
Impostazioni server FTP	274
Informazioni sulle porte di rete	

Accedere al video dal vivo un browser Web	276
Visore codificatore MPEG 4 a finestra singola	278
Pannello di controllo	280
Aggiungere un server	281
Registrazione video	281
Notifica degli allarmi	
Configurazione video e audio	283
Flusso compresso hardware o Megapixel	284
Comandi PTZ	285
Pannello di controllo visivo PTZ	286
Controllo/comandi I/O	287
Automazione visuale	288
Vista PIP (Picture In Picture)	289
Veduta PAP (Picture And Picture)	289
Miglioramento immagine	289
Configurazione remota	290
2 Finestre del visore codificatore MPEG4	292
Visore codificatore MPEG4 Multi View	293
Avvio di MultiView	293
Elenco host	296
Informazioni stato canale	297
Aggiungere un host	297
Creazione di un host multiplo	298
Registrazione video	
Polling telecamera	
Flusso compresso hardware o Megapixel	
Comandi PTZ	301
Pannello di controllo visivo PTZ	301
Controllo/comandi uscite	
ViewLog remoto	
Configurazione del sistema	
Stato telecamere	304
Host Information	
Multicast e trasmissione audio	
Configurazione delle impostazioni Multicast e di trasmissione	
Invio di trasmissioni audio	
Ricezione di Multicast e trasmissione Audio	
Visore immagini JPEG	310

Riproduzione remota	
ViewLog remoto	
Richiesta Elenco eventi	
Download Center	
Applicazione cellulari	
PDA	
Telefono cellulare I-Mode	
Windows Smartphone	
Telefono intelligente Symbian	
Telefono BlackBerry	

Applicazione E-Map	332
L'editor E-Map	332
La finestra dell'editor E-Map	333
Creazione di un file E-Map	334
Creazione di un file E-Map per un host remoto	335
Avvio di E-Map	336
Impostazione della funzione popup mappa	
Avvio di E-Map da un sito remoto	338
La finestra E-Map remota	338
Connessione a host differenti	339
Configurazione di Remote E-Map	340
Visualizzazione delle informazioni host e riproduzione del video	341
Accesso al ViewLog remoto	341
Server E-Map	342
Installations del Comun E Man	040

eI	ver E-Map	.342
	Installazione del Server E-Map	.342
	Finestra del Server E-Map	.342
	Impostazione del Server E-Map	.343
	Monitoraggio remoto per mezzo del Server E-Map	.343
	Accedere alle informazioni account del server d'autenticazione	.343

Servizio di	messaggi	brevi	346
-------------	----------	-------	-----

Installazione del server SMS	346
La finestra Server SMS	347

Impostazione server SMS		
Impostazioni dispositivo	.348	
Impostazioni server	.349	
Impostazioni account	352	
Registro SMS		
Impostazione registro SMS	354	
Visualizzazione registro SMS	355	
Protezione della password	357	
Connessione del Sistema GV al server SMS	358	
Impostazione numeri di cellulari	360	

Dynamic DNS	
Installazione di Dynamic DNS	
Registrazione del nome dominio con DDNS	
Avvio di Dynamic DNS (DNS dinamico)	
Server DDNS locale	
Sistema TwinDVR	
Avvio di TwinServer	371
Installazione di TwinDVR	
Avvio di TwinDVR	
Impostazioni TwinDVR	
Visore filigrana	
Visualizzazione Twin View	379
Blocco di Windows	
Blocco di Windows La videata desktop GV	381 381
Blocco di Windows La videata desktop GV Funzioni del desktop GV	381 381 382
Blocco di Windows La videata desktop GV Funzioni del desktop GV. File di ammissione per Modalità sicurezza.	381 381 382
Blocco di Windows La videata desktop GV Funzioni del desktop GV. File di ammissione per Modalità sicurezza. Server di autenticazione	
Blocco di Windows La videata desktop GV Funzioni del desktop GV. File di ammissione per Modalità sicurezza Server di autenticazione Installazione del Server	
Blocco di Windows La videata desktop GV Funzioni del desktop GV File di ammissione per Modalità sicurezza Server di autenticazione Installazione del Server La finestra Server	
Blocco di Windows La videata desktop GV Funzioni del desktop GV File di ammissione per Modalità sicurezza Server di autenticazione Installazione del Server La finestra Server Creazione di un elenco DVR	
Blocco di Windows La videata desktop GV Funzioni del desktop GV File di ammissione per Modalità sicurezza Server di autenticazione Installazione del Server La finestra Server Creazione di un elenco DVR Modifica di un utente	
Blocco di Windows La videata desktop GV Funzioni del desktop GV File di ammissione per Modalità sicurezza Server di autenticazione Installazione del Server La finestra Server Creazione di un elenco DVR Modifica di un utente Avvio del Server.	
Blocco di Windows La videata desktop GV Funzioni del desktop GV File di ammissione per Modalità sicurezza Server di autenticazione Installazione del Server La finestra Server Creazione di un elenco DVR Modifica di un utente Avvio del Server Connessione del Sistema GV al server	

Accesso remoto da Control Center, Remote E-Map e MultiView	394
Backup e ripristino rapidi	397
Per eseguire un programma FBR	
Selezionare un aspetto	
Personalizzazione delle prestazioni	
Backup e ripristino delle impostazioni	400
Registrazione con scambio rapido	402
La finestra Media Man Tool	403
Visualizzare lo stato dell'unità disco	404
Aggiunta di un disco rigido	406
Rimozione di un disco rigido	407
Accesso automatico all'avvio	408
Impostazione del pannello LED	409
Server di backup	411
Requisiti per l'uso	412
Collegamento al sistema s'archiviazione	412
Impostazioni avanzate	413
Aggiungere manualmente i file per il backup	416
Visualizzare lo stato del server	417
Ottenere i file registrati	419
Visualizzatore backup	420
Requisiti per l'uso	420
Installazione di Backup Viewer (Visualizzatore backup)	420
Avvio di Backup Viewer (Visualizzatore backup)	421
Eseguire le richieste	422
Visualizzare i file degli eventi	423
Uso di ViewLog remoto	424
Applicazione Bandwidth Control	425
Installazione del Controllo larghezza di banda	426
Consentire il controllo remoto dal DVR	427
Collegamento ad un server WebCam	427
Controllo di un server WebCam	428
Impostazione della larghezza di banda	429
Impostazione dell'elenco di blocco	430
Impostazioni generali	431
Generatore rapporti	432
Avviare Report Generator (Generatore rapporti)	432
Impostazione di Report Generator (Generatore rapporti)	432

Impostazione dei criteri dei rapporti43	34
Impostazioni degli allegati di posta elettronica43	37
Riproduzione delle registrazioni video43	38
Visualizzare il registro eventi43	38
Controller monitor di spot DSP43	39
Controller monitor di spot43	39
Pannello del monitor di spot44	42
Controller Quad Spot Monitor44	43
Impostazione del Controller44	43
Impostazione delle finestre delle telecamere pop-up44	46
Visualizzare il pannello TV Quad sullo schermo44	47
Digital Matrix44	48
Attivazione di più monitor44	48
Impostazione della visione dal vivo4	50
Impostazione delle pagine predefinite4	51
Impostazione degli avvisi a comparsa4	52
Impostazione della visione dal vivo con l'avviso a comparsa4	54

Risoluzione dei problemi 4	55
----------------------------	----

Appendic	ce	461
Α.	Dongle USB necessario per le applicazioni dispositivo di rete	
В.	Protocolli e modelli di telecamera PTZ supportati	
C.	Modelli di telecamera PTZ certificati per l'inseguimento oggetti	
D.	Dispositivi di rete supportati	
E.	Modelli GPRS supportati	469

Capitiolo 1

onfigurazione del sistema principale	3
Configurazione del sistema	6
Configurazione dei parametri globali di registrazione	7
Configurazione di singola telecamera	15
Impostazione della modalità di registrazione giorno - notte	19
Impostazioni avanzate Geo Mpeg4 (ASP)	20
Configurazione comunicazione su linea diretta/rete	21
Selezione disposizione immagini sullo schermo	24
Lancio del Sistema GV dalla barra delle applicazioni	25
Installazione telecamera / audio	26
Impostazione Riavvio automatico	27
Registrazione delle attività del sistema nel Registro di sistema	
Impostazione d'allineamento diverso del testo per ciascun canale	29
Impostazione password	
Invio di allerte mediante account di posta elettronica	
Impostazioni audio e video	35
Scelta sorgente video	35
Messa a punto degli attributi video	
Ascolto audio dal vivo	
Calcolatore disco rigido	40
Modalità Turbo	42
Avvio/arresto monitoraggio	44
Riproduzione file video	45
Riproduzione immediata	45
Registro di sistema	46
Registrazione ora legale	51
Orario di registrazione	53
Orario video	54
Orario giorni speciali	
Orario I/O	

Orario Center V2	55
Controllo PTZ	
Mappatura telecamere PTZ	
Protezione PTZ blocco	
Commutazione automatica di Pannelli comandi PTZ	60
Automazione PTZ	61
Visualizzazione del video all'evento di attivazione	
Rilevamento avanzato di movimento	63
Soluzioni disturbi video	65
Tolleranza disturbi	65
Rilevamento disturbi per ridurre le dimensioni dei file	66
Filtro disturbi	67
Vista PIP (Picture In Picture)	
Vista PAP (Picture And Picture)	69
Protezione inattività sistema	70
Sconnessione automatica dell'amministratore	70
Accesso automatico di utente senza diritti	71
Registrazione automatica all'avvio	72
Creazione di scorciatoie	73
Supporto Touch Screen	74
Pannello comandi PTZ e Pannello controllo I/O	74
Pannello Touch Screen	74
Strumenti del sistema	76
Modalità Colori	
Qualità d'immagine di DirectDraw Overlay	77
Ferma Watchdog di video perso	77
Puntare su Diagnostica segnale video	77
Sicurezza tasti rapidi	
Riferimento tasti rapidi	78
Informazioni sulla versione	

Configurazione del sistema principale

Al primo avvio del sistema è visualizzata la finestra sottostante con la richiesta di immissione dell'ID Supervisore e della Password.

CAPITOLO

Prima esecuzione Sistema	Sorveglianza Digitale 🛛 🔀			
Prima esecuzione del Sistema di sorveglianza. Prego inserire ID Supervisore,Password.				
ID :				
Password :				
Password Confirmation :				
Suggerimento :				
Auto Login: Memorizzare ID e passw awia Sistema Sorvegliar	ord ,e accedere quando si Iza.			
🗖 Permetti rimozione pass	word di sistema			
ОК	Cancella			

Figura 1-1

Immettere il nome relativo al Supervisore ID nel campo ID. Terminare l'impostazione immettendo la Password, la Conferma password, e una nota utile a ricordare la password. La nota sarà visualizzata solo all'immissione della password non corretta.

- Aoto Login: Permette l'accesso automatico all'utente corrente ogni volta che il sistema viene lanciato. Per motivi di sicurezza, questa prestazione è raccomandata solo per sistemi a singolo utente.
- Permetti rimozione password di sistema: vedere Impostazione Password piú avanti, in questo capitolo.
- Fare clic per richiamare la tastiera sullo schermo e immettere le informazioni di accesso.

GeoUision

Dopo l'impostazione dell'ID supervisore e della password, lanciare il programma per entrare nel Sistema principale.



Figura 1-2

N°	Nome	Descrizione
1	N° telecamera	Indica il numero della telecamera corrispondente al numero della porta nella scheda di acquisizione immagini GV.
2	Nome telecamera	Indica il nome di una data telecamera.
3	Data/Ora	Visualizza la data e l'ora corrente.
4	Spazio di memoria	Indica lo spazio di memoria libero rimasto sul disco rigido.
5	Connessione	Indica lo stato della connessione delle applicazioni remote.
6	Comandi PTZ	Visualizza il pannello dei comandi PTZ.
7	Controllo I/O	Visualizza il pannello di controllo I/O.
8	Uscita TV	Visualizza il pannello di controllo della Visualizzazione a quattro immagini.
9	Definito dall utente	Accede ad altre applicazioni.
10	Nome località	Indica il nome del Sistema GV, normalmente corrispondente alla sua località geografica.
11	Rete	Abilita la connessione a applicazioni remote.
12	Scansione telecamere	Scansione delle divisioni dello schermo.
13	ViewLog	Richiama queste opzioni: Registro video/audio, Registro di sistema, Ricerca dati POS, Osservazione POS dal vivo, Indice oggetti dal vivo, Ricerca indice oggetti e F-Map

I controlli sulla videata principale:



14	Configurazione	Accede alle impostazioni di sistema.
15	Orario	Imposta l'orario di registrazione.
16	Monitoraggio	Avvia il monitoraggio.
17	Selezione telecamera	Seleziona il numero della telecamera desiderata per l'osservazione della divisione principale.
18	Divisione schermo	Seleziona le divisioni dello schermo.
19	Esci	Richiama queste opzioni: Entra/Cambia utente, Disconnetti, Riduci, Riavvia Multicam e Esci.

Premere **[F7]** sulla tastiera, o fare clic sul pulsante **Monitoraggio** per avviare la registrazione. Secondo la configurazione predefinita, ogni telecamera registra con le seguenti impostazioni:

- In modalità Rilevamento movimento
- Con la risoluzione 320 x 240
- Con codec Geo Mpeg4-ASP

Lavorando con il sistema, è sicuramente necessario cambiare le impostazioni mentre si procede. I pulsanti forniscono l'accesso rapido a numerose delle più comuni impostazioni nel Sistema principale. Fare clic su un tasto qualsiasi per vedere i menu di queste impostazioni. Iniziamo con il pulsante Configura.

GeoVision

Configurazione del sistema

Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Configurazion generale** e selezionare **System Configure (Configurazione del sistema)**. Si possono configurare telecamere e parametri globali di registrazione in questa finestra di dialogo. Modifiche fatte nell'etichetta Impostazioni generali saranno applicate a tutte le telecamere disponibili connesse al sistema. Nella scheda **Camera Record Setting (Impostazioni registrazione telecamera)** si può configurare ciascuna telecamera individualmente. Nella etichetta **Dispositivo I / u** si potranno aggiungere e configurare dispositivi I/O. L'etichetta Linea **HotLine / Rete** è usata per configurare il sistema per connessione a rete o a cellulare.

Configura sistema		×
Configura sistema Telecamera 6 Telecamera 7 Configurazione generale Telecamera Avviasu Image: Configurazione generale ✓ Avvia Monitor: Image: Configurazione generale ✓ Server Multicast Image: Configurazione generale ✓ Server WebCam Image: Configurazione generale ✓ Collega a VSM Server Twin ✓ Collega a CenterV2 Abilita Directdraw Overlay ✓ Abilita render deinterlacciato Image: Configuracione generale ✓ Avvia login automatico Image: Configuracione generale ✓ Risoluzione centrale: Image: Configuracione generale	Telecamera 8 Telecamera 9 a 1 Telecamera 2 Telecar AUDVR Memorizzazione log video Disponibile: 1.33 GB Riciclo Log: 31/05/2006 14:45 Configura locazione Tieni giorni: 30 ♥ Riciclo Testo No C ID ♥ ID+Nome Invio avvisi introduzione E-Mail/Hotline/SMS	Dispositivo I / u HotLine / Rete mera 3 Telecamera 4 Telecamera 5 Controllo PTZ Configura dispositivo PTZ: PTZ in I/U Monitor Opzione Ritardo avviamento: Fitardo avviamento: Sec. Post-Reg movimento: Sec. Pre-Reg movimento: Invio evento avvisi Pre-Reg movimento: Scansione EventLog Max Video Clip: Scansione telecamera Bitardo scansione: Comparisone: Comparison:
↓ Instalatore centrale. ↓ ↓ <td>Fine opzione Riavvio automatico Windows</td> <td>Registrazione video</td>	Fine opzione Riavvio automatico Windows	Registrazione video
	OK Annulla	

Figura 1-3

Configurazione dei parametri globali di registrazione

Iniziamo con le opzioni della scheda Impostazione Generale (Impostazioni generali):

[Avvio] Queste opzioni istruiscono il sistema per abilitare le funzioni selezionate all'avvio del Sistema principale.

- Monitoraggio all'avvio: Selezionare una delle seguenti modalità di controllo monitoraggio all'avvio del sistema:
 - Monitoraggio totale: Consente di monitorare tutte le telecamere ed I/O (se disponibili) all'avvio del sistema. È lo stesso risultato che si ottiene se si fa clic sul pulsante Monitoraggio (Numero 16, Figura 1-2) e si seleziona Monitoraggio totale all'avvio. (Per i particolari, vedere Avvio/Arresto monitoraggio più avanti in questo capitolo).
 - Monitoraggio a orario: Permette di monitorare le telecamere secondo un orario definito. In alternativa si può fare clic sul tasto Schedule (Orario) (Nr. 15, Figura 1-2) e selezionare Schedule Start (Inizio orario). Refer to *Recording Schedule piú avanti* in questo capitolo.
 - Monitoraggio I/O: Permette di monitorare tutti i dispositivi I/O. In alternativa si può fare clic sul pulsante Monitoraggio (Numero 16, Figura 1-2), poi selezionare Monitoraggio I/O.

Nota: Per impostare modalità di registrazione e metodi d'avviso diverso per ciascuna telecamera, fare riferimento al paragrafo *[Controllo monitoraggio]*, della sezione *Regolazione individuale delle telecamere*, più avanti in questo capitolo.

- Server WebCam: Permette la connessione al Server WebCam all'avvio. (O fare clic sul pulsante Rete (Numero 11, Figura 1-2) e selezionare Server WebCam.)
- Connetti a VSM: Permette la connessione al Server VSM (O fare clic sul pulsante Rete (Numero 11, Figura 1-2) e selezionare Connetti a VSM.)
- Server Twin: Permette la connessione al Server Twin all'avvio. (O fare clic sul pulsante Rete (Numero 11, Figura 1-2) e selezionare Server Twin). Fare riferimento al paragrafo Sistema DVR parallelo del Capitolo 11 per altri dettagli.
- Connetti a CenterV2: Permette la connessione a CenterV2. (O fare clic sul pulsante Rete (Numero 11, Figura 1-2) e selezionare Connetti a CenterV2.)
- Abilita sovrapposizione Directdraw: Applica la funzione DirectDraw Overlay (Sovrapposizione DirectDraw) per migliorare la qualità se la scheda VGA la supporta. Con alcune schede VGA, la funzione DirectDraw Overlay (Sovrapposizione DirectDraw) può provocare immagini sfuocate. Per evitare il problema delle immagini e mantenere la funzione DirectDraw Overlay (Sovrapposizione DirectDraw), cambiare la qualità d'immagine da High (Alta) a Standard. Fare riferimento a *Qualità d'immagine di DirectDraw Overlay* nella sezione *Strumenti del sistema*.
- Abilita rendering non interallacciato: Impedisce l'interallacciamento delle linee video dispari e pari. Questa funzione riguarda solo la modalità visualizzazione singola con la risoluzione di 640 x 480 e 720 x 480. Dopo abilitata questa funzione, occorre riavviare il Sistema GV per renderla attiva.

C GeoUision

Abilita rendering non interallacciato: Impedisce l'interallacciamento delle linee video dispari e pari. Questa funzione riguarda solo la modalità visualizzazione singola con la risoluzione di 640 x 480 e 720 x 480. Dopo abilitata questa funzione, occorre riavviare il Sistema GV per renderla attiva.

Nota:

- Le funzioni Abilita sovrapposizione Directdraw e Abilita rendering non interallacciato possono migliorare di molto la qualità delle immagini. Se la scheda VGA supporta DirectX9, abilitare entrambe le impostazioni.
- Può apparire un messaggio di avvertenza "Fallita creazione sovrapposizione di Directdraw" quando si cerca di usare Controllo remoto di WebCam per la connessione a un server. Il messaggio indica che il server ha la funzione Abilita sovrapposizione Directdraw abilitata. Significa solo che il sito remoto non vedrà le immagini con DirectDraw applicato. È prudente premere Sì per continuare la connessione.

Informazione: Per controllare la versione del proprio DirectX, cercare il nome file **dxdiag**. Aprire il file e cercare l'informazione concordante. Nel CD software del sistema di sorveglianza è incluso anche DirectX 9.0c.

- Accesso automatico all'avvio: Select and press the Arrow button to assign an ID used at system auto startup. Dopo l'impostazione, si accederà automaticamente al sistema usando questo ID all'avvio successivo, senza richiesta di ID e password. Per le impostazioni concernenti, vedere Lancio del Sistema GV dalla Barra delle applicazioni più avanti in questo capitolo.
- Risoluzione dello schermo: Selezionare la risoluzione dall'elenco a discesa che meglio si adatta allo schermo del monitor del computer.
- Visualizzazione ridotta per il desktop remoto: Riduce e comprime tutti i canali video in una singola visualizzazione 320x240. Poiché si può usare il desktop remoto Microsoft (una prestazione inserita con l'edizione di Windows XP Professional) per impostare il Sistema principale mediante la rete, è importante avere la minor quantità di dati possibile per il trasferimento.
 - Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali) e poi selezionare System Configure (Configurazione del sistema).
 - Nella finestra di dialogo Configurazione sistema, selezionare Visualizzazione ridotta per il desktop remoto nella sezione Avvio, poi fare clic su OK per applicare l'impostazione.
 - 3. Riavviare il Sistema principale.
 - Per passare dalla veduta ridotta a quella normale, fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su A/V Setting (Impostazioni A/V) e selezionare Mini-View Switch (Cambio veduta ridotta).



Configurazione del sistema principale

Figura 1-4 Visualizzazione ridotta

[Nome locazione] Il nome assegnato (fino a 14 caratteri) è visualizzato nella videata principale come il nome del server.

[Archivio registri video] Seleziona il tipo di memorizzazione (cestino o non cestino) e la locazione.

- **Disponibile:** Indica lo spazio rimasto libero sul disco rigido.
- **Registro cestino:** Indica la data di registrazione del file video successivo da cestinare.
- Definisci locazione...: Premere Definisci locazione per selezionare la locazione dove salvare i file video.
 - Cartella Database: Si possono specificare nuove posizioni per il database. La posizione del database determina dove saranno archiviate le registrazioni Lista di evento (Elenco eventi) ViewLog (Cam*.db e Aud*.db).
 - Cartella Storage Group (Gruppo d'archiviazione): Per archiviare i file video si può creare un massimo di 16 gruppi di archivi con posizioni d'archiviazione, durata di conservazione e dimensioni di riciclaggio diverse.

Come si crea un gruppo d'archiviazione:

1. Selezionare la cartella Storage Group (Gruppo d'archiviazione). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Aggiu	ngi Locazione Log				
*	Memorizzazione 1 Memorizzazione 2 Memorizzazione 3 Memorizzazione 4 Memorizzazione 5 Memorizzazione 6	La teleca 1 2 3 4 V Gi	mera della me 5 6 7 8 orni tenuti (1~	morizzazione 9 10 11 11 12 999): 30	selezionata 13 14 15 15 16
*	Percorso		Dimen 319.8	isione 1 MB	
	Allarga la soglia di riciclo: (al meno: 795 MB) Rimuovi percorso		795	MB	Annulla

Figura 1-5



- Fare clic sull'icona Add Storage Group (Aggiungi gruppo d'archiviazione) per aggiungere un gruppo d'archiviazione. Il primo gruppo d'archiviazione è creato per impostazione predefinita.
- 3. Selezionare le telecamere che il gruppo d'archiviazione deve contenere.
- 4. Selezionare l'opzione **Keep Days (Durata di conservazione)** e specificare il numero di giorni per i quali i file video saranno conservati nell'archivio.
- 5. Fare clic sull'icona Add New Path (Aggiungi nuovo percorso) e per specificare la posizione d'archiviazione.
- Selezionare l'opzione Enlarge Recycle Threshold (Aumenta soglia riciclaggio) e specificare le dimensioni se si vogliono aumentare le dimensioni predefinite per il riciclaggio.
- 7. Fare clic su OK.
- Cestino: Con questa opzione selezionata, i file più vecchi saranno cancellati quando il sistema necessita di spazio per nuove immagini di sorveglianza. Se non è selezionato, il sistema arresterà la registrazione quando il disco rigido è pieno.

Nota:

- Se lo spazio designato per l'archiviazione non è sufficiente per conservare tutti i file video delle giornate definite, l'impostazione Recycle (Riciclaggio) sovrascrive l'impostazione Keep Days (Giorni di conservazione).
- Le schede d'acquisizione video e GV-NVR hanno dimensioni predefinite di riciclaggio diverse. Quando lo spazio d'archiviazione raggiunge il limite predefinito, il sistema eliminerà i file più vecchi. Dimensioni predefinite di riciclaggio:
 - GV-250 / 600 / 650 / 800: 795 MB.
 - GV-1120 / 1240 / 1480: 1.2 GB.
 - Quello di GV-2004 è di 1.2 GB più 50 MB/per canale.
 - Quello di GV-2008 è di 1.2 GB più 50 MB/per canale.
 - Quello di GV-2016 è di 1.2 GB più 50 MB/per canale.
 - GV-NVR: 1.2 GB.

Ogni canale video di rete aggiunto può espandere di 50 MB le dimensioni predefinite di riciclaggio.Ad esempio: se GV-NVR ha 4 canali di rete, il limite predefinito delle dimensioni sarà 1.200 MB + 50 MB x 4 = 1.400 MB.

Se lo spazio d'archiviazione non è ancora sufficiente, selezionare l'opzione Enlarge Recycle Threshold (Aumenta soglia di riciclaggio) per espandere il limite delle dimensioni.

Ogni volta che raggiunto il limite predefinito, 400 MB di vecchi file saranno eliminati.

 Quando una partizione scende sotto il valore minimo, i file video saranno salvati automaticamente sul successivo disco rigido disponibile; quando lo spazio di memoria disponibile totale è inferiore al minimo, il sistema arresterà la registrazione e visualizzerà il messaggio Poco spazio su disco!



Figura 1-6

Per risolvere problemi dovuti a carenza di spazio libero, è possibile aggiungere al sistema dischi rigidi, o cancellare/fare una copia dei file video per disporre di più spazio libero di memoria. Per cancellare o fare una copia di file video correttamente, vedere Capitolo 5 per ulteriori particolari.

[Didascalia] Immettere le intestazioni da visualizzare nell'angolo in alto a sinistra dei fotogrammi della telecamera. Scegliere No per nessuna intestazione; ID per mostrare solo l'ID della telecamera, o ID + Nome per mostrare sia l'ID sia il Nome.

[Approccio di invio avvisi] Fare clic sul pulsante Freccia per scegliere se saranno notificati per email, telefono o SMS in presenza di condizioni di allerta nell'area di sorveglianza. Per l'impostazione del telefono, vedere *Configurazione di notifica su Linea diretta/rete* piú avanti in guesto capitolo.

Per l'impostazione e-mail, vedere *Invio avvisi mediante account email* piú avanti in questo capitolo. Per l'impostazione SMS, fare riferimento alla sezione *SMS (Short Message Service)* del Capitolo 10.

[Opzione uscita] Spuntare la casella per abilitare la funzione. Premere la Freccia blu per passare tra Auto Shutdown Windows (Spegnimento automatico di Windows) e Auto Restart Windows (Riavvio automatico di Windows). La funzione Auto Shutdown Windows (Spegnimento automatico di Windows) chiude il sistema operativo Windows dopo l'uscita dal Sistema GV. Riavvio automatico di Windows riavvia Windows OS dopo l'uscita dal Sistema GV.

[Comandi PTZ] Aggiunge telecamere PTZ al sistema. Fare riferimento ai dettagli operativi della sezione *Controllo PTZ*, più avanti in questo capitolo.

C GeoUision:

[Opzione monitoraggio]

- Ritardo inizio: Starts monitoring after x second(s) when the system is activated.
- Registrazione dopo fine movimento: Mantiene la registrazione per un periodo di tempo definito (1-10 secondi) dopo la fine del movimento.
- Registrazione prima di inizio movimento: Registra immagini per un periodo di tempo definito prima dell'inizio del movimento. Questa funzione permette di scegliere RAM o HDD come buffer di pre-registrazione. La differenza tra i due tipi di memoria è che la RAM può salvare meno pre-registrazione da 1 secondo a 1,5 minuti, mentre il disco rigido può salvarne di più, da 1 minuto a 45 minuti.
 - 1. Abilitare l'opzione Registrazione prima di inizio movimento.
 - 2. Fare clic sul pulsante Freccia accanto. Appare questa finestra di dialogo.

Configura preregistrazione		×
 Preregistrazione usando RAM Prestaz 	ioni preregistrazione	
C Buono C Migliore	Il migliore C Extra Default	
Opzione prereg	gistrazione(per telecamera)	
Fotogrammi totali:	15 📑 Max. 30 🕐	
Fotogr./sec Limitation:	7 *	
C Preregistrazione usando HDD Tieni file preregistrazione:	1 Clip video 👔	
Per usare la RAM come buffer cac attualmente 15, limite velocità è 7. [Sec.	he di preregistrazione. Frames usati Durata disponibile preregistrazione è (15 / 7)	
ОК	Annulla	

Figure 1-7

[Prestazioni preregistrazione] La quantità di memoria fisica del computer su cui il sistema è in esecuzione determina la prestazione di pre-registrazione. Qualche opzione non è accessibile se il computer non ha sufficiente memoria per le selezioni.

Questa tabella mostra la frequenza massima di fotogrammi di pre-registrazione e le necessità di memoria fisica di ciascuna impostazione:

	Buona	Migliore	Ottima	Super
Quantità massima di fotogrammi di pre-	15 fps	30 fps	60 fps	90 fps
registrazione per telecamera (fps)				
RAM necessaria	128 MB	256 MB	512 MB	768 MB

Nota: La frequenza di registrazione è basata su una risoluzione di 320x240.

[Opzione di pre-registrazione (per telecamera] Specificare la quantità massima di fotogrammi pre-registrati del sistema.

- Fotogrammi totali: Specificare la quantità massima di fotogrammi pre-registrati del sistema.
- Limiti di fotogrammi/sec: Specificare la massima frequenza di fotogrammi/sec. (fps) di una telecamera.

Dividendo i fotogrammi totali per i Limiti di fotogrammi/sec., si otterrà la durata di preregistrazione di ciascuna telecamera. Per esempio:

Durata pre-registrazione = Fotogrammi totali = 30 = 5 secondi Limiti di 6 fotogrammi/sec

[Pre-registrazione usando HDD] Usare il disco rigido come buffer di pre-registrazione. Questo metodo permette un periodo di tempo di registrazione più lungo.

- Mantieni file pre-registrati: Specificare il numero di sequenza di immagini da pre-registrare. Il numero massimo di sequenze di immagini che si può definire è 9, e i limiti di durata di una sequenza di immagini sono compresi fra 1 minuto e 5 minuti. Per cui il tempo di pre-registrazione può essere da 1 minuto a 45 minuti. Per la sequenza di immagini, vedere più sotto [Dimensione registro eventi].
- Inviare avvisi di eventi: Permette di inviare la notifica a email/linea diretta/SMS assegnato in presenza delle condizioni di avviso selezionate. Per abilitare la funzione, seguire i passi sottostanti.
 - 1. Spuntare l'opzione **Inviare avvisi di eventi**, e fare clic sul pulsante **Freccia** accanto per visualizzare questa finestra.



Figura 1-8

2. Selezionare gli eventi di avviso desiderati da inviare alla notifica assegnata, poi fare clic su **OK** per l'applicazione.



Gli eventi di avviso di Evento intrusione, Oggetto mancante, Oggetto incustodito, e Evento prevenzione perdita POS sono disponibili solo quando le impostazioni di allarme sono attivate separatamente in Applicazione contatore, Monitoraggio oggetti, e Applicazione POS.

Nota: Per selezionare il tipo di notifica, vedere [*Approccio di invio avvisi*] precedentemente in questo capitolo.

[Dimensione registro eventi] Determina la quantità di tempo (da 1 a 5 minuti) di ogni file evento. Se si seleziona 5 minuti, un evento di 30 minuti sarà suddiviso in sei file evento di 5 minuti; se si seleziona 1 minuto, un evento di 30 minuti sarà diviso in trenta file evento di 1 minuto. Per decidere cosa impostare, considerare ogni quanto tempo si fa la copia di riserva dei propri file evento, e quanto intensa è l'attività nell'area di sorveglianza. Dimensioni di file più piccole rendono il processo di backup più veloce.

[Scansione telecamere] Selezionare la rotazione tra le divisioni dello schermo. Fare clic sull'elenco a discesa e specificare la quantità di tempo che deve trascorrere prima di commutare al gruppo di divisioni successive dello schermo. Premere il pulsante **Freccia** per selezionare la modalità di divisioni dello schermo.

[Registrazione immagini] Fare clic per filigranare tutte le immagini registrate. La filigrana è un modo per verificare l'autenticità di sequenze di immagini, e di garantire che non sono state manomesse o modificate in alcun modo. Fare riferimento alla sezione *Visualizzatore effetto filigrana* del Capitolo 11 per i dettagli.

Configurazione di singola telecamera

Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Impostazione Generale** (Impostazioni generali), selezionare **Configura sístema** e poi fare clic sulla scheda **Camera Record Setting** (Impostazioni di registrazione telecamera). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Configura sistema	
Telecamera 7 Telecamera 8 Telecamera 9 Telecamera 13 Telecamera 14 Telecamera 1 Configurazione generale Telecamera 1 Telecamera 2 Nome telecamera 2 Controllo registr. Image: Controllo registr. Qualità registrazione: 4 Image: Controllo registr. Qualità registrazione: 4 Image: Controllo registr. Qualità registrazione: 4 Image: Controllo registr. Rileva movimento Sensibilità movimento: 9 Rileva movimento: 9 Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Controllo monitor Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Reg.video: Rilevazione avanzata codec Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Invoca allarme: Image: Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Invoca allarme: Image: Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Invoca allarme: Image: Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Image: Controllo monitor Invoca a invio avvisi: Basso Image: Controllo monitor	Telecamera 10 Telecamera 11 Telecamera 12 15 Telecamera 16 Dispositivol / u HotLine / Rete 21 Telecamera 3 Telecamera 4 Telecamera 5 Telecamera 6 Risoluzione video: 320x240 100 150 Default Contrasto: 100 150 Default Colore: 130 130
ОК	Annulla

Figura 1-9 Impostazioni telecamera

[Nome telecamera] Il nome immesso apparirà nell'angolo in alto a sinistra della videata della telecamera. Usare l'elenco a discesa per selezionare la telecamera da configurare.

[Controllo registr.] Questa sezione permette di impostare la qualità di registrazione di ciascuna telecamera. La qualità di registrazione della telecamera è basata sulla sua risoluzione e sul tasso di compressione. Migliore qualità dell'immagine richiederà più spazio in memoria.

Applicare a tutte le telec	amere Regolare qualità di registrazione
Controllo registr.	
Qualità registrazione:	5 Pulsante risoluzione
Fotogr./sec: 🗖 Sm	nart Alto 🔄 💽 — Pulsante frequenza fotogrammi
Opzione registrazione intelligente	e Selezionare frequenza fotogrammi alta/bassa

Figura 1-10

 Qualità registrazione: AlPermette di regolare la qualità delle immagini in 5 livelli. Valore alto significa minore tasso di compressione.

GeoUision

- Pulsante risoluzione: Questo pulsante è disponibile solo dopo cambiata la risoluzione predefinita delle immagini (vedere Scelta sorgente video pú avanti in questo capitolo.). Fare clic su selezione risoluzioni di registrazione.
- **Fotogr. / sec:** Permette di regolare la frequenza di registrazione della telecamera. Sono disponibili tre opzioni: intelligente, alta, e bassa.
 - **Intelligente:** Il sistema concederà la maggior quantità possibile di frequenze di fotogrammi alla telecamera dove è presente.
 - Alto: Il sistema distribuirà un'alta percentuale di fotogrammi (non un numero definito) alla telecamera selezionata mentre le altre telecamere si suddivideranno il resto delle frequenze di fotogrammi. Assumendo che tutte le telecamere siano in azione, selezionando Alta garantisce a questa telecamera di disporre sempre della frequenza di fotogrammi più alta delle rimanenti altre telecamere. L'effetto può essere osservato nella modalità in diretta.
 - Bassa: Il sistema distribuirà una bassa percentuale delle frequenze di fotogrammi alla telecamera selezionata. Assumendo che tutte le telecamere siano in azione, certe telecamere sono di minore importanza. Il sistema può impostare Bassa per permettere frequenze di fotogrammi più alte a telecamere più importanti.
- Pulsante frequenza fotogrammi: Permette di impostare il massimo numero di fotogrammi in registrazione di questa telecamera per risparmiare spazio di memoria.



Figura 1-11 Impostazioni frequenza di fotogrammi

- Max velocità registrazione di movimento: Impostare la massima frequenza di fotogrammi su rilevamento movimento. Per esempio, se si impostano 10 fotogrammi/sec nel campo, questa telecamera registrerà al massimo 10 fotogrammi al secondo. Questa impostazione non significa che la registrazione sarà sempre di 10 fotogrammi/sec perché la frequenza reale di registrazione è anche vincolata ad altre impostazioni nel sistema e al carico della CPU.
- Max velocità registrazione di non movimento per giornaliero salva spazio: Questa opzione fornisce una soluzione per risparmiare spazio di memoria nella situazione di registrazione continua. Impostare la massima frequenza di fotogrammi per periodi di non movimento per salvare la massima quantità possibile di memoria.

[Rileva movimento]

Applicare a tutte le telecamere Regolare la sensibilità



Figura 1-12

- Sensibilità movimento: Sono presenti 10 livelli di sensibilità per rilevamento di movimento. E ci sono ulteriori sottolivelli da 9 a 9.9. Il valore predefinito è impostato a 9,5. TPiù alto è il valore, più il sistema è sensibile al movimento.
- Maschera filtro: La maschera dice al sistema di ignorare un movimento entro l'area delimitata. La maschera potrebbe essere applicata a movimento ripetitivo che dovrà essere ignorato entro l'area di sorveglianza, come ad esempio gli alberi nella strada. I pulsanti usati per modificare la delimitazione dell'area interessata sono quelli sotto indicati:
- Noise Tolerance (Tolleranza disturbi): Questa funzione riduce i falsi allarmi e le registrazioni inutili, provocate da cambiamenti del tempo e della luce, senza cambiare la qualità video. Il livello di tolleranza ai disturbi può essere regolato. Fare riferimento alla sezione Soluzioni disturbi video, più avanti in questo capitolo, per i dettagli.

[Controllo monitor]

Applicare a tutte le telecamere Sistema di compressione in registrazione			
Controllo monitor			
🔽 Reg.video: 🛛 Rilevazione movime 💌 🛃 🕨	Modalità registrazione giorno-notte		
Applica configurazione avanzata codec	Impostazione sistema di compressione avanzata		
🗖 Invoca allarme: 📢 🕅 Musica Errore 🗾	Tipo di allarme		
🔽 Invoca a invio avvisi : 👘 Normale 🏹 📘	Impostazione tempo di ritardo		
Modulo uscita: Mod. 1 💌 Pin. 1 💌 🕨	Impostazione tempo di ritardo		
🔲 Registra evento movimento			



- Reg. video: Abilita la funzione di registrazione. Usare l'elenco a discesa per selezionare la modalità di registrazione desiderata: Rilevamento movimento, Continua o Giorno/Notte. Fare riferimento alla sezione *Impostazione della modalità di registrazione Giorno/Notte*, più avanti in questo capitolo, per i dettagli sulla modalità Giorno/Notte.
 - Sistema di compressione in registrazione: Selezionare la modalità di compressione in registrazione per le immagini: Geo Mpeg4, Geo Mpeg4-ASP, Geo H264 o Geo H264 V2.
 GV Mpeg4-ASP: Fornisce file compressi di dimensioni inferiori a quelli di Geo Mpeg4. Inoltre, supporta una quantità di impostazioni avanzate che consentono agli utenti esperti di definire le procedure di codifica. Per dettagli su Geo Mpeg4 (ASP), Vedere Impostazioni avanzate Geo Mpeg4 (ASP) più avanti in questo capitolo.

Geo H264 e Geo H264 V2: Fornisce file compressi di dimensioni molto piccole, inferiori a

GeoUision

quelli di qualsiasi altro codec disponibile e tuttavia senza compromettere la qualità dell'immagine. Paragonato a Geo H264, Geo H264 V2 fornisce file compressi di piccole dimensioni, però ha una velocità fotogrammi inferiore ed un maggiore uso della CPU.

- Tasto freccia destra: Fare clic per richiamare la finestra di dialogo di impostazione Modalit registrazione (Figura 1-14).
- Applica configurazione avanzata codec.: Vedere Impostazioni avanzate Geo Mpeg4 (ASP) più avanti in questo capitolo. Il tasto Advanced Codec Setup (Configurazione avanzata codec) include anche la funzione di rilevamento del disturbo.
- Invoca allarme: Invia l'allarme di computer (file sonoro .wav) su rilevamento movimento.
- Invoca a invio avvisi: Invia un avviso assegnato (Email/Linea diretta/SMS) quando avviene il movimento. Fare riferimento alla sezione *Rilevamento del disturbo per ridurre le dimensioni dei file*, più avanti in questo capitolo. Le scelte comprendono Alta (0,5 secondi), Normale (1 secondo), e Bassa (1,5 secondi). Per esempio, supponendo di scegliere alta, con un movimento che dura 0,5 secondi, l'avviso sarà inviato.
 - **Pulsante freccia destra:** Fare clic per impostare il tempo di ritardo prima di attivare gli avvisi assegnati.
- Modulo uscita: Innesca l'uscita specificata su rilevamento movimento. Usare l'elenco a discesa per selezionare un pin di uscita per eseguire questa funzione.
 - **Pulsante freccia destra:** Fare clic per impostare il tempo di ritardo prima di attivare il modulo di uscita assegnato.
- Registra evento movimento: Registra gli eventi di movimento nel Registro di sistema.

Nota: Le funzioni di tempo di ritardo in **Invoca a invio avvisi** e **Modulo uscita** concedono tempo per disattivare un'allerta e impostazioni di uscita precedenti. Per disattivare queste impostazioni, si può fermare il monitoraggio o abilitare il modulo di ingresso assegnato definito in "**Disattivare notifica quando pin selezionato ATTIVO**" in Figura 6-9 a pagina 6.

[Risoluzione video] Permette di regolare le caratteristiche del video come luminosità, contrasto, saturazione, e tonalità colore.

Impostazione della modalità di registrazione giorno - notte

La Registrazione giorno-notte permette di impostare diverse modalità di registrazione per diversi periodi di tempo del giorno. Ogni giorno può essere diviso in quattro periodi di tempo, ciascuno rappresentato da 1 Intervallo (fino a 4 Intervalli). Per ogni fascia oraria si possono impostare velocità fotogrammi, qualità di registrazione, sensibilità al movimento e livello di rilevamento del disturbo diversi.

1. Fare clic sul pulsante **Modalità registrazione giorno-notte** in Figura 1-13, per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

Configura modo	registra	zione Day-N	light			Þ
Configura dura	ita Span –					
🔽 Span1:	00:00	• ~	03:00	•	Rilevazione	e movime 💌
🔽 Span2:	05:00	• ~	10:30	•	24 ore	•
🔽 Span3:	12:00	• ~	✓ 18:00	•	Rilevazione	e movime 💌
🔽 Span4:	20:00	• ~	✓ 21:03	•	24 ore	•
Applica a we	ekend:	24 ore			IJ	OK
• Domenica	a or sanair	0 0 0	no domenica			Annulia

Figura 1-14

- 2. Abilitare **Spna 1** e specificare l'ora di inizio nel primo campo delle ore; spuntare la casella nel secondo campo delle ore e definire l'ora di fine.
- 3. Usare l'elenco a discesa per selezionare la modalità di registrazione rilevazione di movimento (Rilevamento movimento) o Round-the-Clock (Continuata) per Span (Fascia) 1.
- 4. Selezionare la casella e fare clic sul tasto [...] per regolare la qualità di registrazione, la sensibilità al movimento ed il livello di rilevamenti dei disturbi per Span (Fascia) 1.
- 5. Ripetere i passi precedenti per impostare gli intervalli successivi se richiesti.
- Se non si desidera applicare le impostazioni ai fine settimana, abilitare l'opzione Applica a weekend e selezionare la modalità di registrazione per il fine settimana. Usare il pulsante d'opzione in basso per indicare se il fine settimana comprende il sabato e la domenica o solo la domenica.
- 7. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.

Nota: Se il campo ora di fine è disabilitato, l'intervallo proseguirà all'inizio di quello successivo.

GeoVision

Impostazioni avanzate Geo Mpeg4 (ASP)

Il sistema di compressione Geo Mpeg4 (ASP) supporta numerose impostazioni avanzate che permettono una buona messa a punto del processo di codifica a utenti esperti.

Nella finestra di cui alla Figura 1-13, selezionare l'opzione **Apply Advanced Codec Setting** (Applica impostazioni avanzate codec), fare clic sul tasto 🛃 a fianco dell'opzione, e poi fare clic sulla scheda Advanced (Avanzate). Appare questa finestra.



Figura 1-15

[Impostazione]

- Impostazione: Fare clic sull'elenco a discesa per selezionare Alta velocità, Raccomandata, o Alto tasso di compressione per le configurazioni predefinite. O, selezionare Definito da utente per definire le proprie impostazioni di codifica.
- Precisione subpixel: Fare clic sull'elenco a discesa per selezionare pixel Intero, Metà o Quarto.
 Pixel intero: Massima velocità di compressione, tasso di compressione medio, e qualità normale di immagine.

Pixel metà : Alta velocità di compressione, tasso di compressione alto, e buona qualità di immagine.

Quarto di pixel: Bassa velocità di compressione, tasso di compressione più alto, e buona qualità di immagine.

- Quantizzatore: Aumentando il valore, aumenterà la velocità di compressione e aumenterà considerevolmente il tasso di compressione, ma ridurrà la qualità dell'immagine.
- Soglia tra fotogrammi: Aumentando il valore, aumenterà la velocità e il tasso di compressione, ma ridurrà leggermente la qualità dell'immagine.
- Intervallo max keyframe: Aumentando il valore, aumenterà la durata tra i fotogrammi chiave e aumenterà il tasso di compressione, ma ridurrà leggermente la qualità dell'immagine. La velocità di compressione rimane la stessa.
[Valutazione]

- Dimensione codifica: Fare clic per calcolare la dimensione della codifica sulla base delle proprie impostazioni di codifica definite (vedere sopra [Impostazione]) e le sequenze di immagini assegnate (selezionare cupola PTZ o strada dall'elenco a discesa). Fare clic sull'etichetta Stop per interrompere la valutazione.
- Velocità codifica: Fare clic per calcolare la velocità dei fotogrammi sulla base delle impostazioni di codifica (vedere sopra [Impostazione]) e le sequenze di immagini assegnate (selezionare cupola PTZ o strada dall'elenco a discesa).

Configurazione comunicazione su linea diretta/rete

Figura 1-16

[Configura modem] Se in questo PC è stato installato un modem, selezionare il dispositivo e la porta corrispondenti, poi premere il pulsante **Rilevamento...** per testare il modem.

Nota: Modem interni (PCI o ISA) non sono raccomandati.



[Comunicazione x su linea diretta] L'evento può essere impostato per innescare chiamate telefoniche o pager, fino a tre (3) unità. Un messaggio di testo può essere inviato al pager.



Figure 1-17

- 1. Nell'elenco a discesa Dial HotLine (Composizione numero), inserire il numero di telefono o di cercapersone.
- 2. Fare clic su Activate.
- 3. Selezionare Allega Text Message e scrivere il testo del messaggio da inviare ai cercapersone.

Il sistema permette di inviare un file sonoro personalizzato sulla linea telefonica. Il computer deve avere microfoni connessi all'ingresso MIC del Sistema GV per questa operazione. Per registrare un file sonoro, seguire questi passi:

1. Fare clic sul pulsante **Registrazione** per richiamare la seguente finestra di dialogo:



Figura 1-18

2. Fare clic sul pulsante **Registra** per iniziare la registrazione. Pronunciare chiaramente il testo del messaggio al microfono. Al termine fare clic sul pulsante **Stop**.

3. Fare clic sul pulsante **Riproduci** per ascoltare la registrazione. Per salvare questo file sonoro, fare clic su **File**, selezionare **Salva con nome ...**, e poi sul pulsante **Cambia**. Questo richiama la finestra di dialogo Selezione suono, illustrata di seguito:

Selezione	audio 🦳 🔀
Nome: [[senza nom	e] Salva con nome Rimuovi
Formato:	PCM 💌
Attributi:	8,000 kHz; 8 bit; Mono 7 KB/sec 💌
	OK Annulla

Figura 1-19

4. Selezionare *PCM 8000 Hz, 8-bit Mono*, il solo formato supportato per questa prestazione, poi fare clic su **OK**.

Per trovare un file sonoro, fare clic sul pulsante Sfoglia per localizzare il file. Aggiungere il percorso del file al campo, e il file sarà inviato con le chiamate telefoniche.

[Opzione linea diretta] Se il movimento persiste, decide ogni quanto tempo, specificato in minuti, il sistema dovrà inviare una comunicazione prima della fine del movimento.

[Messaggio audio allegato su linea telefonica] Specifica quante volte ripetere il messaggio audio quando l'utente riceve una chiamata telefonica.

GeoVision

Selezione disposizione immagini sullo schermo

Questa prestazione dà all'utente l'opzione di disporre la visualizzazione sullo schermo di 8, 12 e 16 divisioni.

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali), poi selezionare Configurazione sistema. Si ha la visualizzazione della finestra di Configurazione sistema.
- Nella sezione Avvio, fare clic sul pulsante Freccia vicino alla voce Risoluzione pannello per richiamare la seguente finestra. La modalità a sinistra è la disposizione predefinita; quella a destra è la disposizione migliorata.



Figura 1-20

- 3. Per la disposizione migliorata, fare clic sull'opzione Attiva Quad avanzato, poi su OK.
- 4. Riavviare il Sistema GV per applicarla.

Nota:

- Dopo applicata la disposizione migliorata su schermo, la visualizzazione della telecamera 1 sarà al centro; quando la funzione popup è abilitata, la visualizzazione sovrapposta sarà centrale; con la prestazione scansione telecamere abilitata, la visualizzazione della scansione sarà centrale.
- 2. Se si sta utilizzando la scheda DSP, il Sistema GV non supporta la disposizione migliorata su schermo.

Lancio del Sistema GV dalla barra delle applicazioni

La prestazione permette che il Sistema GV appaia nella barra delle applicazioni quando si lancia Windows, invece della visualizzazione della finestra di accesso al sistema. Per abilitare la prestazione, seguire questi passi:

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali), poi selezionare Configurazione sistema. Appare la finestra Configurazione sistema.
- Nella sezione Avvio, fare clic sul pulsante Freccia vicino alla voce Accesso automatico all'avvio per visualizzare la seguente finestra.

Configura avv	vio auto Login 🛛 🛛 🚺	
– Awio automat	ico login utente	
ID :	administrator	
Password :	*****	
🗖 Auto Login in modo schermo pieno		
Rascondi awio silenzioso in barra stato sistema		
	OK Annulla	

Figura 1-21

- 3. Spuntare l'opzione **Nascondi awio silenzioso in barra stato sistema**, poi fare clic su **OK** per chiudere la finestra.
- 4. Riavviare il Sistema GV. Si vedrà la seguente icona visualizzata sulla barra di stato.

🖉 🛯 🕸 🕮 🖏 😂	11:13 AM
L	Icona sistema GLOBO
Fiau	ıra 1-22

GeoUision

Installazione telecamera / audio

Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale

(Impostazioni generali) e selezionare Installazione telecamera / audio per richiamare la seguente finestra di dialogo:

Installazione telecamera	n/audio	×
Telecamera	Dispositivo Wave-In	
Attiva	Audio : Audio 1	🗸 Wave Out
Avvia	Monitor 10	Reg Audio
v Porta limite 16 →	Controllo 15]	
		ок

Figura 1-23

[Telecamera] Fare clic sul pulsante **Attiva** e specificare le telecamere predefinite per essere visualizzate. Le telecamere non selezionate per la visualizzazione non ne influenzano la registrazione. **[Avvia]** Configurare le videate della telecamera all'avvio e le divisioni sullo schermo.

- Divisione schermo default: Per selezionare le divisioni dello schermo desiderate all'avvio, spuntare la voce e fare clic sul pulsante freccia destra.
- Porta limite: Per limitare le videate di telecamere all'avvio, spuntare la voce e selezionare i numeri delle porte desiderate. Questa funzione sarà esecutiva al successivo avvio del sistema.

[Dispositivo Wave-in] Mettere a punto i dispositivi audio per registrare e ascoltare il suono dal vivo.

- Audio: Scegliere per impostare un canale audio dall'elenco a discesa.
- Monitor Sensibilità: Mettere a punto la sensibilità dell'audio che sarà rilevato. Maggiore il valore, più sensibile è verso il suono circostante.
- **Controllo guadagno:** Aumenta o diminuisce il guadagno del microfono.
- Wave O ut: Selezionare per ascoltare l'audio dal vivo al PC server.
- **Reg Audio:** abilitare per attivare la funzione di registrazione dell'audio.

Impostazione Riavvio automatico

La prestazione Riavvio automatico riavvia Windows all'ora stabilita. Fare clic sul tasto Configura (Numero

14, Figura 1-2), puntare su **Impostazione Generale (Impostazioni generali)**, poi selezionare **Configura riavvio automatico** dal menu per richiamare questa finestra di dialogo.

Configura riavvio automatico 🛛 🔀		
Riavvio automatico sistema		
Intervallo giorni: 1 CK]	
Ora riavvio : 1.55.06 * Annulla		
Ripristino ultimo stato		
C Applica configurazioni avvio		
✓ Ritardo per annulla riavvio: 30 Sec.		
Ripristino WatchDog se errore o sospensione riavvio sistema		

Figura 1-24

[Riavvio automatico sistema]

Abilita l'impostazione per l'ora del riavvio. Specificare ogni quanto (da 1 a 14 giorni) nel campo di selezione dei Giorni di intervallo, e quando Windows dovrà riavviarsi in quello di Ora riavvio.

- Ripristino ultimo stato: Il sistema ripristinerà l'ultima operazione dopo il riavvio, ad esempio registrazione telecamera.
- Applica configurazioni avvio: Il sistema applicherà le impostazioni dell'utente all'avvio nella finestra Configurazione sistema dopo il riavvio.

[Ritardo per annulla riavvio] Quando la voce è spuntata, apparirà un messaggio di avvertenza e si avrà la conta a rovescio del tempo specificato prima che cominci l'orario di riavvio. Facendo clic sul pulsante **Annulla** sul prompt il riavvio verrà annullato.

[Ripristino WatchDog se errore o sospensione riavvio sistema]

Prima dell'Ora di riavvio, se il Sistema GV riscontra qualche funzionamento anomalo di Windows che potrebbe impedire il riavvio automatico, comanderà un riavvio hardware di Windows. La funzione non è disponibile per la scheda GV-250.

Nota: Il Sistema GV deve già essere aggiunto al menu di avvio di Windows; solo così Windows avvierà di nuovo automaticamente il Sistema GV dopo un riavvio. Inoltre, accertarsi della corretta connessione di una scheda di acquisizione immagini GV alla scheda madre per la prestazione del sistema di guardia hardware.

GeoVision

Registrazione delle attività del sistema nel Registro di sistema

Il Sistema GV può monitorare eventi di sicurezza registrando l'accesso, e la sconnessione dalle risorse di sistema. Nessun evento sarà registrato nel Registro di sistema fino all'attivazione da parte dell'utente delle registrazioni degli eventi desiderati. Per attivare il registro, fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Impostazione Generale (Impostazioni generali)**, e poi selezionare **Impostazione registro di sistema** per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

Attiva log sistema	×
✓ Evento generale ✓ Evento ✓ Evento monitoraggio ✓ Evento ✓ Evento conteggio ✓ Evento	ento Login/Logout ento POS
Intervallo evento movimento: 6 Intervallo evento ingresso : 6	0 Sec. 0 Sec.
Video Player Default Tabella monitoraggio : ViewL Tabella POS : Quick :	og 💌 Search 💌
Importa giorni precedenti browser log live:	7 Configuro
Disponibile: 1.33 GB	locazione
🔽 Riciclo	I. Annulla

Figura 1-25

- Evento generale: Registrazione avvio/uscita sistema, start/stop del server di rete, e start/stop della registrazione.
- Evento Login/Logout: Registra le attività d'accesso/uscita degli utenti locali al Sistema GV ed al WebCam Server.
- Evento monitoraggio: Registrazione di eventi innescati da movimento e I/O. Perché questa funzione funzioni, è necessario selezionare sia l'opzione Register Motion Event (Registra evento movimento) della Figura 1-13 sia l'opzione Register Input Event (Registra evento input) della Figura 6-1 del Capitolo 6.
- Evento POS: Registrazione dei dati di transazione di POS.
- **Evento conteggio:** Registrazione di risultati di conteggi.
- Intervallo evento movimento: Specificare l'intervallo di registrazione tra eventi innescati da movimento. Questa impostazione potrebbe evitare che il Registro di sistema si riempia troppo quando si cerca di registrare tutti gli eventi relativi ad un'area di sorveglianza a intenso movimento.
- Intervallo evento ingresso: Specificare l'intervallo di registrazione tra eventi innescati da I/O.

[Video Player Default]

- Tabella monitoraggio: Specificare il software di riproduzione per riprodurre eventi di monitoraggio. Per i dettagli di ciascuna applicazione di riproduzione, vedere Capitolo 5.
- **Tabella POS:** Specificare il software di riproduzione per riprodurre eventi POS.

[Importa giorni precedenti browser log live] Specificare quanti giorni di dati devono essere memorizzati nel Registro di sistema.

- Configuro locazione...: Fare clic sul pulsante Configuro locazione... per specificare un percorso di memorizzazione. Lo spazio libero disponibile sarà visualizzato sul lato sinistro.
- **Tieni giorni:** Impostare il numero di giorni di mantenimento di file registrati.
- Riciclo: Abilita il sistema ad eliminare i vecchi file di registrazione per creare spazio per i nuovi file quando lo spazio libero su disco è inferiore a 500 MB.

Per maggiori informazioni sul Registro di sistema, vedere Registro di sistema piú avanti in questo capitolo.

Impostazione d'allineamento diverso del testo per ciascun canale

È possibile allineare la sovrapposizione di testi, di foto e di telecamere/orari in differenti posizioni per ciascun canale. Inoltre è anche possibile modificare l'allineamento del testo e della fotografia durante il monitoraggio del POS, altrimenti il controllo dell'accesso continuerà.

Per accedere a questa funzione, fare clic sul tasto **Configure (Configura)** (Nr. 14, Figura 1-2), puntare su **General Setting (Impostazioni generali)**, selezionare **Text Overlay Setting** (Impostazione **Testo da visualizzare)** per visualizzare la finestra di dialogo Text Overlay Setting (Impostazione Testo da visualizzare) e selezionare una **Camera (Telecamera)** per definire i vari allineamenti.Fare riferimento alla sezione *Sovrimpressione dei dati POS sulla schermata della telecamera* del Capitolo 7 per i dettagli.



Impostazione password

L'impostazione delle password permette di assegnare permessi e diritti a utenti. Si possono creare fino a **1000** password. Il sistema controllerà e limiterà l'accesso alle sue risorse sulla base di permesso e diritti associati a ciascun account di utente. Solo il livello di account Supervisore è predefinito con l'accesso alla funzione Impostazione password. Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Impostazione Generale (Impostazioni generali)**, puntare a **Imposta Password** e selezionare **Modifica account locale** per visualizzare la seguente finestra.

Guest User PowerUser 3 Supervisor	Account disabilitato Expir ID: 2 Password: Suggerimento: PowerUser User cannot change password Force Password change at next log Disable user if do not login after Esporta ID per controllo remoto (Galactication)	e in day (s) Jon day (s) V-Keyboard)
		telecamera (Live) V 1 V 5 V 9 V 13 V 2 V 6 V 10 V 14 V 3 V 7 V 11 V 15 V 4 V 8 V 12 V 16 Audio (Live) V 1 V 5 V 9 V 13 V 2 V 6 V 10 14 V 3 V 7 V 11 V 15 V 4 V 8 V 12 V 16
Nuovo Rimuovi Cerca	Multicam Multicast Viewlog X Control Center Privacy I Playback remoto B	/isualizza remoto Webcam Mask Altro ackup & ripristino veloce

Figura 1-26

Aggiunta di un nuovo utente:

1. Fare clic sul pulsante **Nuovo** nell'angolo in basso a sinistra per richiamare la finestra di dialogo Nuovo account.

ľ	luovo utente	X
	ID : Password :	
I	Conferma Password :	
	Suggerimento :	
I	Livello :	User 🔽
I		
	ок	Cancella

Figura 1-27

- 2. Immettere il nome **ID** dell'utente e la **password**. Immettere di nuovo la stessa password nel campo Conferma password.
- 3. Immettere una Citazione (opzionale) che rimandi alla password.
- 4. Selezionare il livello di autorizzazione dell'utente: Supervisore, Utente con procura, Utente o Ospite. Per definizione, gli utenti appartenenti al livello Supervisore hanno tutti i diritti sulle impostazioni del Sistema GV. Gli Utenti con procura hanno gli stessi permessi e diritti dei Supervisori, ma non possono modificare le informazioni degli utenti e cancellare il sistema di password (descritto successivamente). Gli utenti appartenenti al livello Utente possono solo agire sulle impostazioni di sistema ed hanno solo accesso limitato a certe funzioni. Gli utenti nel livello Ospite possono solo osservare immagini.
- 5. Fare clic su **OK** per aggiungere l'utente.

Modifica di un utente esistente:

Questa funzione è disponibile solo per i supervisori.

- Selezionare un utente dall'elenco relativo per visualizzare le sue proprietà. Oppure, fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei livelli utenti (Utente, Utente con procura, Supervisore), e poi selezionare **Trova account specifico** per la ricerca rapida. Una password valida è richiesta per modificare un supervisore.
- 2. Modificare le proprietà per quanto necessario. Spuntare a voce L'account è disabilitato se si desidera disabilitare questo utente.

In questa finestra di dialogo si possono trovare anche tre opzioni:

- Expire in xx day (s): L'account scadrà e sarà disabilitato automaticamente dopo un certo numero di giorni. Il numero impostato verrà conteggiato alla rovescia automaticamente Specificare un numero tra 1 e 9999.
- User cannot change password: All'utente non è consentito cambiare la password impostata.
- Force Password change at next logon: L'utente deve cambiare la password quando accede per la prima volta.
- Disable user if do not login after xx day (s): Se l'utente non accede al sistema dopo un certo numero di giorni, il suo account verrà disabilitato automaticamente.
- Esporta ID per controllo remoto (GV-Keyboard): Questa opzione permette di esportare ID di utenti per il controllo remoto. Quando è spuntata, si può vedere l'ID stabilito nel menu a discesa di accesso. (Nota: Per le operazioni di controllo remoto, la password dovrà essere limitata come numero di cifre.)
- Permetti rimozione password di sistema: Questa opzione permette agli utenti di rimuovere il database di ID e password dal Sistema GV. Per farlo, selezionare questa opzione (solo gli utenti di livello Supervisore possono eseguire la selezione), e poi trovare e fare clic su PassUnInStall nella cartella del sistema. Appare un messaggio che richide la conferma. Fare clic su Sì per rimuovere tutti gli ID e tutte le password dal Sistema GV.

Nota: Se l'opzione **Permetti rimozione password di sistema** non è spuntata, la perdita delle password richiederà di installare di nuovo Windows e il ripristino delle password.

GeoVision

Cambio della password quando si accede al GV-System

1. Quando si accede al GV-System, fare clic sul pulsante **Cambia Password** nella finestra di dialogo di accesso. Appare la finestra di dialogo Cambia password.

	Cambia Password	
	ID : taipei	
Login	Password : ******	
ID: 2	Nuovo Password	
Password : * Password dimenticata Change Password	Nuovo Suggerimento area code	
OK Cancella	OK Cancella	

Figura 1-28

2. Digitare le informazioni sulla nuova password e fare clic su **OK** per salvare le modifiche.

Nota: Se l'utente non ha l'autorizzazione per cambiare la password, sarà visualizzato il messaggio *Change Password/Hint False (Modifica Password/Suggerimento negata)*.

Invio di allerte mediante account di posta elettronica

È possibile inviare allerte via e-mail con immagini allegate nel caso in cui si verifichino eventi.Gli eventi che innescano le allerte vie e-mail includono: Rilevamento movimento, Innesco I/O, Cambiamento di scena, Evento di intrusione, Oggetto mancante, Oggetto incustodito, Perdita di misure di sicurezza POS, ecc.

Prima si può impostare il server per la gestione dell'invio delle allerte. Seguire questi passi per impostare un account di posta elettronica:

 Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali) e poi selezionare E-Mail Setup (Impostazioni E-Mail). Viene richiamata la seguente finestra di dialogo:

E-Mail			
Configura Mail			
Server SMTP:	serversmtp	Testo:	100 A
E-Mail Da:	email_da	testo	
E-Mail A:	email_a		
Charset:	Europa occidentale (Window 💌		
Oggetto:	Oggetto: Notice from 1-D81C2A19648E4 Destinatario posta test		
Configura allega immagine Configura avvisi E-Mail			
✓ Allega: jpg I 160x120 I Imm. Intervalio avvisi E-Mail: 5 Min.			
Opzione			
Connessione automatica modem se connessione a internet impossibile.			
Server posta SMTP richiede autenticazione			
Account:	account		
Password:	******		
	OK A	nnulla	

Figura 1-29

- 2. Nella sezione Impostazione principale impostare i seguenti campi:
 - Server SMTP: Immettere il nome del server di posta.
 - E-mail Da: Immettere l'indirizzo di posta elettronica di risposta (opzionale).
 - **E-mail A:** Immettere l'indirizzo di posta elettronica a cui si vuole inviare le allerte.
 - Charset: Selezionare il set di caratteri da usarsi quando si invia posta via il sistema.
 - Oggetto: Immettere un soggetto che potrebbe arrivare con il messaggio di allerta.

GeoVision

- 3. Si ha l'opzione di allegare un'immagine con l'allerta quando si invia posta. Fare clic per abilitare l'opzione. Selezionare il formato immagine dall'elenco a discesa, e la sua dimensione.
- 4. Nel campo **Immagine**, immettere quante istantanee (fino a 6) si desidera ricevere in un evento.
- Premere il pulsante Freccia se si desidera contrassegnare l'istantanea con Ora/Data, Numero telecamera, e nome locazione. La selezione Trasparente rende trasparente lo sfondo dell'etichetta, e Casella colore è per la scelta del colore del testo.
- Fare clic sul pulsante Destinatario posta test per provare se la funzione di posta elettronica funziona correttamente. Si può fare clic su OK ora o proseguire per impostare le opzioni successive:

[Configura avvisi E-mail] II GV-System può inviare continuamente e-mail ogni volta che si verifica un evento. È possibile specificare l'intervallo tra messaggi di posta elettronica. L'intervallo predefinito è 5 minuti (configurabile da 0 a 60 minuti); perciò se il movimento dura per più di 15 minuti significa che si riceveranno 3 messaggi di posta elettronica. Se il movimento dura per meno di 5 minuti, si riceverà solo un messaggio di posta elettronica.

[Opzione] Selezionare Connessione automatica del modem per connettersi automaticamente quando il sistema è comandato per inviare messaggi di allerta via posta elettronica. Il Ritardo scollegamento sconnette il sistema da Internet dopo il numero definito di minuti (da 0 a 30 minuti).

[Server posta SMTP richiede autenticazione] Se il server di posta SMTP richiede autenticazione, selezionare questa voce e immettere il proprio nome di account e la password.

[Server SMTP] Mantenere la porta predefinita 25 o modificarla in modo che corrisponda al server SMTP.

[Nome dominio da DDNS] Inserire un nome dominio dal server DDNS. Il messaggio d'allarme inviato conterrà il messaggio le informazioni del server webcam ed un collegamento URL per la riproduzione remota. Per questa funzione, è necessario abilitare il **WebCam Server**.

Per le impostazioni correlate, vedere *Approccio invio allerte, Richiamo a invia avvisi* e *Invio allerte di eventi*, trattati precedentemente in questo capitolo.

Impostazioni audio e video

Scelta sorgente video

La Sorgente video definisce lo standard video del sistema: NTSC o PAL. Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su A/V Setting (Impostazioni A/V), poi selezionare Sorgente video per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

Sorgente video	
Configura video —	
Standard Video:	PAL_B
Risoluzione Video:	720×576 deinterlacciat
ОК	Annulla

Figura 1-30

- Standard Video: Selezionare uno standard video usato nel proprio paese.
- Risoluzione Video: Considerare la propria priorità di qualità di immagine o l'utilizzo di CPU prima di effettuare la selezione.
 - Per NTSC, la qualità dell'immagine e l'utilizzo di CPU dal più alto al più basso è: 720x480, 720x480 non interallacciato, 640x480, 640x480 non interallacciato, 360x240, 320x240.
 - Per PAL, qualità dell'immagine e l'utilizzo di CPU dal più alto al più basso è: 720x576, 720x576 non interallacciato, 640x480, 640x480 non interallacciato, 360x288, 320x240.



Messa a punto degli attributi video

Questa prestazione permette di mettere a punto gli attributi video per ottenere la migliore visualizzazione dell'immagine. Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **A/V Setting (Impostazioni A/V)** e selezionare **Video Attributes (Attributi video)** per ottenere due selezioni: **Standard** e **Avanzati**.

Attributi video standard

Regolare la qualità d'immagine spostando il dispositivo di scorrimento sui valori voluti. Fare clic su **Predefiniti** per applicare i valori predefiniti. Fare clic sui pulsanti **freccia sinistra e destra** per selezionare la telecamera desiderata per l'impostazione. Oppure, fare clic sul pulsante **dito** per applicare le impostazioni visualizzate a tutte le telecamere.

Attributi video standard					
Hesa_Mi_TCC14					
Luminosità:J	100				
Contrasto:j	150				
Saturazione:	220				
Colore:	130				
	Default				
••	Annulla				

Figura 1-31

AGC (Controllo automatico del guadagno): La regolazione del AGC amplifica i segnali video deboli o riduce quelli troppo forti, e ottimizza la qualità delle immagini. La regolazione potrebbe essere fatta manualmente o automaticamente. Quando un segnale video è debole, ad esempio, a causa della distanza, la regolazione della luminosità o del contrasto della sorgente video NON migliorerà la situazione. Regolare AGC e osservare la differenza. (Secondo il modello acquistato, può essere o può non essere disponibile.)

Nella finestra Controllo automatico del guadagno, fare clic su **Auto** per la messa a punto automatica, fare clic su **Predefiniti** per applicare i valori predefiniti, o fare clic su **Applica** per applicare le impostazioni visualizzate. Il valore predefinito è impostato su 1.15V (115), tuttavia il dispositivo di scorrimento può essere spostato per regolare tra 0.3V (30) e 2.5V (250).



Attributi video avanzati

Questa prestazione permette di osservare la dimensione dell'immagine dopo la messa a punto delle sue caratteristiche.

[Mulitcam]

Attributi video avanzati	
Multicam WebCam CenterV2 Centro controllo	
Telecamera 3 💌 🛄	Selezione codec: Geo Mpeg4 💌 👉
Immagine originale	Immagine compressa
Luminosit — 100	Qualit registrazione 4 📂 🚰
Contrasto 150 Default	Dimensione immagine Ectogramma
Colore [130	12.153 Kbytes 2.667 Kbytes
	Calcolatore HDD
ок	Annulla

Figura 1-32

- **Elenco a discesa telecamere:** Selezionare un canale di telecamera per l'applicazione.
- **Selezione codec:** Selezionare il tipo desiderato di compressione.
- Messa a punto immagine (Luminosit, Contrasto, Saturazione, Colore): Spostare il dispositivo di scorrimento per regolare gli attributi dell'immagine. Fare clic sul pulsante dito per applicare i valori visualizzati a tutte le telecamere.
- Qualit registrazione: Spostare il dispositivo di scorrimento per aumentare o diminuire la qualità dell'immagine. Fare clic sul pulsante dito per applicare la qualità selezionata a tutte le telecamere.
- Dimensione immagine: La Keyframe indica il formato del file compresso mentre il
 Fotogramma mostra il formato del file parzialmente compresso dopo messa a punto di qualità e immagine.

Nota: Il formato più piccolo dell'immagine significa compressione video maggiore e minore dimensione di file, con conseguente ampliamento della capacità di registrazione.

GeoUision

[WebCam, Center V2, Control Center]



Figura 1-33

- Quantizzatore: Maggiore è il quantizzatore, minore è la qualità dell'immagine.
- Qualità: Il quantizzatore predefinito per Alta è 2, per Media è 4 e per Bassa è 6. Le regole tra quantizzatore e qualità sono: quantizzatore per Alta < quantizzatore per Media < quantizzatore per Bassa.
- Bit al secondo: Indica la velocità di trasmissione dei dati dopo la messa a punto della qualità.

Ascolto audio dal vivo

Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **A/V Setting (Impostazioni A/V)**, selezionare **Wave Out (Uscita audio)** e poi selezionare il canale audio che si vuole ascoltare.

Per impostazione predefinita, il canale audio 1 è impostato come canale di fondo anche quando si passa ad altri canali video. Per cambiare l'audio di fondo, selezionare il canale audio voluto e selezionare **Disable Wave-Out Audio Switch (Disabilita commutatore uscita audio)**. Il canale audio selezionato sarà sempre sullo sfondo.

GeoVision

Calcolatore disco rigido

Prima della registrazione reale, il Calcolatore disco rigido permette di conoscere lo spazio di memoria richiesto e il formato fotogrammi per tipi differenti di sistema di compressione e qualità.

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su A/V Setting (Impostazioni A/V), selezionare Video Attributes (Attributi video) e poi fare clic su Advanced (Avanzate). Apparirà la relativa finestra di dialogo.
- 2. Fare clic sul tasto **Calcolatore HDD** in basso a destra. Appare la finestra di dialogo Calcolatore HDD.

Calcolatore HDD	×
Analisi archivio richiesta	
1. Selezione telecamera	
2. Selezione codec compressione video	
Software Compression 🦳 Advanced Codec Setting	
🔽 Geo Mpeg4 🔲 Geo Mpeg4 - ASP 📄 Geo H264	
🔽 Geo H.264 V2	
Hardware Compression	
MPEG4 - ASP MPEG2	
3. Selezione qualità registrazione	
□ 1 □ 2 □ 3 🔽 4 □ 5	
4. Configura durata prova Durata totale prova	
0 Ore 5 Minuti -> 0 Ore , 5 Minuti	
Configura durata registrazione desiderata	
0 Giorni 0 Ore 5 Minuti Calcola [
Esci	

Figura 1-34

- **Selezione telecamera:** Selezionare le telecamere da usarsi per la registrazione.
- Selezione codec compressione video: Spuntare il sistema di compressione desiderato da utilizzare per la registrazione. Se ne può scegliere più di uno per paragonare le rispettive prestazioni.
 - Software Compression: Spuntare il sistema di compressione desiderato da utilizzare per la registrazione. Questa opzione appare oscurata quando è installato il sistema GV-2004 o GV-2008.
 - Hardware Compression: Selezionare i codec voluti da usare per la registrazione.
 Questa opzione è disponibile quando è installato il sistema GV-2004 o GV-2008.
- Selezione qualità registrazione: Spuntare i valori di qualità desiderati per la registrazione. Si può scegliere più di un valore per paragone.
- Configura durata prova: Il sistema elaborerà una registrazione di prova in tempo reale sulla base del tempo definito. Ad esempio, se si immette 24 ore, esso impiegherà più di un giorno per fare la registrazione di prova. Evitare quindi di immettere un tempo di prova molto lungo.
- Configura durata registrazione desiderata: Immettere il tempo reale che si desidera per la registrazione.



3. Fare clic sull'etichetta **Calcola** per vedere il risultato.

Nota:

- 1. È prevista una differenza di calcolo del \pm 5 % dal reale utilizzo di disco.
- 2. Questa funzione non è disponibile per gli utenti GV-NVR.



Modalità Turbo

La modalità Turbo permette di registrare alla massima velocità supportata dalla scheda **GV-Combo A** (GV-1120A, GV-1240A e GV-1480A) a risoluzione VGA e DI.

		Velocità totale di registrazione (NTSC/PAL)				
	GV-1480 GV-1480A GV-1240 GV-1240A GV-1120 GV-112					
VGA	120 / 100 fps	240 / 200 fps	120 / 100 fps	120 / 100 fps	80 / 70 fps	80 / 72 fps
D1	120 / 100 fps	240 / 200 fps	120 / 100 fps	120 /100 fps	80 / 70 fps	80 / 72 fps
Turbo VGA		416 / 400 fps		240 / 200 fps		120 / 100 fps
Turbo D1		352 / 320 fps		240 / 200 fps		120 / 100 fps

Confronto tra scheda GV-Combo e GV-Combo A

Nota: Quando la modalità Turbo è attivata, le funzioni DSP (Real-Time Display) e TV-Out saranno disattivate.

Requisiti del sistema

Di seguito sono illustrati i requisiti di base del sistema per attivare la modalità Turbo.

Scheda d'acquisizione video	СРИ	RAM	VGA	HDD
GV-1120A x 1	Pentium 4, 3.0 GHz, Dual Core	2 x Dual Channel da 512 MB	120 GB	
GV-1240A x 1	Core 2 Duo, 3.0 GHz	(Windows 2000 / XP) 2 x Dual Channel da 1 GB	X1300 PCI-E / NVIDIA n7300	160 GB
GV-1480A x 1	Core 2 Quad, 2.4 GHz	(Windows Server 2003 / Vista)	TOPE	320 GB
GV-1120A x 2	Core 2 Quad, 2.4 GHz		ATI Radeon	250 GB
GV-1240A x 2	SV-1240A x 2Core 2 Quad, 2.8 GHz2 x Dual Channel da 1 GB	X1300 PCI-E / NVIDIA GeForce	320 GB	
GV-1480A x 2	V-1480A x 2 Core i7-920, 2.66 GHz		7300 PCI-E	750 GB



Attivazione della modalità Turbo

 Fare clic su Configure (Configura), selezionare A/V Setting (Impostazione A/V) e poi Sorgente Video. Appare questa finestra di dialogo.

Sorgente video	
Configura Video —	
Standard Video:	NTSC_M
Risoluzione Video:	640x480 💌
🛄 🔽 Modo Turt	00
ок	Annulla

Figure 1-35

- 2. Usare l'elenco a discesa per selezionare il valore di Video Resolution (Risoluzione video). Se è selezionata la risoluzione D1 o VGA, appare l'opzione **Modo Turbo**.
- 3. Selezionare Modo Turbo e fare clic su OK.
- 4. Sarà richiesto di riavviare il Sistema GV. Riavviare il Sistema GV per applicare le impostazioni.

GeoUision

Avvio/arresto monitoraggio

Selezionare il pulsante **Monitoraggio** e selezionare per avviare o arrestare il monitoraggio di tutte o singole telecamere. Il colore del Nome telecamera nell'angolo in alto a sinistra della videata cambia da giallo a rosso al rilevamento di un movimento. (L'intermittenza dice che la telecamera sta

Informazione: Per acquisire un'istantanea del fotogramma corrente, fare clic sul Nome telecamera e selezionare **SnapShot (Istantanea)** per aprire la finestra di dialogo Save As (Salva come), come mostrato di seguito. Salvare e definire il fotogramma con ora/data, numero di telecamera, e nome posizione. Selezionare **Transparent (Trasparente)** se si vuole rendere trasparente lo sfondo della definizione e selezionare **Color Box (Colori)** per scegliere il colore del testo.



Figura 1-36

Riproduzione file video

Il tasto **ViewLog** (Numero 13, Figura 1-2) è usato per riprodurre i file video e audio. Fare riferimento al Capitolo 4 per i dettagli.

Riproduzione immediata

Si può aprire immediatamente ViewLog per seguire la traccia di eventi di una certa durata senza interrompere il monitoraggio.

- Per riprodurre immediatamente l'evento o gli eventi di un singolo canale, fare clic su Nome telecamera, e poi selezionare la durata di tempo.
- Per riprodurre immediatamente gli eventi di tutti i canali, fare clic sul pulsante ViewLog (Numero 13, Figura 1-2), selezionare Riproduzione istantanea, e poi selezionare la durata di tempo.

Le scelte della durata di tempo comprendono 10 secondi, 30 secondi, 1 minuto e 5 minuti.

GeoVision

Registro di sistema

Il Registro di sistema visualizza informazioni dettagliate sul Sistema GV e operazioni remote. Queste informazioni sono salvate un in database di formato Access. Per visualizzare il Registro di sistema, fare clic sul pulsante **ViewLog** (Numero 13, Figura 1-2), poi selezionare **Registro di sistema** dal menu. Questo richiama il visore Browser registro dal vivo come visualizzato di seguito. Il visore Browser registro dal vivo come visualizzato di seguito. Il visore Browser registro dal vivo per passare tra di esse.

Fare clic sull'icona , nell'angolo n alto a sinistra per aprire l'Advanced Log Browser (Browser registro avanzato) e cercare i dati del registro.

[Monitor] Visualizza informazioni riguardanti movimento e eventi di I/O. Facendo doppio clic sull'elenco registri permetterà di vedere le immagini relative in ViewLog o Quick Search (secondo il riproduttore video selezionato nella finestra di dialogo Attiva Registro di sistema a Figura 1-25).

🗎 Brow	Browser Log Live					
Monitor	Sistema Login Conteggio	POS 2				
ID	Ora	Dispositivo	Informazione	Evento	Nota	
1	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 1		Video perso		
2	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 5		Video perso		
3	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 6		Video perso		
4	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 7		Video perso		
5	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 9		Video perso		
6	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 10		Video perso		
7	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 11		Video perso		
8	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 12		Video perso		
9	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 13		Video perso		
10	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 14		Video perso		
11	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 15		Video perso		
12	27/03/2005 13.51.36	Telecamera 16		Video perso		
<					>	

Figura 1-37

ID: Questa colonna indica il numero ID dell'evento generato dal sistema.

Ora: Questa colonna indica l'ora in cui è avvenuto il movimento o l'evento di I/O.

Dispositivo: Questa colonna indica l'ID della telecamera o del dispositivo I/O associato con l'evento. **Informazione:** Questa colonna indica il numero del modulo di I/O.

Evento: Questi messaggi di eventi significano:

- Movimento: Appare se il movimento è presente nella telecamera associata.
- Perdita segnale video su monitor: Appare per perdita segnale video nella telecamera associata.
- Ripristino segnale video su monitor: Appare per ripristino segnale video nella telecamera associata.
- Presenza segnale: Appare se uno dei dispositivi di ingresso connesso al modulo I/O associato viene attivato.
- Assenza segnale: Appare se uno dei dispositivi di ingresso connesso al modulo I/O associato viene disattivato.



- **Errore I/O:** Appare per guasto del modulo I/O associato.
- Ripristino I/O: Appare se il modulo I/O associato funziona di nuovo.
- **Oggetto mancante:** Appare se oggetti mancano da una definita visione di telecamera.
- Oggetto incustodito: Appare se oggetti incustoditi appaiono all'interno di una definita visione di telecamera.
- Intruso: Appare se oggetti sono entrati in una zona definita.
- Disco pieno: Appare se lo spazio di memoria è pieno.
- **Cambio scena:** Appare se la telecamera associata è stata manomessa fisicamente.
- **Spegnimento rete:** Appare se la connessione di rete è chiusa.
- **Connessione a telecamera persa:** Appare se è persa la connessione alla telecamera associata.
- Connessione a telecamera recuperata: Appare se è ricreata la connessione alla telecamera associata.

[Sistema] Questa funzione mostra quali prestazioni sono abilitate o disabilitate nel Sistema GV.

📋 Brow	ser Log Live				
Monitor	Sistema Login Conteggio	POS 2			
ID	Ora	Evento	Dispositivo	Modo	
1	27/03/2005 13.51.27	Avvio sistema		Locale	
2	27/03/2005 14.03.22	Avvio Svr Webcam		Locale	
3	27/03/2005 14.03.22	Stop Svr Webcam		Locale	
1					2
					×

Figura 1-38

ID: Visualizza il numero ID dell'evento.

Ora: Questa colonna indica l'ora in cui è avvenuto l'evento di sistema.

Evento: Questa colonna mostra i seguenti messaggi quando sono state rilevate le azioni associate.

- Avvio/arresto orario di monitoraggio: Appare quando un utente avvia o arresta l'orario di monitoraggio.
- Riavvio automatico: Appare quando il sistema esegue la funzione di riavvio automaticamente.
- Accesso/uscita dal sistema: Appare quando un utente accede o esce dal Sistema GV.
- Avvio/arresto monitoraggio totale: Appare quando un utente avvia o arresta le funzioni di monitoraggio di tutte le telecamere.
- Avvio/arresto monitoraggio: Appare quando un utente avvia o arresta le funzioni di monitoraggio di una singola telecamera. Il numero della telecamera apparirà nella colonna Dispositivo.
- Avvio/arresto monitoraggio I/O: Appare quando un utente avvia o arresta la funzione di monitoraggio di un singolo modulo I/O. Il numero del modulo I/O apparirà nella colonna Dispositivo.



- Avvio/arresto server WebCam: Appare quando un utente avvia o arresta il server WebCam.
- Avvio/arresto connessione alla centrale di sorveglianza: Appare quando il Sistema GV si connette o si sconnette con la Centrale di sorveglianza.
- Avvio/arresto server Twin: Appare quando un utente avvia o arresta il server Twin.
- Avvio/arresto connessione a Center V2: Appare quando il Sistema GV accede o esce da Center V2.
- Avvio/arresto/interruzione rete/ripristino rete connessione a VSM: Appare quando il Sistema GV accede o esce da VSM; quando la connessione di entrambi si interrompe o si ripristina.
- Avvio/arresto/interruzione rete/ripristino rete connessione a SMS: Appare quando il Sistema GV accede o esce dal server SMS; quando la connessione di entrambi si interrompe o si ripristina.
- Invia Allerta e-mail: Appare quando viene inviata una allerta e-mail.
- Inviare allerte con SMS: Appare quando viene inviata una allerta via SMS.
- Invio allarme telefonico: Appare quando è inviato un allarme telefonico.
- Spegnimento Windows: Appare quando Windows è chiuso.
- Riciclaggio: Appare quando il Sistema GV ricicla i file di evento per aumentare lo spazio d'archiviazione.
- **Riavvio automatico:** Appare quando Windows è riavviato automaticamente.

Dispositivo: Questa colonna indica il numero di una singola telecamera.

Modo: Questa colonna indica se azioni sono effettuate in sede locale o remota.

[Login] Questa funzione indica chi e quando ha guadagnato l'accesso al, o ha interrotto la connessione con il Sistema GV e il server WebCam.

Browser	Log Live –	Riciclo L	og: 13/01	/2005 10:4	9				•
Monitor	Sistema	Login	Contegg	io					
ID	Ora			.ogin utente	Logout utente	Stato	Modo	Nota	~
1	25/12/20	06 11.21	.17	1		Successo	Locale		
1	26/12/20	06 11.22	.23	1		Successo	Locale		_
2	26/12/20	06 15.10	.29	1		Successo	Locale		=
3	26/12/20	06 15.12	.05	1		Successo	Webca	IP:127.0.0.1	_
4	26/12/20	06 15.15	.16	1		Successo	Webca	IP:127.0.0.1	
5	26/12/20	06 15.15	.44	1		Successo	Webca	IP:127.0.0.1	
6	26/12/20	06 15.23	.04		1	Successo	Webca	IP:127.0.0.1	×
<		Ш]						>

Figura 1-39

ID: Indica il numero ID dell'evento.

Ora: Questa colonna indica l'ora in cui è avvenuto l'evento di accesso.

Login utente: Questa colonna indica l'ID dell'utente che ha guadagnato l'accesso.

Logout utente: Questa colonna indica l'ID dell'utente che ha chiuso la connessione.

Stato: Questa colonna indica se i tentativi di accesso e sconnessione hanno avuto esito corretto o sono falliti.

Modo: Questa colonna mostra i seguenti messaggi:

- **Locale:** Appare se un utente è entrato nel Sistema principale o ne è uscito.
- WebCam (Mpeg4): Appare se un client remoto accede al o si sconnette dal server WebCam.
- DVR remoto: Appare se un operatore di Control Center (Centro di controllo) accede o esce usando il servizio Remote DVR (DVR remoto).
- Matrix remoto: Appare se un operatore di Control Center (Centro di controllo) accede o esce remotamente usando il servizio Matrix View (Veduta Matrix).
- Desktop remoto: Appare se un operatore di Control Center (Centro di controllo) accede o esce usando il servizio Desktop remoto.

Nota: Questa colonna mostra l'indirizzo IP del server client.

[Contaggio] Questa funzione mostra le informazioni e il risultato della funzione contatore del Sistema GV.

📋 Brow	ser Log Live						
Monitor	Sistema Login	Conteggio	POS 2				
ID	Ora inizio	Ora	fine	Dispositivo	In	Out	
1	27/03/2005 14.04	.20 27/	03/2005 14.04.44	Telecamera 2	17	0	
2	27/03/2005 14.04	.45 277	03/2005 14.04.50	Telecamera 2	5	0	
<							>

Figura 1-40

ID: Questa colonna indica il numero ID dell'evento.

Ora inizio: Questa colonna mostra l'ora in cui la funzione contatore del Sistema GV è attivata.

Ora fine: Questa colonna mostra l'ora in cui la funzione contatore del Sistema GV è terminata.

Dispositivo: Questa colonna indica la telecamera che esegue la funzione contatore.

In: Questa colonna mostra il risultato "In" della funzione contatore del Sistema GV.

Out: Questa colonna mostra il risultato "Out" della funzione contatore del Sistema GV.

GeoUision

[POS] Questa funzione visualizza le informazioni degli eventi POS. Facendo doppio clic sull'elenco delle registrazioni permette di visualizzare le immagini corrispondenti in ViewLog o Quick Search (secondo il riproduttore video che è stato selezionato nella finestra di dialogo Attiva Registro di sistema a Figura1-25).

	Frowser Log Live - Ri	ciclo Log: 27/03/2005 14:04		
Mor	nitor 🛛 Sistema 🗍 Login 🗍	Conteggio POS 2		
ID	Ora	Contenuto	Evento	Nota
1	27/03/2005 14.0.	. ITEMS PURCHASED: 4	-	
2	27/03/2005 14.0.	. Thank Youd!		
3	27/03/2005 14.0.	. FOR TESTING AND SAVING		
4	27/03/2005 14.0.	St:STORE Rg:1 Ch:1234 T		
5	27/03/2005 14.0.	. ***********16:21*****0		
6	27/03/2005 14.0.	. !		
7	27/03/2005 14.0.			
8	27/03/2005 14.0.	. !		
9	27/03/2005 14.0.	. DEMO VERSION CALYPSO 3.2d	!	
<				>

Figura 1-41

ID: Questa colonna indica il numero ID dell'evento.

Time: Questa colonna indica l'ora in cui è avvenuto l'evento POS.

Contenuto: Questa colonna indica l'azione avvenuta nel dispositivo POS.

Evento: Questa colonna mostra i seguenti messaggi.

- Inizio transazione: Appare quando inizia la transazione vendite.
- Fine transazione: Appare quando termina la transazione vendite.
- Annulla transazione: Appare se un elemento è stato annullato dalla transazione vendite.
- Cassetto registratore di cassa aperto: Appare se il cassetto del registratore di cassa è aperto.
- Filtro 1-15: Appare se la transazione vendite coincide con la condizione da 1 a 15 definita.

Nota: Questa colonna normalmente non è usata.

Registrazione ora legale

Il Sistema GV può regolare automaticamente l'ora legale (DST: Daylight Saving Time).

Per abilitare la funzione DST, su Windows fare clic sul tasto **Start**, **Control Panel (Pannello di controllo)**, **Data e ora**, fare clic sulla scheda **Fuso orario**, selezionare il fuso orario appropriato e poi selezionare **Passa automaticamente all'ora legale**.

Proprietà - Data e ora 🛛 🛛 💽
Data e ora Fuso orario Ora Internet
(GMT + 6.00 h) Almaty, Novosibirsk 🛛 🗸
Passa automaticamente all'ora legale
OK Annulla <u>Applica</u>

Figura 1-42

Nel registro del sistema, le registrazioni DST possono essere identificate nella colonna **DST ritorno** allo stato precedente.

📋 Bro	🖆 Browser Log Live - Riciclo Log: 26/10/2008 01:08							
Monito	r Sistema Login Conte	eggio						
ID	Ora	Dispositivo	Informazione	Evento	Nota	DST ritorno allo stato precedente	~	
32	26/10/2008 1.08.06	Telecamera 2		La connessione di te		Yes		
33	26/10/2008 1.08.10	Telecamera 2		La connessione di te		Yes		
34	26/10/2008 1.08.27	Telecamera 14		La connessione di te		Yes		
35	26/10/2008 1.09.11	Telecamera 2		La connessione di te		Yes		
36	26/10/2008 1.09.15	Telecamera 2		La connessione di te		Yes		
37	26/10/2008 1.10.16	Telecamera 2		La connessione di te		Yes		
38	26/10/2008 1.10.20	Telecamera 2		La connessione di te		Yes		
<		1111					2	

Figura 1-43

GeoUision:

Nella struttura di cartelle della data di ViewLog, sarà visualizzata una cartella DST separata.



Figure 1-44

Nota: Ai file AVI registrati durante il periodo dell'ora legale è aggiunto il prefisso "GvDST", e.g. GvDST20081022xxxxxxx.avi, per distinguerli dai file AVI regolari che hanno come prefisso "Event", e.g. Event20081022xxxxxxx.avi.

Orario di registrazione

Si può programmare l'attivazione e la disattivazione, ad un'ora specifica di ogni giorno, di registrazione, dispositivi I/O, e Center V2. Fare clic sul pulsante **Orario** (Numero 15, Figura 1-2) e selezionare **Modifica orario** per visualizzare la seguente finestra.

La finestra ha tre etichette principali:

- Orario video: Un orario avvia automaticamente il sistema di sorveglianza.
- Orario I/O: Un orario avvia automaticamente la sorveglianza di I/O.
- Orario Center V2: Un orario avvia automaticamente la connessione ai servizi di Center V2.

CenterV2 Schedule								
	Qrariq I/O							
Orario video Weekly Schedule Orario giorni speciali	Setup Sthedule - Add period time schedule Image: Start in the start in the schedule Start in the schedule Image: Start in the schedule	the-clock Camera IV 1 V 4 V 2 5 V 3 6 Monitor Add Schedule						
Schedule List Window	Time Period Apply Day(s) PM 13:00 - AM 05:00 Mon,Tue,Wed,Thu,Fri AM 08:00 - PM 20:00 Sat,Sun	Operation(s) Camer REC,Pager/E-Mail,R 1,2,3,4 REC,Pager/E-Mail,R 1,2,3,4						
Camera Tabs	-Record -Pager/E-Mail -Remote View -I/O Monitor -CenterV2	2 OK Cancel						

Figura 1-45



Orario video

1. Impostare le preferenze di sorveglianza:

[Time (Ora)] Immettere l'inizio e la fine dell'orario.

[Monitor Invoke (Attiva su monitoraggio)] Imposta i metodi di allerta su rilevamento movimento.

- Rec (Registra): Registra mentre esegue il monitoraggio. Dall'elenco a discesa, selezionare per registrare immagini da Rilevamento movimento o continuamente.
- Pager/E-Mail (Pager/email): Avvia allerte a pager o email su rilevamento movimento.
- Output (Uscita): Innesca i dispositivi di I/O corrispondenti su rilevamento movimento. Per impostare dispositivi I/O, vedere *Configurazione di una singola telecamera* in questo capitolo.

[Remoto] Invia le immagini innescate alle applicazioni remote (WebCam, MultiView o RemoteView).

[Week Days Enable Schedule (Orario abilitazione giorni della settimana)] Selezionare i giorni per l'orario.

[Start (Avvio)] Abilitato solo nell'orario I/O.

[Camera (Telecamera)] Applica le impostazioni alle telecamere selezionate.

- Fare clic sull'etichetta Add Schedule (Aggiungi orario) per applicare le suddette impostazioni.
 L'orario definito sarà visualizzato nella finestra Elenco orari.
- 3. Ripetere i passi precedenti per impostare ulteriori orari.

Facendo clic su etichette di telecamere separate, si vedrà l'orario definito in barre di colori diversi:

- **Rosso**: Registrazione abilitata.
- Verde: Notifica a pager/email abilitata.
- **Blu**: Il sistema invierà immagini alla Visualizzazione remota.
- Verde giada: Monitoraggio I/O abilitato.
- Porpora: Orario Center V2 abilitato.

Per modificare una pianificazione, evidenziare la pianificazione voluta nella finestra Schedule List (Elenco pianificazioni)e poi fare clic sul tasto **Modify Schedule (Modifica pianificazione)** per eseguire le modifiche.

Per cancellare un orario, evidenziare quello desiderato nella finestra Elenco orari, poi premere il tasto **Cancella** sulla tastiera.

Orario giorni speciali

- 1. Fare clic sull'etichetta Orario giorni speciali.
- Tutte le impostazioni sono uguali a quelle in Orario video, eccetto la seguente sezione. Usare l'elenco a discesa e selezionare una data dal calendario a comparsa. Fare clic su Applica per aggiungere la data all'orario.

08/15	 Applica 12/25 	

Figura 1-46

Orario I/O

Impostare un orario per attivare il monitoraggio di dispositivi I/O automaticamente. Tutte le impostazioni sono uguali a quelle in Orario video, eccetto la seguente sezione. Dopo l'impostazione di ora e date pianificate, selezionare l'opzione **Monitoraggio I/U** per attivare l'orario.



Figura 1-47

Orario Center V2

Impostare un orario per connettersi ai servizi di Center V2 automaticamente. Tutte le impostazioni sono uguali a quelle in Orario video, eccetto la seguente sezione. Dopo l'impostazione di ora e date pianificate, selezionare l'opzione **Center V2** per attivare l'orario. Fare riferimento al Capitolo 1 del *Manuale d'uso serie CMS GV* per i dettagli su Center V2.



Figura 1-48

Nota: Se si selezione la casella **Center V2** senza impostare la pianificazione Center V2 e in un secondo tempo si abilita il server Center V2, la connessione a Center V2 sarà terminata automaticamente dopo 15 minuti. Per risolvere questo problema, completare l'impostazione della pianificazione Center V2 oppure deselezionare la casella **Center V2**.

C GeoUision

Controllo PTZ

Nel pannello di controllo PTZ si possono controllare le funzioni PTZ, e.g. panoramica, inclinazione, zoom, fuoco e punti predefiniti. Questo pannello comandi non sarà visualizzato, a meno che almeno una telecamera PTZ sia connessa al sistema. Seguire questi passi per aggiungere telecamere PTZ al sistema:

- 1. Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Impostazione Generale** (**Impostazioni generali**) e selezionare **System Configure (Configurazione del sistema)**.
- Nella sezione PTZ Control (Controllo PTZ), selezionare PTZ Device Setup (Configurazione dispositivo PTZ).
- 3. Selezionare il modello dall'elenco a discesa e fare clic sul tasto **PTZ Control (Controllo PTZ)** Appare una finestra di dialogo di configurazione.
- 4. Nella finestra di dialogo, selezionare **Activate (Attiva)**. Questo è importante! Senza questo passo la telecamera PTZ non sarà aggiunta al sistema.
- Fare clic su OK poi ritornare alla videata principale. Adesso, nella schermata principale, si dovrebbe vedere il tasto PTZ Control (Controllo PTZ) .Fare clic sul pulsante per richiamare il pannello dei comandi su schermo illustrato di seguito:



Figura 1-49

- Interruttore PTZ: Cambia il modello di telecamera PTZ da controllare.
- Chiudi: Chiude il pannello di controllo.
- Controllo Panoramica/Inclinazione: Permette alla telecamera PTZ di fare una panoramica continua avanti e indietro tra due punti predefiniti.
- **Controllo zoom:** Permette alla telecamera PTZ di ingrandire o ridurre.
- **Controllo della messa a fuoco:** Regola la messa a fuoco della telecamera.
- Iris Control (Controllo iride): Regola l'iride della telecamera.
- **Opzione:** Le funzioni incluse tra le opzioni possono essere diverse per i vari modelli di telecamera PTZ. Fare riferimento al manuale della telecamera PTZ collegata.
- Selezione dell'indirizzo: Specificare I indirizzo della PTZ.
- Show Preset (Mostra predefiniti): Se la telecamera PTZ supporta più di 16 punti predefiniti, è visualizzata una tastiera su schermo per inserire il numero predefinito voluto.

Nota: Ciascuna telecamera PTZ dovrà essere indirizzata in modo appropriato. Fare riferimento alla documentazione del produttore della telecamera PTZ per i dettagli.

Fare riferimento all'Appendice B per i modelli di telecamera PTZ supportati.

Mappatura telecamere PTZ

Questa opzione assegna una telecamera PTZ al suo canale telecamera corrispondente o per le applicazioni locali o per quelle remote.

- Fare riferimento alla sezione *Cambio automatico dei pannelli di controllo PTZ* e *Automazione PTZ Automation* – più avanti in questo capitolo .ò per le applicazioni locali.
- Per applicazioni remote, questa opzione lascerà all'utente il controllo delle telecamere PTZ tramite il server WebCam o il server Center V2.
- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Accessories (Accessori) e poi selezionare Camera Mapping PTZ Dome (Mappatura telecamera PTZ). Apparirà questa finestra di dialogo.

Mappatura PTZ telecamera 🛛 🔀				
Telecamera:	Telecamera 5	•		
Nome:	VS-02-Joyce(Tele	camera 5)		
Dispositivo:	Ademco(Jupiter)	v		
Indirizzo:	0	v		
🕞 🔽 PTZ Ina	ttività			
Blocco sop	nra: 60	sec.		
Auto Tour 1				
C Presettaggio Presettaggio 1				
C Tour di Posizione Multi Impostazione				
C Programmazione Tour Impostazione				
OK Annulla				

Figura 1-50 Impostazione mappatura telecamere

GeoUision

- 2. Selezionare un canale telecamera dall'elenco a discesa Camera (Telecamera).
- 3. Selezionare il modello di telecamera PTZ collegata al canale selezionato dall'elenco a discesa Device (Dispositivo).
- 4. Se vi sono due telecamere PTZ identiche definite nel sistema, si può usare l'elenco a discesa Indirizzo per scegliere quella con l'indirizzo corretto. Possono essere supportati fino a 64 indirizzi.
- 5. Fare riferimento alla sezione *Protezione inattività PTZ* più avanti in questo capitolo per le impostazioni d'inattività della telecamera PTZ.
- 6. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.

Protezione PTZ blocco

Quando la telecamera PTZ resta ferma per un determinato periodo, la telecamera PTZ può attivare automaticamente la modalità di ricerca, spostarsi al punto predefinito designato o avviare un tour predefinito.

- 1. Selezionare PTZ Inactivity (Inattività PTZ) (Figura 1-50), nella finestra di dialogo Camera Mapping Setup (Configurazione mappatura telecamera).
- 2. Impostare il tempo di inattività dopo cui avviare la modalità di protezione
- 3. Selezionare Auto (Automatico), Preset (Predefinito), Multi Position Tour (Tour su più posizioni) o Tour Schedule (Programmazione) come modalità di protezione.

Impostazione del tour di posizione multi

Si può creare un tour PTZ con un massimo di 64 punti predefiniti. Notare che il numero di punti predefiniti dipende dalla capacità delle telecamere PTZ.

 Selezionare Tour di posizione multi sulla finestra di dialogo Impostazione mappatura telecamera (vedere Figura 1-50) e fare clic sul pulsante Impostazioni. Apparirà questa finestra di dialogo.

Personalizz	a Tour di I	Presetta	ggio Mu	ltiplo		X
⊢Tour Settin Presettaggi	ig io :	Presettag	ggio 6	•	ок	
Tempo di A	bitazione:	5		∃	Annulla	•
Modifica	R	omuovi				
Nr.	Presettag	gio Nr.	Temp	o di Ab	itazione	^
1	Presettag	gio 1	5			
2	Presettag	gio 2	5			
3	Presettag	gio 3	5			
4	Presettag	gio 4	5			_
5	Presettag	gio 5	5			~
e /	Dresotter	aio P	5			
		1111				U

Figura 1-51

- 2. Selezionare un **Presettaggio** come punto d'inizio.
- 3. Impostare il valore di **Tempo di Abitazione** per il quale la telecamera PTZ resterà su un punto predefinito.
- 4. Fare clic su **Modifica** e ripetere le operazioni 2-3 per fissare più punti nel tour.

Impostazione della programmazione

Quando la telecamera PTZ rimane stazionaria per un determinato periodo, avvierà - entro i tempi definiti - le attività definite, come l'attivazione della panoramica automatica oppure il ritorno alla posizione designata.

 Selezionare Tour Schedule (Programmazione) nella finestra di dialogo Camera Mapping Setup (Configurazione mappatura telecamera) (Figura 1-50) e fare clic sul tasto Setting (Impostazione). Appare questa finestra di dialogo.

P	ersonalizza pr	ogramma	zione To	ur			×
	- Configura dura	ita Span -					
	🔽 Span1:	00:00	· · ·	~ 🗹 21:13	•	Personaliz	za Multiple 🔫
	🔽 Span2:	00:00	· · ·	~ 🗹 21:13	* *	Presettagg	io 4 🔻
	🔽 Span3:	00:00	· · ·	21:13	•	Presettagg	io 6 🔽
	🔽 Span4:	00:00	· · ·	✓ 21:13	•	Presettagg	io 13 🛛 🔻
						Г	
	🔽 Applica a wee	ekend:	Presettag	ggio 1 🛛 🔻	I	!) [ок
	C Domenica	a & sabati		Solo domenica			Annulla

Figura 1-52

- 2. Selezionare **Span 1**, specificare un intervallo di tempo e selezionare l'attività della telecamera da attivare durante l'intervallo definito.
- 3. Impostare un altro intervallo.
- Se si vogliono applicare impostazioni diverse durante i fine settimana, selezionare Applica a weekend e selezionare una attività della telecamera. Definire se il fine settimana è composto da Sunday & Saturday (Sabato e Domenica) oppure da Sunday Only (Solo Domenica).
- 5. Fare clic su OK per applicare le impostazioni.

Nota: È necessario impostare più di un intervallo così che il comportamento della telecamera specificata sarà eseguito solo per l'intervallo definito. Diversamente, si può selezionare l'opzione **Auto (Automatico)**, **Preset (Predefinito)** o **Multi Position Tour (Tour su più posizioni)** (fare riferimento alla Figura 1-49) per configurare la protezione.

GeoVision

Commutazione automatica di Pannelli comandi PTZ

La funzione permette che i corrispondenti pannelli comandi PTZ siano richiamati automaticamente quando si commuta a videate di telecamere PTZ differenti. Per abilitare la funzione, seguire i passi sottostanti:

- Fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), puntare su General Setting (Impostazioni generali) e poi selezionare System Configure (Configurazione del sistema).
 Appare la finestra System Configure (Configurazione del sistema).
- Nella sezione Comandi PTZ, fare clic sul pulsante Freccia, puntare su PTZ Panel Switch e fare clic su Auto. Appare la finestra di dialogo Camera Mapping Setup (Configurazione mappatura telecamera).

– PTZ Control	_ 1		
PTZ Device Setup: 🚾	🖳 🛛 PTZ/IO F	Panel 🕨 🕨	
Sensormatic(Ultra IV)	PTZ Pane	el Switch 🔸	Auto

Figura 1-53

- Selezionare il corrispondente canale telecamera, modello ed indirizzo hardware di ciascuna telecamera PTZ. Fare riferimento alla precedente sezione *Mappatura della telecamera PTZ* per i dettagli.
- 4. Fare clic su **OK**. Quando si cambia il canale, sullo schermo appare il corrispondente pannello di controllo della telecamera PTZ.

Automazione PTZ

Oltre al pannello di controllo PTZ, è possibile visualizzare un Pannello di controllo visivo PTZ sull'immagine.



Pannello di controllo visivo PTZ

Figura 1-54

- 1. Per controllare il PTZ, prima è necessario mappare un canale sulla telecamera PTZ. Fare riferimento alle istruzioni dei punti da 1 a 4 della precedente sezione *Controllo PTZ* per i dettagli.
- Per accedere al nuovo pannello comandi, fare clic sul Nome telecamera desiderato sull'angolo in alto a sinistra di ciascun canale, e selezionare Automazione PTZ. Appare una finestra controllo PTZ separata.
- 3. Per cambiare le impostazioni del pannello, fare clic sul pulsante verde **PTZ** sull'angolo in alto a sinistra della finestra comandi PTZ per visualizzare tali opzioni:

[Tipo comandi PTZ]

- Tipo 1: In questa modalità, quando si dirige la freccia del mouse nelle quattro direzioni, es. a nord, sud, est, ovest, verrà visualizzato l'indicatore della velocità a cinque livelli. Fare clic e mantenersi sul livello di movimento richiesto e la telecamera si sposterà alla velocità specificata.
- Tipo 2: In questa modalità con il clic del mouse, apparirà il pannello dei comandi PTZ. Il movimento della telecamera dipenderà dalla velocità del movimento del mouse.

[Configurazione]

- Imposta colore: Cambia il colore del pannello. Rosso, verde e blu.
- Grado di trasparenza: Regola il livello di trasparenza del pannello. Una gamma di dieci livelli dal 10% (completamente trasparente) al 100% (completamente opaco).

GeoVision

Visualizzazione del video all'evento di

attivazione

Il video dal vivo può apparire immediatamente per l'avviso ogni volta che si verifica il rilevamento del movimento e l'allarme. Per impostare la funzione, fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Codec Video (Analisi video)** e poi selezionare **Configura popup telecamera**. Questo richiama la seguente finestra di dialogo Impostazione telecamere in primo piano.

Configura popup telecamera 🔀					
Durata sosta: 5 Sec. Intervallo interrupt: 1 Sec.					
Invoca movimento telecamera					
🔽 1 🔽 5 🗌 9 🔲 13					
🔽 3 🔲 7 🗌 11 🔲 15					
□ 4 □ 8 □ 12 □ 16					
Seleziona tutto Cancella tutto					
Mod. 1 Cancella Ingresso 1					
Invoca ingresso: Telecamera 1					
OK Annulla					

Figura 1-55

- Durata sosta: Specifica il tempo di permanenza in primo piano del video dal vivo.
- Intervallo interrupt: Specifica l'intervallo tra le comparse del video vivo. Questa funzione è utile quando molte telecamere sono attivate contemporaneamente per gli avvisi a comparsa.
- Invoca movimento telecamera: Scegliere quale telecamera deve essere visualizzata automaticamente al rilevamento del movimento. Questa funzione è utile quando molte telecamere sono attivate contemporaneamente per gli avvisi a comparsa.
- Invoca ingresso: Selezionare un modulo d'input ed un numero usando le frecce, selezionare questa opzione ed assegnare una telecamera al dispositivo d'input. Ogni volta che l'input è attivato, apparirà il video dal vivo della telecamera assegnata.
- Il tasto freccia: I video dal vivo appaiono sullo schermo quando si verifica un evento d'attivazione. Se è abilitata la funzione DSP Spot Monitor (Spot Monitor DSP), si può selezionare se il video dal vivo appare sullo schermo del sistema, sullo spot monitor o su entrambi. Fare riferimento alla sezione *Controller Spot Monitor DSP* del Capitolo 11 per i dettagli sul controller dello spot monitor DSP.

Nota: Si può usare la funzione **Mask Filter (Filtro mascheramento)** nella scheda Camera Record Setting (Impostazione registrazione telecamera) (Figura 1-9) per mascherare alcune aree dell'immagine dove non si vuole rilevare il movimento.

Rilevamento avanzato di movimento

Per evitare falsi rilevamenti di movimenti, la prestazione Rilevamento avanzato di movimento fornisce tre soluzioni:

- Creare fino a 5 livelli di sensibilità di rilevamento movimento in una zona
- Mascherare il monitoraggio di zone non volute, come il movimento di una nuvola o di alberi
- Ignora il disturbo video quando le condizioni di luce sono mediocri o modificate.
- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Codec Video (Analisi video) e poi selezionare Advanced Motion Detection Setting (Impostazioni avanzate rilevamento movimento). Appare la relativa finestra di dialogo.
- Selezionare le telecamere desiderate per l'impostazione, e poi fare clic sull'etichetta Configura. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 1-56 Impostazione Rilevamento avanzato di movimento

- 3. Selezionare la telecamera desiderata dall'elenco a discesa, poi spuntare Abilita.
- 4. Per impostare la sensibilità di rilevamento di un'area specifica, selezionare un livello di sensibilità spostando il dispositivo di scorrimento e poi disegnare un'area sull'immagine. Sarà chiesto di fare clic su Aggiungi per salvare l'impostazione.

Questa impostazione ha livelli di sensibilità da 1 a 5, con 4 come valore predefinito.

- 5. Per creare numerose aree con livelli di sensibilità differenti, ripetere il Passo 4.
- 6. Se si vuole ignorare il movimento in una certa zona, fare clic su **Maschera area**, e poi trascinare la zona sull'immagine.
- Se si vuole ignorare il disturbo video quando le condizioni di luce cambiano, selezionare Attiva la tolleranza di disturbo) ed usare il dispositivo di scorrimento per regolare il livello. Più alto è il valore, più il sistema è tollerante ai disturbi video.
- 8. Fare clic su OK per salvare le impostazioni.



Nota:

- Questa prestazione deve essere utilizzata con la modalità registrazione di Rilevamento movimento: Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali), selezionare System Configure (Configurazione del sistema), fare clic sulla scheda Camera Record Setting (Impostazioni di registrazione telecamera), selezionare Rec Video (Registrazione video) e poi selezionare rilevazione di movimento (Rilevamento movimento) (Figura 1-9).
- Se in System Configure (Configurazione del sistema) (Figura 1-9) con state configurate le impostazioni Motion Sensitivity (Sensibilità movimento) e Mask Filter (Filtro mascheramento), si prega di notare che le impostazioni di Advanced Motion Detection (Rilevamento avanzato del movimento) hanno la priorità su queste impostazioni.

Soluzioni disturbi video

Il sistema mette a disposizioni le seguenti soluzioni per i disturbi video/audio:

- Noise Tolerance (Tolleranza disturbi) per il rilevamento del movimento ed il rilevamento avanzato del movimento.
- Noise Detection to Reduce File Size (Rilevamento disturbi per ridurre le dimensioni dei file) per la registrazione continuata.
- Noise Filter (Filtro disturbi) per filtrare i disturbi video e audio.

Tolleranza disturbi

Progettata per il rilevamento del movimento, la funzione di tolleranza ai disturbi riduce i falsi allarmi e le registrazioni inutili provocate da cambiamenti del tempo e della luce. Il livello di tolleranza ai disturbi può essere regolato.

Nota: La funzione di tolleranza ai disturbi non modificherà la qualità video.

Impostazione per il rilevamento del movimento

Configurazione generale Impostazione della registrazione di telecamera Nome telecamera Telecamera 1 Controllo registr. Qualità registrazione: 4 Fotogr./sec: Smart Alto Rileva movimento Sensibilità movimento: 9.5 Maschera filtro: Protogr./sec: Smart Alto Maschera Filteva movimento: 9.5 Maschera Invoca aliarme: (m) Notifica Invoca a invio avvisi: Basso Modulo uscita: Modulo uscita:	Configura sistema	Σ
	Configurazione generale Impostazione della registrazione della reg	di telecamera Dispositivo I/U HotLine / Rete Risoluzione video : 320x240 Luminosità: Default Contrasto: Default Saturazione: Default Colore: Topostazione di movime Mostazione della rilevazione di movime // Attiva la tolleranza di disturbo Livello: Basso / OK Annulla

Figura 1-57

1. Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Configurazione Generale** e selezionare **Configura sistema**. Nella finestra di dialogo System Configure (Configurazione del sistema), fare clic sulla scheda **Impostazione della registrazione di telecamera**.

GeoUision

- Per impostare la modalità di registrazione sul rilevamento del movimento, abilitare Rec Video (Registrazione video) e selezionare Motion Detect (Rilevamento movimento) dall'elenco a discesa.
- Per abilitare la tolleranza ai disturbi, fare clic la freccia destra a fianco di Motion Sensitivity (Sensibilità movimento) nella sezione Motion Detect (Rilevamento movimento). Appare la finestra di dialogo rilevazione di movimento (Rilevamento movimento).
- 4. Selezionare Activate Noise Tolerance (Attiva tolleranza disturbi) e regolare il livello di tolleranza. Più alto è il valore, più il sistema è tollerante ai disturbi video. Se l'area sorvegliata produce molto disturbo video, impostare il livello su High (Alto). D'altra parte, se l'area sorvegliata produce poco disturbo video, impostare il livello su Low (Basso).
- 5. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Impostazione per il rilevamento avanzato del movimento

Fare riferimento alla precedente sezione di questo capitolo *Rilevamento avanzato del movimento* per i dettagli.

Rilevamento disturbi per ridurre le dimensioni dei file

Progettata per la registrazione continuata, la funzione Noise Detection (Rilevamento disturbi) può ridurre automaticamente le dimensioni delle registrazioni in condizioni di disturbo video, e ripristinare le normali condizioni di registrazione quando le condizioni di disturbo sono superate.

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali) e selezionare System Configure (Configurazione del sistema). Nella finestra di dialogo System Configure (Configurazione del sistema), fare clic sulla scheda Camera Record Setting (Impostazioni di registrazione telecamera).
- 2. Per impostare la modalità di registrazione su Round-the-Clock (Continuata), abilitare **Rec Video** (Registrazione video) e selezionare Round-the-clock (Continuata) dall'elenco a discesa.
- Abilitare Apply Advanced Codec Setting (Applica impostazioni avanzate codec) e fare clic sul tasto Apparirà la seguente finestra di dialogo.

G	Geo Mpeg4-ASP Impsotazione Codec		
	Generale Avanzata		
	Rilevazione del disturbo per ridurre la dimensione di file		
	Sensibilità: 2 —		

Figura 1-58

- Selezionare Rilevazione del disturbo per ridurre la dimensione di file e regolare il livello di Sensibilità. Più alto è il valore, più il sistema è sensibile a disturbi video.
- 5. Fare clic su Apply (Applica).

Nota:

- 1. Si può usare questa funzione anche quando la modalità di registrazione è impostata su rilevazione di movimento (Rilevamento movimento).
- Quando l'opzione è selezionata e sono rilevate condizioni di disturbo video, si vedrà l'icona in sovrimpressione nell'angolo in basso a destra dei video registrati. Quindi, si può distinguere con facilità il segmento normale da quello ridotto. Notare che l'icona non appare sul video dal vivo.

Filtro disturbi

La funzione Noise Filter (Filtro disturbi) può rimuovere i disturbi video e audio dalle vedute dal vivo. L'eliminazione dei disturbi video può ridurre le dimensioni dei file e migliorare la qualità delle immagini, mentre la riduzione dei disturbi audio può massimizzare la qualità sonora.

Filtrare i disturbi video

 Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Codec Video (Analisi video) e poi selezionare Impostazione di Vudei Lowpass Filter. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Impostazione di Video Lowpass Filter				
-Seleziona tele	camera		Demo	
	5 🔽 9	l 13	Capacilla tutta	
	6 🔲 10	14		
	7 🔲 11	1 5	Seleziona tutto	
	8 🗆 12	1 6	ок	
	,	,	Annulla	
<u> </u>				

Figura 1-59

2. Selezionare i canali dai quali si vogliono filtrare i disturbi video e fare clic su **OK**. I disturbi video dei canali selezionati sono ridotti come anche le dimensioni dei file.

Filtrare i disturbi audio

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su A/V Setting (Impostazioni A/V), selezionare Wave Out (Uscita audio) e poi selezionare Wave Out Denoise (Riduzione disturbi uscita audio). Appare una finestra di dialogo.
- Selezionare i canali dai quali si vogliono filtrare i disturbi audio e fare clic su OK. I disturbi audio dei canali selezionati sono ridotti.

GeoVision

Vista PIP (Picture In Picture)

Con la vista PIP (Picture In Picture), si può ritagliare il video per ottenere una veduta in primo piano oppure per ingrandire il video. Questa funzione è utile per risoluzioni megapixel che forniscono immagini chiare e dettagliate dell'area sorvegliata.

- 1. Fare clic sul nome della telecamera voluta e selezionare Vista PIP.
- 2. Lo schermo passa automaticamente ad una divisione e, nell'angolo in basso a destra, appare una un riquadro con la veduta della telecamera.



Figura 1-60

- 3. Fare doppio clic sul riquadro. Appare l'icona di una manina.
- 4. Fare clic sul riquadro. Appare la finestra di navigazione.



Figura 1-61

- 5. Spostare la finestra di navigazione all'interno del riquadro per ottenere una veduta in primo piano dell'area selezionata.
- 6. Per regolare le dimensioni della finestra di navigazione, spostare il cursore su uno degli angoli della finestra ed ingrandirla o ridurla.
- Per cambiare il colore della cornice della finestra di navigazione, fare clic col tasto destro del mouse, selezionare Impostazione di Mega Pixel (Impostazioni Megapixel) e selezionare Imposta il coloro dell'area focalizzata (Imposta colore dell'area di fuoco).
- 8. Per uscire dalla veduta PIP, fare clic sul nome della telecamera e fare di nuovo clic su Vista PIP.

Vista PAP (Picture And Picture)

Con la funzione PAP (Picture And Picture), si può creare un effetto video diviso con più viste in primo piano sul video. Può essere definito un totale di 7 vedute in primo piano. Questa funzione è utile per risoluzioni megapixel che forniscono immagini chiare e dettagliate dell'area sorvegliata.

- 1. Sullo schermo, fare clic sul nome della telecamera voluta e selezionare Vista PAP.
- Lo schermo passa automaticamente ad una divisione e, in basso sullo schermo, appaiono tre riquadri.



Figura 1-62

- Trascinare una finestra di navigazione sull'immagine, e quest'area selezionata è inserita immediatamente in uno dei riquadri. Sull'immagine possono essere disegnate fino a sette finestre di navigazione.
- 4. Per regolare le dimensioni della finestra di navigazione, spostare il cursore su uno degli angoli della finestra ed ingrandirla o ridurla.
- 5. Per spostare una finestra di navigazione su un'altra zona dell'immagine, trascinarla su quell'area.
- Per cambiare il colore della cornice della finestra di navigazione, fare clic col tasto destro del mouse sull'immagine, selezionare Impostazione di Mega Pixel (Impostazioni Megapixel) e fare clic su Imposta il coloro dell'area focalizzata (Imposta colore dell'area di fuoco).
- 7. Per nascondere la finestra di navigazione, fare clic col tasto destro del mouse sull'immagine, selezionare **Impostazione di Mega Pixel (Impostazioni Megapixel)** e fare clic su **Display l'area focalizzata del modo PnP (Visualizza l'area di fuoco della modalità PAP)**.
- Per eliminare la finestra di navigazione, fare clic col tasto destro del mouse sulla finestra voluta, selezionare Area focalizzata del modo PnP (Area di fuoco della modalità PAP) e selezionare Elimina.
- 9. Per uscire dalla veduta PAP, fare clic sul nome della telecamera e selezionare di nuovo Vista PAP.
- 10. Per aggiungere un'altra finestra di navigazione, quando ne sono disegnate meno di sette, fare clic sul nome della telecamera, selezionare Vista PAP per accedere, fare clic cl tasto destro del mouse sull'immagine, selezionare Impostazione di Mega Pixel (Impostazioni Megapixel) e poi selezionare Abilita Add-Focus-Area-Mode (Abilita modalità aggiunta area di fuoco).



Protezione inattività sistema

La Protezione inattività del sistema permette all'amministratore di lasciare il sistema senza preoccuparsi di sconnettersi o lasciando il sistema non più in registrazione.

Questa prestazione può sconnettere automaticamente l'amministratore e permettere che un utente acceda senza alcun diritto e/o avvii la registrazione.

Sconnessione automatica dell'amministratore

Il Sistema GV può monitorare pressioni contemporanee di tasti o clic di mouse, anche da telecomandi a raggi infrarossi e tastiere GV. Se l'amministratore non preme il mouse o non preme un tasto entro un periodo di tempo definito, il sistema automaticamente lo sconnette.

 Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali) e poi selezionare System Idle Protection Setting (Impostazioni protezione inattività del sistema). Appare questa finestra di dialogo.

Protezione blocco sistema	×
Protezione blocco sistema	
Pausa sistema scaduta: 30 Sec.	
Logout automatico o commuta per avvio login utente se disponibile	
Supervisore	
🔽 Monitoraggio automatico	
Monitor tutto	
OK Annulla	

Figura 1-63

- 2. Abilitare l'opzione Logout automatico commuta per avvio login utente se disponibile, poi selezionare Supervisore o Supervisore, Utente con procura dall'elenco a discesa.
- 3. Nel campo Termine inattività sistema, immettere il tempo di inattività da 10 a 300 secondi, trascorso il quale il Supervisore o l'Utente con procura sarà sconnesso.

Accesso automatico di utente senza diritti

All'avvio del sistema dopo un periodo di inattività, un utente specifico senza diritto di accesso accederà comunque. Questo permette all'utente di osservare se il sistema è acceso e sta funzionando, ma allo stesso tempo non interagisce con esso. La prestazione opera con la funzione **Accesso automatico all'avvio**.

- 1. Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Impostazione Generale** (**Impostazioni generali**) e selezionare **System Configure (Configurazione del sistema)**.
- 2. Nella sezione Avvio, abilitare **Accesso automatico all'avvio**, e fare clic sul pulsante **Freccia** accanto (vedere *Figura 1-3*). Appare la finestra di dialogo Impostazione Accesso automatico all'avvio.
- 3. Digitare ID e Password per impostare un utente per l'accesso automatico, e fare clic su OK.

Configura avvio auto Login 🛛 🛛 🔀				
-Awio automatic	o login utente			
ID :	utente			
Password :	******			
🦵 Auto Login in modo schermo pieno				
□ Nascondi avvio silenzioso in barra stato sistema				
	OK Annulla			

Figura 1-64

- 4. Nella finestra di dialogo System Idle Protection (Protezione inattività del sistema) (Figura 1-63), selezionare l'opzione Auto Logout or Switch to Startup Login User if available (Uscita automatica o Interfaccia iniziale d'accesso utente, se disponibile) e poi selezionare Surpervisor (Surpervisore) o Supervisor, Poweruser (Supervisore, Power User) dall'elenco a discesa.
- 5. Nel campo Termine inattività sistema, immettere il tempo di inattività da 10 a 300 secondi, trascorso il quale l'utente specificato sarà autorizzato all'accesso.



Registrazione automatica all'avvio

Il Sistema GV può monitorare pressioni contemporanee di tasti o clic di mouse, anche da telecomandi a raggi infrarossi e tastiere GV. Se l'amministratore non preme il mouse o non preme un tasto entro un periodo di tempo definito, il sistema inizia la registrazione automaticamente.

- Nella finestra di dialogo System Idle Protection (Protezione inattività del sistema) (Figura 1-63), selezionare l'opzione Auto Monitoring (Monitoraggio automatico) e poi selezionare Monitoring All (Sorveglia tutto), Schedule Monitoring (Monitoraggio pianificato) o I/O Monitoring (Monitoraggio I/O) dall'elenco a discesa.
- 2. Nel campo Termine inattività sistema, immettere il tempo di inattività da 10 a 300 secondi, trascorso il quale il sistema avvierà la registrazione.

Nota: La funzione può monitorare pressioni dei testi e clic del mouse anche del telecomando IR Remote e della tastiera GV.

Creazione di scorciatoie

È possibile creare fino a 20 scorciatoie sulla schermata principale per un programma o per un file.

- Eseguire Sistema principale di Backup e ripristino veloce dal menu Start di Windows. Verrà 1. visualizzata la finestra MultiCam Fast Backup & Restore.
- 2. Fare clic sul pulsante Seleziona stile skin, selezionare DVR, quindi Impostazioni definite dall'utente. Apparirà questa finestra di dialogo.



Figura 1-65

3. Fare clic sul pulsante Aggiungi. Apparirà questa finestra di dialogo.

Aggiungi Oggetto	Νμονο			×
Applicazione	FBR			
File	C:\FBR\GvFB.exe			
Parametro				
		ок	Annulla	

Figura 1-66

- Applicazione: Nomina le applicazioni desiderate in modo da puntarle.
- File: Assegna il percorso verso l'applicazione desiderata.
- Parametro: Imposta le informazioni dei comandi per l'applicazione.
- 4. Fare clic su **OK** per salvare tutte le configurazioni.
- 5. Riavviare il Sistema principale. Verrà visualizzato il pulsante della scorciatoia



GeoVision

Supporto Touch Screen

Il Sistema GV offre tre tipi di pannelli di controllo con supporto Touch Screen: Pannello comandi PTZ, Pannello di controllo I/O e Pannello Touch Screen.

Pannello comandi PTZ e Pannello controllo I/O

Questa prestazione dà all'utente l'opzione di un grande pannello comandi PTZ e pannello controllo I/O con supporto Touch Screen. Per aprire il pannello, seguire i passi sottostanti.

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali) e poi selezionare System Configure (Configurazione del sistema) per visualizzare la finestra System Configure (Configurazione del sistema).
- Nella sezione Comandi PTZ, fare clic sul pulsante Freccia, puntare su PTZ/IO Panel, e spuntare Large.



Figura 1-67

Pannello Touch Screen

Il pannello Touch Screen permette di commutare a ViewLog e schermo intero con il semplice tocco di un dito. Per aprire il pannello, seguire i passi sottostanti:

 Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Strumenti, selezionare Tool Kit (Toolkit), puntare su Touch Screen Panel (Pannello touch screen) e poi selezionare Panel Setup (Impostazioni pannello) per visualizzare la finestra che segue.

Configura pannello Toucl	h Screen	×
Auto avvio	in modo schermo pieno	
Cayout	C Orizzontalme	
ок	Annulla	

Figura 1-68

[Auto avvio]

- Attiva solo quando entra in modo schermo pieno: Lanciare automaticamente il pannello quando la visualizzazione a schermo intero è applicata.
- **Sempre attivo:** Visualizza sempre il pannello sullo schermo.

[Layout] Choose a vertical or horizontal panel.

- 2. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni di cui sopra.
- Una finestra di informazione indicante data, ora, e spazio di memoria apparirà nell'angolo in alto a sinistra dello schermo. Fare clic con il pulsante destro del mouse su detta finestra per aprire il pannello tattile come illustrato di seguito.



Figura 1-69

Nr.	Nome	Descrizione
1	Indicatore	Indica data, ora e spazio d'archiviazione.
2	ViewLog	Apre il ViewLog.
3	Schermo intero	Passa alla visualizzazione a schermo intero.
4	Accesso/Cambio utente	Cambia utente per accedere al Sistema GV.
5	Registro di sistema	Registro di sistema.
6	Chiudi MultiCam	Chiude il Sistema GV.

Nota: Si può spostare il pannello Touch Screen in qualunque punto dello schermo trascinandolo.

C GeoUision

Strumenti del sistema

Modalità Colori

I colori del video dal vivo possono essere migliorati per ottenere delle immagini più vivaci e sature. Notare che questa funzione non influenza i file originali.

Schede GV-600, GV-650 e GV-800:

Attenersi alle fasi che seguono per chiudere la funzione DirectDraw Overlay (Sovrapposizione DirectDraw) prima attivare la funzione Colorful Mode (Modalità colore) perché le due finzioni non possono essere eseguite insieme.

- 1. Fare clic sul tasto **Configure (Configura)** deselezionare l'opzione **Enable DirectDraw Overlay** (Abilita Sovrapposizione DirectDraw) e riavviare il sistema principale.
- Per accedere a Colorful Mode (Modalità Colori), fare clic sul tasto Configure (Configura), selezionare Tools (Strumenti), DirectDraw Configuration (Configurazione DirectDraw) e poi selezionare Use Colorful Mode (Usa modalità Colori). Poi riavviare il sistema principale per applicare la modalità.

Per gli utenti che usano GV-1120, GV-1240, GV-1480, GV-2004 o GV-2008 con un spot monitor: Attenersi alle fasi che seguono per chiudere la funzione DirectDraw Overlay (Sovrapposizione DirectDraw) prima attivare la funzione Colorful Mode (Modalità colore) perché le due finzioni non possono essere eseguite insieme.

- Fare clic sul tasto Configure (Configura), selezionare Accessories (Accessori), DSP Spot Monitor (Spot Monitor DSP), Spot Monitor Setup (Configurazione Spot Monitor), Use DSP as Spot Monitor at next startup (Usa DSP come Spot Monitor all'avvio successivo) e poi riavviare il sistema principale.
- 2. Fare clic sul tasto **Configure (Configura)** deselezionare l'opzione **Enable DirectDraw Overlay** (Abilita Sovrapposizione DirectDraw) e riavviare il sistema principale.
- Per accedere a Colorful Mode (Modalità Colori), fare clic sul tasto Configure (Configura), selezionare Tools (Strumenti), DirectDraw Configuration (Configurazione DirectDraw) e poi selezionare Use Colorful Mode (Usa modalità Colori). Poi riavviare il sistema principale per applicare la modalità.

Per gli utenti che usano solo GV-1120, GV-1240, GV-1480, GV-2004 o GV-2008: Seguite la procedura sotto per chiudere DSP Overlay prima di applicare il Modo Profondità Colore perché le due funzioni non possono essere eseguite insieme.

- 1. Fai clic il tasto **Configurare**, selezioni **Strumenti**, selezioni **Configurazione DirectDraw** e selezioni **Usa Modo Profondità Colore**, e poi riavvi il sistema principale.
- 2. Fai clic il tasto **Configurare**, selezioni **Impostazione A/V**, cancella la selezione di **DSP Overlay**,e riavvi il sistema principale per rendere l'effetto del modo Profondità Colore.

Nota: Il modo Profondità Colore può essere applicato a qualsiasi canale connesso dei dispositivi IP direttamente tramite selezionare **Usa Modo Profondità Colore** e riavviare il sistema principale.

Qualità d'immagine di DirectDraw Overlay

Per impostazione predefinita, DirectDraw Overlay è attivato ed impostato su High Quality (Alta qualità), se le schede VGA la supportano. Tuttavia, l'opzione High Quality (Alta qualità) può provocare immagini sfuocate con certe schede VGA ed in pannelli a bassa risoluzione. Quando si verificano problemi all'immagine, oppure se la risoluzione del pannello è impostata su 1280 x 1024 o meno, cambiare l'impostazione su Standard Quality (Qualità standard).

- Fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), selezionare Tools (Strumenti), DirectDraw Configuration (Configurazione DirectDraw), fare clic sulla scheda DirectDraw Overlay (Sovrapposizione DirectDraw) e poi selezionare Standard Quality (Qualità standard) o High Quality (Alta qualità).
- 2. Riavviare il sistema principale per applicare la selezione.

Ferma Watchdog di video perso

Quando il segnale video è debole, il circuito di guardia del software tenterà di recuperare il video perduto riavviando il sistema e il computer. Se la funzione del circuito di guardia perdita video non è necessaria, è possibile disabilitarla.

Per disabilitare questa funzione, fare clic tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Strumenti**, selezionare **Video Signal Diagnostic (Diagnostica segnale video)** e poi selezionare **Disable Video Signal Weak Watchdog (Disabilita watchdog segnale video debole)**.

Nota: Questa opzione è disponibile solo per schede GV-600, 650 e 800.

Puntare su Diagnostica segnale video

Per smettere di sentire l'avviso sonoro quando il segnale video va perso, Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Strumenti, selezionare Video Signal Diagnostic (Diagnostica segnale video) e poi selezionare Disable Video Lost Beep (Disabilita avviso segnale video perso).

GeoUision

Sicurezza tasti rapidi

Se non si vuole usare certi tasti rapidi e non si vuole che interferiscano con l'uso della tastiera, si può disabilitare la loro funzione.

 Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Strumenti, selezionare Tool Kit (Toolkit) e poi selezionare Fast Key Lock Setup . Appare questa finestra di dialogo.

Fast Key	Lock Setup	×
🔽 Lock S	ensitive Fast Key	
Lock	Fast Key	
	F7	
	F8	
	F9	
	F11	
	F12	
	I.	
	M	
	S	
	Т	
	V	
	W	
	х	
	G	
	R	_ _ _
		-
ОК	Cancel Brow	vse

Figura 1-70

- 2. Spuntare Lock sensitive Fast Key, e spuntare i tasti rapidi che si vuole disabilitare. Per ripristinarli, togliere il segno di spunto.
- 3. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.

Riferimento tasti rapidi

Questa opzione permette di visualizzare la finestra tasti rapidi del Sistema principale e Comandi PTZ, e dà all'utente un riferimento immediato. Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Strumenti**, selezionare **Tool Kit (Toolkit)** e poi selezionare **Fast Key List (Elenco tasti rapidi)** per visualizzare la tabella dei tasti rapidi del sistema principale. Fare clic su **Next (Avanti)** per visualizzare la tabella PTZ Control (Controllo PTZ).

Informazioni sulla versione

Per sapere quale versione del Sistema GV si possiede, fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Strumenti e poi selezionare **Version Information (Informazioni versione)**.

Capitolo 2

Soluzione ibrida e NVR	80
Prodotti video di rete GeoVision	80
Tipi di dongle	81
Descrizione della soluzione ibrida	82
Descrizione della soluzione NVR	83
Aggiungere origini video di rete	84
Impostazioni avanzate	86
Impostazione della telecamere di rete PTZ	
Aggiornamento del dongle	89

Soluzione ibrida e NVR

GeoVision mette a disposizione due soluzioni per implementare la sorveglianza video di rete:

- Soluzione Hybrid: Integra video analogici con video digitali dei dispositivi video di rete.
- Soluzione NVR: Un sistema GV-NVR su base software senza la necessità di schede d'acquisizione video.

La soluzione ibrida e NVR di GeoVision non solo supportano i prodotti video di rete GeoVision, ma anche i prodotti dei principali produttori. Fare riferimento all'*Appendice D* per i modelli di dispositivi di rete.

Nota: La scheda GV-250 non supporta la soluzione Hybrid.

Prodotti video di rete GeoVision

GeoVision mette a disposizione una linea completa di prodotti video di rete:

- Telecamera di rete GV: Una telecamera di rete megapixel.
- Server video GV: Converte fino a 2 telecamere analogiche in telecamere di rete.
- Videoregistratore digitale (DVR) compatto GV: Converte fino a 4 telecamere analogiche in telecamere di rete.
- GV-NVR: Soluzioni complete su base software per la sorveglianza con telecamere di rete.

Tipi di dongle

È necessario il dongle USB appropriato perché il computer esegua le soluzioni Hybrid e NVR. Ci sono a disposizione tre tipi di dongle USB sia per la soluzione Hybrid, sia per la soluzione NVR.

- 1. **Dongle NVR (GV):** Usato solo per dispositivi video di rete GeoVision, includendo GV-IP Camera, GV-Compact DVR e GV-Video Server.
 - Le opzioni del dongle includono: 4, 8, 12, 16, 20, 24, 28, 32 canali di rete.
- 2. Dongle NVR: Usato per dispositivi di rete di altre marche.
 - Le opzioni del dongle includono: 1, 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32 canali di rete.
- 3. **Dongle combinato:** Usato per una combinazione di dispositivi video di rete GeoVision e di altre marche.

Perché i tre dongle sopra descritti funzionino, è necessario installare i driver dal CD software. I tre dongle possono essere aggiornati per includere le funzioni AVP (Advanced Video Process).

Fare riferimento alla sezione Dongle USB necessario per l'applicazione di dispositivi di rete dell"Appendice A.

GeoVision

Descrizione della soluzione ibrida

 Specifiche della soluzione ibrida. La soluzione Hybrid fornisce 8 canali di rete liberi per i dispositivi video di rete GeoVision, con un limite di 32 canali totali. Per esempio:

Numero di canali analogici + 8 canali di rete GV liberi + numero di canali del dongle USB (NVR (GV), NVR o Combo) <= 32 canali.

- Collegamento di dispositivi di rete GeoVision al Sistema GV. Per ricevere il flusso video di 8 canali o meno dai dispositivi video di rete GeoVision, non è necessario usare un altro dongle USB. Se sono necessari più di 8 canali di rete GV, è necessario un dongle NVR (GV).
 - Le opzioni del dongle includono: 4, 8, 12, 16, 20, 24 canali di rete.
 In questo caso, il numero totale di canali del sistema Hybrid è: Numero di canali analogici + 8 canali di rete GV liberi + numero di canali del dongle NVR (GV) <= 32 canali.
- 3. Non è necessario usare un dongle USB. Per implementare la soluzione Hybrid su dispositivi video di rete di altre marche è necessario un dongle NVR.
 - Le opzioni del dongle includono: 1, 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32 canali di rete.

In questo caso, il numero totale di canali del sistema Hybrid è: Numero di canali analogici (+ 8 canali di rete GV liberi) + numero di canali del **dongle NVR** <= 32 canali.

- 4. **Collegamento dei dispositivi di rete GV e di altre marche al Sistema GV.** Per implementare la soluzione su una combinazione di dispositivi di rete GeoVision e di altre marche, è necessario un **dongle Combo**.
 - Le opzioni del dongle includono le opzioni combinate di dongle NVR (GV) e di dongle NVR.
 Informare il rivenditore sul numero esatto di canali di rete di altre marche e di altri canali di rete GV che sono necessari, di modo che il dongle Combo possa essere inviato in base alle necessità particolari.

Ad esempio: sono necessari 8 canali di rete di altre marche più altri 8 canali di rete GV, quindi il numero totale del dongle Combo richiesto è 16. Il numero totale di canali del sistema Hybrid sarà: Numero di canali analogici + 8 canali di rete GV liberi + numero di canali del **dongle Combo** (e.g. 16) <= 32 canali.

Descrizione della soluzione NVR

- Specifiche della soluzione NVR: Quando il dongle USB appropriato è collegato al sistema GV-NVR, può supportare fino a 32 canali video di rete.
- 2. Collegamento di dispositivi di rete GeoVision al Sistema GV-NVR. Per implementare la soluzione GV-NVR sui dispositivi di rete GeoVision, è necessario un dongle NVR (GV).
 - Le opzioni del dongle includono: 4, 8, 12, 16, 20, 24, 28, 32 canali di rete.
- 3. **Collegamento di dispositivi di rete di altri produttori al Sistema GV-NVR.** Per implementare la soluzione GV-NVR su dispositivi video di rete di altre marche è necessario un **dongle NVR**.
 - Le opzioni del dongle includono: 1, 2, 4, 6, 8, 10, 12, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32 canali di rete.
- Collegamento dei dispositivi di rete GV e di altre marche al Sistema GV. Per implementare la soluzione NVR su una combinazione di dispositivi di rete GeoVision e di altre marche, è necessario un dongle Combo.
 - Le opzioni del dongle includono le opzioni combinate di dongle NVR (GV) e di dongle NVR.
 Informare il rivenditore sul numero esatto di canali di rete GV e di canali di rete di altre marche che sono necessari, di modo che il dongle Combo possa essere inviato in base alle necessità particolari.

Ad esempio: sono necessari 12 canali per il dispositivo di rete GV e 8 per il dispositivo di rete di altre marche. Quindi, il numero di canali per il Dongle combinato richiesto è 20, ed il numero totale di canali per sistema NVR è 20.

GeoUision

Aggiungere origini video di rete

Le procedure di configurazione possono variare leggermente tra le varie telecamere di rete, server video e videoregistratori digitali compatti. Le procedure che seguono sono un esempio di configurazione di una telecamera di rete sul Sistema:

 Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali), selezionare Camera / Audio Install (Installazione telecamera / audio) e fare clic su Impostazione Telecamera IP. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Impostazione Telecamera IP					
Prego selezior IP che vuoi ins	lecamera IP nare il numero delle telecamere 8 💌 🚺				
Chiave Configura OK Annulla					

Figura 2-1

2. Selezionare **Installa Telecamera IP**, selezionare il numero di telecamere di rete che si vogliono collegare, e poi fare clic su **Configura**. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Video Server Ibrido					X	
Indirizzo Server	Porta	Telecam. NR.	Status	Risoluzione Video	Locazione	Aggiungi Telecamera
						Scan Telecamera
						ОК



- Per configurare automaticamente una telecamera di rete, fare clic su **Scan telecamera** per rilevare tutte le telecamere di rete sulla stessa LAN. Notare che la funzione **Scan telecamera** funziona solo per i prodotti di rete GeoVision.
- Fare clic su Aggiungi telecamera per configurare manualmente una telecamera di rete.
- Le fasi che seguono sono un esempio di impostazione manuale.
- 3. Fare clic su Aggiungi telecamera. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Seleziona Ma	иса	
IP Server :	192.168.1.21	•
Porta HTTP :	80	
Nome Utente :	admin	
Password :	*****	
Marca :	Prego selezionare la marca della telecamera IP	•
Messaggio:		Chiudi

Figura 2-3

2

- 4. Scrivere l'indirizzo IP, nome utente e password della telecamera di rete. Modificare la porta HTTP predefinita, se necessario.
- Selezionare una telecamera dall'elenco a discesa Marca. Apparirà la seguente finestra di dialogo. Le opzioni della finestra di dialogo di configurazione possono variare in base ai modelli di telecamera.

GeoNessy2IPCam	1		×
Porta Porta 10000		Tipo Rete —	C WAN
Numero Stream C Single Stream	(Dual Stream	
Tipo di codice			
Prevede : MPEG4	Registra : Ji	PEG	-
Risoluzione			
		Registra :	
VF_640_480	•	VF_1280_96	50 🔻
			Applica

Figura 2-4

- **Porta:** Numero di porta del flusso.
- Numero Stream: Si può scegliere tra Single stream e Dual stream.
- Tipo di codice: Si può scegliere l'opzione codec MPEG4 o JPEG. Se la telecamera selezionata supporta il flusso parallelo, il codec d'anteprima ed il codec di registrazione possono avere impostazioni diverse.
- Risoluzione: Si possono selezionare risoluzioni diverse per l'anteprima e la registrazione.
- 6. Fare clic su Apply (Applica). La telecamera di rete è aggiunta all'elenco.
- 7. Fare clic sulla telecamera in elenco e selezionare **Display Posizione** per mappare la telecamera di rete su un canale del Sistema GV.

Impostazione dispositivo IP							X
Indirizzo Server	Porta	Telecam, NR.	Status	Risoluzione Video	Locazio	ne	Aggiungi Telecamera
192.168.1.154	10000	NO	Disconnette	Disclose Desiring and		in IP Camera	- Iggiangi reiocamera
192.168.1.244	10000	Telecamera2	Connesso		,	n VideoServer(Camera2	Constationers 1
192.168.1.244	10000	Telecamera3	Connesso	Elimina Telecamera		in VideoServer(Camera1	Scan Telecamera
192.168.1.13	10000	No	Disconnette	Cambia impostazione		in IP Camera	
192.168.1.121	10000	Telecamera6	Connesso	Impostazione telecamera re	emota	in VideoServer(Camera2	ОК
192.168.1.121	10000	No	Disconnette		GeoVisio	on VideoServer(Camera1	

Figura 2-5

8. La colonna Stato adesso dovrebbe visualizzare "Connected" (Connesso). Fare clic su OK.

Si può accedere alle interfacce di configurazione dei dispositivi di rete collegati facendo clic su **Impostazione telecamera remota**.



Impostazioni avanzate

Per vedere il video n anteprima, attivare l'audio e configurare la velocità fotogrammi, fare clic sulla telecamera voluta (Figura 2-5) e selezionare **Previsione & Impostazione Audio**. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Previsione & Impostazio	ne Audio					
Prevede Telecamera Selezionata						
Telecamera 7 Prevede canale di registrazione dual						
Previsione Video	Impostazione Audio 👉	Annulla				
	Monitoraggio					
N CHAN	Reg Audic					
	Controllo Guadagno : 3 — J					
Controllo dei dati compressi Hardware ┏ਆ ☑ Abilita FIFO dei dati hardware-compressi						
Controllo fotogrammi di registrazione						



[Anteprima canale selezionato]

- Elenco a discesa: Selezionare la telecamera desiderata per l'anteprima dal vivo.
- Prevede canale di registrazione dual: L'opzione è disponibile solo quando è impostato il flusso parallelo; e.g. le telecamere per la visione dal vivo e la registrazione sono configurate in modo diverso (fare riferimento alla Figura 2-5). Selezionare questa opzione per l'anteprima della registrazione.

[Impostazione Audio]

- Monitoraggio Sensibilità: Permette di regolare la sensibilità dell'audio che sarà rilevato. Più alto è il valore, più sensibile è il sistema ai rumori circostanti.
- **Controllo Guadagno:** Permette di aumentare o diminuire il guadagno del microfono.
- Wave out: Abilitare questa opzione per ascoltare l'audio dal vivo dalla telecamera.
- **Reg Audio:** Abilitare questa opzione per attivare la registrazione audio.

[Controllo dei dati compressi Hardware]

I dati compressi tramite hardware dei dispositivi video di rete come telecamere di rete, server video e videoregistratori digitali (DVR) compatti, saranno trasmessi direttamente ai server remoti invece di essere compressi di nuovo sul Sistema GV. I server remoti includono Center V2, Control Center (Centro di controllo) e Webcam. Questa funzione è utile quando molti server remoti accedono contemporaneamente al Sistema GV. Può ridurre il carico del Sistema GV e fornisce più velocità fotogrammi e migliore qualità d'immagine per ciascun server remoto.

Nota: Si raccomanda di abilitare questa funzione in ambienti LAN perché richiede molta larghezza di banda.

[Record Frame Rate Control] (Controllo velocità fotogrammi registrazione) Imposta la velocità di registrazioni per soddisfare i requisiti della storage.

- Maximum recording frame rate (Velocità massima di registrazione): Questa opzione è disponibile quando il codec di registrazione della telecamera di rete è impostato su JEPG. Selezionare la velocità fotogrammi tra 1 e 30 fps.
- Record key frame only (Registra solo fotogrammi chiave): Questa opzione è disponibile quando il codec di registrazione della telecamera di rete è impostato su MPEG4 o H.264. Si può scegliere di registrare solo fotogrammi chiave, invece di registrare tutti i fotogrammi. Questa opzione è correlata all'impostazione GOP, se è disponibile nella telecamera di rete. Ad esempio: se il valore GOP è impostato su 30, c'è un solo fotogramma chiave ogni 30 fotogrammi. Fare riferimento ai Manuali d'uso del *Server Video GV* e della *Telecamera di rete GV* per informazioni sull'impostazione GOP.



Impostazione della telecamere di rete PTZ

Attenersi alle fasi che seguono per impostare una telecamera di rete con funzioni PTZ:

- 1. Per aggiungere la telecamera di rete PTZ IP al sistema, attenersi alle fasi descritte nella precedente sezione *Aggiungere origini video di rete*.
- 2. Per aprire il pannello di controllo PTZ ed eseguire le funzioni PTZ, attenersi alle istruzioni della sezione *Controllo PTZ* del Capitolo 1.

Aggiornamento del dongle

Il dongle può essere aggiornato per includere altre funzioni o per migliorare il sistema. È necessario raccogliere i dati del dongle ed inviarli alla GeoVision per l'aggiornamento.

1. Ciascun dongle ha un suo numero di serie. Si trova sul fianco del dongle. In seguito questo numero di serie sarà usato per dare il nome ai file d'aggiornamento.





- 2. Inserire il dongle nel computer.
- 3. Nella cartella GV, fare doppio clic su GVUsbKeyUpClient.exe. Appare questa finestra di dialogo.

💑 GeoVision USB Key Upgr	ade Client			×
Chiave USB:				
NVR (003251C0)	Informazion N N N S N	ie IVR-00000012 (003 lumero Seriale HW: lumero Seriale Interr Software: NVR AVP lumero massimo dei	251C0) 0 no: 00000012 prodotti IP GV: 16	<
	-Identificazio	one Salva i dati ID di chiave	Batch salva	
	Upgrade	Upgrade	Batch upgrade	
Seleziona Seleziona tutto nulla				Esci

Figura 2-8

4. Fare clic su Seleziona tutto per ottenere i dati dal dongle. Le informazioni del dongle saranno visualizzate nel campo delle informazioni. Notare che il numero "HW Serial" (Nr. serie hardware) visualizzato deve essere uguale a quello stampigliato sul dongle.

GeoVision

- Per salvare i dati sul computer locale, fare clic su Salva i dati ID di chiave. Se si deve aggiornare più di un dongle, fare clic su Batch Salva. I dati di diversi dongle saranno salvati come file separati. Al file sarà dato come nome il numero di serie del dongle e sarà salvato come *.out. Ad esempio: se il numero di serie del dongle è 7116442, il nome del file sarà "NVR-7116442.out".
- 6. Inviare questo file di dati alla GeoVision all'indirizzo sales@geovision.com.tw. GeoVision esaminerà il file di dati ed invierà di ritorno un file *.in. Anche il nome di questo file includerà il numero di serie di quel dongle. In questo esempio il file di dati che si riceverà avrà come nome "NVR-7116442.in".
- Dopo avere ricevuto il file aggiornato, inserire il dongle corretto che corrisponde al file .in ricevuto – e poi eseguire GVUsbKeyUpClient.exe.
- 8. Fare clic su Seleziona tutto per leggere il dongle, fare clic su Upgrade e poi aprire il file aggiornato per aggiornare il dongle. Si può anche selezionare più di un dongle nell'elenco e fare clic su Batch upgrade per aggiornarli contemporaneamente. Assicurarsi che i dongle corrispondano ai file aggiornati ricevuti.

Capitolo 3

nalisi video	93
Inseguire e eseguire lo zoom di oggetti	
Inseguimento oggetto	
Avvio inseguimento oggetto	97
Ingrandire gli oggetti durante l'inseguimento	97
Esecuzione zoom di oggetto	
Avvio esecuzione zoom oggetto	
Inseguimento telecamera singola	
Aggiungere una telecamera PTZ	
Impostazione dell'inseguimento PTZ	
Attivazione dell'inseguimento PTZ	104
Conteggio oggetti	
Richiamo di immagini utilizzando l'indice oggetti	
Impostazione indice oggetti	108
Indice oggetti dal vivo	110
Ricerca indice oggetti	111
Rilevazione faccia	113
Rilevamento oggetti abbandonati e mancanti	114
Rilevamento di oggetti incustoditi	114
Rilevamento oggetti mancanti	116
Protezione maschera privacy	119
Impostazione di una maschera privacy	119
Concessione di privilegi di accesso a aree recuperabili	
Rilevamento cambiamento di scena	
Vista Panorama	123
Creazione di una vista panorama	124
Accedere ad una vista panorama	126
Anti-Nebbia live view	
Stabilizzazione video	
Rilevamento affollamento	129
Rilevamento avanzato cambio di scena	

Rilevamento avanzato di oggetti abbandonati	133
Advanced Missing Object Detection	135
Specifiche	137
Analisi video

Inseguire e eseguire lo zoom di oggetti

L'Inseguimento oggetto dà la possibilità di seguire e ingrandire automaticamente un singolo oggetto in movimento mediante la combinazione di una telecamera PTZ e di una telecamera fissa. Se è disponibile solo una telecamera PTZ, può essere applicata per eseguire lo zoom di oggetti, permettendo all'utente di configurare quattro visualizzazioni critiche per l'esecuzione in tempo reale. Le funzioni Inseguire oggetto e Eseguire lo zoom di oggetto possono essere combinate insieme completando entrambe le impostazioni.

Inseguimento oggetto

Per la funzione di inseguimento, occorre una telecamera PTZ destinata all'inseguimento e una telecamera fissa impostata per visualizzazione fissa. Installare la telecamera PTZ e la telecamera fissa nella miglior posizione di vicinanza possibile, in modo che il fuoco di entrambe possa essere simile. Fare riferimento alla sezione *Modelli certificati per la funzione Inseguimento oggetti* dell'*Appendice C* per i modelli di telecamera PTZ supportati.

Impostazione PTZ

Configurare la telecamera PTZ camera prima di configurare la funzione Object Tracking (Inseguimento oggetti)

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali) e poi selezionare System Configure (Configurazione del sistema). Appare la finestra Configurazione sistema.
- Nella sezione PTZ Control (Controllo PTZ), selezionare PTZ Device Setup (Configurazione dispositivo PTZ) e selezionare una telecamera dall'elenco a discesa.
- 3. Fare clic sul tasto . Appare una finestra di dialogo di configurazione.
- 4. Spuntare la voce Attiva e selezionare Solo inseguimento oggetto.
- 5. Immettere Porta Com, Frequenza di trasmissione e Velocità PT della telecamera PTZ.
- 6. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.

Impostazione inseguimento oggetto

Dopo avere eseguito la configurazione PTZ, tornare alla barra del menu. Fare clic sul tasto **Configure** (**Configura**) (Nr. 14, Figura 1-2), puntare su **Video Analysis (Analisi video)**, selezionare **Object Tracking Application (Applicazione inseguimento oggetti)** e fare clic su **Object Tracking Setup** (**Configurazione inseguimento oggetti)** per visualizzare la seguente finestra di dialogo. L'immagine sulla sinistra è la veduta della telecamera PTZ e quella sulla destra è la veduta della telecamera stazionaria.

Object Tracking Config	
Object Tracking Zoom In Object	
PTZ Selection PTZ Selection	Fixed Camera Selection Camera 1
Pan 473 1	Selection
	C Zoom In Object 10
Concitivity 2	
Define Detect Regi 🗾 🗳 🗾 🖉	Enable Mask
Ok	Cancel

Figura 3-1

[PTZ Selection]

- Fare clic per impostare la PTZ.
- Telecamera: Fare clic sul menu a discesa per scegliere la videata della telecamera corrispondente della PTZ.

[Selezione telecamera fissa] Fare clic sul menu a discesa per scegliere la videata della telecamera corrispondente della telecamera fissa.

[Impostazione]

- Panoramica, Inclinazione e Zoom: Usare le barre scorrevoli per mettere a punto la visione della telecamera PTZ.
- Sensibilità: Usare la barra scorrevole per mettere a punto la sensibilità di rilevamento.
- Il menu a discesa: Fare clic sul menu a discesa per definire la zona di rilevamento e la dimensione dell'oggetto.

[Selezione]

- Inseguimento oggetto: Fare clic per specificare il tempo di inseguimento.
- **Zoom avanti oggetto:** Fare clic per specificare il tempo inattivo.

[Messa a punto della funzione dal vivo] Mettere a punto le direzioni e il livello di esecuzione zoom desiderato.

Analisi video

3

[Abilita maschera] Fare clic per visualizzare la maschera sulla zona di rilevamento definita.

1. Fare clic su per visualizzare la seguente finestra di dialogo, selezionare la marca della telecamera PTZ e l'indirizzo hardware, e poi fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.

PTZ Selection				
Device	Sensormatic(Ultra IV)	•		
Addr	* Addr 1	•		
	OK			
	Cancel			

Figura 3-2

- Scegliere le corrispondenti vedute delle telecamere PTZ e stazionarie. Nella Figura 3-1, le immagini della telecamera PTZ sono mostrate nella veduta Camera 2 (Telecamera 2), mentre le immagini della telecamera stazionaria sono mostrate nella veduta Camera 1 (Telecamera 1).
- Regolare la veduta della telecamera PTZ usando i dispositivi di scorrimento Pan (Panoramica), Tilt (Inclinazione) e Zoom. Assicurarsi che la veduta della telecamera PTZ assomigli il più possibile a quella della telecamera stazionaria.
- 4. Fare clic sul pulsante **Salva** er salvare entrambe le visioni come immagini di riferimento.
- 5. Mettere a punto la **Sensibilità** o mantenere il parametro predefinito.
- 6. Selezionare **Definisci zona di rilevamento** dal menu a discesa. Usare il mouse per delimitare una zona nell'immagine di destra; sarà chiesto di inserire Detect Region (Rileva zona). Fare riferimento alla Figura 3-3.



Figura 3-3

C GeoUision

7. Selezionare Definisci dimensione oggetto dal menu a discesa. Usare il mouse per contornare separatamente le dimensioni massime e minime per l'inseguimento. Ad ogni chiusura di contorno, compare la richiesta di immettere la Dimensione massima oggetto o la Dimensione minima oggetto. Vedere l'illustrazione che segue.



Figura 3-4

8. Fare clic sulla voce **Inseguimento oggetto** e specificare **Tempo di inseguimento (sec)**. Tempo di inseguimento (sec) indica la durata dell'inseguimento in secondi.

Selection	
 Object Tracking 	Track Time(sec)
C Zoom In Object	10



9. Quando la PTZ sta inseguendo, si può ancora comandarla per zoom in una zona desiderata. Fare clic sulla voce Zoom avanti Oggetto e specificare Tempo inattivo (sec). Tempo inattivo (sec) indica la durata di esecuzione dello zoom in secondi. Se un bersaglio appare dopo il tempo inattivo specificato, la PTZ inizierà l'inseguimento. In caso contrario, la PTZ rimarrà sul punto con zoom.

Selection		
0010011011		
Object Tracking	Idle Time(sec)	
700m In Object	10	
2001111100,000	1	

Figura 3-6

- 10. Fare clic sul pulsante Prova per controllare le impostazioni. In questa operazione occorre osservare due impostazioni importanti. 1) Inseguimento: Osservare se l'obiettivo mostrato nella zona di detenzione definita è inseguito con una mascherina evidenziata ed è ingrandito automaticamente nell'immagine di sinistra. In caso contrario, aumentare il grado di sensibilità. 2) Zoom: Usare il mouse per delineare un oggetto nell'immagine di destra ed osservare se è ingrandito in modo chiaro nell'immagine di sinistra. In caso contrario, usare i pulsanti Messa a punto dal vivo per regolare le direzioni e il livello desiderato di esecuzione dello zoom.
- 11. Fare clic su **OK** nella parte inferiore della finestra per salvare le impostazioni del tempo di inseguimento, il tempo inattivo per l'esecuzione dello zoom avanti di oggetti e i risultati della prova.



Avvio inseguimento oggetto

Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Codec Video (Analisi video), selezionare **Object Tracking Application (Applicazione Object Tracking)** e fare clic su **Object Tracking Setup (Impostazione Object Tracking)** per visualizzare la finestra che segue.

Ingrandire gli oggetti durante l'inseguimento

Mentre la PTZ è impegnata per l'inseguimento, è possibile ancora comandarla per zoom avanti di qualsiasi zona desiderata lanciando la finestra di dialogo Zoom avanti.

 Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Codec Video (Analisi video), selezionare Object Tracking Application (Applicazione Object Tracking) e fare clic su Object Tracking View (Veduta Object Tracking) per visualizzare la finestra di dialogo Zoom in (Ingrandimento), sovrapponendola nella videata principale come illustrato di seguito.

Nota: La finestra di dialogo Zoom avanti è destinata alla visualizzazione della telecamera fissa e la videata principale è per la visualizzazione PTZ.



Figura 3-7 La zona contornata nella finestra di dialogo è ingrandita nella videata principale

- 2. Nel campo Tipo Zoom avanti, selezionare Telecamera fissa.
- 3. Nel campo Camera (Telecamera), selezionare la veduta telecamera assegnata alla veduta della telecamera stazionaria.

4. Usare il mouse per contornare la zona desiderata nella finestra di dialogo. Essa sarà ingrandita nella videata principale.

Quando il tempo inattivo specificato di esecuzione zoom è trascorso, la PTZ ritornerà alla modalità inseguimento. Se si vuole arrestare la funzione zoom prima dello scadere dell'intervallo specificato, fare clic sul tasto **Back to Tracking (Torna a inseguimento)** nella parte inferiore della finestra di dialogo Zoom In (Ingrandimento). La PTZ ritornerà immediatamente alla modalità inseguimento.



Esecuzione zoom di oggetto

Se è disponibile solo una telecamera PTZ, senza quella fissa, la si può applicare semplicemente per la funzione di esecuzione zoom dell'oggetto. Questa prestazione permette all'utente di configurare fino a 4 visualizzazioni critiche per monitoraggio immediato e esecuzione zoom.

Impostazione PTZ

Prima di configurare la funzione Inseguimento oggetto, configurare il dispositivo PTZ. Configurare il dispositivo PTZ camera prima di configurare la funzione Object Zoom (Zoom oggetti).

Impostazione esecuzione zoom di oggetto

Effettuata la precedente impostazione PTZ, ritornare alla barra dei menu.

 Fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), puntare su Video Analysis (Analisi video), selezionare Object Tracking Application (Applicazione inseguimento oggetti) e fare clic su Object Tracking Setup (Configurazione inseguimento oggetti) per visualizzare la finestra di dialogo Object Tracking Config (Configurazione inseguimento oggetti). Poi, fare clic sulla scheda Zoom in Object (Ingrandimento oggetto) sulla parte superire della seguente finestra di dialogo.

Nota: Sulla destra non saranno visualizzate immagini finché non sono state completate le impostazioni che seguono.



Figura 3-8

2. Fare clic su reprint per l'impostazione PTZ. Fare riferimento al passo 1 nella sezione di Impostazione inseguimento oggetto.

C GeoUision

- 3. Scegliere la videata della telecamera PTZ. Nella Figura 3-8, le immagini della telecamera PTZ sono mostrare nella veduta Camera 2 (Telecamera 2).
- Usare i dispositivi di scorrimento di Pan (Panoramica), Tilt (Inclinazione) e Zoom per configurare View 1 (Veduta 1), come mostrato di seguito. Poi fare clic sul pulsante **Aggiungi** per applicare le impostazioni. View 1 (Veduta 1) sarà visualizzata nell'angolo in alto a sinistra dell'immagine di destra.

- Setup					
Pan	0	•			Þ
Tilt	0	•			•
Zoom	0	•			Þ
View	1	•	Add	Remove	Remove All

Figura 3-9

- 5. Fare clic sul menu a discesa per impostare, una alla volta, Visualizzazione 2,3, e 4. Fare riferimento al passo 4 per la Visualizzazione 1.
- 6. Specificare Tempo inattivo (sec), indicando la durata di esecuzione zoom in secondi.

- Selection		
Idle Mode	Idle Time(s	sec)
View 1	• 0	2

Figura 3-10

- Fare clic sul menu a discesa Idle Mode (Modalità d'inattività). Le sette opzioni incluse sono: Nessuna, Visualizzazione 1, Visualizzazione 2, Visualizzazione 3, Visualizzazione 4, Inseguimento e Ripristina visualizzazione.
 - Nessuna: Dopo l'esecuzione zoom, la telecamera PTZ manterrà la stessa visualizzazione fino al successivo comando di esecuzione zoom.
 - Inseguimento: Dopo il tempo inattivo, la telecamera PTZ inizierà l'inseguimento se è anche definita per questa funzione.
 - Visualizzazione 1,2,3,4: Dopo il tempo inattivo, la telecamera PTZ ritornerà alla Visualizzazione 1,2,3, o 4 preimpostate.
 - **Ripristina visualizzazione:** Dopo il tempo inattivo, le 4 visualizzazioni saranno ripristinate.
- 8. Fare clic su **Prova** per controllare le impostazioni. Usare il mouse per contornare una zona desiderata in una delle quattro visualizzazioni. La zona sarà ingrandita nella videata di sinistra.
- 9. Fare clic su **OK** per applicare le selezioni visualizzate e chiudere la finestra di dialogo.



Avvio esecuzione zoom oggetto

After the above settings, you can start the object zooming application.

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Codec Video (Analisi video), selezionare Object Tracking Application (Applicazione Object Tracking) e fare clic su Object Tracking View (Veduta Object Tracking) per visualizzare la finestra di dialogo Zoom in (Ingrandimento) in sovrapposizione sullo schermo principale (Figura 3-7).
- 2. Nel campo Tipo zoom avanti, selezionare Visualizzazione quattro immagini.
- 3. Nel campo Telecamera, selezionare la videata definita per la telecamera PTZ. Quindi le quattro vedute impostate in precedenza saranno mostrate nella finestra di dialogo.



Figura 3-11

- 4. Usare il mouse per contornare una zona desiderata in una delle quattro visualizzazioni. La zona sarà ingrandita nella videata principale.
- Quando si fa clic sul pulsante Va a modalità inattiva nella parte inferiore, l'impostazione del passo 7 di Impostazione esecuzione zoom oggetto sarà applicata. Ad esempio: se si sceglie View 3 (Veduta 3), la telecamera PTZ andrà alla View 3 (Veduta 3) predefinita quando si fa clic sul tasto.

Inseguimento telecamera singola

La funzione Single Camera Tracking (Inseguimento telecamera singola) permette di inseguire un oggetto in movimento usando una sola telecamera PTZ. Quando un oggetto si sposta all'interno della veduta telecamera, la telecamera PTZ seguirà i suoi movimenti. La telecamera PTZ può essere impostata per tornare alla sua posizione designata quando l'oggetto esce dalla veduta.

Fare riferimento alla sezione Modelli certificati per la funzione Inseguimento oggetti dell'Appendice C per i modelli di telecamera PTZ che supportano questa funzione. Notare che la funzione supporta anche telecamere PTZ certificate collegate a GV-Video Server ed a GV-Compact DVR.

Aggiungere una telecamera PTZ

Prima di impostare la funzione d'inseguimento, è necessario aggiungere una telecamera PTZ al sistema.

- Fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), selezionare General Setting (Impostazioni generali) e poi System Configure (Configurazione del sistema). Appare la finestra di dialogo System Configure (Configurazione del sistema).
- Nella sezione PTZ Control (Controllo PTZ), selezionare PTZ Device Setup (Configurazione dispositivo PTZ) e selezionare la telecamera PTZ dall'elenco a discesa.
- 3. Fare clic sul tasto replace Appare una finestra di dialogo di configurazione.
- 4. Selezionare Activate (Attiva).
- Selezionare Object Tracking Only (Solo inseguimento oggetti). Notare che se si vogliono configurare dei punti predefiniti, per prima cosa è necessario selezionare l'opzione Normal (Normale) e configurare i punti predefiniti dal pannello di controllo PTZ su schermo. Dopo la configurazione, selezionare qui Object Tracking Only (Solo inseguimento oggetti).
- Specificare COM port (Porta COM), Baud Rate (Velocità Baud) e Speed (Velocità) della telecamera PTZ.
- 7. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.



Impostazione dell'inseguimento PTZ

 Fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), selezionare Video Analysis (Analisi video), Object Tracking Application (Applicazione inseguimento oggetti), Object Tracking Setup (Configurazione inseguimento oggetti) e fare clic sulla scheda Single Camera Tracking (Inseguimento telecamera singola). Appare questa finestra di dialogo.

Configurazione tracciamento oggetti	
Tracciamento oggetti Zoom In oggetto Inseguimento di te Selezione PTZ 전문과 Telecamera 1 💌	elecamera singola
Configura	Seleziona Modo idle
VCC3,1	Nessuno 🔻 Preset 1 💌 📧 🕂
Sensibilit 2	Durata idle(sec)
	Prova
ОК	Annulla

Figura 3-12

- 2. Selezionare Abilita Inseguimento. Appare la finestra di dialogo PTZ Selection (Selezione PTZ).
- 3. Selezionare la telecamera specifica ed il suo indirizzo hardware, poi fare clic su OK.
- Selezionare la corrispondente veduta telecamera dall'elenco a discesa PTZ Selection (Selezione PTZ).
- 5. Fare clic sul tasto 📧 🖶 per regolare la direzione ed il livello di zoom della telecamera.
- Usare il mouse per disegnare sull'immagine il contorno dell'oggetto di dimensioni massime e minime da inseguire. Ogni volta che si completa il contorno, sarà richiesto di inserire Maximum Object Size (Dimensioni massime oggetto) o Minimum Object Size (Dimensioni minime oggetto).
- 7. Per far sì che la telecamera torni alla posizione iniziale, o ad un punto predefinito quando resta ferma per un determinato periodo, specificare Idle Mode (Modalità d'inattività) ed il valore di Idle Time (Intervallo inattività) in secondi. Notare che la telecamera deve supportare la posizione iniziale e che il punto predefinito deve essere impostato in precedenza nel sistema (fare riferimento al punto 5 della precedete sezione *Aggiungere una telecamera PTZ*).
- Spostare un oggetto nella veduta della telecamera ed il suo movimento dovrebbe essere inseguito. In caso contrario, aumentare il valore dell'opzione Sensitivity (Sensibilità) per aumentare la sensibilità del sistema al movimento nella veduta telecamera.
- 9. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.



Attivazione dell'inseguimento PTZ

Dopo avere configurato le precedenti impostazioni, si può avviare la funzione Single Camera Tracking (Inseguimento telecamera singola). Fare clic sul tasto **Configure (Configura)** (Nr. 14, Figura 1-2), selezionare **Video Analysis (Analisi video)**, **Object Tracking Application (Applicazione inseguimento oggetti)** e fare clic su **Object Tracking Star (Avvia inseguimento oggetti)**.



Conteggio oggetti

La funzione Object Counting (Conteggio oggetti) fornisce il conteggio bidirezionale degli oggetti nell'area di sorveglianza. Quando definita, è possibile contare qualsiasi oggetto, come persone, veicoli, animali, ecc.

Fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr.14, Figure 1-2), puntare su Video Analysis (Analisi video) e poi selezionare Counter/Intruder Alarm Setting (Impostazione allarme contatore/intruso). Viene richiamata la seguente finestra di dialogo.

Telecamera applicata come conteggio 🛛 🔀					
Seleziona telecamera	Configurazione				
	Cancella tutto				
🗹 3 🔲 7 🗖 11 🔲 15	ок				
□ 4 □ 8 □ 12 □ 16	Annulla				
✓ Aggiorna log ogni: 1✓ Mostra oggetto	Min.				

Figura 3-13

- 2. Selezionare le telecamere desiderate per l'applicazione contatore.
- 3. Selezionare **Show Object (Mostra oggetto)** per mettere un rettangolo attorno all'oggetto inseguito.
- 4. Fare clic sulla scheda Configura per aprire la finestra di dialogo Imposta (Impostazione).

[Conteggio]

Fare clic sulla scheda Conteggio, per definire il contatore e contare gli oggetti.

ietup	
Conteggio Allarme	
Telecamera 2	2
Definizione Definisci zone rilevamento oggetto Sensibilità 3 Configurazione Configurazione Conteggio 1 direzione Conteggio 2 direzioni	Prova conteggio Live Prova Frova
Opzione I⊄ Abilita maschera I⊂ Salti Fotogrammi Demo	2)
	OK Cancel

Figura 3-14

- 1. Nella sezione Scegliere telecamera, selezionare una telecamera dall'elenco a discesa per l'impostazione.
- 2. Nella sezione Definizione, sono disponibili due opzioni:
 - Definisci zone rilevamento: Usare il mouse per contornare le zone di rilevamento sull'immagine del video. Numero 1 è per la zona 1; numero 2 per la zona 2. La definizione di più zone 1 e 2 è possibile. Facendo clic sul pulsante cancella (icona X blu) si cancelleranno tutte le zone definite.
 - Definisci dimensione oggetto: Usare il mouse per contornare una zona equivalente alle dimensioni normali dell'oggetto puntato. Se si sta riproducendo l'immagine, prima fare clic sul pulsante Istantanea per fermare l'immagine prima della definizione.
- 3. Nella sezione Sensitivity (Sensibilità), regolare la sensibilità di rilevamento. Più alto è il valore, più sensibile è il sistema al movimento.
- 4. Nella sezione Imposta (Impostazione), selezionare **Confiogurazione** e selezionare come si vogliono contare gli oggetti.
 - Conteggio 1 direzione: Quando un oggetto appare nella zona 1 e poi entra nella zona 2, sarà contato come 1 ingresso.
 - Conteggio 2 direzioni: Quando un oggetto appare nella zona 1 e poi entra nella zona 2, sarà contato come 1 ingresso, e quando un oggetto appare nella zona 2 e poi entra nella zona 1 sarà contato come 1 uscita.
- Nella sezione Opzioni, selezionare come si vuole evidenziare l'oggetto rilevato. Se Abilita maschera è abilitata, le maschere saranno visualizzate sulle zone di rilevamento.
- 6. Per provare le impostazioni di conta effettuate, selezionare Dal vivo dall'elenco a discesa, poi fare clic sul pulsante Prova. Notare come il numero cambia nella sezione Risultato conta quando oggetti attraversano le zone di rilevamento. Nell'elenco a discesa sono presenti tre opzioni. Dal vivo prova le impostazioni attuali dell'utente; Dimostrazione porta e Dimostrazione traffico sono eventi preregistrati, mostra come le applicazioni contano gli oggetti in esempi DVR effettivi.



[Allarme]



Fare clic sulla scheda Allarme per configurare l'allarme rilevamento.

Figura 3-15

- 1. Nella sezione Choose Camera (Selezione telecamera), selezionare dall'elenco a discesa la telecamera da configurare.
- 2. Definire le aree di rilevamento e le dimensioni degli oggetti. Fare riferimento alla Fase 2 della precedente sezione *[Conteggio]*.
- 3. Nella sezione Imposta (Impostazione) ci sono due tipi di modalità allarme:
 - Modo di allarme 1: L'oggetto rilevato attraversa appena il limite dell'area di rilevamento alla quale sta per accedere.
 - Modo di allarme 2: L'oggetto rilevato è completamente all'interno dell'area di rilevamento nella quale è appena entrato.
 - Allarme 1→2: Quando un oggetto entra dalla zona 1 nella zona 2, l'evento sarà registrato come "Intruso" nel Registro di sistema per successiva ricerca.
 - Allarme 2→1: Quando un oggetto entra dalla zona definita 2 nella zona 1, l'evento sarà registrato come "Intruso" nel Registro di sistema per successiva ricerca.
- 4. Nella sezione Opzione (Opzioni), si possono mascherare le aree di rilevamento, selezionare gli allarmi e gestire gli eventi attivati dall'allarme.
 - Abilita maschera: Maschera le aree di rilevamento definite.
 - Attiva allarme: Attivare l'allarme sonoro del computer quando un oggetto entra in una zona definita. Fare clic sul pulsante vicino alla voce per assegnare un file sonoro .wav.
 - Modulo uscita: Abilitare un dispositivo d'uscita installato quando un oggetto entra in una zona definita. Assegnare il modulo uscite e il numero del piedino.
 - Mai riciclo: Quando la voce è spuntata, gli eventi di allarme innescato non saranno cestinati anche quando il disco rigido è pieno.
- 5. Fare clic sul tasto **Prova** per verificare le impostazioni dell'allarme.

Richiamo di immagini utilizzando l'indice oggetti

Questa prestazione permette di visualizzare il primissimo fotogramma di un movimento *continuo* in una sequenza di immagini. Con Indice oggetti dal vivo, si possono visualizzare i 50 fotogrammi più recenti acquisiti. Con Ricerca indice oggetti, si può facilmente localizzare un evento specifico e riprodurlo istantaneamente con doppio clic sul fotogramma.

Impostazione indice oggetti

Si possono selezionare fino a 16 telecamere per visualizzare fotogrammi di immagini dal vivo.

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14 Figura 1-2), puntare su Codec Video (Analisi video), e poi selezionare Indice oggetti/Impostazione monitoraggio. Appare la finestra di dialogo Indice oggetti/Monitoraggio della telecamera applicata.
- 2. Spuntare le telecamere desiderate per l'applicazione.
- 3. Fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2).



Figura 3-16 Impostazione oggetti di immagini per Indice oggetti



- 4. Selezionare una **Telecamera** dall'elenco a discesa e abilitarla per la seguente impostazione.
 - Maschera filtro : Usare il mouse per contornare un'area maschera dove il movimento sarà ignorato.
 - **Configura locazione:** Fare clic per assegnare un percorso per salvare il file.
 - Tieni giorni: Spuntare la voce e specificare i giorni di tenuta dei file memorizzati, da 1 giorno a 999 giorni.
 - Ricicla: Con Giorni di mantenimento e Cestino entrambi selezionati, il sistema applica la condizione che si presenta per prima. Per esempio, se lo spazio di memorizzazione è inferiore a quello necessario per mantenere i giorni di dati specificati in Giorni di mantenimento, Cestino ha la precedenza.
 - **Riproduttore video:** Selezionare ViewLog o Quick Search per riprodurre file video.
 - Mostra oggetto: Quando viene rilevato un movimento, questo verrà evidenziato con una cornice blu.
- 5. Nella sezione Impostazioni, selezionare Indice oggetto.
- 6. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.

Nota: Il minimo spazio di memoria richiesto per Indice oggetti è 500 MB.



Indice oggetti dal vivo

Dopo configurato Indice oggetti, può avere inizio la visualizzazione dei fotogrammi acquisiti più recentemente, con un massimo di 50.

- 1. Avviare il monitoraggio delle telecamere.
- 2. Fare clic sul pulsante **ViewLog** (Numero 13 Figura 1-2), poi selezionare **Indice oggetti dal vivo** per visualizzare la finestra Visore dal vivo.



Figura 3-17

I controlli nella finestra Visore dal vivo:

- Il pulsante Blocco: Fare clic per mettere in pausa il processo di aggiornamento.
- Ora termine senza "…": Significa che il file è completo e può essere riprodotto con ViewLog o Quick Search. Fare doppio clic sulla cornice per eseguire il suo video.
- Ora termine con "…": Significa che il file non può essere riprodotto poiché la registrazione è ancora in corso.



Ricerca indice oggetti

Si possono localizzare fotogrammi in telecamere selezionate e un'ora specifica del fotogramma.

1. Fare clic sul pulsante **ViewLog** (Numero 13 Figura 1-2), poi selezionare **Cerca indice oggetti** per visualizzare la seguente finestra di ricerca.

From	2/16/2002	•	06:30:53	*
То	2/16/2002	•	07:30:53	•
Camera	1	5	9	13
	2	6	10	14
	3	7	11	15
	4	8	12	16
			ок	Cancel

Figura 3-18 La Finestra di ricerca

2. Specificare l'intervallo di tempo e le telecamere, poi fare clic su **OK** per avviare la ricerca. Sarà richiamata la seguente finestra.

Cam04 7/15/2004	10:00-10:30 ((1)		_ 🗆	Ľ	Record List	
Moving Object Lis	t					·····································	_
10:00:26.453	10:00:27.140	10:01:04.140	10:01:05.640	10:02:33.687		 ☐ 7/13/2004 ☐ 7/14/2004 ☐ 7/15/2004 ☐ 7/15/2004 ☐ 01:00 ☐ 03:00 	
10:02:46.187	10:02:47.750	10:02:48.984	10:03:14.703	10:03:15.843			
10:03:16.671	10:04:47.015	10:04:48.515	10:05:12.796	10:05:20.703			
10:06:23.531	10:06:41.265	10:06:42.406	10:06:45.250	10:07:11.359			T
10:07:27.765	10:07:37.343	10:08:46.093	10:08:46.406	10:08:47.750			
>>			Search	Exit			

Figura 3-19 La finestra Elenco oggetti in movimento (a sinistra) e l'Elenco registrazioni (a destra)

[L'Elenco registrazioni] L'elenco contiene i risultati della ricerca. Fare doppio clic sulla cartella delle telecamere per visualizzare tutti i file trovati. Fare clic su un file di segmento di ora (es. 10:00) per aprire i suoi fotogrammi inclusi nella finestra Elenco oggetti in movimento.

[La finestra Elenco oggetti in movimento]

- Fotogrammi: Fare doppio clic su un fotogramma qualsiasi nella finestra per riprodurre il suo file video con ViewLog o Quick Search.
- Fare clic sul pulsante **Pagina successiva** per passare alla pagina successiva.
- Cerca: Fare clic sul pulsante per lanciare la finestra di ricerca.
- **Esci:** Fare clic sul pulsante per chiudere la finestra.

Nota: Ogni segmento di ora è un intervallo di 30 minuti, come mostrato nell'Elenco registrazioni in Figura 3-19.



Rilevazione faccia

Il Rilevamento volti consente al GV-System di identificare e registrare volti umani. Questa funzione acquisisce solo volti umani, ignorando le altre parti del corpo, gli oggetti o gli sfondi. Inoltre, può acquisire ciascun volto separatamente, nel caso in cui entri nella visuale un gruppo di persone.

Per questa applicazione possono essere configurate fino a 16 telecamere.

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14 Figura 1-2), puntare su Codec Video (Analisi video), e selezionare Indice oggetto/Impostazione monitoraggio. Appare la finestra di dialogo Indice oggetti/Monitoraggio della telecamera applicata.
- 2. Selezionare le telecamere che si vogliono configurare.
- 3. Fare clic sul tasto **Configure (Configura)**. Appare la finestra Video Object Setup (Configurazione oggetto video).
- 4. Selezionare una telecamera dall'elenco a discesa e selezionare **Camera (Telecamera)** per abilitare le seguenti impostazioni.
- 5. Nella sezione Setup (Configurazione) selezionare Face Detection (Rilevamento viso) e fare clic su OK.
- 6. Avviare il monitoraggio delle telecamere configurate.
- Sullo schermo principale, fare clic sul tasto ViewLog (Numero 13 Figura 1-2) e selezionare Live Indice oggetto. Quando vengono rilevati i volti, verranno visualizzate le anteprime sul Visore dell'indice oggetti dal vivo.



- Figura 3-20
- 8. Facendo doppio clic su una delle immagini, è possibile riprodurne il video.

Per ulteriori dettagli sulle impostazioni della finestra di dialogo Impostazioni oggetto video, vedere *Impostazioni indice oggetto*, trattato precedentemente in questo capitolo.

Nota:

- Il contorno del viso deve vedersi chiaramente.
- Possono essere rilevati solo i volti che si inclinano nel raggio di 15° verticalmente e 30°-45° orizzontalmente.
- Il volto da rilevare deve coprire almeno 1/10 dello schermo.

Rilevamento oggetti abbandonati e mancanti

Il programma Monitoraggio oggetti può rilevare qualsiasi oggetto incustodito e/o mancante all'interno del campo visivo della telecamera evidenziando la sua posizione.

Rilevamento di oggetti incustoditi

Per rilevare qualsiasi oggetto incustodito all'interno del campo visivo della telecamera, seguire i passi sottostanti:

- Fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), puntare su Video Analysis (Analisi video) e selezionare Object Index/Monitor Setup (Configurazione indice/monitoraggio oggetti). Appare la finestra di dialogo Camera Applied Object Index/Monitor (Telecamera applicata a indice/monitoraggio oggetti).
- 2. Selezionare le telecamere per l'applicazione.
- 3. Fare clic sul tasto **Configure (Configura)** per visualizzare la finestra di dialogo Video Object Setup (Configurazione oggetto video) (Figura 3-21).
- 4. Fare clic sulla scheda **Object Monitor (Monitoraggio oggetti)** per visualizzare la finestra che segue.



Figura 3-21 Monitoraggio oggetti

- 5. Nel campo Telecamera, selezionare la telecamera desiderata per l'impostazione.
- 6. Selezionare **Oggetto inatteso** dall'elenco a discesa.



- 7. Fare clic sulla casella di controllo Accetta per rendere disponibili altre opzioni.
- 8. Usare la funzione **Maschera filtro** per ignorare qualche rilevamento di movimento in una certa zona se necessario.
- 9. Fare clic sul pulsante **Definisci oggetto**.
- Usare il mouse per contornare le zone di rilevamento massima e minima separatamente sullo schermo. Ogni volta che si chiude un contorno, sarà chiesto di selezionare Dimensione massima o Dimensione minima. Vedere l'illustrazione sottostante.



Figura 3-22 Definizione della dimensione minima e massima di rilevamento

- 11. Fare clic sulle voci di **Mostra massima** e **Mostra minima** nella parte inferiore della finestra una per una per controllare le dimensioni definite.
- 12. Fare clic sul pulsante **Definito** per terminare.
- 13. Fare clic sul pulsante **Salva immagine di riferimento** per salvare l'immagine come una vista di riferimento.
- 14. Per impostare altre opzioni, fare riferimento alla sezione *Altri controlli della finestra Configurazione oggetto video* del paragrafo *Rilevamento degli oggetti mancanti* più avanti in questo capitolo.
- 15. Fare clic sul tasto **OK** per applicare le impostazioni.
- 16. Avviare il monitoraggio delle telecamere per l'applicazione.

Quando un oggetto abbandonato appare e rimane stazionario per 9 secondi, la sua posizione sarà evidenziata sul video dal vivo, sarà attivato l'allarme e l'output selezionato e l'evento sarà registrato come **Unattended Object (Oggetto abbandonato)** nel System Log (Registro del sistema) per rivederlo in un secondo tempo.

Rilevamento oggetti mancanti

Per rilevare qualsiasi oggetto mancante dal campo visivo della telecamera, seguire i passi sottostanti:

- 1. Attenersi alle istruzioni dei punti da 1 a 4 della precedente sezione *Rilevamento degli oggetti abbandonati* per visualizzare la finestra di dialogo Video Object Setup (Configurazione oggetto video) (Figura 3-21).
- 2. Nel campo Telecamera, selezionare la telecamera desiderata per la configurazione.
- 3. Selezionare Oggetto mancante dall'elenco a discesa.
- 4. Selezionare l'opzione Accept (Accetta) per visualizzare altre opzioni.
- 5. Fare clic sul pulsante **Definisci oggetto**.
- 6. Usare il mouse per contornare zone sull'oggetto o sugli oggetti che si vuole rilevare. Si raccomanda di contornare numerose zone all'interno degli oggetti per aumentare la sensibilità di rilevamento. Notare che le zone contornate dovranno essere maggiori degli oggetti. Ogni volta che si richiude un contorno, sarà richiesto di selezionare Add Region. Vedere l'illustrazione sottostante.



Figura 3-23 Zone contornate su oggetti

- 7. Fare clic sul pulsante **Definito** per terminare.
- 8. Fare clic sul pulsante **Salva immagine di riferimento** per salvare l'immagine come una vista di riferimento.
- 9. Per impostare altre opzioni, vedere *Altri controlli nella finestra Impostazione oggetti video* di seguito.
- 10. Fare clic sul tasto **OK** per applicare le impostazioni.
- 11. Avviare il monitoraggio delle telecamere per l'applicazione.

Quando un qualsiasi oggetto, per il quale è stato disegnato il contorno, sparisce dalla veduta telecamera per 3 secondi, la sua posizione sarà evidenziata sul video dal vivo, sarà attivato l'allarme o l'output selezionato e l'evento sarà registrato come **Missing Object (Oggetto mancante)** nel System Log (Registro del sistema) per rivederlo in un secondo tempo.



Altri controlli nella finestra Impostazione oggetti video:

- Mostra immagine di riferimento: Fare clic per vedere l'immagine di riferimento salvata.
- Mai cestinare: Quando la voce è spuntata, gli eventi di oggetti incustoditi e mancanti non saranno cestinati dal sistema.
- Integra zona di allarme nell'immagine registrata: Questa opzione conterrà le caselle intermittenti di allerta nei file registrati per facilitare la ricerca di eventi sospetti durante la riproduzione. Notare che se si è abituati a ricercare eventi sospetti con Ricerca oggetto, non abilitare questa opzione. Queste caselle intermittenti possono provocare falsi allarmi.
- Zona di allarme disabilitata dal vivo: Quando un oggetto incustodito o mancante è rilevato, questa opzione permette di chiudere automaticamente o manualmente la casella intermittente di allerta.

Fare clic sul pulsante [...] accanto per visualizzare la finestra del Visore dell'indice oggetti dal vivo (Figura 3-24). Selezionare per chiudere automaticamente o manualmente la casella intermittente. Definire per quanto tempo la casella intermittente rimane sullo schermo in **Tempo di ritardo** (Figura 3-25). L'intervallo del tempo di ritardo varia da 1 a 99999 secondi.

Se si sceglie di chiudere manualmente la casella intermittente, sarà richiesto con la seguente finestra di dialogo quando scaduto il tempo di ritardo definito. Chiudendo manualmente o automaticamente la casella intermittente si disabiliteranno il rilevamento oggetti e le impostazioni di allarme. Per riattivare, riavviare il monitoraggio.





Figura 3-25

- Rilevamento cambiamento condizioni di luce: Questa opzione può sospendere il rilevamento di oggetti con condizione di luce scarsa per evitare falsi rilevamenti. Mettere a punto con la barra scorrevole il livello di rilevamento da 1 a 5. Più alto è il livello, più sensibile è il sistema al cambiamento delle condizioni di luce. Quando il cambiamento delle condizioni di luce raggiunge il livello definito, il sistema interromperà il rilevamento oggetti.
- Sensibilità: Usare la barra scorrevole per aumentare o diminuire la sensibilità di rilevamento se necessario.

GeoUision

Tempo di ritardo: Questa opzione permette di specificare la durata di un oggetto mancante o incustodito per attivare il rilevamento.

Oggetto incustodito: La durata va da 3 a 1800 secondi, con 3 secondi come valore predefinito. Ad esempio, si supponga di scegliere 12 secondi. Quando un oggetto incustodito appare nel campo visivo della telecamera per 12 secondi, la sua posizione sarà evidenziata.

Oggetto mancante: La durata va da 3 a 1800 secondi, con 3 secondi valore predefinito. Ad esempio, si supponga di scegliere 9 secondi. Quando un oggetto definito scompare dal campo visivo della telecamera per 9 secondi, la sua posizione sarà evidenziata.

- Attiva allarme : Abilita l'allarme del computer quando qualche oggetto mancante e/o incustodito viene rilevato. Fare clic sul pulsante [...] accanto alla voce per assegnare un file sonoro .wav.
- Modulo uscite: Attiva il dispositivo di uscita quando qualche oggetto mancante e/o incustodito viene rilevato. Fare clic sul pulsante [...] accanto alla voce per assegnare un modulo uscite installato e un numero di pin.
- **Demo:** Fare clic per vedere la dimostrazioni da applicazioni reali di DVR.



Protezione maschera privacy

La Maschera privacy può bloccare l'osservazione di aree significative, coprendo tali aree con rettangoli neri sia nella visualizzazione dal vivo sia nelle sequenze registrate. Questa prestazione è ideale per locazioni con display, sequenza di tastiera (es. password), e per qualsiasi altra cosa di cui non si vogliono visibili informazioni significative.

Si può anche scegliere di recuperare le aree bloccate durante la riproduzione. Queste aree saranno protette da password.

Impostazione di una maschera privacy

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Codec Video (Analisi video) e poi selezionare Privacy Mask Setting (Impostazioni mascheramento privacy). Appare la finestra di dialogo Impostazione maschera privacy.
- 2. Selezionare le telecamere desiderate per l'impostazione, poi fare clic sull'etichetta **Configurazione**. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 3-26 Impostazione maschera privacy

- 3. Selezionare una telecamera dall'elenco a discesa, poi spuntare Abilita.
- 4. Selezionare Non recuperabile e/o Recuperabile.
 - Non recuperabile: Non si può recuperare l'area bloccata nelle sequenze registrate.
 - Recuperabile: Le aree bloccate sono recuperabili con protezione di password.
- Trascinare l'area dove si vuole bloccare l'immagine. Sarà chiesto di fare clic su Aggiungi per salvare l'impostazione. La zona irrecuperabile è marcata di colore nero, mentre quella recuperabile è marcata di colore rosso.
- 6. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

GeoUision

Concessione di privilegi di accesso a aree recuperabili

All'utente devono essere concessi privilegi di accesso per vedere le aree bloccate quando si lancia ViewLog per la riproduzione.

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Impostazione Generale (Impostazioni generali), selezionare Password Setup (Impostazione password) e selezionare Local Account Edit (Modifica account locale). Appare la finestra di dialogo Impostazione password.
- Selezionare un account, fare clic sull'etichetta Privacy Mask, e spuntare Ripristino video recuperabile per concedere il privilegio.

Imposta Password		
Guest User PowerUser Supervisor 1	Account disabilitato Expire in Expire in Account disabilitato Expire in Password : Suggerimento : Suggerimento : Suggerimento : Supervisor User cannot change password Force Password change at next logon Disable user if do not login after	day (s) day (s) day (s) ard)
	Ripristino video recuperabile Image: Constraint of the	amera (EventLog) ▼ 5 ▼ 9 ▼ 13 ▼ 6 ▼ 10 ▼ 14 ▼ 7 ▼ 11 ▼ 15 ▼ 8 ▼ 12 ▼ 16
Nuovo Rimuovi Cerca	Control Center Privacy Mask Multicam Multicast Viewlog Visualizza Plauback remoto Backup &	Altro remoto Webcam
Permetti rrimozione passw	ord di sistema	Cancella

Figura 3-27

Nota: Se si aprono i file eventi (*.avi) direttamente dai dischi locali, l'ID e la password validi sono anche richiesti per accedere alle aree bloccate. Per ulteriori informazioni sul recupero delle aree bloccate nei file esportati, vedere *Esportazione maschera privacy* in Capitolo 4.



Rilevamento cambiamento di scena

Il Rilevamento cambiamento di scena può rilevare quando una telecamera è stata manomessa fisicamente. Questa prestazione può generare un'allerta ogni volta che qualcuno o qualcosa ha coperto gli obiettivi della telecamera, o quando la telecamera è stata spostata, o quando non è più a fuoco.

- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Codec Video (Analisi video) e poi selezionare Scene Change Detection Setting (Impostazioni rilevamento cambio scena). Appare la relativa finestra di dialogo.
- 2. Selezionare le telecamere da configurare e fare clic sulla scheda **Configure (Configura)**. Si ha la visualizzazione di questa finestra di dialogo.

Configura rilevazione cambio scena 🛛 🔀				
Telecamera Telecamera 3				
Maschera area				
🔽 Cambio fuoco 🙎				
🔲 Cambia visualizzazione 🛛 🕐				
Sensibilità: 3 — 🖵 —				
Durata ritardo(sec)				
🗖 Attiva allarme				
🗖 Modulo uscita 📃 🔤				
☐ Disabilita allarme tempo reale				
🗖 Mai riciclo 😨				
Demo Cambia visualizzazione (1)	OK Annulla			

Figura 3-28 Impostazione Rilevamento cambiamento di scena

- Telecamera: Selezionare la telecamera per l'impostazione.
- **Maschera area:** Maschera le zone dove il movimento sarà ignorato.
- Cambio fuoco: Invia un'allerta quando la telecamera non è più a fuoco.
- Cambia visualizzazione: Invia un'allerta quando la telecamera è stata spostata, o gli obiettivi della telecamera sono stati coperti.
- Sensibilità: Mette a punto la sensibilità del rilevamento. Il valore predefinito è 3.
- Durata ritardo(sec): Imposta la durata del cambio scena prima di attivare una condizione d'allarme.
- Attiva allarme: Attiva l'allarme del computer al rilevamento di un cambiamento di scena. Fare clic sul pulsante [...] accanto per assegnare un file sonoro .wav.

- Modulo uscita: Attiva il dispositivo d'uscita al rilevamento del cambiamento di scena. Fare clic sul pulsante [...] accanto per assegnare il modulo uscite e il numero del pin.
- Disabilita allarme tempo reale: Scegliere se visualizzare il messaggio di avvertenza al rilevamento del cambiamento di scena. Fare clic sul pulsante [...] accanto per visualizzare questa finestra di dialogo: 3-29.







Selezionare **Auto (Automatico)** per chiudere il automaticamente il messaggio d'avviso (Figura 3-30) oppure selezionare **Manual (Manuale)** per chiuderlo manualmente.. Si può definire per quanto tempo il messaggio di avvertenza rimane sullo schermo in **Tempo di ritardo**. I limiti del tempo di ritardo sono compresi tra 1 e 99999 secondi.

- Mai cestinare: Quando la voce è spuntata, gli eventi Cambiamento di scena non saranno cestinati dal sistema.
- Demo: Osservare tre esempi di Cambiamento di messa a fuoco e Cambiamento di visuale. Fare clic sul pulsante Riproduci per vedere la dimostrazione.

Quando è rilevato un cambio di scena, sul video dal vivo appare un messaggio d'avviso (se è abilitata la funzione **Live Disable Alarm (Allarme dal vivo)**), sarà attivato l'allarme o l'output selezionato e l'evento sarà registrato come **Scene Change (Cambio di scena)** nel System Log (Registro del sistema) per rivederlo in un secondo tempo.



Vista Panorama

Unendo le immagini di più telecamere, la veduta panoramica fornisce uno scenario continuato per il monitoraggio dal vivo.

Ciascuna telecamera selezionata per la veduta panoramica manterrà la registrazione nel formato originale. Possono essere create fino a 4 serie di vedute panoramiche.

Nota: Questa funzione è disponibile solo quando è usato il dongle AVP.

Per accedere a questa funzione, fare clic tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Analisi video avanzata**, selezionare **Impostazione Panorama**, selezionare le telecamere che si vogliono configurare e poi fare clic sul tasto **Configura**. Apparirà la seguente finestra di dialogo.



Figura 3-31

Controlli della finestra di dialogo Panorama View Setup (Impostazioni veduta panoramica):

Nr.	Nome	Descrizione	
1	Aggiungi	Aggiunge un'immagine per l'unione automatica.	
2	Annulla	Annulla le impostazioni.	
3	Impostazione manuale	Unione manuale delle immagini.	
4	Unificazione	Toglie qualsiasi soluzione di continuità dalle immagini unite.	
5	Dimostrazione	Visualizza la procedura d'impostazione.	
6	Salva prima di uscire	Salva la veduta panoramica creata e chiude la finestra di dialogo.	
7	Esci	Chiude la finestra di dialogo.	
8	Finestra d'anteprima	Visualizza l'immagine dell'origine selezionata o le immagini unite.	
9	Selezione Panorama	Permette di selezionare la serie di panoramiche le cui immagini devono	
		essere unite.	
		Fare clic di nuovo per rinominare la serie di panoramiche.	
10	Origine	Permette di selezionare l'immagine da unire.	
11	Origine selezionata	Visualizza l'immagine selezionata.	

Creazione di una vista panorama

Attenersi alle fasi che seguono per unire insieme le immagini di diverse telecamere:

- 1. Selezionare una serie panoramica (Numero 9, Figura 3-31) dall'elenco a discesa. Se si vuole rinominare la serie di panoramiche, scrivere il nome nel campo.
- Selezionare una telecamera dall'elenco a discesa Source (Origine) (Numero 10, 10, Figura 3-31) e poi fare clic su Manual Setting (Impostazione manuale) (Numero 3, Figura 3-31). Apparirà la seguente finestra di dialogo.



Figura 3-32



- Dall'elenco a discesa Reference (Riferimento), selezionare una telecamera da usare come immagine Reference (Riferimento). A questo punto, la telecamera selezionata alla Fase 2 sarà l'unica immagine Reference (Riferimento).
- 4. Dall'elenco a discesa Source (origine), selezionare una telecamera da usare come immagine Source (Origine) da attaccare all'immagine Reference (Riferimento) selezionata.
- Per unire le due immagini, fare clic su un punto significativo dell'immagine Reference (Riferimento) e poi cercare lo stesso punto nell'immagine Source (Origine). La finestra di dialogo di selezione della posizione richiederà la conferma. È necessario impostare 3 punti per eseguire l'unione.



Figura 3-33

Nota: Per ottenere risultati migliori, collocare i punti sulle aree di sovrapposizione di entrambe le immagini. Evitare di collocare i punti raggruppandoli oppure allineandoli su una retta.

- Il risultato è visualizzato nella finestra Preview (Anteprima). Se il risultato è soddisfacente, fare clic su OK per uscire dalla finestra di dialogo d'impostazione. In caso contrario, inserire di nuovo i 3 punti per l'unione.
- 7. Se si vuole unire una terza immagine, più immagini, fare clic su **Manual Setting (Impostazione manuale)** e ripetere più volte le Fasi da 3 a 5.
- Quando la procedura di unione delle immagini è completata, fare clic sul tasto Save Before Exit (Salva prima di uscire) (Numero 6, Figura 3-31) per salvare la veduta panoramica creata prima di uscire dalla finestra di dialogo Panorama View Setup (Impostazione veduta panoramica).

Nota: La risoluzione delle immagini da unire sarà ridotta a 320 x 240. La veduta panoramica ha una risoluzione massima di 1920 x 1080. Una volta raggiunto il limite non si possono più unire altre immagini alla veduta panoramica creata.

GeoUision

Accedere ad una vista panorama

Fare clic sul tasto ViewLog (Numero 13, Figura 1-2), puntare su **Live Panorama View (Vista panoramica dal vivo)** e selezionare la serie di panoramiche voluta dall'elenco. Appare questa finestra.



Figura 3-34

Controlli della vista panorama

Fare clic col tasto destro del mouse sulla veduta panoramica per ottenere le seguenti opzioni:

- **Istantanea:** Salva la veduta panoramica corrente come un file immagine.
- Unificazione: Unifica due immagini senza soluzione di continuità. Se questa funzione non è impostata, nella panoramica possono apparire tagli netti.
- Frequenza d'aggiornamento: Quando la veduta panoramica è abilitata, il carico del sistema aumenterà. Cambiare la frequenza d'aggiornamento delle immagini panoramiche per ottimizzare le prestazioni del sistema. La frequenza d'aggiornamento può essere impostata da Speed 1 (Slow) (Velocità 1 (bassa)) a Speed 5 (Fast) (Velocità 5 (alta)).



Anti-Nebbia live view

Ambienti fumosi e condizioni meteo avverse, come pioggia, neve o nebbia, influenzano la qualità dell'immagine e riducono la visibilità. Questa funzione aiuta a migliorare la qualità dell'immagine da vedere.

Nota:

- 1. Questa funzione è disponibile solo quando è usato il dongle AVP.
- 2. Questa funzione utilizza una grande quantità di risorse CPU e di memoria. Assicurarsi che sul sistema sia installato almeno un 1 GB di RAM.
- 1. Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Analisi video avanzata**, selezionare **Defog Setting (Impostazioni Anit-Nebbia)**, selezionare fino a 4 telecamere da configurare e poi fare clic sul tasto **Configura**. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Impostazione di Anti-Nebbia		
I Abilita Telecamera 2 .		Demo Campione 1
Original		Migliorato
Refresh Rate	🔽 Modo colorato	Default
· · · · · · ·	Normalizzazione (40)	Gamma di campionamento (20)
<< Hasso Alto >>		– – OK _ Cancella

Figura 3-35

- 2. Usare l'elenco a discesa per selezionare una telecamera e poi selezionare l'opzione Abilita.
- 3. Spostare la barra di scorrimento di **Gamma di campionamento (20)** per diminuire l'appannamento dell'immagine.
- 4. Selezionare l'opzione **Modo colorato**, e spostare la barra di scorrimento di **Normalizzazione(40)** per regolare i colori dell'immagine.
- Quando è abilitato il miglioramento dell'immagine, il carico del sistema aumenterà. Regolare l'impostazione Refresh rate (Frequenza d'aggiornamento) spostando la barra di scorrimento per ottimizzare le prestazioni del sistema.
- 6. Fare clic sul tasto Demo (Dimostrazione) per vedere la dimostrazione di questa funzione.

C GeoVision:

Stabilizzazione video

Le immagini di una telecamera instabile sono confuse o sfuocate. Questa funzione aiuta a ridurre i movimenti improvvisi della telecamera, determinando immagini chiare e stabili.

Nota:

- 1. Questa funzione è disponibile solo quando è usato il dongle AVP.
- 2. Questa funzione utilizza una grande quantità di risorse CPU e di memoria. Assicurarsi che sul sistema sia installato almeno un 1 GB di RAM.
- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Analisi di Video Avanzata (Analisi video avanzata), selezionare Stabilizer Setting (Impostazioni stabilizzatore), selezionare fino a 4 telecamere da configurare e poi fare clic sul tasto Configura. Apparirà la seguente finestra di dialogo.



Figura 3-36

- 2. Usare l'elenco a discesa per selezionare una telecamera e poi selezionare l'opzione Abilita.
- Quando è abilitato il miglioramento dell'immagine, il carico del sistema aumenterà. Regolare l'impostazione Refresh rate (Frequenza d'aggiornamento) spostando la barra di scorrimento per ottimizzare le prestazioni del sistema.
- 4. Fare clic sul tasto Demo (Dimostrazione) per vedere la dimostrazione di questa funzione.


Rilevamento affollamento

La funzione Crowd detection (Rilevamento affollamento) è usata per generare un avviso quando un gruppo di persone – che supera per numero la soglia specificata - si raggruppa in una zona specifica.

Nota: Questa funzione è disponibile solo quando è usato il dongle AVP. Per questa applicazione possono essere configurate fino a 16 telecamere.

- Nella schermata principale, fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), Advanced Video Analysis (Analisi video avanzata) e selezionare Crowd Detection Setting (Impostazione Rilevamento affollamento).
- 2. Selezionare le telecamere da configurare e fare clic su **Configure (Configura)**. Appare questa finestra di dialogo.

Rilevamento affollamento	
✓ Telecamera Seleziona telecamera Telecamera 5 Definizione Regione allarmata Impostazioni Ratio of Changes 50 %	
30 .	Opzione Abilita regione allarme nel video registrato
Opzioni costruzione 🔗	Escludi variazione illuminazione repentina
☐ Nascondi pannello impostazioni immagine di riferimento	Richiama allarme Modulo uscita Mod. 1 Cont. 1
Test	🗖 Non riciclare
OK.	Cancella

Figura 3-37

- 3. Selezionare una telecamera dall'elenco a discesa Camera Selection (Selezione telecamera).
- Per impostazione predefinita, l'intera veduta della telecamera è impostata come zona d'allarme. Fare clic sul tasto per cancellare l'impostazione predefinita. Fare clic sul tasto redefinita per disegnare liberamente la zona d'allarme. Fare clic sul tasto per annullare l'area disegnata in precedenza.
- Selezionare il valore di Ratio of Changes nella zona d'allarme definita per attivare l'allarme. Più piccola è la percentuale di modifiche, maggiore sarà la sensibilità del sistema alle modifiche nella veduta della telecamera.
- 6. Specificare il valore in secondi di **itardo tempo di allarme (sec.)** che permette la permanenza della folla prima di attivare la condizione d'allarme.

GeoVision

- 7. Ogni volta che il sistema rileva delle modifiche nell'immagine di fondo sarà visualizzato un avviso. Selezionare **Nascondi pannello impostazioni immagine di riferimento)** per chiudere l'avviso.
- 8. Configurare le seguenti impostazioni nella sezione Options (Opzioni):
 - Abilita regione allarme nel video registrato: Questa opzione integra nei file registrati delle caselle lampeggianti che permettono di individuare facilmente eventi sospettosi durante la riproduzione. Non abilitare questa opzione se si è abituati a trovare gli eventi sospettosi usando la funzione Object Search (Ricerca oggetti). Queste caselle lampeggianti possono provocare falsi allarmi.
 - Escludi variazione illuminazione repentina: Selezionare questa opzione se la scena è soggetta a cambi improvvisi d'illuminazione.
 - Richiama allarme: Abilita l'allarme del computer quando è rilevato un affollamento. Fare clic sul tasto [...] a fianco dell'opzione per assegnare un file sonoro di formato .wav.
 - Modulo uscita: Attiva il dispositivo d'output quando è rilevato un affollamento. Fare clic sul tasto [...] a fianco dell'opzione per assegnare un modulo d'output installato ed un numero Pin.
 - Non riciclare: Abilita il sistema a non riciclare i file evento del rilevamento affollamento.
- Fare clic su Test per verificare le impostazioni. Se un affollamento non può essere rilevato, diminuire il valore di Ratio of Changes (Percentuale di modifiche) per aumentare la sensibilità del sistema al rilevamento.
- 10. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni ed avviare il monitoraggio per eseguire l'applicazione.

Quando un gruppo di persone si affolla nella zona d'allarme per l'intervallo specificato, la sua posizione sarà evidenziata sul video dal vivo, sarà attivato l'allarme o l'output selezionato e l'evento sarà registrato come **Crowd Detection (Rilevamento affollamento)** nel System Log (Registro del sistema) per rivederlo in un secondo tempo.

Nota:

Opzione Skip Instant Light Change (Ignora cambio di luce improvviso):

- 1. Quando è selezionata si può correre il rischio che il sistema non generi un avviso quando l'obiettivo della telecamera è oscurato di proposito per scopi illeciti.
- 2. Se è in no una telecamera a raggi infrarossi, si sconsiglia di selezionare questa opzione.



Rilevamento avanzato cambio di scena

A differenza della funzione Scene Change Detection (Rilevamento cambio di scena), che può essere applicata solo a scene d'interni, la funzione Adavanced Scene Change Detection (Rilevamento avanzato cambio di scena) può essere applicata agli esterni con rapidi cambi d'illuminazione evitando falsi allarmi. La funzione Advanced Scene Change Detection (Rilevamento avanzato cambio di scena) rileva ed impedisce tutti i cambi di scena, di angolazione o di messa a fuoco eseguiti di proposito per scopi illeciti.

Nota:

- 1. Questa funzione è disponibile solo quando è usato il dongle AVP. Per questa applicazione possono essere configurate fino a 16 telecamere.
- Si raccomanda di non usare insieme la funzione Advanced Scene Change Detection (Rilevamento avanzato cambio di scena) e la funzione Scene Change Detection (Rilevamento cambio di scena).
- Nella schermata principale, fare clic sul tasto Configure (Configura), Advanced Video Analysis (Analisi video avanzata) e selezionare Advanced Scene Change Detection Setting (Impostazione Rilevamento avanzato cambio di scena).
- Selezionare le telecamere da configurare e fare clic su Configure (Configura). Appare questa finestra di dialogo.

Rilevamento avanzata Cambio di scena	
I✓ Telecamera Seleziona telecamera Telecamera 5 ▼	
Definizione Maschera Regione	
Impostazione Sensibilità 3 	
30	Opzione Copzione Copzione illuminazione repentina
Test 🔘	🗖 Richiama allarme
	Modulo uscita Mod. 1 Cont. 1
	🗖 Non riciclare
	OK Cancella

Figura 3-38

- 3. Selezionare una telecamera dall'elenco a discesa Camera Selection (Selezione telecamera) e configurare le seguenti impostazioni:
 - Maschera Regione: Se necessario, mascherare la zona della veduta telecamera dove il movimento sarà ignorato
 - Sensibilità: Regola la sensibilità di rilevamento. Più alto è il valore, maggiore sarà la sensibilità del sistema alle modifiche nella veduta della telecamera.

GeoVision

- Ritardo tempo di allarme (sec.): Imposta la durata del cambio scena prima di attivare una condizione d'allarme.
- Escludi variazione illuminazione repentina: Selezionare questa opzione se la scena è soggetta a cambi improvvisi d'illuminazione. Fare riferimento alla Nota della sezione Rilevamento affollamento.
- Rechiama allarme: Abilita l'allarme del computer quando è rilevato il cambio di scena. Fare clic sul tasto […] a fianco dell'opzione per assegnare un file sonoro di formato .wav.
- Modulo uscita: Attiva il dispositivo d'output quando è rilevato il cambiamento di scena. Fare clic sul tasto [...] a fianco dell'opzione per assegnare un modulo d'output installato ed un numero Pin.
- Non riciclare : Abilita il sistema a non riciclare i file evento di rilevamento cambiamento di scena.
- 4. Fare clic su **Test** per verificare le impostazioni. Se il cambiamento di scena non può essere rilevato, aumentare il valore dell'opzione **Sensibilità** per aumentare la sensibilità del sistema ai cambiamenti nella veduta telecamera.
- 5. Fare clic su OK per applicare le impostazioni ed avviare il monitoraggio per eseguire l'applicazione.

Quando è rilevato il cambiamento di scena nella veduta telecamera per l'intervallo specificato, la sua posizione sarà evidenziata sul video dal vivo, sarà attivato l'allarme o l'output selezionato e l'evento sarà registrato come **Advanced Scene Change (Rilevamento avanzato cambio di scena)** nel System Log (Registro del sistema) per rivederlo in un secondo tempo.

Analisi video

Rilevamento avanzato di oggetti abbandonati

A differenza della funzione Unattended Object Detection (Rilevamento oggetti abbandonati), che può essere applicata solo a scene d'interni, la funzione Adavanced Unattended Object Detection (Rilevamento avanzato oggetti abbandonati) può essere applicata agli esterni con rapidi cambi d'illuminazione evitando falsi allarmi. La funzione Advanced Unattended Object Detection (Rilevamento avanzato oggetti abbandonati) può generare un avviso quando qualsiasi oggetto abbandonato permane all'interno della veduta telecamera.

Nota:

- 1. Questa funzione è disponibile solo quando è usato il dongle AVP. Per questa applicazione possono essere configurate fino a 16 telecamere.
- Si raccomanda di non usare insieme la funzione Advanced Unattended Object Detection (Rilevamento avanzato oggetti abbandonati) e la funzione Unattended Object Detection (Rilevamento oggetti abbandonati).
- Nella schermata principale, fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), Advanced Video Analysis (Analisi video avanzata) e selezionare Advanced Unattended Object Detection Setting (Impostazione rilevamento avanzato oggetti abbandonati).
- Selezionare le telecamere da configurare e fare clic su Configure (Configura). Appare questa finestra di dialogo.



Figura 3-39

3. Selezionare una telecamera dall'elenco a discesa Camera Selection (Selezione telecamera).

GeoUision

- 4. Se necessario, usare la funzione **Maschera Regione** per mascherare la zona della veduta telecamera dove il movimento sarà ignorato.
- 5. Selezionare **Dimensioni oggetto indesiderato** e fare clic sull'icona della telecamera per bloccare la veduta della telecamera.
- 6. Nella veduta telecamera disegnare i contorni per **Dim. Min oggetto** e selezionare **Dim. Min oggetto** dall'elenco a discesa e disegnare i contorni nella veduta telecamera.
- 7. Selezionare **Sensibilità**. Più alto è il valore, maggiore sarà la sensibilità del sistema alle modifiche nella veduta della telecamera.
- 8. Specificare il valore in secondi di **Ritardo tempo di allarme (sec.)** che permette la permanenza dell'oggetto abbandonato prima di attivare la condizione d'allarme.
- Ogni volta che il sistema rileva delle modifiche nell'immagine di fondo sarà visualizzato un avviso.
 Selezionare Hide Reference Image Setup Dialog (Nascondi finestra di dialogo dell'immagine di riferimento) per chiudere l'avviso.
- 10. Configurare le seguenti impostazioni nella sezione Options (Opzioni):
 - Abilita regione allarme nel video registrato: Questa opzione integra nei file registrati delle caselle lampeggianti che permettono di individuare facilmente eventi sospettosi durante la riproduzione. Non abilitare questa opzione se si è abituati a trovare gli eventi sospettosi usando la funzione Object Search (Ricerca oggetti). Queste caselle lampeggianti possono provocare falsi allarmi.
 - Escludi variazione illuminazione repentina: Selezionare questa opzione se la scena è soggetta a cambi improvvisi d'illuminazione. Fare riferimento alla Nota della sezione *Rilevamento affollamento*.
 - Richiama allarme: Abilita l'allarme del computer quando è rilevato un oggetto abbandonati.
 Fare clic sul tasto [...] a fianco dell'opzione per assegnare un file sonoro di formato .wav.
 - Modulo uscita: Attiva il dispositivo d'output quando è rilevato un oggetto abbandonati. Fare clic sul tasto [...] a fianco dell'opzione per assegnare un modulo d'output installato ed un numero Pin.
 - Non riciclare: Abilita il sistema a non riciclare i file evento del rilevamento avanzato oggetti abbandonati.
- 11. Fare clic su **Test** per verificare le impostazioni. Se l'oggetto abbandonato non può essere rilevato, aumentare il valore dell'opzione **Sensibilità** per aumentare la sensibilità del sistema ai cambiamenti nella veduta telecamera.
- 12. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni ed avviare il monitoraggio per eseguire l'applicazione.

Quando un qualsiasi oggetto abbandonato è rilevato nella veduta telecamera per l'intervallo specificato, la sua posizione sarà evidenziata sul video dal vivo, sarà attivato l'allarme o l'output selezionato e l'evento sarà registrato come **Advanced Unattended Object (Rilevamento avanzato oggetti abbandonati)** nel System Log (Registro del sistema) per rivederlo in un secondo tempo.

3

Rilevamento avanzato di oggetti mancanti

A differenza della funzione Missing Object Detection (Rilevamento oggetti mancanti), che può essere applicata solo a scene d'interni, la funzione Adavanced Missing Object Detection (Rilevamento avanzato oggetti mancanti) può essere applicata agli esterni con rapidi cambi d'illuminazione evitando falsi allarmi. La funzione Adavanced Missing Object Detection (Rilevamento avanzato oggetti mancanti) può generare un avviso quando qualsiasi oggetto abbandonato permane all'interno della veduta telecamera.

Nota:

- 1. Questa funzione è disponibile solo quando è usato il dongle AVP. Per questa applicazione possono essere configurate fino a 16 telecamere.
- Si raccomanda di non usare insieme la funzione Advanced Missing Object Detection (Rilevamento avanzato oggetti mancanti) e la funzione Missing Object Detection (Rilevamento oggetti mancanti).
- Nella schermata principale, fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), Advanced Video Analysis (Analisi video avanzata) e selezionare Advanced Missing Object Detection Setting (Impostazione rilevamento avanzato oggetti mancanti).
- 2. Selezionare le telecamere da configurare e fare clic su **Configure (Configura)**. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 3-40

3. Selezionare una telecamera dall'elenco a discesa Camera Selection (Selezione telecamera).

C GeoUision:

- 4. Fare clic sul tasto per disegnare i contorni degli oggetti che si vogliono rilevare. Fare clic sul tasto per annullare l'area disegnata in precedenza.
- 5. Selezionare **Sensibilità**. Più alto è il valore, maggiore sarà la sensibilità del sistema alle modifiche nella veduta della telecamera.
- 6. Specificare il valore in secondi di **Ritardo tempo di allarme (sec.)** che permette l'assenza di qualsiasi oggetto mancante prima di attivare la condizione d'allarme.
- Ogni volta che il sistema rileva delle modifiche nell'immagine di fondo sarà visualizzato un avviso.
 Selezionare Nascondi pannello impostazioni immagine di riferimento per chiudere l'avviso.
- 8. Configurare le seguenti impostazioni nella sezione Options (Opzioni):
 - Abilita regione allarme nel video registrato: Questa opzione integra nei file registrati delle caselle lampeggianti che permettono di individuare facilmente eventi sospettosi durante la riproduzione. Non abilitare questa opzione se si è abituati a trovare gli eventi sospettosi usando la funzione Object Search (Ricerca oggetti). Queste caselle lampeggianti possono provocare falsi allarmi.
 - Escludi variazione illuminazione repentina: Selezionare questa opzione se la scena è soggetta a cambi improvvisi d'illuminazione. Fare riferimento alla Nota della sezione Rilevamento affollamento.
 - Richiama allarme: Abilita l'allarme del computer quando è rilevato un oggetto mancanti. Fare clic sul tasto [...] a fianco dell'opzione per assegnare un file sonoro di formato .wav.
 - Modulo uscita: Attiva il dispositivo d'output quando è rilevato un oggetto mancanti. Fare clic sul tasto [...] a fianco dell'opzione per assegnare un modulo d'output installato ed un numero Pin.
 - **Non riciclare:** Abilita il sistema a non riciclare i file evento del rilevamento oggetti mancanti.
- Fare clic su **Test** per verificare le impostazioni. Se l'oggetto mancante non può essere rilevato, aumentare il valore dell'opzione **Sensibilità** per aumentare la sensibilità del sistema ai cambiamenti nella veduta telecamera.
- 10. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni ed avviare il monitoraggio per eseguire l'applicazione.

Quando un qualsiasi oggetto, per il quale è stato disegnato il contorno, sparisce dalla veduta telecamera per l'intervallo specificato, la sua posizione sarà evidenziata sul video dal vivo, sarà attivato l'allarme o l'output selezionato e l'evento sarà registrato come **Advanced Missing Object (Rilevamento avanzato oggetti mancanti)** nel System Log (Registro del sistema) per rivederlo in un secondo tempo.



Specifiche

Funzione	Note			
Veduta panoramica	 Dongle AVP necessario Requisiti minimi: 1 GB di RAM 16 canali al massimo 4 serie di vedute panoramiche per il monitoraggio dal vivo 			
Rischiaramento	 Dongle AVP necessario Requisiti minimi: 9 MB di RAM per ciascun canale 4 canali al massimo 			
Stabilizzatore	 Dongle AVP necessario Requisiti minimi: : 6 MB di RAM per ciascun canale 4 canali al massimo 			
Rilevamento affollamento	Dongle AVP necessario16 canali al massimo			
Rilevamento avanzato cambio di scena	Dongle AVP necessario16 canali al massimo			
Rilevamento cambio di scena	Requisiti minimi: 3 MB di RAM per ciascun canale			
Conteggio oggetti	 Requisiti minimi: 7 fps e 9 MB di RAM per ciascun canale 16 canali al massimo 512 MB di RAM e CPU Pentium 4 Dual Core 2.13 GHz necessari per 8 o più telecamere 			
Maschera di Privacy	 Requisiti minimi: 3 MB di RAM per ciascun canale Può essere impostato un massimo di 250 caselle di rilevamento Le dimensioni complessive delle caselle di rilevamento non possono eccedere i 102.400 byte. 			
Object Index (Indice oggetti) / Object Monitor (Monitoraggio oggetti) / Face Detection (Rilevamento viso) /	 Requisiti minimi: 7 fps e 14 MB di RAM per ciascun canale 16 canali al massimo 			

Le specifiche tecniche sono soggette a cambiamenti senza preavviso.

Nota: Sono necessari almeno 2 GB di RAM per usare due o più delle seguenti funzioni simultaneamente: Advanced Video Analysis (Analisi video avanzata), Video Analysis (Analisi video), IP Camera (Telecamera IP) e Pre-Record by Memory (Pre-registrazione usando la memoria).



Capitolo 4

Riproduzione di file video 140

Riproduzione con ViewLog	141
Disposizione schermo di riproduzione	144
Pulsanti comando riproduzione	145
Modalità riproduzione A a B	145
Ricerca di un evento video	146
Unione ed esportazione video	149
Estrazione di fotogrammi da un evento video	152
Salvataggio immagini	153
Stampa immagini	154
Opzione cestino per file video	155
Impostazioni avanzate	156
Ricerca oggetti	163
Browser registro avanzato	165
Impostazioni filtro	167
Ricerca rapida	169
Impostazioni ricerca eventi	170
Impostazioni di ricerca avanzata	171
Riproduzione su rete area locale (LAN)	172
Riproduzione su Internet usando il servizio ViewLog remoto	174
Recuperare gli eventi da un host	174
Accedere alle registrazioni da più host	175
Gestione dello stato connession	176
Ripresa backup	176
Riproduzione su Internet usando Remote Playback	177
Attività con il Server Remote Playback al PC Server	177
Attività con Remote Playback Client sul PC Client	180
Riproduzione tracce GPS	187
Supporto Touch Screen	189
Riferimento tasti rapidi	190
Specifiche	190

Riproduzione di file video

I file registrati possono essere riprodotti usando cinque diverse applicazioni software messe a disposizione dal sistema: ViewLog, Quick Search, Remote Playback System e Remote Playback System WebCam. Segue una tabella di paragone per queste applicazioni. Il paragone non è completo, poiché molte di queste prestazioni sono spiegate in dettaglio in tutto il manuale. Tuttavia, questa tabella può essere di aiuto per decidere quale applicazione usare in base ad una data situazione.

Applicazione	Descrizione			
Viewlog	Riproduce file video sui server e computer all'interno della LAN,			
ViewLog	supportando anche la funzione Backup.			
Quiek Cooreb	Uno strumento più comodo che permette di cercare file video registrati			
	su movimento, allarme, o eventi di POS.			
	Riproduce file mediante connessione in rete. Tra le cinque, offre			
	funzioni di riproduzione più complete. Questa applicazione si gestisce			
Remote Playback System	da sola. Può scaricare e riprodurre file video in ordine cronologico da			
	numerosi server su Internet. Vedere Riproduzione su Internet in questo			
	Capitolo.			
Domoto Dlovbook Svotom	Non è necessaria alcuna installazione software supplementare. Basta			
	riprodurre dal browser del web. Vedere Remote Playback su WebCam			
	nel Capitolo 8.			

Questo capitolo discute ViewLog, Quick Search, e Remote Playback System nei particolari.

Riproduzione con ViewLog

Il ViewLog riproduce file video registrati senza interferire nella registrazione. ViewLog può essere lanciato in due modi:

- Avviare Video Log dalla cartella GV (menu Avvio di Windows /Programmi)
- Nella schermata principale, fare clic sul tasto ViewLog (Nr. 13, Figura 1-2) e poi selezionare Video/Audio Log (Registro Video/Audio). Oppure premere [F10] sulla tastiera.



Figura 4-1 La finestra ViewLog

Per condizione predefinita quando si apre ViewLog, avverrà la riproduzione dell'ultimo evento della telecamera numero 1. Senza ulteriori impostazioni si potrebbe già riprodurre l'evento facendo clic sul pulsante **Riproduci** sul Pannello riproduzione. Fare clic sul pulsante **Modalità visualizzazione** (N° 6, Figura 4-1) per passare dalla modalità di visualizzazione corrente a quella multicanale. Usare i comandi sul Pannello riproduzione per visualizzare l'evento nella modalità desiderata. Spostare il cursore del misuratore di riproduzione (N° 11, Figura 4-1) avanti e indietro per navigare tra i fotogrammi.

Per riprodurre più eventi, tenere premuto il tasto **[CTRL]** sulla tastiera e evidenziare gli eventi desiderati sull'elenco Eventi video (N° 4, Figura 4-1). Poi fare clic sul pulsante **Riproduci** per riprodurre questi eventi. Per selezionare eventi di date diverse, fare clic sulla data nella struttura delle date (N° 3, Figura 4-1). Eventi di quella data saranno elencati nell'Elenco eventi video.

Nota: Per impostazione predefinita ViewLog è impostato per riprodurre "fotogramma per fotogramma senza audio". Per cambiare il metodo di riproduzione su tempo reale con audio, trovare il tasto "Real Time or Frame by Frame" (Tempo reale o Fotogramma per fotogramma) (N° 19, Figura 4-1) nel Playback Control Panel (Pannello di controllo riproduzione).

Fotogramma per fotogramma (senza audio): Riproduzione video fotogramma per fotogramma. Questo metodo ritarda la riproduzione secondo la larghezza di banda e la prestazione del computer, ma tutti i fotogrammi delle immagini sono riprodotti completamente. Quando la modalità di visualizzazione è impostata su Vista Panorama (Veduta panoramica), Quad View (Veduta



Quad) o MultiView (Vedute multiple), la modalità d'esecuzione predefinita è Frame by Frame (Fotogramma per fotogramma).

Tempo reale: Riproduzione video in tempo reale. Questo metodo risparmia il tempo di attesa per il rendering, ma taglia fotogrammi per dare l'apparenza di riproduzione in tempo reale. Quando la modalità di visualizzazione è impostata su Single (Singola), la modalità d'esecuzione predefinita è Real Time (Tempo reale).

N°	Nome	Descrizione			
1	Nome telecamera	Indica il nome assegnato alla telecamera.			
2	Visualizzazione telecamera	Visualizza il video in riproduzione.			
3	Struttura per date	Visualizza le cartelle per date.			
4	Elenco eventi video	Visualizza gli eventi video entro una certa cartella per date.			
5	Freccia	Passa tra elenco eventi video ed elenco collegamento a più host.			
6	Modalità visualizzazione	Definisce le divisioni dello schermo: Single View (Veduta singola), Vista Panorama (Veduta panoramica), Quad View (Veduta Quad) o Multi View (Vedute multiple). Single View (Veduta singola) include anche le seguenti opzioni: Standard, Thumbnail (Miniatura), Mega Pixel (Megapixel) (PIP) e Mega Pixel (Megapixel) (PAP).			
7	Selezione telecamera	Definisce una telecamera per la visualizzazione.			
8	Avanzate	Permette di accedere alla ricerca di base, avanzata, cronologica e ricarica l'elenco degli eventi video.			
9	Normale	Visualizza la struttura per date, l'elenco degli eventi video e l'elenco delle connessioni multihost.			
10	Pannello funzioni	Fornisce varie impostazioni per ViewLog.			
11	Dispositivo di	Spostare il dispositivo di scorrimento per mandare avanti o indietro il video			
· · ·	scorrimento	durante la riproduzione.			
12	Riproduzione audio	Abilita riproduzione audio.			
13	Pannello riproduzione	Contiene i pulsanti tipici per comandare la riproduzione.			
14	Icone funzioni	Un'icona evidenziata indica una funzione abilitata. Da sinistra a destra vi sono la Modalità da A a B, la riproduzione automatica degli eventi successivi, la funzione contrasto e luminosità, la funzione di miglioramento e equalizzazione della luce, la funzione nitidezza e regolarità, la funzione scala dei grigi, e la riconnessione a ViewLog remoto, la funzione di disappannamento e di stabilizzatore.			
15	Velocità riproduzione	Indica la velocità di riproduzione. x 1 rappresenta la velocità normale di riproduzione.			
16	Ora visualizzazione	Indica l'ora del video in riproduzione.			
17	Date visualizzazione	Indica la data del video in riproduzione.			
18	Esci	Chiude o riduce la finestra ViewLog.			
19	Modalità A-B	Esegue ripetutamente i fotogrammi definiti da A a B.			
20	Fotogramma dopo fotogramma / Tempo reale	Esegue video fotogramma per fotogramma o in tempo reale.			

I comandi/controlli nella finestra ViewLog:





Figura 4-2 Pannello funzioni

I comandi/regolazioni nel Pannello funzioni:

N°	Nome	Descrizione
1	Effetti	Aggiunge effetti alle immagini. Le opzioni degli effetti includono: Sample (Campione), Contrast/Brightness (Contrasto/Luminosità), Light Enhancement (Miglioramento luce), Equalization (Compensazione), Sharpen (Nitidezza), Smooth (Raffinamento), Grayscale (Scala di grigi), Undo to Prev. (Annulla all'azione precedente), Undo All Effects (Annulla tutti gli effetti), Copy Image to Clipboard (Copia immagine negli appunti), Sample (Campione) Advanced Video Analysis (Analisi video avanzata).
2	Salva file	Salva un file video come formato avi o exe. Fare riferimento alla sezione <i>Unione ed esportazione video, più avanti in</i> <i>questo capitolo</i> .
3	Salva come immagine	Salva un'immagine video nel formato bmp, jpg, gif, png, o tif. Fare riferimento alla sezione <i>Salvare le immagini</i> più avanti in questo capitolo.
4	Stampa	Specifica varie impostazioni per la stampa.
5	Impostazione	Accede alle impostazioni di sistema di ViewLog. Fare riferimento alla sezione <i>Impostazioni avanzate, più avanti in questo capitolo</i>
6	Strumenti	Richiama queste opzioni: Object Search (Ricerca oggetti), Advanced Log Browser (Browser registro avanzato), Delete (Elimina), Remote ViewLog Service (Servizio ViewLog remoto), Remote Storage System (Sistema d'archiviazione remota), Address Book (Rubrica), Display GIS Window (Visualizza finestra GIS), Select Map API (Selezione Map API) e Tool Kit (Strumenti). Fare riferimento alle sezioni <i>Ricerca oggetti, Browser registro</i> <i>avanzato, Riproduzione su Internet usando il servizio ViewLog remoto</i> , più avanti in questo capitolo.
7	Backup	Effettua il backup dei file video. Fare riferimento alla sezione <i>Backup ed eliminazione dei file</i> del Capitolo 5.



Disposizione schermo di riproduzione

Fare clic sul pulsante View Mode per selezionare le seguenti disposizioni di schermo:

Visualizzazione singola:

Standard: Visualizza solo un canale in riproduzione.

Visualizzazione in miniatura: Riproduce le immagini fotogramma per fotogramma in formato miniatura. Solo una telecamera per volta può essere selezionata per questa funzione.

Mega Pixel (Megapixel) (PIP): Ritaglia un video per ottenere una veduta in primo piano, o ingrandimento, sullo schermo. Fare riferimento alla sezione *Veduta PIP (Picture In Picture)* del Capitolo 1 per i dettagli.

Mega Pixel (Megapixel) (PAP): Crea un effetto divisione video con più vedute in primo piano sull'immagine. Fare riferimento alla sezione *Veduta PAP (Picture And Picture)* del Capitolo 1 per i dettagli.

- Veduta panoramica: Riproduzione in sequenza continuata delle vedute. Fare riferimento alla sezione Veduta panoramica del Capitolo 1 per i dettagli. Notare che questa funzione è disponibile solo quando è usato il dongle USB appropriato.
- **Visualizzazione quattro immagini:** Riproduce usando un layout di quattro finestre. Per i dettagli, fare riferimento alla sezione [*Quad* View] di Impostazioni avanzate, più avanti in questo capitolo.
- **Visualizzazione multipla:** Riproduce fino a 16 registrazioni telecamera. Per i dettagli, fare riferimento alla sezione [*Multi View*] di *Impostazioni avanzate, più avanti in questo capitolo.*

Fare clic sul pulsante **View Mode** (N° 6, Figura 4-1) ogni volta che si vuole cambiare la modalità corrente di visualizzazione. L'opzione di Visualizzazione in miniatura è disabilitata mentre un file video è in riproduzione. Attendere fino al termine o fare clic sul pulsante **Pausa** per rendere le opzioni disponibili.

Nella visualizzazione in miniatura, un file video è diviso in una serie di fotogrammi. I fotogrammi sono visualizzati in 25 finestre di riproduzione, illustrati nella figura che segue. Il fotogramma chiave è nel centro, con i 12 fotogrammi che lo precedono e i 12 che lo seguono. Questo è di aiuto per localizzare i fotogrammi richiesti che potrebbero altrimenti andare persi con altri metodi di visualizzazione.



Figura 4-3

Pulsanti comando riproduzione

I file video possono essere riprodotti con o senza audio. Per riprodurre con l'audio, fare clic sul tasto **Riproduzione audio**, come mostrato di seguito. (Notare che non tutte le schede GV supportano la funzione audio.)



Figura 4-4

Modalità riproduzione A a B

Nella riproduzione di eventi video, si può impostare un fotogramma di inizio e un fotogramma di fine per riproduzione automatica:

- 1. Per impostare il fotogramma di inizio A, fare clic sul pulsante **Modalità A a B**. Il messaggio *Modalità A a B (Imposta A)* appare sullo schermo.
- 2. Per impostare il fotogramma B di fine, fare clic sul pulsante **Modalità A a B**. Il messaggio *Modalità A a B (Imposta B)* appare sullo schermo.

ViewLog inizierà a riprodurre i fotogrammi impostati da A a B in continuazione. Per fermare la riproduzione, fare clic sul pulsante **Modalità A a B**; il messaggio *Modalità A a B (Annullata)* apparirà sullo schermo.



Ricerca di un evento video

ViewLog mette a disposizione tre metodi di ricerca: Basic Search (Ricerca di base), Advanced Search (Ricerca avanzata) e Timeline Search (Ricerca oraria). I tre metodi permettono di trovare un evento video registrato da una telecamera specifica in un intervallo specifico.

Ricerca normale

Fare clic sul tasto Advanced (Avanzate) (Nr. 8, Figura 4-1) e selezionare Basic Search (Ricerca di base). per visualizzare la seguente finestra di dialogo In alternativa, premere [CTRL] + [F8] sulla tastiera per richiamarla.



Figura 4-5

- 2. Se si vogliono cercare eventi video registrati durante l'intervallo Daylight Saving Time (Ora legale), selezionare **Cerca eventi in DST**.
- 3. Specificare la data e l'ora desiderate.
- 4. Fare clic sul pulsante **Ricerca** per la ricerca. Se l'ora specificata non può essere trovata, l'utente sarà invitato a selezionare un evento video disponibile precedente o successivo.

Ricerca avanzata

 Fare clic sul tasto Advanced (Avanzate) (Nr. 8, Figura 4-1) e selezionare Advanced Search (Ricerca avanzata). Appare questa finestra di dialogo. In alternativa, premere [F8] sulla tastiera per richiamarla.

Periodo orario	Seleziona telecamere	
Ora inizio : 27/10/2008 🗸 - 00:26:08 🕂	✓ Telecamera 1	<u> </u>
Ora fine : 27/10/2008 🚽 - 00:26:08	✓ Telecamera 2	
	✓ Telecamera 3	
🦵 Cerca eventi in DST	✓ Telecamera 4	
	✓ Telecamera 5	
Descrizione	✓ Telecamera 6	
	✓ Telecamera 7	
Viewlog : Usando selezionatore di Periodo Orario, è possibile fare il diantau di tutta registrazioni dianapibili tra dua pusti	✓ Telecamera 8	
specifici in tempo	✓ Telecamera 9	
opcontor in temper.	✓ Telecamera 10	
	✓ Telecamera 11	
	✓ Telecamera 12	
	✓ Telecamera 13	
	🗹 Telecamera 14	×
	· ·	
A	Annulla	

Figura 4-6

- 2. Se si vogliono cercare eventi video registrati durante l'intervallo Daylight Saving Time (Ora legale), selezionare **Cerca eventi in DST**.
- 3. Specificare la data, il periodo di tempo, e le telecamere desiderate per la ricerca.
- 4. Fare clic su **OK** per avviare la ricerca.
- Nell'elenco Eventi video, gli eventi coincidenti con i criteri di ricerca saranno evidenziati in grigio.
 Fare clic sul pulsante Riproduci per riprodurre gli eventi evidenziati.

GeoVision

Ricerca Timeline

Oltre alla struttura delle date, questa versione fornisce un altro metodo di ricerca grafica chiamata "Timeline" per trovare gli eventi desiderati in un certo periodo di tempo.

- Selezionare la modalità di visualizzazione desiderata per la riproduzione facendo clic sul pulsante Mostra Modo. Se viene selezionata Visione singola, assegnare una telecamera dall'elenco a discesa Telecamera(N° 6, Figura 4-1).
- Fare clic sul tasto Advanced (Avanzate) (N° 8, Figura 4-1) e selezionare Timeline Search (Ricerca intervallo orario). Appare questa finestra.

	200	3 ott				<	>	Telecamera 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23	
16	Telecamera 1							Telecamera 1	
11	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	Telecamera 2 Cambia a modo di minuto (13:37:00 ~ 13:37:59)	
				1	2	3	4	Telecamera 3 Cambia a modo di ore (13:00:00 ~ 13:59:59)	
1	5	6	7	8	9	10	11	Telecamera 4	
	12	13	14	15	16	17	18	Telecamera 5	
	19	20	21	22	23	24	25	Telecamera 6	
	26	27	28	20	30	31		Telecamera 7	
16					00			Telecamera 8	
14								Telecamera 9	
Γ	Cerca eventi in DST Get Event Item 100 % Riavvoluj Play Close								
1	Display Informazione Audio								
F	Von chiudere questa finestra quando fa clik su riproduzione o riavvolgimento.								

Figura 4-7

- 3. Se si vogliono cercare eventi video registrati durante l'intervallo Daylight Saving Time (Ora legale), selezionare **Cerca eventi in DST**.
- 4. Selezionare una data dal calendario.
 - La data con gli eventi registrati viene visualizzata in VERDE.
 - Sul pannello di destra, i blocchi BLU indicano la telecamera che ha eventi registrati nella data selezionata e a quella determinata ora.
- 5. Fare clic sulla telecamera voluta.
- Mettere il puntatore del mouse sul blocco di colore BLU voluto di quella telecamera, e fare clic col tasto destro del mouse per ottenere gli orari secondari della modalità ore e della modalità minuti. Ci sono a disposizione tre tipi di modalità timeline2 (Orario secondario):
 - Cambia a modo di giorno: La modalità predefinita che visualizza l'ora in cui sono stati registrati gli eventi.
 - Cambia a modo di ore: Apre la visualizzazione secondaria della riga di definizione del periodo di collegamento nel minuto in cui sono stati registrati gli eventi.
 - **Cambia a modo di minuto:** Apre la visualizzazione secondaria della riga di definizione del periodo di collegamento nel secondo in cui sono stati registrati gli eventi.
- 7. Fare clic sul blocco BLU dell'ora desiderata e fare clic su Play o Riavvolgi per la riproduzione. Se non s vuole chiudere la finestra Timeline Search (Ricerca intervallo orario) durante la riproduzione o visione, selezionare l'opzione Non chiudere questa finestra quando fa clik su riproduzione o riavvolgimento (Non chiudere la finestra durante la riproduzione o visione).

Unione ed esportazione video

Si possono unire più video in un unico file, ed esportarlo in formato AVI. Si può anche scegliere di esportare il file in formato EXE, il che permette di eseguire il video su qualsiasi lettore multimediale.

Nota: Le dimensioni massime del file sono di 2 GB per FAT32 e di 4 GB per NTFS. Se il file supera il limite, sarà diviso in un altro file.

- 1. Nell'elenco Video Event (Eventi video) (Nr. 4, Figure 4-1), selezionare un evento o selezionare più eventi usando il tasto **Ctrl + clic tasto sinistro del mouse**.
- 2. Selezionare la divisione dello schermo dal pulsante Modalità visualizzazione (N° 6, Figura 4-1).
- Fare clic sul tasto Save As AVI (Salva come AVI) (N° 2, Figura 4-2). Appare questa finestra di dialogo. In alternativa, premere [S] sulla tastiera per richiamarla.



Figura 4-8 Salva file AVI

- 4. Trascinare i cursori sulle due barre a scorrimento per definire per definire l'ora di inizio e di fine del file.
- 5. Se l'evento video ha impostazioni Privacy Mask (Mascheramento privacy), e si vogliono recuperare le aree mascherate nel file esportato, inserire un nome utente ed una password valida nel campo Remove Recoverable Privacy Mask region(s) (Rimuovi mascheramento privacy dalle aree). Se si vuole che l'area bloccata rimanga nel file esportato, lasciare vuoto il campo.
- 6. Se si vogliono aggiungere altri mascheramenti privacy al video, attenersi alle istruzioni della seguente sezione *Impostazioni mascheramento privacy*.
- 8. Fare clic sulla scheda Imposta (Impostazioni) per configurare il percorso su cui salvare ed il formato del video esportato. Fare riferimento alla seguente sezione Impostazioni dei file AVI per i

GeoUision

dettagli. Fare riferimento alla seguente sezione Impostazioni dei file AVI per i dettagli.

9. Fare clic su **OK** per esportare e salvare il file.

Impostazioni della maschera per la privacy

Nel caso in cui si dimenticasse di impostare la Maschera per la privacy nel sistema principale, o si avesse necessità aggiungere ulteriori Maschere per la privacy nei video per requisiti speciali, è possibile farlo in ViewLog.

- 1. Nell'Esportazione con la sezione delle Regioni della nuova maschera per la privacy (Figura 4-8), selezionare **Non recuperabile** e/o **Recuperabile**.
 - **Non-ricuperabile:** Le aree bloccate nei file registrati non possono essere recuperate.
 - **Ricuperabile:** Le aree bloccate sono recuperabili con protezione di password.
- 2. Trascinare l'area dove si vuole bloccare l'immagine. Sarà chiesto di fare clic su **Aggiungi** per salvare l'impostazione.

Utilizzando un ID ed una password validi, è possibile recuperare le aree bloccare nel file esportato. Per i particolari sulla Maschera per la privacy, vedere Capitolo 1.

Impostazioni file AVI

Per configurare il formato del video, seguire questi passi:

 Fare clic sulla scheda Configurazione nella finestra di dialogo Save AVI File (Salva file AVI).Notare che quando si salva il file AVI nella modalità visualizzazione singola, la finestra appare leggermente diversa.

Salva file avi		X
Salva file avi Mostra avi Configurazione □ Data / ora Image: Mostra data su file avi Image: Mostra ora su file avi Image: Mostra ora su file avi Colore testo : Image: Mostra ora su file avi Colore testo : Image: Mostra ora su file avi Image: Colore testo : Image: Mostra ora su file avi Image: Normale Image: Mostra ora su file avi Image: Colore testo : Image: Mostra ora su file avi Image: Colore testo : Image: Mostra ora su file avi Image: Colore testo : Image: Mostra ora su file avi Image: Colore testo : Image: Mostra ora su file avi Image: Colore testo : Image: Colore testo : Image: Colore testo : Image: Colore testo :	Telecamera ✓ Telecamera 1 ✓ Telecamera 2 ✓ Telecamera 3 ✓ Telecamera 4 ✓ Telecamera 5 ✓ Telecamera 6 ✓ Telecamera 7 ✓ Telecamera 8 ✓ Telecamera 10 ✓ Telecamera 11 ✓ Telecamera 12 ✓ Telecamera 13 ✓ Telecamera 14 ✓ Telecamera 15	
E;		Annulla
E E E	gura 4-9	

[Imposta posizione] Fare clic sul tasto [...] per assegnare il percorso su cui salvare. [Normale]

- Unione tempi: Fare clic per salvare un video di durata totale con periodi registrati e non registrati. Il periodo non registrato sarà visualizzato come schermo blu vuoto. Questa opzione è studiata per riflettere con precisione lo stato della registrazione.
- Salva come EXE: Fare clic per salvare il file come formato EXE. Abilitare questa prestazione se si vuole riprodurre il video sul computer senza installare il Sistema GV. Questo formato permette di riprodurre automaticamente i file con qualsiasi altra applicazione di riproduzione.
- Aggiungi watermark (filigrana) digitale: Selezionare se includere la filigrana nel video esportato. Questa opzione è disponibile solo quando la filigrana è stata applicata al video registrato.
- Data/Ora: Selezionare se includere la segnatura di data e/o ora. Si può anche selezionare il tipo e le dimensioni del carattere, il colore e la posizione della stampa sulle immagini.
- Effetti Video: Selezionare se includere gli effetti speciali nel video esportato. Per includere gli effetti De-Interlace (Deinterlacciamento), Defog (Rischiaramento), Stabilizer (Stabilizzatore), Overlay's Camera (Sovrimpressione telecamera) e Time and Overlay's POS (Orario e sovrimpressione POS), è necessario applicare queste funzioni nel video registrato.
- Esporta audio): Selezionare Denoise (Riduzione disturbi) per rimuovere i disturbi audio dal video, oppure selezionare Channel (Canale) per l'esportazione audio.

Dimensioni AVI per più telecamere: Selezionare le dimensioni di schermo del file salvato.
 [Camera(s)] Select which camera file for exporting.

2. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.



Estrazione di fotogrammi da un evento video

Si possono estrarre alcuni fotogrammi di un evento video e salvarli come un altro evento.

1. Fare clic sul tasto Save As Avi (Salva come AVI) (Nr. 2, Figure 4-2) e selezionare Display Merging List (Visualizza elenco unioni).

×.	🏽 La lista dei file AVI								
Г	Ctata	Ove inizie	Ora fina	Antenrima					
	ธเลเบ			Antophilia					
	Completa	26/10/2008 1.08.44.5	26/10/2008 1.08.44.5 c:\c						
	Completa	26/10/2008 1.08.44.5	26/10/2008 1.08.44.5 c:\c						
				- A-B salvando 2					
				A D Salvando					
				ive ib no LibeV					
<	:			Vedi Log di .avi					



- 2. Selezionare il file video voluto dall'elenco Video Event (Eventi video).
- Fare clic sul tasto PLAY (Esegui) nel Playback Panel (Pannello di riproduzione) per eseguire il video.
- 4. Fare clic sul tasto A to B Mode (Modalità A-B) , nella finestra di dialogo La lista dei file AVI (Elenco unioni). Il tasto diventa di colore nero. Per ripristinare il fotogramma iniziale, fare clic sul tasto Cancella (Annulla) e poi fare di nuovo clic sul tasto A to B Mode (Modalità A-B)●per impostare un nuovo fotogramma iniziale.
- Per impostare il fotogramma finale, fare clic sul tasto A to B Mode (Modalità A-B) ●. Il sistema inizia ad estrarre i fotogrammi specificati dal file. Quando l'estrazione è completata, il campo Stato visualizza "Completa" (Completo).
- 6. Per visualizzare l'estratto, fare clic sulla freccia nell'elenco e selezionare Open (Apri).

Nota: Se si vogliono cancellare le voci di La lista dei file AVI (Elenco unioni), fare clic sulla freccia a fianco della voce desiderata per selezionare **Cancella**. L'inserimento sarà eliminato, ma il file salvato sarà conservato nella posizione d'archiviazione.

Salvataggio immagini

Si può salvare la visualizzazione della telecamera attuale come un file immagine.

1. Fare clic sul tasto **Save As Image (Salva come immagine)** (Nr. 3, Figura 4-2). Appare questa finestra di dialogo.

Salva con nome						? 🗙	
Salva in:	🗀 GV1480		•	+ €	r 📰 🕈		
Documenti recenti Desktop Documenti	CCCTemp Alarm Alarm Cam01 Cam03 CMSLog CodecVideoSai CommRes1020 CommRes1020 CommRes1600 CommRes1600 CommRes1600 Data	mple +))	eMapViewRes Export DVD Tools FTPWebHTML GeoADPCM GeoObjectLeftMissData GM20 GM24 GVTV_CommRes GVWT Headers Install Codec Install Codec		Mdb Metal_S ObjectI OSDRe: Plug-Ins Printer PTZ_Co PTZ_co PTZSett QuickSe Schere	Mdb Metal_Style MPEG4 ObjectIndexAvi OSDRes pic Plug-Ins Pritter Commands PTZ_CommRes_Large PTZ_CommRes_Large PTZSetup PTZSetup_new QuickSearch_CommRe	
computer	eMap.emp.file:	s	Cog		🚞 SmartSe	earchRes	
Risorse di rete	Nome file: Salva come:	Windows Bil	tmap (*.bmp)		•	Salva Annulla	
Seleziona opzio Vome hos Nome teler Ora Data Ora Deinterlacc Vatermark Trasparent Configura fon	ne salvataggio — t camera ciato c t t		HT CONTROL OF				

Figura 4-11

[Seieziona opzione salvataggio]

Selezionare dove inserire la marcatura del nome host, del nome telecamera, della data e/o dell'ora sull'immagine. Selezionando **Trasparente** i caratteri saranno su sfondo trasparente. Selezionando **Filigrana** e **Non interlacciare** nell'immagine salvata verranno incluse le due funzioni. Fare clic sull'etichetta **Imposta tipo carattere** per definire il tipo di carattere per il testo di marcatura.

[L'immagine] Fare clic sull'immagine in basso per osservare il testo di marcatura. Fare di nuovo clic sull'immagine per chiudere la finestra di anteprima.

 Nominare il file, selezionare un formato file, e poi assegnare la locazione dove salvare il file immagine.



Stampa immagini

È possibile stampare immagini in tre stili di presentazione: visualizzazione singola, visualizzazione a quattro immagini o visualizzazione multipla.

- 1. Fare clic sul pulsante **Modalità visualizzazione** (N° 6, Figura 4-1) per decidere la disposizione sullo schermo. Notare che la disposizione a miniatura non è disponibile per la stampa.
- Selezionare un evento nell'elenco Eventi video (N° 4, Figura 4-1), e poi fare clic sul pulsante Stampa. Appare questa finestra di dialogo(N° 4, Figura 4-2).

Configurazione pagine	
	Rapporto immagine e posizione ✓ Mantieni rapporto aspetto Larghezza : 590 Altezza : 590 ✓ Altinea al centro Pos X : 1418 Pos Y : 2682 Stampa QK Configura pagina Annulla
Locazione telecamera, data, ora Stampa con nome host. Stampa con nome telecamera. Stampa con data immagine. Stampa con ora immagine. Stampa con note.	

Figura 4-12

[Rapporto immagine e posizione] Cambiare le dimensioni dell'immagine e la sua posizione sulla pagina Questa opzione è disponibile solo nella modalità Visualizzazione singola.

- Mantenere rapporto aspetto: Fare clic per mantenere il rapporto dell'aspetto quando si ridimensiona un'immagine.
- Allinea al centro: Fare clic per cambiare la posizione dell'immagine sulla pagina.

[Marcatura testo e posizione]

Selezionare se inserire la marcatura del nome host, del nome telecamera, della data e/o dell'ora sull'immagine stampata.

Selezionare **Stampa con note** per inserire una nota sotto l'immagine. Sotto il campo Stampa nota, digitare il testo non più lungo di 64 caratteri.

- Icone posizione marcatura: Impostare la posizione dove la marcatura è stampata.
- **Configura Font:** Fare clic per selezionare il tipo di carattere per la marcatura.
- 3. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni o su **Stampa** per stampare la pagina.

Opzione cestino per file video

Si può scegliere se cestinare i file video. Per applicare questa funzione, seguire i passi sottostanti.

1. Selezionare un evento video dall'Elenco eventi video(N° 4, Figura 1-1), e fare clic con il pulsante destro del mouse per richiamare un menu come quello illustrato di seguito.



Figura 4-13

- Selezionare l'opzione Segna come Da Tenere. Un flag Da Conservare apparirà vicino all'evento video.
- 3. Per disabilitare questa funzione, fare di nuovo clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Cancella flag** Da Tenere.

Cancellare tutti i flag Da Tenere

Il precedente passo 3 illustra come cancellare uno per uno i flag. Se si vuole cancellare tutti i flag in alcune telecamere, seguire i passi sottostanti.

- 1. Chiudere ViewLog e il Sistema principale se sono in esecuzione.
- Andare al menu Start di Windows, selezionare Programs (Programmi), puntare sulla cartella GV e poi fare clic su RepairLog500.exe. Un ID valido e una password sono richiesti.
- 3. Quando appare la finestra di dialogo Selezione telecamera per Repair Database Utility, selezionare le telecamere dei file video a cui si vuole cancellare il flag Da Tenere.
- 4. Fare clic su **OK** per aprire la finestra di dialogo Ripristino database. Vedere Figura 5-17 nel Capitolo 5.
- 5. Deselezionare Reserve Never-recycle Flag (Riserva flag non riciclare mai).
- 6. Fare clic sul pulsante **Usa percorso predefinito** per cancellare tutti i flag Da Tenere.



Impostazioni avanzate

Il tasto **Imposta (Impostazione)** del Function Panel (Pannello di funzione) (N° 5, Figura 4-2) consente di configurare (1) Quad View (Veduta Quad), (2) Veduta multipla, (3) Play Setting (Impostazioni esecuzione), (4) Display (Schermo) e (5) Database / Cache. Fare clic su questo pulsante per aprire la finestra di dialogo Configurazione sistema.

[Visualizzazione quattro immagini]

Si possono configurare fino a 10 serie di vedute quadruple per la riproduzione simultanea di un massimo di 4 registrazioni. Trascinare fino a quattro telecamere da destra al numero voluto della veduta quadrupla.

Configurazione sistema		
Configura riproduzione Schermo quad Versione Da attivare in visione quad Da attivare in visione quad 1 Da attivare in visione quad 2 Da attivare in visione quad 3 Da attivare in visione quad 4 Da attivare in visione quad 4 Da attivare in visione quad 4 Da attivare in visione quad 5 Da attivare in visione quad 5 Da attivare in visione quad 4 Da attivare in visione quad 5 Da attivare in visione quad 4 Da attivare in visione	Schermo Database / Cache Descrizione Visione Multipla Telecamera 1 Telecamera 3 Telecamera 4 Telecamera 5 Telecamera 6 Telecamera 6 Telecamera 7 Telecamera 8 Telecamera 9 Telecamera 10 Telecamera 12 Telecamera 13 Telecamera 13	
OK Annulla		

Figura 4-14

[Multi View] (Veduta multipla)

Si può configurare un massimo di 10 serie di vedute multiple per la riproduzione simultanea di varie registrazioni. In ciascuna veduta multipla si può selezionare fino ad un massimo di 16 telecamere per la riproduzione. Trascinare fino a 16 telecamere da destra al numero voluto della veduta multipla.

Configurazione sistema		
Configura riproduzione	Schermo	Database / Cache
Da attivare in visione muttipla -		
 Yelecamera 10 Yelecamera 11 Yelecamera 12 Yelecamera 13 Yelecamera 14 Yelecamera 15 Yelecamera 16 Yisione Muttipla 2 Yelecamera 1 Yelecamera 1 Yelecamera 3 Yelecamera 4 Yisione Muttipla 3 Yisione Muttipla 5 	 Telecar 	nera 1 nera 3 nera 4 nera 5 nera 6 nera 7 nera 8 nera 9 nera 10 nera 12 nera 13 nera 16
	OK Annulla	

Figura 4-15

GeoUision

[Veduta miniature]

Configurazione sistema		
Configura riproduziona	Schermo	Database / Cache
Schermo quad	Versione Descrizione	Visione Multipla
-Descrizione		
Intervallo fotogrammi :	1 fotogrammi	
Mostra durata fotogr	amma	
	1	(

Figura 4-16

- Intervallo fotogrammi: Specificare il numero di fotogrammi tra ciascuna miniatura video.
 L'intervallo può essere impostato tra 1 e 600.
- **Mostra durata fotogramma:** Visualizza l'ora su ciascuna miniatura.

[Configura riproduzione]

Configurazione sistema	
Schermo quad Versione Descrizione Visione Multipla Configura riproduzione Schermo Database / Cache	
Metodo riproduzione Schermo Database / Cache Metodo riproduzione Audio Anti Disturbo Riproduci autom. prossimo evento Riproduci autom. ultimo evento all'avvio ViewLog Modo visione default all'avvio ViewLog	
Velocità e bufferizzazione rete Selezione velocità connessione : LAN	
OK Annulla	

Figura 4-17

[Metodo riproduzione]

- Audio Anti Disturbo: Migliora la qualità audio durante la riproduzione senza influenzare la qualità dei file.
- Riproduci autom. prossimo evento: Gli eventi successivi possono essere messi in sequenza per riproduzione automatica.
- Riproduci autom. ultimo evento all'avvio ViewLog: All'avvio di ViewLog la riproduzione inizia dall'ultimo evento.
- Modo visione default all'avvio ViewLog: Selezionare la modalità di visualizzazione desiderata all'avvio.

[Velocità e bufferizzazione rete] Questa prestazione fornisce opzioni di memorizzazione rete per soddisfare le necessità di larghezza di banda dell'utente. Questa sezione è disponibile solo quando la prestazione Connessione al Servizio ViewLog remoto è abilitata. Per il Servizio ViewLog remoto, vedere *Riproduzione su Internet usando Servizio ViewLog remoto*, più avanti in questo capitolo.

- Selezione velocità connessione: Selezionare la propria velocità di connessione per LAN, Banda larga o Banda stretta. La selezione richiamerà le impostazioni predefinite nel Metodo riproduzione avanzata e nelle opzioni Memorizzazione rete.
- Scarica video e riproduci contemporaneamente: Questo metodo è raccomandato per reti in banda larga e trafficate. Esso scarica parzialmente e memorizza un file in un buffer prima di iniziarne la riproduzione. Specificare l'intervallo fra file caricati.



[Schermo]

Configura riproduzione Interfaccia utente Proporzione aspetto : 4:3 Elenco eventi : Event-Ti Avvia Avvia Applica restituzione deinterlaccian	Schermo Database / Cache	
Interfaccia utente Proporzione aspetto : 4:3 Elenco eventi : Event-Ti Avvia Avvia	me 💌	
Proporzione aspetto : 4:3 Elenco eventi : Event-Ti Avvia Applica restituzione deinterlaccian	me 💌	
Elenco eventi : Event-Ti Avvia	me 💌	
Avvia		
Applica restituzione deinterlaccian		
	n.	
🔽 Applica restituz, dimensionamento		
🔲 Applica effetto di sblocco (vista si	ingola solo)	
Applica effetto di fare overlay del testo con nome di telecamera e orario		
Applica effetto di fare overlay del testo con POS / GV-Wiegand		
✓ Mostra nome telecamere		
Usa immagine anzichè schermo blu —		
🕞 Sostituisci schermo blu durante pl	ayback o unendo video clips.	
C:\GV1480\CommRes\Camlogo.jpg		
C:\GV1480\CommRes\Camlogo.jpg		

Figura 4-18

[Interfaccia utente]

- Proporzione aspetto: Selezionare il rapporto tra la larghezza e l'altezza dell'immagine.
- Elenco eventi: Fare clic sull'elenco a discesa per selezionare la disposizione di visualizzazione dell'Elenco eventi video. Si può selezionare di visualizzare solo Ora evento, Ora evento insieme con Fotogrammi totali, Ora evento insieme con Tempo totale, oppure Ora evento insieme con Dimensione file.

[Avvia]

Applica restituzione deinterlacciam: Abilitare la funzione non interallacciamento, e poi riavviare ViewLog per applicarla.

Nota: Questa funzione richiede DirectX 9.0C. Il non interallacciamento lavora solo in visualizzazione singola con le risoluzioni 640 x 480 e 720 x 480.

Applica restituz. dimensionamento: Selezionare il passaggio regolare tra i vari quadratini che compongono l'immagine quando si ingrandisce la riproduzione video. Riavviare ViewLog per applicarla per la prima volta.

Nota: Questa funzione richiede DirectX 9 e scheda VGA con il supporto di adattamento video. E l'adattamento lavora solo in visualizzazione singola.

- Uso della modalità Colori: Fare clic sulla freccia a fianco dell'opzione Apply Scaling Render (Applica resa proporzioni), fare clic sulla scheda DirectDraw Scale (Proporzioni DirectDraw) e selezionare Use Colorful Mode (Usa modalità Colori). Durante la riproduzione si possono migliorare i colori ottenere delle immagini più vivaci e sature.
- Applica effetto di sblocco (vista singloa solo): Selezionare per rimuovere gli artefatti a blocco di bassa qualità e i video altamente compressi, aumentando di gran lunga la qualità globale del video.
- Applica effetto di fare overlay del testo con nome di telecamera e orario: Visualizza le informazioni sovrapposte dell'ID della telecamera, il nome della posizione, la data e l'ora dei file registrati. Per i dettagli vedere Sovrapposizione dei dati POS sulla videata di telecamera nel Capitolo 7.
- Applica effetto di fare overlay del testo con POS / GV-Wiegand: Visualizza le informazioni sovrapposte del POS o dell'acquisizione GV-Wiegand sui file registrati. Per i dettagli vedere Sovrapposizione dei dati POS sulla videata di telecamera nel Capitolo 7.
- Mostra nome telecamere: Visualizza sullo schermo il nome ed il numero della telecamera.

[Usa immagine anzichè schermo blu]

Sostituisci schermo blu durante playback o unendo video clips.: Selezionare un'immagine personalizzata in formato .jpeg o .bmp per sostituire lo schermo blu. Notare che le dimensioni delle immagini sono limitate a 720 x 576. La memoria cache è usata per contenere temporaneamente dei dati, quando si sta usando la funzione di Salva AVI, Esporta DVD o Memorizzazione di rete.



[Database / Cache]

Specificare la durata dei file evento che devono essere caricati all'avvio di ViewLog.

Configurazione sistema		
Schermo quad V	/ersione Descrizione	Visione Multipla Database / Cache
Leggi database all'avvio di ViewLog (Solo locale)		
O Mostra gli ultimi eventi.	(Intervallo: 10 m	inuti 💽)
Percorso cache		
C:WVINDOVVS\Temp\		Default
	DK Annulla	1

Figura 4-19

- Mostra tutti gli eventi disponib: Caricare tutti i file evento registrati.
- Mostra gli ultimi eventi.: Spuntare questa voce e selezionare la durata dei file evento che devono essere caricati.

Note: Se si seleziona l'opzione Mostra gli ultimi eventi., la Lista di evento (Elenco eventi) non sarà aggiornata quando è registrato l'ultimo evento. Per aggiornare l'elenco, fare clic sul tasto Advanced (Avanzate), selezionare Reload Database (Ricarica database), selezionare DVR e poi selezionare

- Default Setting (Impostazioni predefinite) per ricaricare l'intervallo orario dei file evento specificati;
- Read All to reload all record event files (Leggi tutto per ricaricare tutti i file evento registrati).

[Percorso cache] La memoria cache è usata per contenere temporaneamente dei dati, quando si sta usando la funzione di Salva AVI, Esporta DVD o Memorizzazione di rete. Se il percorso predefinito non ha spazio sufficiente per questa memorizzazione temporanea, assegnare un altro percorso facendo clic sul pulsante **[...]**.

Ricerca oggetti

Questa prestazione permette di eseguire due funzioni: 1. Rilevare movimento, oggetti mancanti o oggetti incustoditi entro una certa zona di un file registrato. 2. Eseguire la funzione di conteggio entro certe zone in un file registrato. Quanto segue presenta un esempio di rilevamento movimento. Per i dettagli sugli oggetti mancanti, abbandonati e sul conteggio oggetti, fare riferimento alla sezione *Conteggio oggetti e rilevamento oggetti mancanti* del Capitolo 3.

- 1. Selezionare un file video dall'elenco Eventi video per la ricerca. O selezionare più file facendo clic su ciascuno di essi mentre si preme **[CTRL]** sulla tastiera.
- 2. Fare clic sul pulsante **Strumenti** (N° 6, Figura 4-2) sul pannello funzioni, poi selezionare **Ricerca oggetti** per visualizzare la seguente finestra.



Figura 4-20 Ricerca oggetti

3. Nell'elenco a discesa Procedura video, selezionare Allarme.

GeoVision

4. Fare clic sul pulsante Imposta per altre impostazioni. Apparirà la seguente finestra.



Figura 4-21

- 5. Usare il mouse per contornare una zona per rilevamento movimento. Sarà chiesto di immettere **Zona allarme**.
- 6. Mantenere la sensibilità e la velocità di ricerca ai valori predefiniti o regolarli se necessario.
- 7. Fare clic su **OK** per terminare le impostazioni e chiudere la finestra.
- 8. Nella sezione Opzioni, sono disponibili le seguenti:
 - Riproduci tutti gli eventi: Riproduce i segmenti video trovati come serie continua di immagini.
 - Mostra maschera: Mostra le maschere sulle zone di rilevamento.
 - Trova e arresta: (raccomandata) Mette in pausa il processo di ricerca quando un movimento è rilevato.
- 9. Nel pannello di controllo, fare clic sul pulsante Cerca per la ricerca.
- 10. Quando qualche segmento video coincide con i criteri di ricerca del rilevamento movimento, il pulsante **Mostra** sarà disponibile. Fare clic sul pulsante **Mostra** per visualizzare la finestra Elenco eventi.



Figura 4-22

- 11. Espandere le cartelle eventi per vedere i segmenti video interni. Oppure, abilitare **Mostra foto piccole** nella parte superiore della finestra per accedere alla visualizzazione miniaturizzata.
- 12. Selezionare un segmento video, poi fare clic sul pulsante **Riproduci** nella finestra Ricerca oggetti per riprodurlo. Oppure, fare clic sul pulsante **Apri ViewLog** per riprodurlo con ViewLog.
Browser registro avanzato

Con Advanced Log Browser (Browser registro avanzato), si possono eseguire ricerche nei registri per trovare dati di eventi monitorati, attività del sistema, attività degli utenti, eventi Object Counting (Conteggio oggetti) ed eventi POS. Fare riferimento alla sezione *Registro del sistema* nel Capitolo 1 per i dettagli sui tipi di registri.

 Fare clic sul tasto Tools (Strumenti) (Nr. 6, Figura 4-2) e selezionare Advanced Log Browser (Browser registro avanzato). apparirà la seguente finestra di dialogo.



Figura 4-23

2. Specificare un intervallo e fare clic su **OK**. e tutti gli eventi all'interno dell'intervallo specificato saranno visualizzati su questa finestra Browser log avanzato.

G) (2	9		9	6	G	•	0	8	9	Φ	Q	D	P	Q	3				
1	vent l	ists F	rom	10/1	/20	07 to	10/1	7/2	007 ·	Adva	nced L	og Bro	wser								×
Eile	<u>T</u> ools	<u>V</u> iew	Hep																		
] 🧉	3	3	Y		9	I	Mor	9 nitor	System	Login	Counte	r POS	PO	s	8	6	2				
ID		Time					Dev	ice		In	formation	٦	Eve	nt							^
1		2007/	'10/11	21:55	:35		Cam	iera 3	3				Vide	e Lo	st <mark>Exit</mark>						
2		2007/	'10/11	21:55	:35		Cam	iera 4	4				Vide	e Lo	st						
3		2007/	'10/11	22:09	:45		Cam	iera 3	3				Vide	e Lo	st						
4		2007/	'10/11	22:09	:45		Cam	iera 4	4				Vide	e Lo	st						
5		2007/	'10/11	22:10	:59		Cam	iera 3	3				Vide	e Lo	st						
6		2007/	'10/11	22:10	:59		Cam	iera 4	4				Vide	e Lo	st						
7		2007/	'10/11	22:15	:50		Cam	iera 3	3				Vide	e Lo	st						
8		2007/	'10/11	22:15	:50		Cam	iera 4	4				Vide	e Lo	st						
1		2007/	'10/12	14:29	:03		Cam	iera 3	3				Vide	e Lo	st						
2		2007/	'10/12	14:29	:03		Cam	iera 4	4				Vide	e Lo	st						
3		2007/	/10/12	14.48	-39		Carr	iera (3				Vide	en Lin	st						~
<																				>	
Exit													Ite	ms: 2	29				NUM		11.

Figura 4-24 Browser log avanzato

GeoUision

I pulsanti del Browser log avanzato:

N°	Nome	Descrizione
1	Apri	Apre un log eventi.
2	Ricarica	Seleziona Ricarica tutta la tabella o Ricarica tabella attuale
3	Filtro	Definisce i criteri di ricerca. Fare riferimento alla sezione che
-		segue, Impostazioni filtro.
4	Backup	Seleziona Tutte le tabelle per fare una copia di tutti i dati registrati, o seleziona Tabella corrente per fare una copia della tabella log corrente.
5	Stampa	Stampa la tabella log corrente.
6	Tabella monitoraggio	Visualizza il log monitoraggio.
7	Tabella sistema	Visualizza il log di sistema.
8	Tabella accesso	Visualizza il log accesso/sconnessione dell'utente.
9	Tabella contatore	Visualizza il log contatore.
10	Tabella POS	Visualizza il log POS.
11	Elenco POS	Accede a un canale POS per registrare dati.
12	Esci	Esce dal browser.
13	Filtraggio / Annulla filtraggio	Appare per indicare che è in corso la procedura di filtraggio. Fare clic su per annullare il filtraggio. Quando la procedura di filtraggio è completata, questa icona diventa di colore grigio.

Impostazioni filtro

Si possono definire i criteri di filtraggio per cercare i dati voluti del registro. Si possono anche importare impostazioni di filtraggio predefinite, oppure salvare le impostazioni di filtraggio per usi futuri.

 Nella barra degli strumenti, fare clic sulla scheda del registro voluto (Monitor (Monitoraggio), System (Sistema), Login (Accesso), Counter (Contatore) o POS), fare clic sul tasto Filter (Filtro) (Nr. 3, Figura 4-24) e selezionare Default Filter (Filtro predefinito). Appare questa finestra di dialogo.

Filtro monitor				X
✓ Dispositivo ✓ Informazione Telecamera 1 ✓	Verte Movimento			•
✓ DST ritorno allo stato precedente ✓ Ora				
C Data C Ora € Er 27/10/2008 ▼ 00:00:00 ÷ ~ 27/10/2	ntrambi 008 💌 23:59:59	• ÷	OF	< ulla
Aggiungi nuovo comando Rimuovi comando s	elezionato	Import	a Espo	orta
Ora	Dispositivo	Informazione	Evento	DST
27/10/2008 ~ 27/10/2008 23.59.59	Telecamera 1	Modulo 1	Movimento	
▼ Nota: tutti i comandi sono gestiti con 'OR'				•

Figura 4-25

- 3. Definire i criteri di filtraggio, come una telecamera specifica ed un intervallo specifico.
- 4. Se si vogliono cercare i dati del registro registrati durante l'intervallo Daylight Saving Time (Ora legale), selezionare **DST ritorno allo stato precedente**.
- 5. Fare clic su **Esporta** per salvare le impostazioni correnti in un'altra posizione, oppure su **Import Importa** per applicare altre impostazioni di filtraggio.
- 6. Fare clic su **OK** per visualizzare i risultati del filtraggio.

Suggerimento: La prossima volta che si vogliono usare le stesse impostazioni esportate, fare clic sul tasto **Filter (Filtro)**, selezionare **Favorites (Preferiti)** e selezionare il nome del file esportato.

Nota:

- Le funzioni Import (Importa) ed Export (Esporta) sono disponibili solo nella versione 8.1, o successiva, quindi non è possibile esportare le impostazioni di filtraggio in versioni precedenti del Sistema GV.
- I percorso predefinito d'esportazione è :\GV folder\Syslog_Favoirates\Monitor. Se si cambia il percorso, il nome del file esportato non sarà elencato nell'opzione Favorites (Preferiti).



La finestra di dialogo POS Filter (Filtro POS) è leggermente diversa, come illustrato di seguito.

- Filter the condictions in below to the selected table (Filtra le seguenti condizioni nella tabella POS selezionata): Applica le configurazioni del filtro ai dispositivi POS selezionati.
- Period between (Intervallo compreso): Impostare i nomi utente o i nomi degli impiegati per il filtraggio.
- Import (Importa) / Esporta: Importa o esporta le configurazioni del filtro POS.

Pos Filter			X
Filter the condictions in below to the s	elected POS table		
	□ 6 □ 7 □ 8 Sort by	: ID	-
9 10 11 12 13	🗖 14 🗖 15 🗖 16 🔤 Cle	ar All S	elect All
Content			
Period between:	~		
Event Note			
Time		Г	01/
C Date C T	ime 🖲 Both		UK
2006/09/25 🕂 00:00:00 🕂 *	2006/09/27 🔽 23:59:59	÷	Cancel
Advance Search			
Advance Search	_		
Advance Search	lected Command	Import	Export
Advance Search	lected Command	Import Event	Export
Advance Search Add New Command Remove Se Time 9/25/2006 ~ 9/27/2006 11:59:59 PM	lected Command	Import Event	Export Note
Advance Search Add New Command Remove Se Time 9/25/2006 ~ 9/27/2006 11:59:59 PM	lected Command	Import Event	Export Note
Advance Search Add New Command Remove Se Time 9/25/2006 ~ 9/27/2006 11:59:59 PM	lected Command	Import Event	Export Note
Advance Search Add New Command Remove Se Time 9/25/2006 ~ 9/27/2006 11:59:59 PM	lected Command	Import Event	Export
Advance Search Add New Command Remove Se Time (9/25/2006 ~ 9/27/2006 11:59:59 PM	lected Command	Import Event	Export Note
Advance Search Add New Command Remove Se Time 9/25/2006 ~ 9/27/2006 11:59:59 PM	lected Command	Import Event	Export Note
Advance Search Add New Command Remove Se Time 9/25/2006 ~ 9/27/2006 11:59:59 PM	lected Command	Import Event	Export Note

Figura 4-26

Ricerca rapida

La funzione Quick Search (Ricerca rapida) è uno strumento molto utile per cercare e riprodurre gli eventi POS. Nell'Advanced Log Browser (Browser registro avanzato) (Figura 4-24), fare doppio clic su un evento POS della tabella POS. Apparirà la finestra Quick Search (Ricerca rapida). La figura e la tabella che seguono danno una panoramica delle prestazioni e dei pulsanti funzionali di Quick Search.

Nota: Se la finestra Quick Search (Ricerca rapida) non appare, fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2) nella schermata principale, selezionare General Setting (Impostazioni generali) e selezionare System Log Setting (Impostazione registro del sistema). Nell'elenco a discesa POS Table (Tabella POS) cambiare il lettore video da ViewLog a Quick Search (Ricerca rapida).



Figura 4-27 Quick Search

I comandi della finestra Quick Search:

N°	Nome	Descrizione
1	Finestra di monitoraggio	Visualizza le immagini associate all'evento. Fare clic col tasto destro del mouse sulla finestra per ottenere le opzioni Play Mode (Modalità d'esecuzione), Render (Rendering) e Tools (Strumenti) .
2	Selezione telecamera	Usare l'elenco a discesa per selezione telecamera.
3	Selezione giorno	Usare l'elenco a discesa per selezione data.
4	Selezione ora	Usare l'elenco a discesa per selezione ora.
5	Pulsante Go	Fare clic per cercare file che coincidono con i parametri impostati precedentemente.
6	Richiesta evento	Fare riferimento alla sezione che segue, Impostazioni ricerca eventi.
7	Transazione	Usare i pulsanti freccia per selezionare l'evento transazione precedente o successivo.
8	Annullato	Usare i pulsanti freccia per selezionare eventi annullati precedenti o successivi.

GeoVision

9	Finestra di transazione	Visualizza la transazione POS.
10	320<->640	Fare clic per passare tra schermo 640 x 480 e 320 x 240.
11	Ingrandisci / Riduci finestra di dialogo	Selezionare Expand/Shrink Dialog (Ingrandisci / Riduci finestra di dialogo) per visualizzare la finestra Transaction (Transazione) oppure selezionare Advanced Search (Ricerca avanzata) per visualizzare il pannello Advanced Search (Ricerca avanzata). Fare riferimento alla sezione che segue, <i>Impostazioni ricerca avanzata</i> .
12	Visualizza per ViewLog	Fare clic per aprire Includi Viewlog.
13	Time Period	Use these buttons to search event within the specified time.
14	Pannello di riproduzione	Comprende i pulsanti Riproduci, Pausa, 10 fotogrammi precedenti, Inizio, 10 fotogrammi successivi, Fine.
15	Esci	Fare clic per chiudere la videata Quick Search

Impostazioni ricerca eventi

Fare clic sul pulsante **Richiesta evento** (N° 6, Figura 4-27) sulla finestra Quick Search, e apparirà la seguente finestra di dialogo. Usare questa funzione per trovare eventi POS relativi ad una voce, una transazione o una data specifica.

Search		×
Find Text	-	
	-	
- E POS Event		
Start Time		
2003/12/25 💌 14:24:12		
Dut		
	•	
Go Cancel		
and the second se		

Figura 4-28

[Trova testo] Abilitare questa opzione per trovare eventi video che coincidono con la parola chiave. [Evento POS] Abilitare questa opzione per trovare eventi video che coincidono con il tipo di transazione specificato.

[Ora inizio] Abilitare questa funzione e usare l'elenco a discesa per specificare data e ora **[Regola]** Specificare per cercare avanti o indietro rispetto alla data definita.

Impostazioni di ricerca avanzata

Attenersi alle fasi che seguono per decidere le dimensioni della finestra di monitoraggio Quick Search (Ricerca rapida) ed impostare un elenco di testi preferiti per la ricerca:

- Fare clic sul tasto Expand/Shrink Dialog (Ingrandisci / Riduci finestra di dialogo) (N° 11, Figura 4-27) e selezionare Advanced Search (Ricerca avanzata). Appare il pannello Advanced Search (Ricerca avanzata).
- 2. Fare clic sul tasto **Imposta (Impostazione)** sulla destra del pannello. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Advanced Search Setting	X
Default Layout	nced Search Panel
Newspaper Tea Coffee NewSearchText 2 Magazine	Add Delete Modify 5 / 100
OK Car	ncel

Figura 4-29

[Layout predefinito]

- View Size (Dimensioni veduta): Permette di selezionare 320 x 240 o 640 x 480 per la finestra di monitoraggio quando è aperta la Quick Search (Ricerca rapida).
- Show Advance Search Panel (Mostra pannello ricerca avanzata): Visualizza il pannello Advanced Search (Ricerca avanzata) quando è aperta la Quick Search (Ricerca rapida).

[Favorite Search Text (Testo ricerca preferito]

Fare clic sul tasto **Aggiungi** per creare un elenco di testi preferiti per la ricerca. Quando s usa il menu a discesa del pannello, questo elenco è disponibile all'uso. All'elenco possono essere aggiunti fino a 100 tipi di testo.

GeoUision

Riproduzione su rete area locale (LAN)

Usando LAN ViewLog, è possibile riprodurre file video sulla rete locale (Local Area Network (LAN)). Questa applicazione fornisce l'accesso alle locazioni dei file e permette la riproduzione in qualsiasi computer locale. Gli stessi risultati potrebbero essere ottenuti con Windows My Network Places ma con una procedura molto più complicata.

Prima di iniziare, accertarsi che sia le cartelle del sistema sia quelle dei file video da visualizzare siano rese disponibili agli utenti della rete, mediante la corretta impostazione in **Condivisione di Windows e sicurezza**.

Dopo che cartelle e file sono resi disponibili, seguire questi passi per scaricare **LAN ViewLog** e installare **GV codec** nel proprio computer locale:

- Sul computer locale, andare a Windows My Network Places. Trovare il server dove il Sistema GV è situato.
- 2. Localizzare **LANViewLogCtrl.exe** dalla cartella di sistema (vedere Figura 4-30-1), e copiare e incollare questo programma nel computer locale.
- 3. Per installare GV codec, localizzare la cartella Installa Codec nella cartella di sistema, e eseguire **InstallCodec.exe**.

Per visualizzare file video:

 Al computer locale, eseguire LANViewLogCtrl.exe per richiamare la finestra Controller LAN ViewLog (Vedere Figura 4-30-2).



Figura 4-30-1

Figura 4-30-2

2. Fare clic sul pulsante Aggiungi per richiamare la finestra di dialogo Aggiungi ViewLog.



Figura 4-31

- 3. Fare clic sul pulsante Browser [...], e localizzare ViewLog500.exe nel computer server.
- 4. Fare clic sul pulsante **Rileva** per caricare i file video dal computer server. Se si vede un segno di Croce rossa invece del segno di spunto verde (vedere Figura 4-32), ritornare a Condivisione di Windows e sicurezza nel PC server e controllare se sono state rese condivisibili gueste cartelle per i PC designati.
- 5. Fare clic sul pulsante Aggiungi. Si è stabilito un percorso al server.



Figura 4-32

 Evidenziare il percorso, e fare clic sul pulsante Riproduci per aprire ViewLog che è caricato con i file video.

Altri percorsi possono essere aggiunti per rendere più rapido l'accesso attraverso l'applicazione.

GeoUision

Riproduzione su Internet usando il servizio

ViewLog remoto

Su Internet si possono ottenere i file da un dispositivo video remoto, come Sistema GV (DVR), server video, videoregistratore digitale (DVR) compatto e riprodurre i video. Questa funzione è resa possibile dal servizio Viewlog Remoto. Il servizio Viewlog Remoto mette a disposizione:

- Tutte le funzioni di ViewLog, come Backup, Save as AVI (Salva come AVI), Object Search (Ricerca oggetti), Export to DVD Format (Esporta su formato DVD), Database Files Backup (Backup file database), e così via.
- Capacità di disabilitare connessioni di telecamere in condizioni di rete sovraccaricata
- Ripristinare trasferimenti di file per backup

Prima di poter vedere i video registrati su un dispositivo video remoto, le seguenti funzioni devono essere abilitate sul dispositivo video remoto per consentire l'accesso:

- Sistema GV (DVR): Abilitare Remote ViewLog Service (Servizio ViewLog remoto) sul server Control Center
- Server video, DVR Compatto: Abilitare la funzione ViewLog remoto.

Recuperare gli eventi da un host

 Sul pannello funzioni, fare clic sul pulsante Strumenti (N° 6, Figura 4-2), e selezionare Remote ViewLog Service (Servizio ViewLog remoto). Appare questa finestra di dialogo.

Colleg	a a servizio rem	oto ViewL	og
2	Indirizzo Server :		•
	Porta :	5552	Default
	ID :	Guest	
	Password :		
		🔲 Salva P	'assword
	Tipo Host :	DVR	•
	Baggiungi entra sotto questo (ata attuale gruppo	alla rubrica
	Nome gruppo	: Nuovo	gruppo
Ар	ri rubrica 🛛 🤇	Collega	Chiudi

Figura 4-33

2. Inserire l'indirizzo IP, nome utente e password del dispositivo video remoto. Mantenere la porta predefinita **5552** o modificarla se necessario.

- 3. In Tipo Host, selezionare DVR, Video Server (Server video) o DVR Compatto.
- 4. Fare clic sul pulsante Connetti.

Quando la connessione è stabilita, nella Lista di evento (Elenco eventi) appariranno gli eventi del dispositivo video remoto. Si possono ora usare tutte le funzioni di ViewLog per la riproduzione.

Accedere alle registrazioni da più host

Si può accedere ai file video files di un massimo di 16 telecamere da più host dei sistemi GV (DVR), server video e videoregistratori digitali (DVR) compatti sulla rete.

- 1. Per cerare diversi host, fare clic sul tasto **Strumenti** (N° 6, Figura 4-2) e selezionare **Address Book (Rubrica)**.
- Fare clic sul tasto Normal (Normale) (Nr. 9, Figura 4-1) per visualizzare la struttura ad albero della data, fare clic sulla freccia destra e selezionare Connect to Multihosts (Collega a più host). Appare la finestra di dialogo Connect To Multihosts (Collega a più host).



Fare clic sulla freccia destra. Appare la finestra di dialogo Connect Multi Host (Connessione a più host).



Struttura per date

Connessione a più host

Figura 4-34

- Quando appare questa finestra di dialogo, ViewLog rileverà e si collegherà automaticamente agli host creati nell'Address Book (Rubrica). Una volta creata la connessione, saranno visualizzate le telecamere disponibili.
- Espandere gli host, selezionare dai vari host fino a 16 telecamere alle quali si vuole accedere e fare clic sul tasto Connetti . Le immagini delle telecamere selezionate appariranno nel ViewLog.



Gestione dello stato connession

Per disabilitare la connessione di alcune telecamere quando la connessione ad Internet è sovraccarica, aprire la finestra di dialogo Connect To Multihosts (Collega a più host) (Figura 4-33), deselezionare alcune connessioni telecamera e fare clic sul tasto **Connect (Connetti)** per applicare.

Per attivare il collegamento automatico – quando la connessione è interrotta – fare clic sul tasto Setting (Impostazione) (Nr. 5, Figura 4-2) e fare clic sulla scheda Multi View (Veduta multipla). Selezionare Auto retry when connection is broken (Riprova automaticamente quando la connessione è interrotta) e specificare l'intervallo tra un tentativo e l'altro.

Ripresa backup

Il servizio ViewLog remoto consente di eseguire il backup dei file da un dispositivo video remoto, come Sistema GV (DVR), server video, videoregistratore digitale (DVR) compatto. In caso di interruzione del trasferimento dei file per un errore di rete, si può riprendere il backup.

- 1. Quando il backup è interrotto, apparirà questo messaggio: *Non si può fare il backup di x file. Tenere i file di log e fare il backup successivamente?*
- 2. Fare clic su Sì. Sarà chiesto di salvare il file di backup parziale come formato *lv.
- 3. Per riprendere il backup, fare clic sul pulsante **Ripristino** nella finestra di dialogo Backup, poi localizzare il file di backup parziale per continuare.

Fare riferimento alla sezione *Backup dei file con ViewLog* del Capitolo 5 per i dettagli sul backup dei file.

Riproduzione su Internet usando Remote

Playback

Il client di Remote Playback (client RPB) permette ai PC client di caricare file video in ordine cronologico da PC server mediante il server di Remote Playback (server RPB). Prima di iniziare, accertare la conformità con i seguenti requisiti:

Sistema operativo	Windows 2000, XP, Server 2003, Vista
CPU	Pentium 500 (minimo)
Memoria	128 MB di RAM
Disco rigido	20 GB (minimo)
VGA	NVIDIA GeForce II 32 MB, risoluzione minima dello schermo 800x600
Rete	TCP/IP

Attività con il Server Remote Playback al PC Server

Per stabilire una connessione, attivare prima il server RPB ad uno dei PC server. Il server RPB è fornito con l'installazione del Sistema principale. Seguire questi passi per attivarlo.

1. Andare a **Start** di **Windows**, selezionare **Programmi**, puntare alla cartella GV, poi selezionare **Server Remote Playback**. Appare la seguente finestra RPB.

훯 Remote Playback Server		X
Server Option Visualizza		
Re 🥵		
<07/06/2006 17.05.55> Avvia Server <07/06/2006 17.06.19> administrator (10.0.0.198) login. <07/06/2006 17.07.03> administrator (10.0.0.198) logout.		< 12
Pronto	NUM	1

Figura 4-35

Fare clic sul pulsante di servizio Start . Sono richiesti un ID valido e una password.
 Nella finestra RPB, si può vedere il messaggio, ad esempio, *1/4/2005 6:14:36PM Avvio Server*, indicante quando il server è attivato.

GeoUision

Per terminare la connessione, fare clic sul pulsante **Termina server** . Un ID valido e una password sono richiesti.

Per ridurre a icona la finestra RPB nella barra delle applicazioni di Windows, selezionare **Opzioni** dalla barra menu, e poi selezionare **Nascondi quando riduci**.

Configurazione del server RPB

Per configurare il server RPB, selezione **Opzione** dalla barra menu, e poi selezionare **Imposta**. Si ha la visualizzazione della seguente finestra di dialogo.

ID: administrator Password: •••••• Salva Registro Connettivit Percorso: C:\GV1120\RPBSvrLog.bt Porta: 5066 Default Interrompi connessione se inattivo più di 30 minuto(i Utenti Max.: 16 Abilita IP Lista bianca Modifica Regola Ampiezza Banda	ID: Password:	administrator
Password: ●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●●	Password:	•••••
Salva Registro Connettivit Percorso: C:\GV1120\RPBSvrLog.bt Porta: 5066 Default Interrompi connessione se inattivo più di 30 minuto(i Utenti Max.: 16 Abilita IP Lista bianca Modifica Regola Ampiezza Banda		
Percorso: C:\GV1120\RPBSvrLog.bt Porta: 5066 Default Interrompi connessione se inattivo più di 30 minuto(i Utenti Max.: 16 Abilita IP Lista bianca Modifica Regola Ampiezza Banda	🗹 Salva Regi:	stro Connettivit
Porta: 5066 Default D Interrompi connessione se inattivo più di 30 minuto(i Utenti Max.: 16 VAbilita IP Lista bianca Modifica VRegola Ampiezza Banda	Percorso:	C:\GV1120\RPBSvrLog.bt
Regola Ampiezza Banda	Jtenti Max.: Abilita IP Lis	16 sta bianca Modifica
100 VD1-10-	Regola Am	piezza Banda
Velocita max.: 100 KBytes / Sec.	velocita Ma	IX. Heytes / Sec.

Figura 4-36

[Lancia Autom. all'avvio di Windows] Avvia automaticamente il server RPB all'avvio di Windows. Immettere un ID e una password a cui sia permesso l'uso del server.

[Salva Registro Connettivit] Spuntare per creare un log che contenga lo stato di login e logout del server. Digitare un percorso per la memoria nel campo Percorso.

[Porta] La porta predefinita è 5066. Per configurare automaticamente la porta sul proprio router mediante tecnologia UPnP, fare clic sul pulsante **Freccia**. Per i particolari, vedere *Impostazioni UPnP*, Capitolo 8 nel *Manuale utente*.

[Interrompi connessione se inattivo più di xx minuto(i)] Interrompere la connessione dopo i minuti di inattività assegnati.

[Utenti Max.] Un server RPB permette fino a 16 connessioni. Si può determinare il numero massimo di PC client a cui è permessa la registrazione sul server RPB.

[Abilita IP Lista bianca] Spuntare la voce e fare clic su Modifica per creare un elenco di indirizzi IP ai quali è concesso l'accesso al server RPB. Per i particolari dell'impostazione, fare riferimento a *Impostazione elenco vuoto IP* nel Capitolo 5.

[Regola Ampiezza Banda] Spuntare per evitare sovraccarico su una rete lenta. Si può impostare la larghezza di banda da 0 a 100,000 KB da trasferire in un secondo.

[Aumenta sicurezza di Rete] Abilitare per migliorare la sicurezza su Internet. Notare che quando la funzione è abilitata, gli utenti che usano una versione precedente a 7.0 non possono più accedere a RPB.



Attività con Remote Playback Client sul PC Client

Il software client RPB deve essere installato sul PC client; esso è contenuto nel CD del software del Sistema di Sorveglianza. Installare ed eseguire **Remote Playback Client Site**.

Le immagini delle telecamere da server differenti possono essere visualizzate in una singola videata di 16 canali. Fare clic sul pulsante **Seleziona pagina** per visualizzare sullo schermo la pagina successiva. Due pagine al massimo (32 canali totali) possono essere visualizzate in un client RPB.

Nota: Quando ci si collega ad un Sistema GV versione 8.3, o più recente, si può accedere solo alle prime 16 telecamere.



4

I comandi/controlli nel client RPB:

N°	Nome	Descrizione
1	Nome telecamera	Indica il nome dato alla telecamera.
2	Visualizzazione telecamera	Visualizza il video in riproduzione.
3	Connessione	Imposta la connessione al server RPB.
4	Disconnessione	Chiude tutte le connessioni selezionate al server RPB.
E	Caricamento (Riproduzione)	Carica e riproduce il video remoto.
Э	video remoto	
6	Riproduzione video locale	Riproduce file video al computer client.
7	Elenco visualizzazioni	Tiene la registrazione delle attività di connessione.
8	Registrazione connessioni	Tiene la traccia delle connessioni.
9	Rubrica indirizzi	Crea una connessione rapida al server RPB.
10	Importaziono proforenzo	Imposta stato, visualizzazione testo e risoluzione schermo
10		caricati.
		Salva un file video come formato avi o exe. Fare riferimento
11	Salva come AVI	alla precedente sezione Unione ed esportazione video di
		questo capitolo.
12	Salva come BMP	Salva un'immagine video come formato bmp.
13	Esci	Chiude o riduce la finestra client RPB.
14	Barra di scorrimento	Sposta avanti e indietro il video di riproduzione.
15	Playback Panel	Contiene i pulsanti tipici di riproduzione.
16	Selezione pagina	Commuta tra i canali 1~16 e 17~32.
17	Divisione schermo	Imposta le divisioni dello schermo.

Connessione al server RPB

Fare clic sul tasto **Connect (Connetti)** del pannello RPB (Nr. 3, Figura 4-37). Si ha la visualizzazione della seguente finestra di dialogo Connetti a....

– Connetti a Indirizzo IP	10.0.0.173	.	
ID	Guest		
Password			
Porta	5066	Default	
	Connetti	Cancella	
Figura 4-38			

Immettere le informazioni di accesso. Si può immettere l'indirizzo IP o il nome del dominio del server RPB. In alternativa, si può fare clic sull'elenco a discesa per trovare server visitati recentemente, o fare clic sul pulsante **Browser** per selezionare un server RPB dalla cartella.

C GeoUision:

Disconnessione dal server RPB

Fare clic sul pulsante **Disconnetti** (N° 4, Figura 4-37) e selezionare per chiudere tutte le connessioni scegliendo **Tutte le connessioni**, o chiudere solo le connessioni selezionate scegliendo **Seleziona Disconnessione**.

Caricare e riprodurre video remoto

Sono disponibili due opzioni per caricare e riprodurre un video remoto: Normale e Avanzata.

[Normale] Selezionare Normale dal pulsante Download (riproduci) video remoto

(N° 5, Figura 4-37). Si ha la visualizzazione dei seguenti due pannelli Cerca e Download.



Figura 4-39

Seguire questi passi per cercare i file desiderati:

- 1. Selezionare il server RPB desiderato dal campo a discesa di selezione.
- 2. Scegliere i dati richiesti dalla struttura ad albero delle cartelle.
- 3. Selezionare la telecamera richiesta dall'etichetta Selezione canale, e selezionare i file video dalla finestra Elenco eventi.
- 4. Fare clic sul pulsante Download per caricare mediante le quattro opzioni disponibili:
 - Download e riproduzione: Riproduzione dei file selezionati durante il download nel client RPB.
 - **Solo download:** Solo download di file.
 - **Solo riproduzione:** Riproduzione di file senza il loro download nel client RPB.
 - Download e riproduzione (fase): Download dei file per fotogrammi. Selezionare solo un file per volta per applicare questa funzione.

[Avanzato] Selezionare Avanzato dal pulsante Download (riproduci) video remoto

(N° 5, Figura 4-38). Si ha la visualizzazione della seguente finestra di dialogo.

Seleziona Server	Seleziona telecamera
GEOVISION (127.0.0.1) 💌	Telecamera 1 🦰
	Telecamera 2
	Telecamera 3
Seleziona tutte le Telecamere	Telecamera 4
	Telecamera 5
Ora Periodo	
Ora inizio: 26/12/2006 💌	- 11:32:26 🕂
Ora fine: 26/12/2006 💌	- 11:32:26 🕂
	<u>O</u> K <u>C</u> ancella

Figura 4-40

I file possono essere ricercati per data e ora e per telecamera. Seguire questi passi per selezionare le telecamere da caricare alle ore specificate:

- 1. Selezionare il server RPB desiderato dal campo di selezione a discesa.
- 2. Selezionare la telecamera richiesta dalla finestra Selezione telecamere, o fare clic sul pulsante **Seleziona tutte le telecamere** per selezionare tutte le telecamere.
- 3. Specificare l'intervallo di tempo. Fare clic su **OK** per avviare la ricerca.

Nota: Un messaggio di avvertenza può apparire se la dimensione del file caricato è maggiore dello spazio di memoria a cui è destinato.

Riproduzione di video locale

Dopo caricati i file video dal PC server al PC client, fare clic sul pulsante **Riproduci video locale** (N° 6, Figura 4-37) per riprodurre i file al PC client attraverso il client RPB.

Visualizza elenco

L'elenco registra l'attività di connessione, ed è disponibile in quattro opzioni di contenuto:

[Elenco canali] Elenca tutti i server RPB e le loro rispettive telecamere. Fare clic sui pulsanti Su e Giù per scorrere nell'elenco. Il pulsante Disconnetti termina la connessione della telecamera selezionata. Il pulsante Esci chiude l'elenco mentre tutte le connessioni rimangono.



[Elenco connessioni] Indica il numero dei file attualmente interessati nell'attività di connessione. Il numero indicato nel campo Attività totali diminuisce al completamento della connessione. Fare clic sull'**Elenco attività** per osservare il tipo dell'attività di connessione interessata, elencata nel campo Tipo. Fare clic sul pulsante **Indietro** per ritornare all'elenco; sul pulsante **Disconnetti** per terminare la connessione; sul pulsante **Esci** per chiudere l'elenco.

[Elenco download] Visualizza un elenco di file attualmente in caricamento al client RPB. Il campo Rapporto indica il corso del download di ciascun file e il campo Destinazione indica la locazione dove i file sono caricati.

[Cronologia di download] Visualizza un elenco cronologico di file caricati nel client RPB. Fare doppio clic sull'elenco permetterà di riprodurre i file relativi nella finestra di monitoraggio RPB.

Log connessioni

Questo log contiene la traccia delle connessioni, per facilitare quelle successive.

[Salva stato connessione] Salva le attuali connessioni a un percorso. All'apertura successiva del client RPB, fare clic sul pulsante **Log connessione** e poi selezionare **Carica stato di connessione** (vedere descrizioni sottostanti) per cercare questo percorso e accedere rapidamente alle connessioni attuali.

[Carica stato connessione] Carica lo stato di connessione che era stato salvato precedentemente in un file da Salva stato connessione, descritto precedentemente, nel client RPB.

[Carica ripresa file] Se le connessioni erano terminate, selezionare questa opzione per continuare il processo di caricamento.

Rubrica

La Rubrica non solo contiene le informazioni di connessione relative al server RPB, me permette anche la connessione rapida e l'accesso automatico al server RPB. Seguire questi passi per creare una voce nella Rubrica:

Fare clic sul pulsante **Rubrica** (N° 9, Figura 4-37) per richiamare la seguente finestra di dialogo.

Rubrica	
⊡	Nome server: Nuovo server Indirizzo Server:
	ID: Ospite
	Password. Porta: 5066
Nuovo Gruppo Nuovo Server	Elimina Connetti Chiudi

Figura 4-41

Fare clic sul pulsante Nuovo server e inserire le informazioni nei campi:

- Nome server: Dare un nome descrittivo al server.
- Indirizzo server: Immettere l'indirizzo IP o il nome del dominio del server.
- ID: Immettere un ID che è già stato creato nel server.
- Password: Immettere la password associata all'ID.
- **Porta:** Usare la porta predefinita 5066, se non è necessario modificarla.

Si può creare un gruppo (fare clic sul pulsante **Nuovo Gruppo**) prima di aggiungere qualche utente. Fare clic su un gruppo qualsiasi, e poi fare clic sul pulsante **Nuovo Server** per aggiungere utenti a quel gruppo.

Fare clic sul pulsante **Chiudi** per terminare l'impostazione; **Elimina** per rimuovere la voce dalla rubrica; **Connetti** per connettere il client RPB al server RPB immediatamente.

GeoVision

Impostazioni delle Preferenze

Download	
Awisa quando è finito il download	
Canale Text	
🔽 Mostra Numero Canale	
🔽 Mostra Nome Server	
💌 Mostra Nome Telecamera	
Risoluzione Pannello	
1024 x 768	
	·

Figura 4-42

[Download] Le opzioni permettono di specificare come i file sono salvati quando lo spazio di memoria è completo.

[Canale Text] Le selezioni definiscono l'effetto che si vuole dare alla visualizzazione della telecamera. **[Risoluzione Pannello]** Selezionare la risoluzione dello schermo della finestra client RPB.

Pannello di controllo riproduzione client RPB





Riproduzione tracce GPS

Poiché GV-Video Server e GV-Compact DVR supportano il tracciamento GPS, questi dispositivi registrano le tracce GPS insieme al video. Si possono ottenere le tracce GPS da questi dispositivi sul Sistema GV per poi riprodurle su Google Maps, Microsoft Virtual Earth ed anche su mappe definite dall'utente.

- 1. Il dispositivo di rete GV deve consentire l'accesso remoto e deve avere l'opzione **ViewLog Server** (Server ViewLog) attivata. Fare riferimento alla sezione Server ViewLog di questo manuale.
- Per eseguire il collegamento remoto al dispositivo di rete GV IP dal Sistema GV, fare clic sul tasto Tools (Strumenti) e selezionare Remote ViewLog Service (Servizio ViewLog remoto). Appare la finestra di dialogo Remote ViewLog Service (Servizio ViewLog remoto).
- Inserire le informazioni di connessione del dispositivo di rete GV e fare clic su Connect (Connetti).
 Una volta che la connessione è stata stabilita, gli eventi video saranno visualizzati nell'elenco
 Video Event (Eventi video).
- 4. Per selezionare una Map API (API: Application Program Interface), fare clic sul tasto Tools (Strumenti) e poi su **Select Map API (Selezione Map API)**. Appare questa finestra di dialogo.

GV-GIS
Prego inviare la chiave di autenticazione di mappa o la chiave di autorizzazione
Prego inviare il sito della Mappa API
Ittp://dev.virtualearth.net/mapcontrol/ Default ?) Image: Control in the interview of th
Prego selezionare una Mappa API Microsoft Virtual Earth Annulla

Figura 4-44

- Nel campo Please Select a Map API (Selezionare una Map API), selezionare una Map API. Per Google Maps, è necessario richiedere un codice API dal sito Google (http://code.google.com/apis/maps/signup.html); quindi inserire il codice API nel campo Prego inviare la chiave di autenticazione di mappa o la chiave di autorizzazione).
- Per riprodurre le tracce GPS, fare clic sul tasto Tools (Strumenti) e selezionare Display GIS Window (Visualizza finestra GIS). La prima volta sarà visualizzato il Contratto di licenza. Leggere i termini del Contratto prima di fare clic su I understand and agree (Ho capito e accetto) per continuare.

GeoUision

7. Selezionare gli eventi con tracce GPS nell'elenco Video Event (Eventi video), selezionare la modalità video desiderata e fare clic sul tasto **Play (Esegui)** per iniziare.



Figura 4-45

Nota:

- Se si vogliono usare mappe personali, sovrascrivere i file su :\GV folder\GIShtm-User, e selezionare User Defined (Definito dall'utente) dall'elenco a discesa "Please Select a Map API" (Selezionare una Map API) (Figura 4-44).
- 2. Al Sistema GV può anche essere collegato un dispositivo d'archiviazione di massa USB con i file registrati da riprodurre. Per questo tipo di riproduzione, prima caricare i dati su ViewLog attenendosi alle istruzioni della sezione *Riproduzione con dispositivi d'archiviazione di massa USB* del Manuale d'uso di GV-Video Server o GV-Compact DVR. Poi eseguire le precedenti fasi da 4 a 7 per riprodurre le tracce GPS.

Supporto Touch Screen

Il pannello touch screen consente di cambiare le divisioni dello schermo, di passare allo schermo intero e di chiudere la schermata ViewLog con un dito.

 Fare clic sul pulsante Strumento (N° 6, Figura 4-2), puntare su Tool kit, selezionare Pannello touch screen e fare clic su Impostazione pannello. Apparirà questa finestra di dialogo.

Configura pannello Touch Screen	×
 Auto avvio Attiva solo quando entra in modo schermo pieno Always Active 	§
C Verticalmente C Orizzontalmente	
OK Annulla	

Figura 4-46

- 2. Fare clic su **Attiva** per ottenere queste opzioni:
 - Attiva solo quando entra in modo schermo pieno: Lancia automaticamente il pannello quando la visualizzazione a schermo intero è applicata.
 - Always Active: La visualizzazione rimane sempre sulla schermata ViewLog.
 - **Layout:** Seleziona un pannello verticale o orizzontale.
- 3. Fare clic su **OK** per le suddette impostazioni.
- 4. Per attivare il pannello, fare clic sul pulsante **Strumento**, puntare su **Tool kit**, selezionare **Pannello touch screen** e fare clic su **Attiva pannello**.
- 5. Una finestra di informazione indicante data, ora, e spazio di memoria apparirà nell'angolo in alto a sinistra dello schermo. Fare clic con il tasto destro del mouse per aprire questo pannello tattile.



Figura 4-47

GeoUision

Riferimento tasti rapidi

Per vedere l'elenco dei tasti rapidi, fare clic sul tasto Strumenti (N° 6, Figura 4-2), puntare su **Took Kit** (Toolkit) e poi selezionare **Fast Key (Tasti rapidi)**. Appare l'elenco dei tasti rapidi di ViewLog.

Specifiche

Caratteristiche	Note
Supporto Disappannamento	Sì (4 canali)
Supporto Stabilizzatore	Sì (4 canali)
Supporto Veduta PIP	Sì
Supporto Veduta PAP	Sì
Supporto Veduta panoramica	Sì (4 serie di vedute panoramiche)
I video sono esportati come .AVE file	Sì
Ricerca oggetti	Sì

Capitolo 5

Backup e Cancellazione di file	e 192
Backup di dati registrati usando il Log dei Dati	
Backup di file usando ViewLog	
Dividere i file di backup su più dischi	
Escludere ViewLog dai file di backup	
Includere ViewLog nei file di backup	
Cancellazione di file usando ViewLog	
Ripristino percorsi alterati di file	
Riparare i file video danneggiati	

CHAPTER

5

Backup e Cancellazione di file

Questo capitolo spiega come eseguire il backup e l'eliminazione dei file video/audio.l file video possono essere copiati dal disco rigido su dispositivi di memoria esterni, come CD-R, DVD, MO, o drive ZIP. I file video salvati sul disco rigido possono anche essere cancellati facilmente. Questo capitolo spiega come fare il backup e come cancellare file video/audio usando un Sistema di backup e ViewLog.

Backup di dati registrati usando il Log dei Dati

Usando il Log di sistema, si può fare il backup di tutti i dati registrati o dati filtrati sulla base di criteri.

- Per aprire il Log di sistema, fare clic sul pulsante ViewLog sulla videata principale(Nr. 13, Figura 1-2), e selezionare Log di sistema.
- Fare clic sull'icona , nell'angolo in alto a sinistra della finestra System Log (Registro del sistema) e selezionare Advanced Log Browser (Browser registro avanzato). Appare l'Advance Log Browser (Browser registro avanzato).
- 3. Selezionare un intervallo per i registri che si vogliono caricare nell'Advanced Log Browser (Browser registro avanzato).
- 4. Fare clic sul pulsante **Backup** sulla barra degli strumenti. Si ha la visualizzazione della seguente finestra di dialogo.

Personalizza esportazione database	×
Opzione tabella • Tutte le tabelle C Tabella attuale	
🔽 Esporta con dati video/audio	
OK Annulla	a

Figura 5-1

[Opzione tabella]

- **Tutte le tabelle:** Fare il backup di tutti i dati registrati.
- **Tabella attuale:** Fare il backup della tabella attuale.

[Esporta con dati video/audio] Backup di allegati video/audio con dati registrati.



- 5. Fare clic su **OK**. Appare la finestra di dialogo Backup (vedere Figura 5-2).
- 6. Nella sezione Media (Supporti), selezionare il metodo e la destinazione per il backup dei file del registro.
- 7. Fare clic su **OK** per eseguire il backup.

Nota:

- 1. Per fare il backup di dati filtrati, usare la funzione **Filtro** per definire prima i criteri di ricerca. Fare riferimento a *Impostazioni filtro* della sezione *Browser registro avanzato* del Capitolo 4.
- 2. Per aprire i dati di backup, eseguire EZSysLog.exe dal file backup.

GeoVision

Backup di file usando ViewLog

Usando ViewLog, sono disponibili tre opzioni di backup:

- Backup su disco rigido
- Creare CD/DVD usando un software eseguibile sotto Windows, ad esempio Nero, Roxio, ecc.
- Creare CD usando software di scrittura incorporato di Windows XP/ Server 2003/ Vista

Per effettuare il backup di file:

 Sul pannello funzioni, fare clic sul pulsante Strumenti(Nr. 6, Figura 4-2), poi selezionare Backup. Si ha la visualizzazione della seguente finestra di dialogo.

cula		Schedulazione	
G Hard Disk in uso			
C:\[Spazio libero : 3.55	GB]		
Nome cartella backup :	SIBK20070129		
CD (DVD in use	,		
G:\[AOPEN CD-RW C	RVV4850 : 650 MB 🔻		
Software masterizzazion			
C:\Documents and Settin	ngs\TEST151\Irr		
C. Brusisture OC is use			
Bruciatura US in uso	2)		
	1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 - 1997 -		
formazioni supporto			
formazioni supporto			
formazioni supporto	92.21 MB		
formazioni supporto	92.21 MB 557.79 MB		
formazioni supporto Dimensione usata : Dimensione libera :	92.21 MB 557.79 MB		
formazioni supporto Dimensione usata : Dimensione libera :	92.21 MB 557.79 MB 650.00 MB		
formazioni supporto Dimensione usata : Dimensione libera : imensione totale :	92.21 MB 557.79 MB 650.00 MB		
formazioni supporto Dimensione usata : Dimensione libera : imensione totale : Aggiungi time frame	92.21 MB 557.79 MB 650.00 MB Ripristino		
formazioni supporto Dimensione usata : Dimensione libera : imensione totale : Aggiungi time frame	92.21 MB 557.79 MB 650.00 MB Ripristino Visualizza log backup		

Figura 5-2

2. Selezionare un mezzo di destinazione per il backup dei file.

[Media]

- Hard Disk in uso: Fare clic per memorizzare i file del backup nel disco rigido selezionato.
 Fare clic sul tasto [...] per selezionare il disco rigido voluto.
- Nome cartella backup: Immettere un nome per la cartella di backup.
- CD/DVD in uso: Fare clic per scrivere i file del backup nel CD o DVD usando un'applicazione dedicata.
 - Fare clic sul pulsante [...] per selezionare il software di scrittura desiderato (file .exe). Quando si fa clic su OK nella finestra di dialogo Backup (vedere Figura 5-2), il sistema chiederà di incollare i file del backup nel programma di scrittura CDR, e richiamare il programma di scrittura assegnato per l'operazione.

- Se è installato il software Nero della versione 6.6.0.1 o successiva, la funzione di backup permette la masterizzazione diretta. Consente di masterizzare direttamente i file su CD/DVD senza le fasi di assegnazione di software per la masterizzazione e senza incollare i file di backup sul programma CDR-Writer.
- Se è installato il software Nero versione 7.0, la funzione di backup consente di masterizzare direttamente i file sui supporti blu-ray.
- Bruciatura OS in uso: Questa opzione è disponibile solo quando si usa Windows XP o Server 2003. Essa scrive i file usando il software contenuto nel sistema operativo. Notare che il disco rigido deve disporre di almeno 1 GB di spazio di memoria.

[Informazioni supporto] Questa sezione indica lo spazio libero e utilizzato sul supporto CD/DVD o sul disco locale.

3. Fare clic sul pulsante Aggiungi intervallo di tempo per definire un periodo di tempo per il backup.



Figura 5-3

[Cra backup] Specificare i periodi di tempo per il backup.

[Selezione telecamere] Fare clic per selezionare le telecamere per il backup. Il numero di file video e audio rispettivamente di ciascuna telecamera è indicato, ad esempio "Camera 1 1+0" significa che la Telecamera 1 ha 1 file video e 0 file audio.

Elenco a discesa Video + Audio: Selezionare i tipi di eventi video per backup.

[InInformazione]

- File database: Fare clic per il backup di file dal Log di sistema.
- Indice Oggetti: Fare clic per il backup dei file dell'Indice oggetti.

C GeoUision

- Solo cancellazione evento mai riciclo: Fare clic per il backup dei soli eventi da conservare.
- Non contrassegna gli eventi per essere riciclati dopo il backup è completo: Al termine del backup, gli eventi saranno deselezionati per essere riciclati. Notare che se in questa condizione il primo file del database è stato selezionato e poi deselezionato, il primo file sarà eliminato automaticamente.
- La sezione Stato e Fine ricerca: Indica il numero di file del backup e la loro dimensione totale. (Il totale MDB si riferisce ai file del Log di sistema.)
- 4. Fare clic su **OK** per aggiungere l'orario. Si può ripetere il passo 3 per creare fino a 10 periodi di tempo.
- 5. Fare clic su **OK** sulla finestra di dialogo Backup per effettuare il backup.

Informazione: Se si vuole fare il backup di un evento specifico o di più eventi di un giorno, selezionare l'evento o gli eventi multipli nell'elenco Eventi video, e fare clic con il pulsante destro del mouse per selezionare **Backup.** Apparirà la finestra di dialogo Selezione tempo di backup, e si potranno seguire i passi precedenti per effettuare il backup dei file senza impostare il periodo di tempo.

Nota:

- Se è impossibile registrare un CD, accertarsi che la registrazione CD sia abilitata sul programma di scrittura: aprire II mio Computer, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona drive CD, fare clic su Proprietà, fare clic sull'etichetta Registrazione, e poi spuntare Abilita registrazione CD sul drive.
- L'opzione Esporta a formato DVD, nella finestra di dialogo Backup in basso a destra (Figura 5-2), permette di scrivere i file nel formato film DVD, con la possibilità quindi di riprodurli in un qualsiasi DVD che supporta i dischi DVD scrivibili. Per abilitare questa opzione, i file MPEG2 registrati dalla scheda GV-Hybrid DVR / GV-2004 / GV-2008 devono prima essere selezionati (fare riferimento all'opzione Select Camera (Selezione telecamere)) ed è anche necessario un disco DVD±RW.

Dividere i file di backup su più dischi

Quando le dimensioni dei file di backup eccedono lo spazio su disco, ViewLog può dividere automaticamente i file per masterizzarli su più dischi. Per usare questa funzione è necessario che sul sistema sia installato **Nero 6.6.0.1**.

Nota: Questa funzione non è disponibile quando:

- L'opzione Export to DVD Format (Esporta su formato DVD) è abilitata per eseguire il backup dei file su DVD;
- L'opzione CD Using OS-Burning (CD usando masterizzazione del sistema operativo) è abilitata per eseguire il backup dei file il software di masterizzazione integrato del sistema operativo.

Fare clic sul tasto **Backup** per accedere a questa funzione. Si può scegliere di includere il ViewLog nei file di backup.

Escludere ViewLog dai file di backup

Se si sceglie di non includere il ViewLog nei file di backup, ci sono due modalità di backup:

- Modo (Modalità) 1: Questa modalità masterizza intuitivamente file su CD/DVD spostando eventi completi su un nuovo CD/DVD se lo spazio sul CD/DVD corrente non è sufficiente. Si potrebbero vedere delle schermate blu all'inizio o alla fine di ciascun CD/DVD.
 - 1. Quando si inizia la masterizzazione, appare una finestra di dialogo.

nuti del disco?
No



2. Per il Modo (Modalità) 1, selezionare **No.** Appare una finestra che indica il numero di dischi necessari per la masterizzazione.



Figura 5-5

3. Selezionare Yes (Si) per avviare il backup.

GeoUision

- Modo (Modalità) 2: Questa modalità manterrà dei buffer alla fine ed all'inizio di ciascun CD/DVD, sovrapponendo quindi l'inizio di alcuni CD/DVD con la fine del CD/DVD precedente.
 - 1. Quando si inizia la masterizzazione, appare una finestra di dialogo (Figura 5-4).
 - 2. Per il Modo (Modalità) 2, selezionare **Yes (Sì)**. Appare una finestra che indica il numero di dischi necessari per la masterizzazione (Figura 5-5).
 - 3. Selezionare Yes (Sì) per avviare il backup.

Includere ViewLog nei file di backup

Se si sceglie di includere il ViewLog nei file di backup, sarà applicato il metodo di backup **Modo** (**Modalità**) 2. Si potranno vedere delle sovrapposizioni all'inizio di alcuni CD/DVD con la fine del CD/DVD precedente.

 Per includere ViewLog nei file di backup, selezionare l'opzione Includi Player Viewlog (Includi Viewlog), in basso a destra nella finestra di dialogo Backup.

edia		Schedulazione	
C Hard Disk in uso			.59.59
l Nome cartella backup :	SIBK20080124		
CD / DVD in uso			
F:\[GO-R5232E : 702 M	8] 🗾		
Software masterizzazion	ne :		
C Bruciatura OS in uso	2		
S S S S S S S S S S S S S S S S S S S			
9			
Dimensione usa	63.23 MB		
Dimensione liber	639.59 MB		
	T02 92 MB		
imensione totale :	702.03 WID		
imensione totale :	702.03 MD		
imensione totale : Aggiungi time frame	Ripristino		
Aggiungi time frame	Ripristino	👔 🗖 Esporte a formato DVD	

Figura 5-6

- 2. Quando si avvia la procedura di backup, appare una finestra che indica il numero di dischi necessari per la masterizzazione.
- 3. Selezionare Yes (Si) per avviare il backup.

Cancellazione di file usando ViewLog

Per cancellare file usando ViewLog, seguire questi passi:

1. Nel pannello delle funzioni, fare clic sul tasto **Tools (Strumenti)** (Nr. 6, Figura 4-2) e poi selezionare **Delete Log (Elimina registro)**. Appare questa finestra di dialogo.

Cancel	la					
Periodo						
Ora	a inizio :	27/10/2008				
Ora	a fine :	27/10/2008	23:58:13			
	1	21710/2000	20.00.10	•		
Seleziona telecamere						
Tele	ecamere	File	Stato	~		
Image: Contract of the second seco	Telecamera 1	0	Pronto			
✓	Telecamera 2	0	Pronto			
✓	Telecamera 3	0	Pronto			
✓	Telecamera 4	0	Pronto			
✓	Telecamera 5	0	Pronto			
✓	Telecamera 6	0	Pronto			
✓	Telecamera 7	0	Pronto	=		
✓ ·	Telecamera 8	0	Pronto			
	Telecamera 9	0	Pronto			
✓ ·	Telecamera 10	0	Pronto			
	Telecamera 11	0	Pronto			
✓ ·	Telecamera 12	0	Pronto			
	Telecamera 13	0	Pronto			
✓ ·	Telecamera 14	0	Pronto			
	Telecamera 15	0	Pronto	~		
	Tolocomoro 19	0	Dropto			
Eve	nto video + audio			-		
Solo evento mai riciclo						
Tatala susstiu						
lotale eventi: U						
Dimensione totale : 0 KB						
Cancella Chiudi Visualizza log cancellazione						

Figura 5-7

- 2. Definire il periodo di tempo per la cancellazione.
- 3. Togliere il segno di spunta dalle telecamere di cui non si vuole cancellare i file.
- 4. Usare l'elenco a discesa per selezionare i tipi di eventi che devono essere cancellati.
- 5. Per cancellare solo gli eventi da Conservare, spuntare l'opzione Solo evento mai riciclo.
- 6. Se si vogliono eliminare gli eventi registrati durante l'intervallo Daylight Saving Time (Ora legale), selezionare l'opzione **Include eventi di risparmio della luce giornaliera**.
- 7. Fare clic sul pulsante Cancella.

GeoVision

Informazione: Se si vuole cancellare solo un evento specifico o numerosi eventi di un giorno, selezionarli nell'Elenco eventi, e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Cancella**. Si ha la visualizzazione della finestra di dialogo Cancella, e si possono seguire i passi descritti precedentemente per cancellare file senza impostare il periodo di tempo.

Nota:

- Se si vuole visualizzare la cronologia della cancellazione di file, fare clic sul pulsante Visualizza Log cancellazione.
- 2. Per visualizzare le informazioni sui file di una determinata telecamera, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla telecamera e selezionare **Visualizza evento**.
Ripristino percorsi alterati di file

Il solo modo per cancellare correttamente file video e audio è quello appena descritto nella sezione precedente. Se si sposta o cancella un file video usando Windows Explorer o Windows File Manager, il Sistema GV non saprà cosa è stato fatto, a meno che sia stata eseguita **l'Utilità ripristina database**. Questa utilità è fornita con l'installazione del Sistema principale. Seguire questi passi per ripristinare i percorsi:

- 1. Andare al menu **Start** di **Windows**, selezionare **Programmi**, puntare alla **Cartella GV**, e poi selezionare l'**Utilità ripristina database**. Un ID valido e una password saranno richiesti.
- 2. Quando la finestra di dialogo Selezionare telecamera per ripristini database è visualizzata, selezionare le telecamere desiderate per definire i percorsi dei file.
- 3. Fare clic su OK per richiamare la seguente finestra di dialogo Ripristina Database.

🚊 RepairDB		
C:1GV800\ C:1GV800\ Reserve Never-Recycle Flag	Status	Result
Use Default Path Search Hard disk Search the user defined path for log to rebuild the database.	Exit	

Figura 5-8 La finestra di dialogo Ripristina Database

- 4. Fare clic sul pulsante **Use Default Path (Usa Degaut Pathe)** per riavviare la ricostruzione del percorso alle locazioni specificate per salvare i file nel Sistema principale. Per i particolari, vedere *Memoria registro*, Capitolo 1, "Configurazione del sistema principale".
- 5. Fare clic sul pulsante **Search Hard disk (Cerca disco rigido)** per cercare il PC completo, e poi ripristinare i percorsi per i file registrati da Sistema GV.

Nota:

- 1. Le funzioni di ripristino e ricerca non si applicheranno ai file che sono stati rinominati manualmente.
- 2. Usare questa utilità se si presenta qualcuna delle seguenti condizioni in ViewLog:
 - (1) Un punto interrogativo appare a destra prima di un file video nell'elenco Eventi video.
 - (2) Facendo clic sul pulsante **Riproduci**, non viene visualizzata alcuna immagine anche se un file è selezionato.

GeoVision

Riparare i file video danneggiati

Se il computer è stato spento in modo inappropriato, e.g. a causa di un guasto elettrico, usare questa funzione per riparare i file video danneggiati.

Suggerimento: Quando un computer è stato spento in modo inappropriato, la cosa da fare prima di avviare il Sistema GV è di eseguire **Repair BataBase Utility (Utilità di riparazione database)**. Dopo avere seguito l'utilità, tornare a ViewLog e visualizzare Video Events (Eventi video). A questo punto si dovrebbe essere in grado di riprodurre tutti i file video. Tuttavia, se si vede un unto di domanda dopo avere fatto clic sul file, il problema potrebbe essere dovuto all'interruzione della registrazione. Per riparare il file, eseguire l'utilità di riparazione AVI ed attenersi alle fasi che seguono.

1. Fare doppio clic su AVIRepairAPI.exe nella cartella GV. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Esplora Percorso file	C'IDocuments and Sett	IIA/anni			
	Users\Desktop\gvdst2	0081026010844	001-1.avi		
2. Seleziona metodo riparazione.(9	Solo file AVI)				
C Auto C Manuale	-	Dise			
	MPEG4	▼ 320	x	240	
–3. Clicca "Ripara" per inizio.					

Figura 5-9

- 2. Fare clic sul tasto Esplora per trovare i file video danneggiati.
- Se si conosce il codec e la risoluzione del file, selezionare Manuale, Tipo compressione e Risoluzione. In alternativa si può selezionare Automatico ed il sistema eseguirà una serie di combinazioni. Si prega di notare che usando questa selezione impiega più tempo.
- 4. Fare clic sul tasto Ripara per avviare.



 Se si sceglie un codec o una risoluzione scorretta, sullo schermo si può vedere l'immagine distorta oppure nessuna immagine. Per questo, fare clic su No sulle combinazioni seguenti finché appare l'immagine.



Figura 5-10

Figura 5-11

Figura 5-12

- 6. Quando è visualizzata n'immagine completa, fare clic sulla freccia per vedere l'anteprima del file.
- 7. Fare clic su Sì per avviare la riparazione.
- Fare clic su Sì per sovrascrivere, oppure su No per salvare il file su un altro percorso. Notare che se a questo punto si sceglie No bisogna ricordarsi di eseguire di nuovo l'utilità Repair DataBase (Ripara database) dopo essere usciti da questo programma.



Capitolo 6

pplicazioni I/O	206
Configurazione dispositivi I/O	207
Aggancio innesco	210
Mantenimento ultimo stato di commutazione	212
Pannello controllo I/O	
Pannello controllo ingressi I/O	214
Pannello di controllo uscite I/O	214
Applicazioni I/O avanzate	
Spostamento di una telecamera PTZ a una posizione predefinita su Evento a	allarme215
Impostazione della modalità Temporanea e Stabile	216
Disattivazione delle impostazioni allarme ed avviso all'attivazione dell'input	216
Visualizzare il nome dell'input sullo schermo dell'allarme	217
Altre applicazioni	217
Rilevamento stato input	
Attivazione I/O	
Pannello di I/O avanzati	
Il Pannello di I/O avanzati	
Formazione di un gruppo per inneschi in cascata	221
Configurazione del Pannello di I/O avanzati	
Impostazione Orario modalità	
Collegamento rapido	
Forzatura uscita	
Modifica di un'immagine di sfondo	
Inneschi di sistema esteso	
L'opzione "Stato ingresso logico avanzato"	
Gestione di un gruppo di dispositivi I/O	
Automazione visuale	
Impostazione dell'automazione visuale	231
Utilizzo dell'automazione visiva	232
Controllo I/O virtuale	
Impostazione di un modulo	234

6

Applicazioni I/O

Questo capitolo tratta come impostare e controllare i dispositivi I/O connessi al Sistema GV. Le applicazioni I/O comprendono queste funzioni:

- Configurazione dei dispositivi I/O.
- Spostare PTZ a una locazione predefinita su innesco di ingresso.
- Supportare sistemi di controllo accesso di modalità Temporanea e Mantenuta.
- Inserire e disinserire Dispositivi I/O senza interferire nel monitoraggio.
- Gestire centralmente Dispositivi I/O di un'area estesa mediante il Pannello di I/O avanzati.



Configurazione dispositivi I/O

I dispositivi necessari per le applicazioni I/O sono: GV-Net, scheda GV-Net, scheda GV-NET/IO, GV-IO e GV-Relay. Vedere *Guida di installazione*.

Per connettere un dispositivo I/O al Sistema GV, occorre configurare le impostazioni. Nella schermata principale, fare clic sul tasto **Configura**, puntare su **Configurazione generale**(Nr. 14, *Figura 1-2*), fare clic su **Configura sistema** e poi fare clic sulla scheda **Dispositivo I/U**. Appare questa finestra.

Configura sistema			
Configurazione generale Impostaz	ione della	registrazione d	itelecamera Dispositivo I/U HotLine / Rete
Seleziona dispositivo I/U			
Dispositivo: GV-NET/IO Card	-	Addr. formato	Nome Tipo segnale 👉 Memorizza
Porta: COM1	-	Aggiungi	Ingresso 1 N/D C N/C attivazione
Indirizzo: 1	-	Rimuovi	Monitor ingresso
		Modifica	Reg Video: 5 Sec D
			🔽 Invoca allarme: 🚺 🜒 Notifica 🗨
Modulo Dispositivo	Porta	Indirizzo	Invoca a invio avvis
1 GV-NET/IO Card	-		Modulo uscita: Mod 1 V Pip 1 V
			Begister Input Event
			Uscita 1
			Per PTZ :
			Nome
			Uscita 1 Forza uscita
			Tine council
			C N/C C N/C stabile N/C impulsive 5 Sec
		>	

Figura 6-1 Impostazioni I/O

[Selezione Dispositivo I/U] Aggiunge un dispositivo I/O al sistema:

- 1. Selezionare il dispositivo dall'elenco a discesa Dispositivo.
- 2. Fare clic sul pulsante **Addr. formato** per assegnare un indirizzo al dispositivo. Appare la finestra di dialogo Indirizzo formato.
- 3. Iniziare il primo dispositivo con **Nuovo indirizzo** impostato a 1. Fare clic sul pulsante **Scrivi** per scrivere l'indirizzo al dispositivo. Fare clic su **OK** per confermare l'impostazione.
- 4. Fare clic sul pulsante **Aggiungi**. Si dovrà vedere il dispositivo elencato nella finestra visualizzata.
- 5. Ripetere le fasi precedenti per aggiungere altri dispositivi, uno per volta. Ciascun dispositivo deve avere il suo indirizzo; quindi al punto 3 è necessario assegnare un indirizzo diverso al nuovo dispositivo.

Nota: Scheda GV-Net/IO V3.1 (modalità scheda di rete /IO), selezionare l'opzione GV-NET/IO Card; scheda GV-Net/IO V3.1 (modalità modulo I/O) e GV-I/O Box 4, selezionare l'opzione GVIO-USB(4); GV-IO Box 8, selezionare l'opzione GVIO-USB(8); GV-I/O Box 16 selezionare l'opzione GVIO-USB(16).

GeoVision

[Ingresso X] fare clic sui pulsanti **Freccia** per selezionare un Ingresso da impostare. Un modulo GV-IO fornisce fino a 8 ingressi.



Figura 6-2

- Nome: Specifica un nome per ciascun dispositivo d'ingresso nel campo Nome. (Fare clic sul pulsante Freccia per impostare l'ingresso successivo).
- Tipo segnale: Selezionare il tipo di segnale per il dispositivo d'ingresso. Si può usare il pulsante
 Dito per applicare la selezione a tutti i dispositivi d'ingresso.
 Per i particolari su Aggancio innesco, vedere *Aggancio innesco* più avanti in questo capitolo.

[Monitor ingresso]

- Reg Video: Selezionare questa opzione per usare l'input (sensori o rilevatori) per attivare la registrazione su più telecamere. Fare clic sulla freccia per selezionare quale telecamera registrare all'attivazione dell'input, e specificare la durata della registrazione.
- Invoca allarme: Spuntare questa opzione per attivare l'allarme del computer quando l'ingresso è innescato. Si può selezionare il tipo di allarme nel menu a discesa.
- Invoca a invio avvis: Spuntare questa opzione per inviare un'allerta assegnata (email/linea diretta/SMS) quando l'ingresso è innescato.

1° pulsante freccia a destra: appare quando alla email è assegnata l'allerta. Fare clic per selezionare la telecamera da cui acquisire un'istantanea su innesco ingresso. L'istantanea sarà inviata per email.

2° pulsante freccia a destra: Fare clic per impostare il tempo di ritardo prima di attivare le allerte assegnate (email/linea diretta/SMS).

 Modulo uscita: Se l'ingresso è attivato, il sistema invierà automaticamente un segnale ad un pin di uscita.

Pulsante freccia a destra: Fare clic per impostare il tempo di ritardo prima di attivare il modulo uscite assegnato.



Register Input Event: Questa opzione registra gli eventi allarme nel Registro di sistema. Ogni evento è etichettato con ID, ora, nome dispositivo (telecamera o ingresso I/O), modulo corrispondente del dispositivo, e evento per rintracciarlo successivamente. Fare riferimento a *Registro del sistema* nel Capitolo 1, per informazioni sul Registro del sistema.

Nota: Le funzioni di ritardo in **Attiva per Invio allerte** e **Modulo uscite** concedono il tempo necessario per disattivare l'allerta precedente e le impostazioni di uscita. Per disattivare queste impostazioni, si deve fermare il monitoraggio o abilitare il modulo ingressi assegnato definito a "**Disattivare notifica quando pin selezionato è ATTIVO**" nella finestra Applicazione I/O (vedere Figura 68).

[Uscita X] Fare clic sui pulsanti **Freccia** per selezionare un'uscita. Un modulo GV-IO fornisce fino a 16 uscite.

	Seleziona uscita
Applica ad output	Output 1 For PTZ: Name Output 1 Force Output Signal Type N/O C N/O Toggle N/C C N/C Toggle N/C C N/C Toggle
	Mantieni l'ultimo stato

Figura 6-3

- Per PTZ: Questa opzione apre il Pannello comandi PTZ, dove comandare i movimenti della telecamera PTZ.
- **Name**: Specifica un nome per ciascun dispositivo d'uscita nel campo Nome.
- **Force Output:** Fare clic per provare il segnale al dispositivo selezionato.
- Signal Type: Sono disponibili sei tipi di segnali: N/A (Normalmente Aperto), Commutazione N/A, Impulso N/A, N/C (Normalmente Chiuso), Commutazione N/C, e Impulso N/C. Scegliere quello che meglio si adatta al dispositivo che si sta utilizzando. Il tipo di segnale Commutazione N/A o Commutazione N/C è il modo di uscita alta che passa a uscita bassa fino all'arresto del monitoraggio. Si può anche specificare la durata dell'impulso per segnali di tipo impulsivo.
- Mantieni l'ultimo stato: Vedere Mantenimento ultimo stato di commutazione più avanti in questo Capitolo.

Nota: La telecamera PTZ e i dispositivi I/O non possono essere assegnati alla stessa porta nello stesso momento.

GeoVision

Aggancio innesco

Invece di allarme costante in uscita in N/A e N/C, l'opzione Aggancio innesco fornisce un allarme temporaneo e permette di impostarne la durata.

Impostazione Aggancio innesco:

Nella schermata principale, fare clic sul tasto Configura, puntare su **Impostazione Generale** (Impostazioni generali) (Nr. 14, Figura 1-2), fare clic su System Configure (Configurazione del sistema), fare clic sulla scheda I/O Device (Dispositivi I/O) e poi selezionare Latch Trigger (Attivazione allarme).

Configura sistema			
Configurazione generale Impostazione della r	a registrazione di telecamera Dispositivo I/U HotLine / Rete		
Seleziona dispositivo I/U			
Dispositivo: GV-NET/IO Card			
Porta: COM1	Aggiungi		
Indirizzo: 1	Rimuovi Monitor ingresso		
	Modifica Reg Video: 5 Sec Telecamera 1		
	🔽 Invoca allarme: 📢 🔊) Notifica 🗨		
Module Device Port	Address 🔽 Invoca a invio avvis		
I GV-NET/IU Card -	. Modulo uscita: Mod. 1 💌 Pin. 1 💌 🕨		
	Register Input Event		
	Nome		
	Uscita 1 Forza uscita		
	Tipo segnale 👉		
	C N/O C N/O stabile N/O impulsivo		
<	C N/C O N/C stabile C N/C impulsivo		
OK Annulla			

Figura 6-4

Esempio di applicazione:

Nella simulazione in Figura 2-4, l'Ingresso 4 è impostato a N/A e pure a Aggancio innesco. All'innesco dell'Ingresso 4:

- La telecamera 1 avvia la registrazione per 30 secondi e si arresta fino al successivo innesco d'ingresso (vedere l'opzione Registra immagini).
- L'allarme del computer suona una volta (vedere l'opzione Attiva allarme).
- L'uscita (Modulo 3, Pin 7) è innescata simultaneamente sulla base del modo Aggancio innesco (vedere le illustrazioni che seguono).



Le illustrazioni sottostanti possono aiutare a capire i diversi segnali d'uscita (vedere il rettangolo color porpora nella soprastante finestra di dialogo) funzionante con l'opzione Aggancio innesco.

1. N/A (Normalmente Aperto) + Aggancio innesco

Una volta che l'ingresso innesca l'uscita, questa sarà attivata per un breve momento e poi si disattiverà da sola.



2. Commutazione N/A + Aggancio innesco

Una volta che l'ingresso innesca l'uscita, questa sarà attivata fino a un nuovo innesco di ingresso.



3. Impulso N/A + Aggancio innesco

Si supponga di impostare il tempo dell'impulso a 60 secondi. Una volta che l'ingresso innesca l'uscita, questa rimarrà ATTIVA per 60 secondi prima di disattivarsi da sola.



GeoUision

Mantenimento ultimo stato di commutazione

Questa funzione può memorizzare lo stato attuale dell'uscita quando il monitoraggio è fermato o il sistema è riavviato. Ad esempio, si supponga che l'uscita sia l'illuminazione. Quando si rimane nell'edificio, si arresta il monitoraggio mentre l'illuminazione innescata rimane ATTIVA, non influenzata dallo stato del sistema.

Impostazione di "Mantieni ultimo stato di commutazione":

Nella finestra di dialogo Configurazione sistema (*Figura 6-1*), selezionare **Commutazione N/A** o **Commutazione N/C**, fare clic sul pulsante **Freccia** accanto per spuntare **Keep Last Toggle Status**.





Esempio di applicazione:

Seguendo le due illustrazioni si capisce come l'ingresso lavora con l'uscita impostata a **Mantieni ultimo stato di commutazione**.

1. Ingresso (N/C) + Uscita (Commutazione N/A + Mantieni ultimo stato di commutazione)

L'uscita innescata rimane ATTIVA anche quando si arresta il monitoraggio o si riavvia il sistema.





2. Ingresso (N/C + Aggancio innesco) + Uscita (Commutazione N/A + Mantieni ultimo stato di commutazione)

Quando "Aggancio innesco" funziona con "Mantieni ultimo stato di commutazione", l'uscita ha solo un innesco temporaneo ma occorre che rimanga ATTIVA anche quando si arresta il monitoraggio o si riavvia il sistema. Perciò, in base alle due condizioni, l'uscita si disattiva a un nuovo ingresso.



GeoUision

Pannello controllo I/O

Il pannello di controllo I/O è usato per controllare dispositivi I/O che sono aggiunti al sistema. Esso non sarà visualizzato, eccetto nel caso in cui almeno un dispositivo sia connesso al sistema. Per aggiungere e configurare un dispositivo, vedere *Impostazione dispositivi I/O* precedentemente in questo capitolo.

Pannello controllo ingressi I/O

Dopo aggiunto un dispositivo al sistema, fare clic sul pulsante **I/O** sulla videata principale per visualizzare su schermo il pannello di controllo per ingressi e uscite (vedere Figura 6-6 e Figura 6-7). Se solo un dispositivo I/O è connesso al sistema, fare clic sul pulsante **I/O** e selezionare **Modulo 1** per richiamare il pannello di controllo; se al sistema sono connessi più moduli I/O, facendo clic sul pulsante **I/O** saranno tutti elencati. Selezionarne uno per richiamare il pannello di controllo.



Figura 6-6 Pannello di controllo ingressi

Il pannello ingressi visualizza lo stato dei sensori attuali d'ingresso. L'icona "uomo che cammina" indica che il sensore è innescato.

Pannello di controllo uscite I/O

Fare clic sul pulsante **Uscita** per commutare al successivo pannello uscite. Premendo un'icona allarme si invierà un segnale d'uscita al relè corrispondente.



Figura 6-7 Pannello di controllo uscite



Applicazioni I/O avanzate

Nella finestra di dialogo I/O Application (Applicazione I/O) si possono configurare le applicazioni avanzate, come definire il movimento della telecamera PTZ all'attivazione dell'input, impostare la modalità temporanea o stabile, disattivare le impostazioni di allarmi e avvisi, ed attivare un dispositivo d'output dopo che il video o la connessione è stata interrotta. Fare clic sul tasto **Configura**, puntare su **Accessories (Accessori)**, fare clic su **I/O Application (Applicazione I/O)** e, dal menu, selezionare **I/O Application Setting (Impostazioni applicazione I/O)** per fare apparire la seguente finestra di dialogo.

Applicazione I/U	
Modulo 1 Ingresso 1 Avvia preset da I/U VCC3 Indir: 1 Allarme On: Preset 1 Allarme Off: Preset 1 Allarme su durata sosta: 10 Sec.	 Disattiva notifica quando pin selezionato è ON Mod. 1 Ingresso : Pin. 1 I Disattiva notifica Trigger Movimento da: Disattiva notifica selezionata: Uscita Wave allarme Invio avviso (Tel/EMail/SMS)
Image: Non riciclare mai eventi attivati da ingresso Image: Non riciclare mai eventi attivati eventi attivati da ingresso Image: Non riciclare mai eventi attivati eventi attivati eventi attivati eventi eventi attivati eventi ev	Video perso/Connessione persa attiva uscita Uscita : Telecamera 1 V Mod. 1 V Pin. 1 V
 C Modo istantaneo Modo mantenuto Pin avvio. ✓ Avvia/Stop Monitor da I/U ✓ Avvia/Stop I/U Monitor da I/U Mod. 1 	ffermata
40	Annulla

Figura 6-8 Applicazione I/O

Spostamento di una telecamera PTZ a una posizione

predefinita su Evento allarme

Questa funzione permette di definire come la telecamera PTZ ed il Sistema GV risponderanno ad un evento d'attivazione input. Fare clic sui pulsanti **Freccia**, e selezionare un **modulo** e il suo **ingresso** da impostare.

- Avvia preset da I/U: Abilitare l'opzione a selezionare la telecamera PTZ dall'elenco a discesa.
- Indir: Specificare l'indirizzo della telecamera PTZ.
- Allarme On: Ruota la telecamera PTZ al punto predefinito quando l'ingresso è innescato.
- Allarme Off: Riporta la telecamera PTZ a un punto predefinito quando l'ingresso innescato è off.
- Allarme su durata sosta: Specificare la quantità di tempo in cui la telecamera PTZ sta nel punto predefinito "Allarme On", prima di ritornare al punto predefinito "Allarme Off".



Nota: In base alla capacità della telecamera PTZ, possono essere programmati fino a 64 punti PTZ predefiniti ed indirizzi.

Impostazione della modalità Temporanea e Stabile

[Modo temporaneo] Interruttori a pulsante che sono normalmente aperti e rimangono chiusi solo fino a quando il pulsante rimane premuto. Gli interruttori temporanei permettono di accendere o spegnere da più posizioni. Ad esempio, certi edifici hanno una porta destinata a entrata/uscita. Quando il personale entra dalla porta d'ingresso, il sistema avvia il monitoraggio. Quando il personale esce dalla porta d'uscita, il sistema ferma il monitoraggio.

[Modo mantenuto] Interruttori bistabili a pulsante che stanno aperti fino a quando premuti, e poi stanno chiusi fino a quando premuti di nuovo. Gli interruttori mantenuti sono comodi per una sola posizione di commutazione. Ad esempio, nell'orario di attività quando la porta è aperta, il sistema arresta il monitoraggio; nell'orario di non attività quando la porta è chiusa, il sistema avvia il monitoraggio.

Disattivazione delle impostazioni allarme ed avviso

all'attivazione dell'input

L'opzione permette di disattivare istantaneamente tutte le precedenti impostazioni di allarme e di allerta (Uscita, Emetti allarme, Invia allerta), quando un modulo d'ingresso assegnato è innescato.



Figura 6-9

[Disattivare notifica quando il pin selezionato è ON] Quando un modulo d'ingresso assegnato è attivato, tutti gli allarmi e le allerte stabiliti saranno disabilitati. Assegnare un modulo d'ingresso installato e un numero di pin per l'applicazione.



[Disattiva notifica]

- Trigger da: Selezionare una condizione di allerta dall'elenco a discesa per l'applicazione. Ad esempio, se si sceglie movimento, tutti gli allarmi e le allerte su rilevamento movimento saranno disattivati all'attivazione di un modulo d'ingresso assegnato.
- Disattivare notifica selezionata: Selezionare gli allarmi e le allerte che si vuole disattivare, come Uscita, Emetti allarme e/o Invia allerta, all'attivazione del modulo d'ingresso assegnato.

Visualizzare il nome dell'input sullo schermo dell'allarme

Questa funzione è progettata per visualizzare il nome del dispositivo d'input in sovrimpressione sul video dal vivo dell'avviso oppure essere salvato nei file video ogni volta che è attivato l'input.

[I/O Overlay] (Visualizza I/O) Fare clic su **Setup (Configura)** per visualizzare questa finestra di dialogo, Usare l'elenco a discesa per selezionare il modulo d'input ed il numero Pin, poi selezionare le telecamere associate al dispositivo d'input.

Imposta Overlay ingresso 🛛 🗙					
Mod. 1 💌 Pin. 1 💌 Cancella tutto					
Telecamera					
V 1 V 5 V 9 V 13					
🔽 3 🔽 7 🔽 11 🔽 15 Deseleziona tutto					
✓ 4 ✓ 8 ✓ 12 ✓ 16					
OK Annulla					

Figura 6-10

Per mostrare sul video dal vivo il nome dell'input attivato, fare clic sul tasto **Configure (Configura)** (Nr. 14, Figura 1-2), selezionare **General Setting (Impostazioni generali)**, **Text Overlay Setting** (Impostazione Testo da visualizzare) e selezionare Print on screen (Only for I/O alarm) (Stampa su schermo (solo per allarme I/O)) o Print on video file (Stampa su file video). Si può anche selezionare la posizione sullo schermo dove mostrare il nome. Fare riferimento alla sezione *Sovrimpressione dei dati POS sulla schermata della telecamera* del Capitolo 7 per i dettagli.

Altre applicazioni

[Video Lost/Connection Lost Trigger I/O] (Attivazione I/O video/connessione interrotta) Attiva il modulo d'output specificato se una telecamera qualsiasi perde il segnale video oppure se la connessione è interrotta.

[Never Recycling Input-Triggered Events] (Non riciclare mai eventi attivati da input) Quando questa voce è selezionata, i file degli eventi attivati da input non saranno riciclati dal sistema quando lo spazio su disco è pieno.

GeoUision

Rilevamento stato input

Questa funzione è studiata per monitorare un cambiamento di stato di tutti gli ingressi ogniqualvolta si avvia il monitoraggio I/O. Un cambiamento dallo stato definito (da N/A a N/C o da N/C a N/A) può attivare una condizione di allarme, ad esempio un segnale luminoso o un cicalino.

1. Sulla videata principale, fare clic sul pulsante I/O(Nr. 7, *Figura 1-2*), e poi selezionare Rileva stato ingressi. Sarà visualizzata la seguente finestra di dialogo.

Configura rilevamento ingresso	X
V 12 Modulo 1 - V Isgresso 1 - V Isgresso 2 - V Isgresso 3 - V Isgresso 4	
Forza uscita quando uno o più ingressi sono non normali Mod. 1 Vscita: Pin. 1 V Notifica chiusura automatica non normale dopo 5 sec	
OK	

Figura 6-11

- 2. Spuntare gli ingressi che si vuole monitorare.
- 3. Per qualunque cambiamento di stato, si può innescare un'uscita di allarme spuntando **Forza uscita quando uno o più ingressi sono anomali**, e assegnare il modulo uscite e il numero di pin.
- 4. Al rilevamento di un cambiamento di stato, un messaggio di avvertenza sarà visualizzato sullo schermo. Nel campo Notifica chiusura automatica non normale dopo xx sec, si può definire la durata di visualizzazione del massaggio prima che si chiuda automaticamente.

Dopo le impostazioni, si possono rilevare manualmente tutti gli stati degli ingressi selezionando **Rileva stato ingressi**. Oppure, si può semplicemente avviare il monitoraggio di I/O. Quando il sistema rileva un qualsiasi cambiamento di stato di un ingresso, può venire visualizzato il seguente messaggio di avvertenza:

Rileva stato ingresso			
Verifi	ica i seguenti ingressi non norma	di:	
Modulo	Pin		
1	Ingresso 1		
Configura	Riprova	Chiudi	

Figura 6-12



Attivazione I/O

Si può inserire o disinserire manualmente qualsiasi dispositivo I/O senza interrompere il monitoraggio. Ad esempio, quando un allarme d'uscita è innescato alla porta anteriore, si può chiudere l'uscita specifica mentre il Sistema GV mantiene la registrazione e il monitoraggio I/O.

Inserimento / disinserimento di dispositivi I/O:

1. Sulla videata principale, fare clic sul pulsante **I/O**(Nr. 7, *Figura 1-2*), e selezionare **Impostazione abilitazione I/O**. Appare la seguente finestra di dialogo.



Figura 6-13

2. Spuntare l'ingresso/uscita per inserire o togliere il segno di spunto dall'ingresso/uscita per disinserire il o i dispositivi. Poi fare clic su **Applica** per verificare le modifiche.

GeoVision

Pannello di I/O avanzati

Il Pannello di I/O avanzati fornisce una soluzione di gestione centralizzata per dispositivi I/O installati in un'area estesa. Esso semplifica la procedura di configurazione e gestione di molti dispositivi I/O. Le sue funzioni principali sono:

- Innesco di dispositivi I/O senza avvio del monitoraggio I/O
- Raggruppamento di dispositivi I/O per inneschi in cascata
- Monitoraggio di differenti configurazioni di I/O in cascata in ore diverse della giornata
- Accesso rapido a dispositivi I/O innescati mediante la finestra Collegamento rapido

Il Pannello di I/O avanzati

Per aprire il pannello, fare clic sul pulsante **I/O** sulla videata principale, poi selezionare **Pannello di I/O** avanzati.



Figura 6-14

I comandi sul Pannello di I/O avanzati.

N°	Nome	Descrizione
1	Configurazione	Accede al pannello e impostazioni di orari.
2	Modalità orario	Avvia/arresta la modalità orario.
3	Commutazione collegamento rapido	Visualizza la finestra Collegamento rapido per accesso rapido a dispositivi I/O innescati
4	Stile elenco I/O avanzati	Visualizza l'elenco I/O avanzati in vari stili: Visualizza/Modifica, Icona e Particolare.
5	Espansione della riga della configurazione ad albero	Espande le ramificazioni della configurazione ad albero.
6	Riduzione della riga della configurazione ad albero	Riduce le ramificazioni della configurazione ad albero.
7	Modalità	Configura varie modalità di cascata.
8	Elenco I/O standard	Visualizza moduli I/O connessi.
9	Elenco I/O avanzati	Raggruppa dispositivi I/O in modalità cascata.



Formazione di un gruppo per inneschi in cascata

Si possono raggruppare dispositivi I/O per funzione o per posizione. Inoltre, il gruppo permette inneschi in cascata, vale a dire che le azioni provocate da un innesco possono attivare un altro innesco.

Ad esempio, si potrebbe avere un gruppo chiamato "Entrata" che contiene tutti i dispositivi I/O installati alle entrate. Il gruppo "Entrata" potrebbe contenere altri sottogruppi, ciascuno dei quali contiene i relativi dispositivi I/O nelle varie dislocazioni:



Figura 6-15

Quando Ingresso 2 è innescato, innescherà i sottogruppi Uscita 1 e Uscita 3, e Uscita 1 innescherà Uscita 2 in una serie in cascata.

Formazione di un gruppo:

 Fare clic con il pulsante destro del mouse su Elenco I/O avanzati, e poi selezionare Aggiungi un gruppo. Si ha la visualizzazione della seguente finestra di dialogo.



Figura 6-16

- Nome gruppo: Nomina il gruppo.
- Invoca allarme: Attiva l'allarme del computer su innesco di I/O. Selezionare un suono dall'elenco a discesa.
- Abilita ingresso logico avanzato in multicam: Vedere Impostazione stato ingresso logico avanzato più avanti in questo Capitolo.
- 2. Fare clic su Salva per applicare le impostazioni, e ritornare al pannello.
- 3. Per creare una gerarchia in cascata, trascinare gli ingressi e le uscite dall'**Elenco I/O standard** a sinistra al gruppo.

Nota: Nella gerarchia in cascata, ogni ingresso può essere usato solo una volta mentre la stessa uscita può essere usata più volte.



Modifica di un gruppo:

Per modificare impostazioni di un gruppo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo, e selezionare **Visualizza/Modifica**. Sarà visualizzata la seguente finestra di dialogo.

nformazioni gruppo	×
Nome gruppo	Salva
entrata	
	Cancella
Configura notifica gruppo	
Invoca allarme Buzzer	- 🕂
🔽 Abilita ingresso logico avanzato in Mu	ulticam
Configura pin attuale	
💽 🗖 Uscite associate a attivazione	
Car	mbia icona
lcon	a di default
entrata Geographic Uscita 1 Geographic Uscita 2 Geographic Uscita 3	

Figura 6-17

[Nome gruppo] Come descritto in Figura 6-16.

[Configura notifica gruppo] Come descritto in Figura 6-16.

[Configura pin attuale] Per abilitare questa opzione, evidenziare un dispositivo I/O dall'elenco gruppi in basso.

- Uscite associate a attivazione: Innesca uscite in modalità cascata (vedere sopra Formazione di un gruppo per inneschi in cascata). Fare clic sul pulsante Dito per applicare la modifica a tutti i dispositivi I/O nello stesso gruppo.
- Cambla icona: Per abilitare questa opzione, selezionare una delle due icone visualizzate: Normale o Innesco. Fare clic sul pulsante Cambia icona per cambiare un'icona. Fare clic sul pulsante Dito per applicare la modifica a tutti i dispositivi I/O nello stesso gruppo.



Modifica di un dispositivo I/O

Oltre a modificare gruppi, si possono anche modificare le impostazioni di singoli dispositivi I/O. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un dispositivo I/O, e selezionare **Impostazione**. Sarà visualizzata la seguente finestra di dialogo.

Configura	azione pin - ingr	esso	X
Config	jura display		
69	Ir	ngresso 2	-
	🔿 Colore testo	 Colore 	sfondo
	Livello allarme	Livello non d	efinito 🔽
⊂Confi <u>c</u> I Vs	gura attivazione - cite associate a	Livello 1 - inc Livello 2 - sm Livello 3 - vib Livello 4 - intr Livello 5 - mo Livello 6 - em	endio
	Default	ОК	Cancella

Figura 6-18

[Configura display] Si può definire la natura del dispositivo I/O mediante colori. Notare che l'impostazione ha effetto solo sullo stile **Dettaglio** dell'elenco I/O avanzati (N° 4, Figura 6-14).

Livello allarme: Fare clic sull'elenco a discesa Livello allarme, e selezionare una delle sei figure predefinite: Incendio, Fumo, Vibrazione, Intruso, Movimento e Emergenza. Per l'opzione Livello indefinito, selezionare Colore testo o Colore sfondo, e poi fare clic sull'elenco a discesa Ingresso/Uscita per cambiare i suoi colori.

[Configura attivazione]

Uscite associate a innesco: Innesca uscite in modalità cascata (vedere precedentemente Formazione di un gruppo per inneschi in cascata).

GeoVision

Configurazione del Pannello di I/O avanzati

Sulla barra strumenti del pannello, fare clic sul pulsante **Configura**, e selezionare **Impostazione pannello**. Si ha la visualizzazione della seguente finestra di dialogo.

Configurazione centrale
Generale
Avvio
Mostra collegamenti rapidi
🗖 Avvia schedulazione monitoraggio
Schema
Mostra nome host
🔽 Usa testo definito da utente
Livello 1 👻 Livello 1 - incendio
OK Annulla

Figura 6-19

[Avvio]

- Mostra collegamenti rapidi: Apre la finestra Collegamento rapido all'avvio del pannello.
- Avvia schedulazione monitoraggio: Avvia Esecuzione programmata delle modalità all'avvio del pannello. Per Esecuzione programmata delle modalità, vedere più avanti Impostazione Orario modalità.

[Schema]

- Mostra nome host: Visualizza il nome dell'host di ciascun dispositivo I/O sull'elenco I/O avanzati.
- Usa testo definito da utente: Permette di modificare il testo del Livello di allarme (vedere Figura 6-18).



Impostazione Orario modalità

L'Orario modalità permette di monitorare configurazioni differenti di I/O in cascata in ore diverse. Ad esempio, si possono volere I/O innescati in cascata in un modo durante le ore di attività e in un modo diverso durante le altre ore della giornata. Le modalità possono essere commutate automaticamente all'ora programmata.

Creazione di una modalità:

 Fare clic sull'elenco a discesa Modalità (N° 7, Figura 6-14), e selezionare Ulteriore modifica. Sarà visualizzata la seguente finestra di dialogo.

Modi I/U avanzati	
Configurazione avanzata	Salva
	Cancella
	Aggiungi
	Cancella
	Rinomina
	Copia
	1/100

Figura 6-20

- 2. Fare clic su Aggiungi, e nominare la modalità creata. Si possono creare fino a 100 modalità.
- 3. Le impostazioni della modalità esistente possono anche essere applicate alle nuove modalità create. Fare clic su Copy (Copia) e selezionare Default (Predefiniti) per creare una modalità usando le impostazioni predefinite, oppure selezionare Modo (Modalità) per creare una modalità usando le impostazioni della modalità creata in precedenza.
- 4. Fare clic su **Salva** per ritornare al pannello.
- 5. Selezionare la modalità creata dall'elenco a discesa **Modalità**, e creare i gruppi nell'Elenco I/O avanzati. Per i particolari, vedere *Formazione di un gruppo per inneschi in cascata*.



Creare un Orario modalità:

Definire le ore e i giorni in cui si vuole che il pannello commuti modalità.

1. Sulla barra strumenti del pannello, fare clic sul pulsante **Configura**, e selezionare **Impostazione orario**. È visualizzata la seguente finestra di dialogo.

Configura schedu	azione		X
Aggiungi	Modifica	Cancella Salva	Cancella
Nome	Modo	Ora	Giorni
fascia oraria	Default	00:00:00~23:59:00	domenica,sabato
Modo default sist	ema: Default	t	

Figura 6-21

2. Fare clic su Aggiungi per creare un orario. Apparirà questa finestra di dialogo.

5chedula ir	nformazione
Nome	fascia oraria
Modo	Default
Ora	00:00:00 * ~ 23:59:00 *
Giorni	 ✓ domenica lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì ✓ sabato
	OK Cancella

Figura 6-22

- **Nome:** Digitare un nome per l'orario.
- Modalità: Selezionare una modalità dall'elenco a discesa.
- Ora: Definire un intervallo di tempo in cui si vuole l'esecuzione della modalità.
- **Giorni:** Spuntare il giorno o i giorni in cui si vuole l'esecuzione della modalità.
- 3. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni, e fare clic su **Salva** per ritornare al pannello.
- 4. Per avviare l'esecuzione delle modalità programmate, fare clic sul pulsante Orario modalità (No. 4, Figura 2-13), e poi selezionare Avvio orario modalità.



Collegamento rapido

Il Collegamento rapido permette un accesso veloce ai dispositivi I/O innescati. Vi è una finestra separata per visualizzare le icone di tutti i gruppi. L'icona gruppo lampeggia quando qualche suo dispositivo I/O è innescato. Facendo clic sull'icona lampeggiante si richiamerà la posizione dell'I/O nell'elenco I/O avanzati.

- Per aprire la finestra Collegamento rapido, fare clic sul pulsante Commuta collegamento rapido.
 (No. 3, Figura 6-14).
- Per definire la finestra Collegamento rapido all'avvio del pannello, vedere l'opzione Mostra collegamento rapido in Figura 6-19.



Figura 6-23

Forzatura uscita

Per forzare manualmente un'uscita, fare clic sull'uscita, e selezionare Forza uscita.

- > Nell'elenco I/O standard, si possono forzare singolarmente le uscite.
- Nell'elenco I/O avanzati, considerando inneschi in cascata, si può forzare manualmente solo l'uscita al livello superiore, ad esempio *Figura 6-24*. Altre uscite ai livelli inferiori non possono essere forzate manualmente, ad esempio *Figura 6-25*.

Tuttavia, se l'uscita non è in una gerarchia in cascata, la si può forzare manualmente in modo preciso, ad esempio *Figura 6-25.*





Figura 6-26



Modifica di un'immagine di sfondo

Con la funzione Immagine di sfondo, si può importare una mappa per disporre le posizioni dei dispositivi I/O innescati. Questa funzione lavora nello stile **Icona** dell'elenco I/O avanzati.

- 1. Per commutare allo stile Icona, fare clic sul pulsante **Stile elenco I/O avanzati** (N° 4, Figura 6-14) e poi selezionare **Icona**.
- 2. Selezionare un gruppo nell'Elenco I/O avanzati. Le icone I/O di questo gruppo saranno visualizzate.
- 3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sullo schermo a destra, e selezionare **Immagine di sfondo** per importare un file grafico.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sullo schermo a destra, e togliere lo spunto a Sistemazione automatica. Si possono ora trascinare liberamente le icone I/O nelle posizioni desiderate sulla mappa importata.
- 5. Per aggiungere immagini ad un altro gruppo, ripetere i passi da 2 a 4.



Figura 6-27

Nota: Evidenziando Elenco I/O avanzati nell'Elenco I/O avanzati si può importare un'altra immagine.

Inneschi di sistema esteso

La funzione Sistema esteso concede privilegi ad applicazioni remote, come Center V2 e VSM, per forzare le uscite al Sistema principale per inneschi in cascata.

Per questo esempio, la funzione Sistema esteso è abilitata in Uscita 1. Quando l'operatore VSM forza manualmente l'uscita 1, le uscite 2, 3 e 4 saranno innescate in cascata. Se la funzione Sistema esteso è disabilitata, l'operatore può solo forzare l'uscita 1 senza inneschi in cascata.



Figura 6-28

Per abilitare questa funzione, fare clic con il pulsante destro del mouse su un'uscita al livello superiore e poi selezionare **Uscita sistema esteso**.



L'opzione "Stato ingresso logico avanzato"

Se un ingresso specifico è già stato impostato per innescare un'uscita specifica nel Sistema principale, si può decidere se applicare le semplici impostazioni di innesco nel Pannello di I/O avanzati.

Ad esempio, è già stato impostato un semplice sistema di accesso nel Sistema principale: Ingresso 2 (lettore di scheda) innesca Uscita 3 (la porta si apre).



Figura 6-29

Ma per aumentare la sicurezza, si può definire un gruppo "Garage" nel Pannello di I/O avanzati. Sia Ingresso 1 (interruttore rete) sia ingresso 2 (lettore di scheda) dovranno essere attivati insieme per innescare Uscita 1 (luce)), Uscita 2 (allarme) e Uscita 3 (la porta si apre) in una serie in cascata. Attivando semplicemente l'ingresso 2 (lettore di scheda) non genererà alcun innesco nella gerarchia in cascata.

🚊 🚸 Garage	
🛓 🚸 Input 1 🚽	interruttore rete
🛓 🧄 Input 2 ————	lettore di scheda · Uscita 3 la porta si apre
🖃 🙆 Output 1	luce
🚊 🥘 Output 2	allarme
📃 🗌 🛄 Output 3 —	la porta si apre



Sono ora disponibili le opzioni:

- Alla condizione predefinita, la semplice impostazione ingresso innesca uscita è applicata al Pannello di I/O avanzati quando Monitoraggio I/O è attivato. Per questo esempio, Ingresso 2 innescherà uscita 3.
- Per applicare solo gli inneschi in cascata definiti nell'Elenco I/O avanzati e ignorare la semplice impostazione ingresso innesca uscita, abilitare insieme Usa risultato ingresso logico avanzato come stato ingresso dall'icona I/O sulla videata principale e Abilita ingresso logico avanzato in Multicam da un certo gruppo (vedere Figura 2-16).
- Per commutare alla semplice impostazione ingresso innesca uscita, basta disabilitare Abilita ingresso logico avanzato in Multicam

GeoVision

Gestione di un gruppo di dispositivi I/O

Quando si hanno gruppi di dispositivi I/O impostati sul Pannello avanzato di I/O, tali dispositivi possono essere abilitati o disabilitati per gruppi.

Abilitazione di un gruppo

Sul Pannello avanzato di I/O, fare clic con il pulsante destro del mouse su un gruppo e selezionare **Avvia monitoraggio**. Tutti i dispositivi I/O di questo gruppo sono ora abilitati e saranno innescati quando scattano allarmi.

Disabilitazione di un gruppo

Sul Pannello avanzato di I/O, fare clic con il pulsante destro del mouse su un gruppo e selezionare **Arresta monitoraggio**. Tutti i dispositivi I/O di questo gruppo arresteranno il monitoraggio e non saranno innescati quando scattano allarmi.

Pausa per gli ingressi innescati

Questa funzione è studiata per un gruppo di uscite impostate per essere in modalità commutazione. Quando ingressi attivano uscite con inneschi in cascata, fare clic con il pulsante destro del mouse su questo gruppo e selezionare **Pausa monitoraggio**. Gli ingressi del gruppo saranno ripristinati, mentre le uscite saranno tenute in allarme.



Automazione visuale

L'automazione visuale aiuta ad automatizzare tutti i dispositivi elettronici innescando l'uscita connessa. È possibile cliccare in modo intuitivo sull'immagine del dispositivo elettronico per cambiare il suo stato corrente, es. per accendere la luce.

Impostazione dell'automazione visuale

 Nella schermata principale, fare clic sul tasto Configura(Nr. 14, *Figura 1-2*), puntare su Accessories (Accessori) e selezionare Visual Automation Setting (Impostazioni automazione visiva). Apparirà questa finestra di dialogo.

Impostazione Automazione Vi	suale	×
✓ Abilita Telecamera 1		
Imposta Colore Cancella Tutto	Surveillance System	
Mostra Stile © Normale © Porta in Primo Piano		
	OK Annulla	

Figura 6-31

- 2. Selezionare la telecamera desiderata dall'elenco a discesa, poi spuntare Abilita.
- 3. Trascinare l'area sull'immagine del dispositivo desiderato. Apparirà questa finestra di dialogo.

Modulo1	•
Uscita 1	•
NOTA	
<u> </u>	Annulla

Figura 6-32

- 4. Selezionare il modulo connesso e il dispositivo di uscita. Nel campo Nota, digitare una nota che possa aiutare a gestire il dispositivo. Fare clic su **OK** per salvare le configurazioni.
- 5. Per modificare il colore della cornice dell'area stabilita, fare clic sul pulsante Imposta colore.
- 6. Per mettere in rilievo l'area stabilita, fare clic sull'opzione **Galleggia**; oppure mantenerla non in rilievo selezionando l'opzione **Normale.**

GeoUision

Utilizzo dell'automazione visiva

 Sulla schermata principale, fare clic sul nome della telecamera desiderata e selezionare Automazione I/O(Nr. 2, *Figura 1-2*). Appare questa finestra.



Figura 6-33

- 2. Fare clic sulle aree stabilite per forzare il dispositivo di uscita connesso.
- 3. Per cambiare lo stile dell'area stabilita, fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona **I/O** per fare apparire le seguenti opzioni:
 - Mostra tutto: Visualizza tutte le regioni stabilite.
 - Modifica primo piano: Mette in rilievo tutte le regioni stabilite.
 - **Imposta colore:** Cambia il colore della cornice delle regioni stabilite.



Controllo I/O virtuale

Il Sistema GV funziona con server video GV, acquisizione Wiegand GV, videoregistratori digitali (DVR) GV e telecamere di rete GV. L'integrazione consente al Sistema GV di controllare i dispositivi I/O collegati.

Nella schermata prncipale, fare clic sul tasto **Configura**(Nr. 4, *Figura 1-2*), puntare su **Accessories** (Accessori), fare clic su I/O Application (Applicazione I/O) e poi selezionare Virtual I/O Setting (Impostazioni I/O virtuale). Apparirà questa finestra di dialogo.

Fatta eccezione per le opzioni **Enable (Abilita)**, le altre impostazioni sono simili a quelle di Main System (Sistema principale). Selezionando Enable (Abilita) si può accendere il dispositivo I/O del dispositivo di rete selezionato, mentre annullando la selezione, il dispositivo può essere spento. Fare riferimento alla precedente sezione di questo capitolo, *Impostazione dei dispositivi I/O*, per i dettagli.

Impostazione di dispositivo I/O virtuale	
Seleziona dispositivo I/O virtuale Dispositiv GV-Video Server, GV-Cor Aggiungi Rimuovi Modifica Modulo Dispositivo Descrizione 2 GV-Video Serv VS-02-Joyce(19	Input 1 Nome Input 1 Nome Input 1 NO N/C Abilita Monitor ingresso Reg Video: Invoca allarme: Invoca allarme: Modulo uscita: Mod. 1 Y Pin. 1 Y
	Output 1 Image: Constant in the second sec
ОК	Annulla

Figura 6-34



Impostazione di un modulo

Si possono combinare fino a 16 dispositivi I/O collegati in un modulo per l'uso del Sistema GV. Notare che i dispositivi I/O dei server video GV, dei videoregistratori digitali (DVR) compatti GV e delle telecamere di rete GV, possono essere combinati per creare un modulo. Tuttavia, i dispositivi I/O d'acquisizione Wiegand GV possono essere combinati sono ad altri dispositivi d'acquisizione Wiegand GV per creare un modulo.

- Stabilire la connessione con server video GV, acquisizione Wiegand GV, videoregistratori digitali (DVR) GV e telecamere di rete GV. Fare riferimento alla sezione Soluzione ibrida e soluzione NVR, del Capitolo 2, per i dettagli.
- Nella finestra di dialogo Virtual I/O Device Setting (Impostazioni dispositivo I/O virtuale) (fare riferimento alla Figura 6-34), selezionare un dispositivo, e.g. GV- video server, GV-Standalone DVR, GV-IPCAM1.3M I/O, e poi fare clic sul tasto Aggiungi. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

GV-Video Server, GV-Compact DVR, GV-I	PCAM1.3M I/O	X	
Nome Dis Indirizzo IP GV-VS03 192.168.1.160 VS-02-Joyce 192.168.1.21 VS-02 192.168.1.244	Nome Dis Indirizzo IP GV-IPCAM1 192.168.1.154	O O	
Input Totale : 1 Output Totale : 1 OK Annulla			

Figura 6-35

- I dispositivi collegati appaiono in IP address list (Elenco indirizzi IP). Selezionare i dispositivi voluti e fare clic sul tasto [>>] per aggiungere i relativi dispositivi I/O a Mapping list (Elenco mappatura). Il numero totale di dispositivi I/O aggiunti è visualizzato sulla parte inferiore di Mapping list (Elenco mappatura). Fare clic su OK.
- Selezionare il modulo aggiunto dall'elenco e definire lo stato d'input nella sezione Monitor Input (Input monitoraggio). Fare riferimento alla sezione [Input x], paragrafo Impostazione dei dispositivi I/O, in precedenza in questo capitolo, per i dettagli. Fare clic su OK.
- 5. Nella schermata principale, fare clic sul tasto **I/O**(Nr. 7, *Figura 1-2*), Questo modulo è disponibile dall'elenco di selezione.

Capitolo 7

Applicazione punto di vendita (POS)	236
Dispositivo POS modalità Testo	236
Integrazione diretta di POS Windows	236
Integrazione modulo acquisizione dati	239
Dispositivo POS modalità Grafica	
Mittente dati POS	240
Impostazione del dispositivo POS	
Sovrapposizione dei dati POS sulla videata di telecamera	
Filtro campo POS	
Allerte di transazioni anomale	
Impostazione della frequenza dell'allarme	249
Conversione tabella codici	251
Ricerca dati POS	
Visualizzazione dal vivo del POS	
La finestra Visualizzazione dal vivo del POS	253
Impostazione della visione dal vivo	254
Colore del testo del POS	255
Impostazione del colore del testo POS	255

Applicazione punto di vendita (POS)

Nel Sistema GV si possono integrare dispositivi POS. Si possono visualizzare le transazioni in corso in sovrimpressione sui canali video. Si possono configurare avvisi per le transazioni, permettendo la notifica immediata degli eventi di transazione. Le ricerche video possono essere eseguite in base ad un elemento o intervallo specifico.

CAPITOLO

Prima di collegare il dispositivo POS al Sistema GV, è necessario conoscere la modalità di stampa del dispositivo POS: Text Mode (Modalità Testo) o Graphic Mode (Modalità Grafica). Se si hanno dubbi sulla modalità di stampa del dispositivo POS, fare riferimento a *Modalità di stampa del sistema/registratore di cassa POS* usando questo collegamento: http://www.geovision.com.tw/english/faq/POSflowchart/The_printing_mode_of_POS_system_cash_register.pdf

Dispositivo POS modalità Testo

Integrazione diretta di POS Windows

Si può integrare un dispositivo POS al Sistema GV senza necessità di un GV-Data Capture Box. I dati di transazione sono trasferiti direttamente al Sistema GV usando un cavo seriale RS-232 o una connessione TCP/IP.

Operazioni preliminary

Prima di iniziare, prendere nota delle specifiche che seguono per l'integrazione:

- Questa integrazione supporta solo dispositivi POS Windows che possono generare file TXT, INI o JNL.
- È necessario un dongle appropriato perché l'integrazione funzioni.
- La connessione alla porta seriale permette di collegare fino a 4 dispositivi POS ad un Sistema GV.
 La connessione TCP/IP permette di collegare fino a 16 dispositivi POS ad un Sistema GV.


Collegamenti

Scegliere uno dei modi che seguono per collegare il Sistema GV ad un dispositivo POS.

Collegamento RS-232

Connessione di rete



Figura 7-1

- 1. Usare un cavo diretto RS-232 per collegare il Sistema GV all'uscita seriale del dispositivo POS.
- 2. Collegare il dongle USB al Sistema GV.

LAN or INTERNET



- 1. Collegare il Sistema GV ed il dispositivo POS alla rete.
- Configurare un indirizzo IP statico o nome di dominio sul dispositivo POS. Se il dispositivo POS usa un indirizzo IP dinamico, richiedere un nome di dominio al servizio DDNS così che il Sistema GV possa sempre accedere al dispositivo POS usando il nome di dominio.
- 3. Collegare il dongle USB al Sistema GV.

Nota: Nel CD Software ci sono a disposizione due programmi DDNS: Dynamic DNS Service e Local DDNS Server. Fare riferimento al Capitolo 11 *Utilità*.



Impostazioni

Sul dispositivo POS:

- 1. Inserire il CD Surveillance System Software nel computer POS. Il CD si eseguirà automaticamente ed appare una finestra.
- 2. Fare clic su Install V8.3.0.0 System (Installa Sistema V8.3.0.0).
- 3. Selezionare **POS Text Sender (Invio testo POS)** e seguire le istruzioni su schermo. Appare guesta finestra di dialogo.



Figura 7-3

4. Fare clic sul tasto New (Nuovo). Appare questa finestra di dialogo.

Impostazione ReadFile	. 🔀
Tipo Stampa:	Porta Seriale 📃 💌
Percorso file:	C:\POS\001.ini
indice POS:	POS1 -
Porta COM:	COM1
1,0086	None,8,1
Aggiungi	Annulla

Figura 7-4

- Tipo Stampa: Selezionare il tipo di dispositivo POS: Serial Port (Porta seriale) o TCP/IP Port (Porta TCP/IP).
- Percorso file: Trovare il file di dati da trasferire al Sistema GV.
- Indice POS: Numero del dispositivo POS.
- Porta COM: Selezionare la porta COM usata in connessione al Sistema GV.
- Il tasto parametri/indirizzo IP:

Per i dispositivi POS di tipo seriale, fare clic su questo tasto per configurare Baud Rate (Velocità Baud), Data Bits (Bit di dati), Parity (Parità) e Stop Bits (Bit di stop) del dispositivo POS.

Per i dispositivi POS di tipo TCP/IP, fare clic su questo tasto per configurare Device Port (Porta del dispositivo) e Password per farle corrispondere a quelle del Sistema GV.

- 5. Fare clic su Add (Aggiungi) per applicare le impostazioni.
- Il dispositivo POS è aggiunto all'elenco delle connessioni nella finestra di dialogo POS Text Sender (Invio testo POS). Fare clic su Start (Avvia) per avviare la connessione. La finestra di dialogo può

🖳 🕺 🗾 🐠 12:49 AM

anche essere ridotta a icona dell'area di notifica

Sul Sistema GV:

È necessario collegare un dongle appropriato al Sistema GV perché questa integrazione funzioni.

Fare riferimento alla sezione *Impostazione di un dispositivo POS*, più avanti in questo capitolo, per impostare un dispositivo POS sul Sistema GV.

Nota: Le dimensioni massime dei dati per ciascuna transazione da trasferire al Sistema GV sono di 100 KB. Quando le dimensioni dei dati di una transazione eccedono il limite, sul Sistema GV saranno trasferiti e visualizzati solo gli ultimi dati.

Integrazione modulo acquisizione dati

Visitare i siti che seguono per i dettagli su some collegare un dispositivo POS modalità Testo al Sistema GV usando un modulo acquisizione dati GV-Data Capture Box. Per sistema POS si intende quello con una stampante di scontrini interna, mentre per registratore di cassa si intende quello con la stampante esterna.

Per accedere	Visitare
Sistema POS interfaccia DB9	http://www.geovision.com.tw/english/faq/POSflowchart/text/DB9_POS.pdf
Sistema POS interfaccia DB25 I	http://www.geovision.com.tw/english/faq/POSflowchart/text/DB25_POS.pdf
Registratore di cassa interfaccia	DB9 http://www.geovision.com.tw/english/faq/POSflowchart/text/DB9_cash.pdf
Registratore di cassa interfaccia [DB25 http://www.geovision.com.tw/english/faq/POSflowchart/text/DB25_cash.pdf

GeoVision

Dispositivo POS modalità Grafica

Prima di collegare il dispositivo POS, modalità Grafica al Sistema GV, verificare che sia dotato di queste due caratteristiche:

- Sistema operativo Windows
- Porta seriale (porta COM) per l'output

Per il dispositivo POS modalità Grafica, è necessario:

- Dongle USB extra
- Programma POS Data Sender (incluso nel CD Software)
- Un cavo incrociato RS-232

Mittente dati POS

Attenersi alle istruzioni che seguono per collegare il dispositivo POS modalità Grafica con sistema operativo Windows e porta seriale al Sistema GV:

1. Collegare il dispositivo POS come illustrato di seguito.



Figura 7-5

- 2. Inserire il CD Surveillance System Software nel dispositivo POS. Esso entra automaticamente in esecuzione e richiama una finestra.
- 3. Selezionare Installare sistema versione 8.3.0.0.
- 4. Selezionare Software POS Driver (Solo per sistema POS modalità grafica), e seguire le istruzioni sullo schermo per completare l'installazione.



 Andare al menu Avvia Windows, puntare a Programmi, selezionare DVR-POS, poi fare clic su Driver POS DVR. Appare questa finestra di dialogo.

🎢 POS Data Sender	
Start Service	
Not connected	

Figura 7-6 Mittente dati POS

6. Fare clic su Avvia Servizio, poi selezionare la porta COM per inviare i dati grafici al Sistema GV.

Il Sistema GV deve essere configurato e pronto per questa applicazione. Fare riferimento alla sezione che segue, *Impostazione del dispositivo POS*, per configurare il Sistema GV.

GeoVision

Impostazione del dispositivo POS

Attenersi alle fasi che seguono per configurare un dispositivo POS sul Sistema GV:

 Nella schermata prncipale, fare clic sul tasto Configura(Nr. 14, Figura 1-2),, puntare su Accessories (Accessori), fare clic su POS Application Setting (Impostazioni applicazione POS) poi selezionare POS Device Setup (Impostazione dispositivo POS). Appare la finestra Impostazione server POS.

In	nposta Server	POS	2
	Nuovo	Modifica Elimina	Imposta Testo
	Dispositivo	Mappa Teleca Porta COM	Baud Rate Mod
	POS 1	Telecamera 1 127.0.0.1	TCP/IP Porta(Gen
	<	IIII OK Ca	Incella

Figura 7-7 Impostazione server POS

2. Fare clic sul tasto Nuovo. Appare questa finestra di dialogo.

Tipo stampante :	TCP/IP Porta 💌
Dispositivo :	1 🔻 POS 1
Mappa Telcamera :	Telecamera 1 🛛 💌
Modulo POS:	General 🗾
Porta COM :	_
12	7.0.0.1
🔽 Segnale cass	etto cassa aperto
Modulo 1 💌	Ingresso 1 💌
Usa mappa C 437 (OEM - Sta	codepage ti Uniti d'Americ 💌
🥅 Mode traccia	U)
Cambia	Cancella

Figura 7-8 Impostazioni sistema POS

- Tipo stampante: Selezionare Porta seriale, Porta parallela o Porta TCP/IP a cui il sistema POS appartiene.
- Dispositivo: Selezionare il numero del dispositivo POS se sono collegati più dispositivi POS e rinominarlo, se necessario.
- Mappa Telcamera: Assegna il dispositivo POS ad una schermata della telecamera.
- Modulo POS: Selezionare la stampante collegata al dispositivo POS.

Se non è Epson, selezionare Generale per altre marche.

Se la stampa è modalità testo e non è usato un modulo GV-Data Capture Box per l'integrazione, selezionare **POS Text Sender (Invio testo POS).** Fare riferimento alla precedente sezione di questo capitolo, *Integrazione diretta di POS su base Windows*, per questa applicazione.

- **Porta COM:** Selezionare la porta COM alla quale si collega il dispositivo POS.
- Il tasto parametri/indirizzo IP:

Per i dispositivi POS di tipo seriale, fare clic sul tasto per configurare Baud Rate (Velocità Baud), Data Bits (Bit di dati), Parity (Parità) e Stop Bits (Bit di stop) del dispositivo POS. Per i dispositivi POS di tipo TCP/IP, fare clic sul tasto per configurare IP address (Indirizzo IP), Domain name (Nome di dominio) o Device name (Nome del dispositivo) del dispositivo POS.

- Segnale cassetto cassa aperto: Questa opzione è disponibile solo quando un modulo ingressi è configurato nel Sistema principale. Assegnare il modulo ingressi collegato al cassetto dei contanti. Ad ogni apertura del cassetto dei contanti, un segnale sarà inviato al Sistema principale e registrato nel Registro di sistema per analisi successiva.
- Usa mappa Codepage: Questa funzione è destinata a supportare la visualizzazione di caratteri speciali e simboli. Per i dettagli, fare riferimento alla sezione Mappatura tabella codici, più avanti in questo capitolo.
- Mode traccia: Spuntare questa voce solo dopo ottenute le raccomandazioni dal personale tecnico di supporto di Geovision.
- Dopo avere eseguito le impostazioni, fare clic su Add (Aggiungi) per aggiungere il dispositivo POS al sistema principale.

GeoVision

Sovrapposizione dei dati POS sulla videata di telecamera

Seguire questi passi per impostare le videate di telecamera con i dati di testo POS:

- 1. Aprire la finestra POS Server Setup (Configurazione server POS) (Figura 7-7).
- 2. Fare clic sul tasto **Text Setup (Impostazione testo)** per impostare il carattere e la posizione del testo dei dati.



Figura 7-9 Impostazioni per sovrapposizione testo

[Nome Telecamera] Selezionare le telecamere che si vogliono configurare. Dopo la configurazione, si può fare clic sul tasto della manina su ciascuna sezione per applicare le stesse impostazioni a tutte le telecamere.

[Testo]

- Stampa su file video: Abilitare questa opzione per visualizzare dati POS sul file video registrato.
- Stampa a video: Abilitare questa opzione per visualizzare dati POS sulla scena della transazione.
- Stampo sulla Visualizzazione POS Live: Abilitare questa opzione per visualizzare dati POS sulla finestra Visualizzazione dal vivo del POS. Fare riferimento alla sezione Veduta da vivo POS, più avanti in questo capitolo.
- Allineamento: Selezionare come si vuole l'allineamento dei datatati POS sulla videata di osservazione.

[Fotografia]

- Stampa il testo sul file video o sullo schermo con fotografia: Abilitare questa opzione per la sovrapposizione delle foto con il testo di accesso sul video dal vivo o sui file registrati.
- Stampo sulla visualizzazione POS Live: Abilitare questa opzione per visualizzare le foto nella finestra POS Live View (Veduta dal vivo POS) Fare riferimento alla sezione Veduta da vivo POS, più avanti in questo capitolo.
- Allineamento: Selezionare per stabilire la posizione della sovrapposizione delle foto sullo schermo.

[Abilita orario pulizia]: Quando l'opzione è abilitata, se scade l'intervallo in secondi entro il quale il Sistema GV deve ricevere i dati di transazione dal dispositivo POS, i dati già visualizzati spariranno dalla schermata della telecamera, e.g. il cassiere arresta l'inserimento dei dati di transazione.

Tempo scansione: Specificare l'intervallo, in secondi, di permanenza dei dati POS sulla schermata della telecamera prima di passare alla transazione successiva.

[Testo telcamera/ Ora/ Natifica allarme IU]

- Stampa su file video: Abilitare questa opzione per visualizzare l'ID della telecamera e il nome della posizione sul file video registrato.
- Stampa sulla Visualizzazione POS Live (Notifica allarme IU): Abilitare questa opzione per visualizzare il nome del dispositivo d'input attivato sulla schermata della telecamera. Perché questa funzione funzioni, è necessario mappare una telecamera su un dispositivo d'input, fare riferimento alla sezione Visualizzare su schermo il nome del dispositivo quando si verifica un evento d'allarme nel Capitolo 6.

Nota: Possono essere mostrati fino a 5 nomi su ciascun canale quando sono attivati gli input.

 Allineamento: Selezionare come si vogliono allineate le informazioni della telecamera sulla videata di visualizzazione.

[Imposta Fonte] Fare clic sul pulsante **Imposta tipo di caratteri** per impostare il tipo di caratteri per il POS e il testo telecamera/ora. L'opzione **Applica Fonti stereo** pone il testo fuori dallo sfondo per renderlo meglio visibile, dandogli un bordo bianco.

GeoUision

Filtro campo POS

Il filtro campo POS permette di creare una colonna delle voci di transazione nel Registro di sistema. Esso filtra ulteriormente le condizioni di transazione basate sui criteri dell'utente, e visualizza i risultati nella colonna creata. Per impostare la funzione, seguire questi passi:

 Nella schermata principale, fare clic sul tasto Configura(Nr. 14, Figura 1-2), puntare su Accessories (Accessori), selezionare POS Application Setting (Impostazioni applicazione POS) e poi selezionare POS Field Filter Setup (Impostazione filtro campi POS). Si ha la visualizzazione della seguente finestra.

POS Capture D	ata Setting		X
POS 1			
Name	Туре	Keyword	1
			New
			Delete
			Modify
			Lose Prevention Setting
	ОК	Can	cel

Figura 7-10 Impostazione acquisizione dati POS

2. Fare clic sul tasto **New (Nuovo)** e selezionare **Caption Data (Dati descrizione)**. Appare questa finestra di dialogo.

Impostazioni dati legenda 🛛 🛛 🔀
Parola Chiave
coke
Tipo dati cattura
Numerico
 Con virgola (es.1,000) ↓ ↓ Con segno decimale ↓
Nome file MDB
coke
OK Cancella

Figura 7-11 Impostazione criteri di ricerca

Applicazione punto di vendita (POS)

[Parola chiave] Immettere una parola chiave significativa che coincida esattamente con quella in voci/testo della transazione nella ricevuta. Il campo è sensibile a Maiuscole/minuscole. Si supponga di immettere Coke. Ogni testo contenente la parola Coke sarà selezionato.
[Tipo dati cattura] Selezionare il tipo di dati seguito da voce/testo della transazione specificata: Numerico, Valuta o Alfabetico. Se la voce/testo della transazione specificata è seguita dall'ammontare di un prezzo, scegliere Numerico o Valuta. Se è seguito da lettere, scegliere alfabetico.

- **Con virgola:** Se vi sono virgole nell'ammontare del prezzo, spuntare l'opzione.
- Con segno decimale: Se vi sono segni decimali nell'ammontare del prezzo, spuntare l'opzione.
- Con spazio: L'opzione è disponibile solo quando si sceglie Alfabetico. Se vi è uno spazio tra una serie di caratteri, spuntare l'opzione.

[Nome file MDB] Immettere un nome file per memorizzare i dati.

- 3. Fare clic su **OK** per applicare le suddette impostazioni.
- 4. Aprire il Registro di sistema.

Nel Registro di sistema, per questo esempio, si può vedere l'ultima colonna creata per la voce di transazione Coke. Le transazioni coincidenti con i criteri di ricerca saranno visualizzate nella colonna creata.

Live Log Browser -	Recycle Log: 7/20/2004 11:42				
Monitor System	Login Counter POS 2				
1	Content		Event	Coke	
0/2004 5:51:	Coke	1,00	Filterl	1	
0/2004 5:51:	SUBTOTAL	1,00			
0/2004 5:51:					
0/2004 5:51:	TOTAL	1,00			
0/2004 5:51:	IN EURO:	0,51			
0/2004 5:51:	CASH	1,00			
0/2004 5:51:	ITEMS PURCHASED: 1				
0/2004 5:51:	Thank You				
0/2004 5:51:	FOR TESTING AND SAVING WITH US				
0/2004 5:51:	St:STORE Rg:1 Ch:1234 Tr:3049				
0/2004 5:51:	************17:50*****20/07/00	********			
0/2004 5:51:			Stop Tran		
0/2004 5:51:			Start Tra		
0/2004 5:51:	CALYPSO				-
•					

Figura 7-12 Una colonna creata nel Registro di sistema

GeoUision

Allerte di transazioni anomale

In presenza di una transazione anomala dell'elemento di transazione specificato, questa funzione può attivare automaticamente il dispositivo di uscita e inviare le allerte assegnate email/SMS/Pager. per impostare questa funzione, seguire questi passi:

- 1. Seguire le istruzioni illustrate in precedenza nella sezione Filtro campi POS, per impostare per prima cosa una voce di transazione.
- Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni acquisizione dati POS (Figura 7-10), fare clic sul pulsante **Impostazione prevenzione perdita** per visualizzare la seguente finestra di dialogo. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Coke - Impostazioni prevenzione 🗙
Condizioni Allarme
>= • 10000
And
<= ▼ 10000
Avanzato
🔽 Uscita Allarme
Modulo 1 🔍 Uscita 1 💌
Messaggio Allarme
Abnormal Transaction
OK Cancella

Figura 7-13 Impostazione prevenzione perdita

[Condizioni Allarme] Spuntare questa opzione ranger definire i limiti di prezzo per una condizione di allarme. Per questo esempio, quando l'ammontare del prezzo in una transazione è maggiore di o uguale a (>=) 10000 e minore di o uguale a (<=) 100000, l'allarme assegnato sarà attivato.

[Uscita Allarme] Assegnare un modulo uscite installato per l'applicazione.

[Messaggio Allarme] Immettere il messaggio di allerta scelto. Per impostare un tipo di modifica (email/linea diretta/SMS), fare riferimento a *Invio approccio di allerte* in Capitolo 1.

Impostazione della frequenza dell'allarme

Per eliminare i falsi allarmi ed aumentare l'efficienza del monitoraggio, si possono impostare le condizioni per l'incidenza dell'allarme.

Nella finestra di dialogo Loss Prevention Setting (Impostazioni prevenzione perdita) (Figura 7-13), fare clic su **Advance (Avanzate)**. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Advance Setting
✔ Condizioni di frequenza Numero di casi : 5
Time Frame : un'ora
🔽 Ritorna alle condizioni configurate di frequenza
✓ Orario di blocco 0 ore 10 minuti
OK Cancella

Figura 7-14

- Condizioni di frequenza: Abilitare per impostare il numero di eventi che devono verificarsi entro un periodo determinato per attivare l'allarme.
 - Numero di casi: Specificare il numero di eventi che devono verificarsi.
 - Time Frame: Selezionare uno degli intervalli: one hour (1 ora), 12 hours (12 ore), one day (1 giorno), one week (1 settimana) o one month (1 mese).
 - Ritorna alle condizioni configurate di frequenza: Dopo che l'allarme è stato attivato dalle condizioni d'incidenza impostate, il sistema ricomincia a contare da zero l'incidenza . Se questa opzione era disabilitata e le condizioni d'incidenza sono state soddisfatte, l'allarme sarà attivato da ogni evento.
- Orario di blocco: Per evitare l'attivazione costante degli allarmi, si può impostare l'intervallo tra gli eventi.

GeoUision:

Nel System Log (Registro del sistema), tutti gli eventi che corrispondono alle impostazioni d'incidenza sono contrassegnati con "Allarme".

📋 Br	owser Log Live - Rici	clo Log: 27/03/2005 14:04								
Monit	Monitor Sistema Login Conteggio POS 2									
ID	Ora	Contenuto	Evento Nota	🛛 🛛 Coke 🔼						
1084	27/03/2005 14.1	Oreo Cookie 013 coke 6								
1085	27/03/2005 14.1	2,014 coke 6pack								
1086	27/03/2005 14.1	50 d015 coke 6pack								
1087	27/03/2005 14.1	!								
1088	27/03/2005 14.1	Hot DO16 coke 6pack								
1089	27/03/2005 14.1	og								
1090	27/03/2005 14.1	Milk								
1091	27/03/2005 14.1	ITEM VOID								
1092	27/03/2005 14.1	Coke		1						
1093	27/03/2005 14.1	Orange Joice								
1094	27/03/2005 14.1	Hot Dog								
1095	27/03/2005 14.1	Jelly		_						
1096	27/03/2005 14.1	Chocolate		~						
1000	00.000.0000.14.1	- T 2								

Figura 7-15

Conversione tabella codici

Questa funzione è destinata a supportare la visualizzazione di caratteri e simboli speciali. Quando appare il testo non corretto della transazione sullo schermo, il sistema POS può usare un sistema di caratteri differente dal Sistema GV. Per cambiare un codice di caratteri, seguire questi passi:

1. In Figura 7-6, abilitare **Usa Conversione tabella codici**, e poi selezionare un codice caratteri dall'elenco a discesa.

Nota: La tabella codici è in relazione con l'opzione Procedura in **Imposta tipo carattere** (Figura 7-9). Quando questa opzione è disabilitata, significa che non ci sono tabelle codici coincidenti con la procedura di impostazione.

2. Per verificare il codice dei caratteri selezionato, fare clic sul pulsante [...] per vedere in anteprima la sua tabella codici.

A	nte	pri	ma	m	apı	pa	Co	deņ	oag	e																												×
Da													A																									
437 (OEM - Stati Uniti d'America)														- [4	25	2	(AN	181	-	atir	10 l	3								ТГ								
														1	20	~	V Y	101		.or.m	101								-									
		0	1	2	3	4	5	6	7	8	0	0	в	c	D	ਸ	ਸ	1		Г		n l	1	2	3	4	5	6	7	8	0	ð	в	C	D	F	F	
	0	п	Ē	П	п	<u>_</u>	п	ň	'n	п	Ē	^	Ē	п	-	Ē	Ť.				ı r		Ť.	п	п		п	ň	[']	п	-	-	n	п	-	П	<u>Γ</u>	
	1													П	п					Ē																		
	2	-	1	"	#	s	*	5	-	1	1	*	+		_		7				2	-	!	"	#	s	*	5	-	7	1	*	+		_	-	7	
	3	Ο	1	2	3	4	5	6	7	8	9	:	;	<	=	>	?) (5	1	2	3	4	5	6	7	8	9	:	;	<	=	>	?	
	4	0	A	в	С	D	E	F	G	н	Ι	J	ĸ	L	М	Ν	0				£ (3	A	в	С	D	E	F	G	н	I	J	ĸ	L	М	Ν	0	
	5	Ρ	Q	R	S	Т	U	V	W	х	Y	Ζ	٦	١	1	^				1	5 1	P	Q	R	s	Т	U	v	W	X	Y	Ζ	Г	\mathbf{N}	1	^		
	6	•	a	b	с	d	е	f	q	h	i	İ	k	1	m	n	0				5	•	a	b	с	d	e	f	q	h	i	İ	k	1	m	n	ο	
	7	p	q	r	з	t	u	v	w	х	v	z	{	Τ	}	~				•	7 1	p	q	r	з	t	u	v	w	x	v	z	{	1	}	~		
	8	Ç	ü	é	â	ä	à	å	¢	ê	ë	è	ï	î	ì	Ä		Ë	ί.	8	3 4	2		,	f	"		+	ŧ	^	**	Š	<	Œ		Ž		
	9	É	æ	Æ	ô	ö	ò	û	ù	Ÿ	Ö	Ü	¢	£	¥	Ρ	_	-	<u> </u>	9	9 [١	1	~~	"	•	-	-	~	125	š	>	œ		ž	Ϋ́	
	A	á	í	ó	ú	ñ	Ñ	2	•	7.	~	~	⅔	1 ₄	i	«	0	Х	8I	<u> </u>	۱		i	¢	£	×	¥	1	S		©	2	«	-	-	8	_	
	В	1	1	1	1	1	1	1	+	+	1	1	+	+	+	+	Ŧ			-11	3	•	±	2	3	1	μ	IR	•	Ļ	1	•	»	1 ₄	₩2	36	<i>ï</i> .	
	С	+	-	-	+	-	+	1	1	+	+	-	-	1	-	+	-				:	À	Á	Â	Ã	Ä		Ä	L	È	É	Ê	Ë	Ì	Í	Î	Ï	
	D	-	-	-	+	+	+	+	+	+	+	+	!		1	1	—			1) 3	Ð	Ñ	Ô	Ó	Ö			~ /	, Þ	Ú	Ú	Û	Û	Ý	Þ	ß	
	E	a	ß	G	p	S	3	μ	t	F	Т	0	d	8	f	e	n			1	5 8	à	á	â	ã	ä	Įυ	Χı	54	ŧ╞	é	ê	ë	ì	í	î	ï	
	$\mathbf{F} = \pm = () \div \mathbf{v} \circ \mathbf{v} \mathbf{n}^{2} \mathbf{v}$													1	7 (5	ñ	Ò	Ó	Ô	0	0	÷	ø	ù	ú	û	ü	Ý	þ	Ÿ							
L																																						
													ſ																									
																ОK				0	an	ice	lla															

Figura 7-16 Anteprima Conversione tabella codici

 Nel campo From (Da), trovare e fare clic su uno dei simboli p caratteri che non possono essere visualizzati correttamente. In questo esempio, si può vedere che il suo codice carattere precedente (lato Da: Ox9C) è stato trasferito all'equivalente predefinito (lato A: OxA3).



Ricerca dati POS

Si può individuare qualsiasi dato POS o immagine durante una transazione. Nella schermata principale, fare clic sul tasto **ViewLog** e poi selezionare **Search POS Data (Cerca dati POS)** per visualizzare la finestra Quick Search (Ricerca rapida). Quando la funzione Quick Search (Ricerca rapida) si avvia, saranno sempre visualizzate le ultime transazioni e dati video. Fare riferimento alla sezione *Ricerca rapida*, del Capitolo 4, per i dettagli.

Nota: Quando le telecamere di rete sono installate insieme ai dispositivi POS, prendere nota di quanto segue:

- In un ambiente Internet, i dati e le immagini POS non possono corrispondere in modo appropriato. Quindi, in queste condizioni, si sconsiglia l'installazione di telecamere di rete insieme ai dispositivi POS.
- In un ambiente LAN, ci sarà un ritardo delle immagini tra ciascun dato POS e le immagini. Il ritardo è di circa 3 fotogrammi precedenti o successivi i dati corrispondenti.

Visualizzazione dal vivo del POS

La Visualizzazione dal vivo del POS può visualizzare dati di transazione in una finestra separata invece di sovrapporre i dati sulla videata principale. Essa evidenzia:

- Accesso rapido a dati di transazione senza aprire il Registro di sistema.
- La visualizzazione è studiata per uno schermo ad alta risoluzione di 1280 x 1024. Quando il proprio monitor supporta 1280 x 1024 e la videata principale è impostata a 1024 x 768, è possibile giustapporre la videata principale e la visualizzazione da vivo del POS.

La finestra Visualizzazione dal vivo del POS

Nella schermata principale, fare clic sul tasto ViewLog e poi selezionare Live View POS (Veduta dal vivo POS).

0034		5
	POS 1	8
Milk	2,50	
Hot Dog	1,80	
Jelly	1,20	
Egg roll	1,25	
ITEM VOID		
Egg roll	1,25-	
ITEM VOID		
		-

Figura 7-17

I comandi nella Finestra visualizzazione dal vivo del POS:

N°	Nome	Descrizione
1	Transazione precedente	Va ai dati della transazione precedente.
2	Transazione successiva	Va ai dati della transazione successiva.
3	Sospensione	Sospende la visualizzazione dei dati della transazione corrente. facendo di nuovo clic su questo pulsante si ripristinerà la visualizzazione dal vivo.
4	Menu Visualizzazione dal vivo	Accede alle impostazioni della Visualizzazione dal vivo del POS.
5	Exit	Chiude la finestra Visualizzazione dal vivo del POS.

GeoUision

Impostazione della visione dal vivo

Per cambiare lo stato di visualizzazione sulla finestra Visualizzazione dal vivo del POS, fare clic sul pulsante **Configura visione tempo reale** (N° 4, Figura 7-17). Si ha la visualizzazione di questa finestra di dialogo.

Configura visione tempo reale	×
Configura visione	
C Max transazione in ogni visualizzazione : 10	×
Max dispositivi in ogni visualizzazior 9999	÷
Configura modo • Visione singola C Visione multipla	
Salva posizione personalizzata	
OK Annulla	

Figura 7-18

[Configura visione]

- Max transazione in ogni visualizzazione: Immettere il numero di transazioni che si vuole tenere nella finestra Visualizzazione dal vivo del POS. Ad esempio, se si immette 99, vi sono sempre 99 transazioni presenti sulla finestra. Alla 100a transazione, i dati della transazione più vecchia saranno cancellati per avere sempre un massimo di 99 transazioni.
- Max dispositivi in ogni visualizzazior: Immettere il numero di righe di transazioni che si vuole tenere nella finestra Visualizzazione dal vivo del POS, che comprende i documenti stampati dal Sistema POS, ad esempio dati e ora.

[Configura modo]

- Visione Singola: Visualizza sullo schermo una sola finestra POS Live View (Veduta dal vivo POS).
- Visione multipla: Visualizza sullo schermo più finestre POS Live View (Veduta dal vivo POS).
- Save User Define Arrange Position (Salva arrangiamento posizioni definito dall'utente): Permette di collocare liberamente le finestre sullo schermo.

Per usare questa prestazione:

- (1) DraTrascinare le finestre nelle posizioni desiderate sullo schermo.
- (2) Aprire la finestra di dialogo Impostazione visualizzazione dal vivo, poi fare clic su questa opzione. Fare clic su Yes (Sì) per salvare l'arrangiamento quando appare questo avviso: Salvare l'arrangiamento posizioni definito dall'utente?

Ogniqualvolta si vuole disporre le finestre di visualizzazione dal vivo del POS come la precedente sistemazione, fare clic sul pulsante **Menu visualizzazione dal vivo**, puntare a **Disponi visualizzazione**, e selezionare **Posiziona secondo** definizione utente.

Colore del testo del POS

È possibile utilizzare colori e periodi di tempo differenti per identificare qualsiasi elemento della transazione desiderata. Quando viene identificato l'elemento della transazione, la funzione può innescare l'allarme ed inviare il messaggio di allerta. L'identificazione viene registrata nel Log del sistema anche per richiami futuri.

Ad esempio, se è proibito vendere liquori a mezzanotte, un venditore può utilizzare questa funzione per evitare vendite non intenzionali.

Impostazione del colore del testo POS

- Nella schermata prncipale, fare clic sul tasto Configura(Nr. 14, Figura 1-2),, puntare su Accessories (Accessori), fare clic su POS Application Setting (Impostazioni applicazione POS) e poi selezionare POS Field Filter Setup (Impostazione filtro campi POS). Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni acquisizione dati POS (Figura 7-10).
- Fare clic su New (Nuovo) e selezionare Color Keyword (Parola chiave colore). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Impostazione della parola chiave 🔀
Parola Chiave
liquor
Colore
🔽 lavora solo tra
23:00 + ~ 00:00 +
OK Cancella

Figura 7-19

[Parola Chiave] Digitare il testo da identificare nei dati di transazione. Le impostazioni della parola chiave sono sensibili alle maiuscole e alle minuscole.

[Colore] Specificare un colore per identificare il testo definito.

[lavora solo tra] Specificare il periodo di tempo per identificare il testo definito nei dati della transazione.

GeoUision

 Per innescare un allarme quando viene rilevato il testo definito durante la transazione, fare clic sul pulsante Impostazione prevenzione perdita nella finestra di dialogo Impostazione acquisizione dati POS (Figura 7-10). Apparirà questa finestra di dialogo.

Liquo - Impostazione della Preve 🔀
🔽 Abilita Allarme
Avanzato
🔽 Output Allarme
Modulo 1 👻 Uscita 2 💌
Messaggio Allarme
Not for Sale
OK Cancella

Figura 7-20

- Abilita Allarme: Selezionare questo elemento per inviare un allarme quando viene rilevato il testo identificato. Per impostare le condizioni d'incidenza allarme, fare clic sul tasto Avanzato.
 Fare riferimento alla precedente sezione *Impostazioni incidenza allarme*, di questo capitolo, per i dettagli.
- Output Allarme: Selezionare questo elemento ed utilizzare l'elenco a discesa per selezionare il modulo connesso e il dispositivo di uscita.
- Messaggio Allarme: Digitare il messaggio per le allerte via e-mail o SMS da inviare quando l'allarme viene innescato.
- 4. Fare clic su **OK** per salvare le suddette impostazioni.



5. Quando è identificato il testo definito nei dati della transazione, appare l'identificazione non solo sulla schermata principale ma anche nella finestra Visualizzazione POS dal vivo. È anche registrato nel Log di sistema.



Figura 7-21

Nota: È possibile impostare un massimo di 32 parole chiave per l'identificazione.



Capitiolo 8

Visualizzazione di video dal vivo con

WebCam	
Configurazione del server WebCam	
Impostazioni Server Webcam	261
Impostazioni UPnP	271
Impostazioni server FTP	274
Informazioni sulle porte di rete	275
Accedere al video dal vivo un browser Web	
Visore codificatore MPEG 4 a finestra singola	
Pannello di controllo	
Aggiungere un server	
Registrazione video	
Notifica degli allarmi	
Configurazione video e audio	
Flusso compresso hardware o Megapixel	
Comandi PTZ	
Pannello di controllo visivo PTZ	
Controllo/comandi I/O	
Automazione visuale	
Vista PIP (Picture In Picture)	
Veduta PAP (Picture And Picture)	
Miglioramento immagine	
Configurazione remota	
2 Finestre del visore codificatore MPEG4	
Visore codificatore MPEG4 Multi View	
Avvio di MultiView	
Elenco host	
Informazioni stato canale	
Aggiungere un host	
Creazione di un host multiplo	

Registrazione video	
Polling telecamera	
Flusso compresso hardware o Megapixel	
Comandi PTZ	301
Pannello di controllo visivo PTZ	
Controllo/comandi uscite	
ViewLog remoto	
Configurazione del sistema	
Stato telecamere	
Host Information	
Multicast e trasmissione audio	306
Configurazione delle impostazioni Multicast e di trasmissione	
Invio di trasmissioni audio	
Ricezione di Multicast e trasmissione Audio	
Visore immagini JPEG	310
Riproduzione remota	311
ViewLog remoto	
Richiesta Elenco eventi	313
Richiesta Elenco eventi Download Center	313 315
Richiesta Elenco eventi Download Center Applicazione cellulari	313 315 316
Richiesta Elenco eventi Download Center Applicazione cellulari PDA	313 315 316 318
Richiesta Elenco eventi Download Center Applicazione cellulari PDA Telefono cellulare I-Mode	
Richiesta Elenco eventi Download Center Applicazione cellulari PDA Telefono cellulare I-Mode Windows Smartphone	
Richiesta Elenco eventi Download Center Applicazione cellulari PDA Telefono cellulare I-Mode Windows Smartphone Telefono intelligente Symbian	

Visualizzazione di video dal vivo con WebCam

Con Microsoft Internet Explorer è possibile vedere video dal vivo in remoto, download e riprodurre file video, gestire sistemi all'interno della rete di sicurezza, comandare telecamere PTZ e dispositivi I/O mediante il server WebCam.

Prima	di avviare il	server V	VebCam,	accertarsi	che il	sistema	risponda a	ai sequenti	requisiti	minimi:
-)							

Sistema operativo	Windows 2000, XP, Server 2003, Vista
CPU	Pentium 4, 2.0GHz
Memoria	256 MB
Disco rigido	60 GB
VGA	NVIDIA GeForce II 32 MB, risoluzione dello schermo1024x768
Rete	TCP/IP
Browser Web	IE6.0, Netscape Navigator (con funzionalità limitate)
DirectX	Versione 9.0 o successiva

Configurazione del server WebCam

Il Sistema GV è incorporato con un server Web. Fare clic sul pulsante **Rete**, e poi selezionare **Server WebCam** per visualizzare la seguente finestra di dialogo Impostazione server.

Impostazioni Server Webcam

Questa finestra contiene le seguenti etichette: (1) Generale, (2) Server, (3) SDK, (4) RPB, (5) Audio, (6) JPG, (7) 3GPP e (8) Multicast.

GeoUision

[General]

😫 Server Setup					
Audio JPG 3GPP Mobile Generale Server Video	Multicast RPB				
Opzioni WebCam					
🦳 Aumenta sicurezza rete 📿					
Enable Remote Control					
✓ Esegui server Viewlog — Esegui Server del controllo della	Esegui server Viewlog				
larghezza di banda					
Colore titolo pagina fotogramma					
	co				
OK Annulla Def	ault				

Figura 8-1 Impostazione server - Generale

[Opzioni WebCam]

- Aumenta sicurezza rete: Quando questa opzione è abilitata, è necessario completare la procedura di verifica di una parola ogni volta che si accede al server WebCam.
- Enable Remote Control: Spuntare questa voce per usare Configurazione remota e Abilitare/Disabilitare funzioni I/O su WebCam.
- Esegui server ViewLog: Selezionare questo elemento per abilitare il Servizio remoto ViewLog. Questa funzione deve essere attivata se si vuole seguire la riproduzione remota usando il server WebCam o applicazioni telefono cellulare.
- Esegui Server del controllo della larghezza di banda: Selezionare questa voce per abilitare il server di controllo della larghezza di banda. Fare riferimento alla sezione Controllo della larghezza di banda, del Capitolo 11, per i dettagli.

[Colore titolo pagina fotogramma] Selezionare il colore delle marcature di data, ora e telecamera sul fotogramma.

Nota: Quando è abilitata la funzione Enhance network security (Migliora protezione della rete)

- Gli utenti che usano versioni precedenti alla 8.0 non possono più accedere alle applicazioni WebCam;
- Le applicazioni JPEG/3GPP/Mobile saranno disabilitate.

[Server]

😫 Server Setup		
Audio JPG 3GPP Generale Server	Mobile Video	Multicast RPB
Esegui GeoHTTP Server	?) 443	
Porta HTTP	80	
Porta comandi	4550	
Porta dati	5550	
Rileva UPnP		
OK Annulla	Def	ault

Figura 8-2 Impostazione server - Server

[Esegui GeoHTTP Server] Abilitare il server HTTP sviluppato da Geo o usare il proprio server HTTP. La Porta comandi è quella usata per accedere a WebCam, e la Porta dati è quella usata per trasferire dati su Internet.

[Abilita SSL] Abilitare il protocollo Secure Sockets Layer (SSL) per garantire la sicurezza e la privacy della connessione Internet.

[Rileva UPnP] Per i particolari, vedere Impostazioni UPnP più avanti in questo capitolo.

GeoUision

[Impostazioni video]

😂 Server Setup			X
Audio JPG Generale Se	3GPP	Mobile Video	Multicast RPB
Canali max	120	1	
Max dimensione immagine	Dimensio	ne piccola	•
Telecamera PTZ	permessa		
	Annulla	Def	ault

Figura 8-3 Impostazione server - Video

- Canali max: Specificare il numero di canali a cui è permesso l'accesso WebCam, con il limite superiore di 200.
- Max dimensione immagine: Selezionare la risoluzione massima sul server WebCam. La risoluzione predefinita su WebCam è Normal (Normale) (320 x 240).
 - Per le origini video DVR, se sul sito remoto si vogliono vedere le immagini di dimensioni Middle (Medio) (640 x 480 (Deinterlacciamento), 720 x 480 (Deinterlacciamento)) o Large (Grande) (640 x 480 or 720 x 480), è necessario configurare anche un'origine video corrispondente sul Sistema GV. Nella schermata principale, fare clic sul tasto Configure (Configure) (Nr. 14, Figura 1-2), puntare su A/V Setting (Impostazione A/V) e poi selezionare Video Source (Origine video). Nel campo Video Resolution (Risoluzione video), selezionare la risoluzione 640 x 240 – o superiore – e poi fare clic su OK per applicare.
 - Per le origini video di rete, si possono avere dimensioni più grandi del DVR. Oltre alle dimensioni Normal (Normale), Middle (Medio) e Large (Grande), si può anche selezionare l'opzione Actual Size (Dimensioni attuali) di quel video di rete. Fare riferimento a *Flusso* compresso hardware e Megapixel della sezione Visione singola di MPEG4 Encoder Viewer e Veduta multipla di MPEG4 Encoder Viewer, più avanti in questo capitolo.
- Telecamera PTZ permessa: Questa opzione permette di comandare telecamere PTZ selezionate al computer remoto. Fare clic sul pulsante e selezionare le telecamere PTZ che si desidera fare funzionare su WebCam.

Nota: Per specificare l'intervallo di tempo consentito ad un utente ospite per l'accesso al server WebCam, nella schermata principale fare clic sul tasto Configura, puntare su General Setting (Impostazioni generali), selezionare Password Setup (Impostazione password) e poi selezionare Local Account Edit (Modifica account locale). Nella scheda WebCam, selezionare l'opzione Limit Connection Time (Limita tempo connessione) e specificare l'intervallo di tempo. L'intervallo può essere impostato tra 10 e 3600 secondi.

[SDK]

😫 Server Setup 🛛 🔀
Audio JPG 3GPP Mobile Mutticast
Generale Server Video RPB
Canali max 10
l ⊂ Controllo larghezza banda
Velocità max 100 KBytes/sec
Annuna Deraut

Figura 8-4 Configurazione server - SDK

Questa funzione è usata solo dagli utenti SDK per impedire il sovraccarico su reti lente.

- Canali max: Specificare il numero di canali che è possibile caricare ad un PC client.
- Controllo larghezza banda: Abilitare e specificare la frequenza dei dati che devono essere trasferiti sulla rete. L'opzione controlla efficacemente la larghezza di banda usata dal server WebCam.

[Impostazioni audio]

Connessione dispositivi audio

Via WebCam, si può accedere all'audio dal vivo a un sito remoto e parlare al sito del server. Questa prestazione è utile quando il sito remoto richiede di parlare con il personale del sito locale in caso di emergenza. Prima di usare questa prestazione, accertarsi che tutto l'hardware necessario sia sistemato:

- Se è stato acquistato un Sistema GV con connettore BNC, collegare la scheda audio al sistema (fare riferimento alla Guida all'installazione). Se è stato acquistato un Sistema GV con connettore di tipo D, i cavi audio dovrebbero essere forniti in dotazione con la scheda di tipo D. Per GV-1000, la scheda audio deve essere acquistata separatamente.
- Accertarsi che la scheda audio sia gia all'interno del computer. Collegare un altoparlante multimediale all'uscita audio della scheda audio del computer. Questo è per ricevere l'audio dal sito remoto.
- Connettere un microfono da tavolo all'ingresso della scheda espansione audio (o linea di cavo). Questo è per inviare l'audio al sito remoto.



[Impostazione audio]

📽 Server Setup	×
Generale Server Video RPB Audio JPG 3GPP Mobile Multicast Image: Server a Client Image: Server a Client Image: Server a Client Image: Server a Client Max canali 20 Image: Server a Client Image: Server a Client Selezione Codec Good(ADPCM) Image: Server a Client	t
Client a Server Max canali 5 Selezione Codec Good(ADPCM) 💌	
Porta 6550	
OK Annulla Default	

Figura 8-5 Impostazione server - Audio

[Server a Client] Permette ad un PC client di accedere all'audio dal vivo dal sito del server.

- Max canali: Immettere il numero di PC client permessi per accedere all'audio dal vivo, con il limite superiore di 40 PC.
- Selezione Codec: Selezionare il codice di compressione audio. ADPCM richiede una larghezza di banda di 4 KB, mentre G.723 richiede una larghezza di banda solo di 0,66 KB. Ma ADPCM offre qualità audio molto migliori di G.723. Il codec audio è impostato su Good (Buono) (ADPCM) per impostazione predefinita. Notare che Windows Vista non supporta G.723.

[Client a Server] Permette ad un PC client di parlare al sito del server.

- Max canali: Immettere il numero di PC client permessi per parlare al sito del server, con il limite superiore di 20 PC.
- Selezione Codec: Lo stesso del precedente.
- **Porta:** La porta audio predefinita è 6550.

[Impostazioni JPG]

Queste impostazioni permettono di inviare i file JPEG o GIF su Internet.

8

🞾 Server Se	tup			
Generale Audio k	Se IPG	erver 3GPP	Video Mobile	RPB Multicast
Crea	file JPE(3/GIF	2	
🗖 Tras	ferimento	o FTP file J	IPEG	
		Config	ura FTP	
_Qualità JPE0	€			
25 ,		}		-
	-		1	
ок		Annulla	Def	ault

Figura 8-6 Impostazione server - JPG

- Crea file JPEG/GIF: Permette di eseguire il collegamento a JPEG Image Viewer ed a certe applicazioni di telefoni cellulari, e.g. GView, i-Mode e BBView. Se la prestazione è abilitata, usare la barra di scorrimento per mettere a punto la qualità dell'immagine JPG. Più grande è il numero (cursore verso destra), migliore è la qualità dell'immagine e più grande è la dimensione del file immagine.
- Trasferimento FTP file JPEG: Permette di visualizzare i file di registrazione in una struttura ad albero delle cartelle. Per i particolari, vedere *Impostazioni server FTP*, più avanti in questo capitolo.



[3GPP]

Queste impostazioni permettono di ricevere video e audio sul cellulare abilitato 3G.

🐉 Server Setup
Generale Server Video RPB Audio JPG 3GPP Mobile Multicast
Porta RTP/RTCP/UDP 8554
Max canali 20
Porta RTP/RTCP/UDP 17300 - 17380
OK Annulla Default

Figura 8-7

- Porta RTP/RTCP/UDP: La porta di comunicazione predefinita è 8554.
- Max canali: Specificare il numero di utenti che possono connettersi a questo server. Il numero deve essere compreso tra 1 e 100.
- Porta RTP/RTCP/UDP: Il numero delle porte è limitato a 80 per migliorare la sicurezza del server WebCam durante la connessione con i cellulari abilitati 3G. L'intervallo predefinito delle porte va da 17300 a1 17380.

Nota: Per abilitare servizi 3G sul cellulare, consultare l'operatore della rete.

[Cellulare]

Queste impostazioni permettono di eseguire le applicazioni telefono cellulare. Fare riferimento alla sezione *Applicazioni telefono cellulare*, più avanti in questo capitolo, per i dettagli.

📽 Server Setup			
Generale Se Audio JPG	rver Video RPB 3GPP Mobile Multicast		
Porta	8866		
Porta Rpb	5511		
Max canali	20		
Max. FPS	10 💌		
*For SSViewV3, GViewV2, MSViewV2, MSViewV3, BBView			
ОК	Annulla Default		

Figura 8-8

- **Porta:** La porta di comunicazione predefinita è 8866.
- Porta Rpb: Questa porta viene utilizzata per la funzione di riproduzione remota. Il valore predefinito è 5511. Perché questa funzione funzioni, deve essere selezionata anche l'opzione Run ViewLog Server (Esegui server ViewLog) (Figura 8-1).
- Max canali: Specificare il numero di utenti che possono connettersi a questo server. Impostare un numero tra 1 e 30.



[Multicast]

Queste impostazioni permettono di eseguire le funzioni di trasmissione audio e multicast. Fare riferimento alla sezione *Trasmissione audio e Multicast*, più avanti in questo capitolo.

🞾 Server Setup	
Generale Server Video Audio JPG 3GPP Mobile	RPB Multicast
Multicast IP Porta 224 1 1 2 8300	_
Password	
Telecamera Audio	
Multicast IP Porta	_
	auii

Figura 8-9

- Multicast: Per impostazione predefinita, l'indirizzo IP è 224.1.1.2 ed il numero di porta è 8300 per inviare il flusso video e audio. Facoltativamente, specificare una Password per l'attivazione Multicast da parte dell'host. Fare clic sul tasto Camera (Telecamera) e Audio per selezionare quale telecamera e quale audio è accessibile tramite Multicast.
- Ricevi audio broadcast: Per impostazione predefinita, l'indirizzo IP è 224.1.1.3 ed il numero di porta è 8400 per ricevere le trasmissioni audio.

Impostazioni UPnP

Il server WebCam supporta la tecnologia UPnP (Universal Plug and Play) per permettere di configurare automaticamente la porta al router.

Per l'abilitazione di UPnP, devono esistere le seguenti condizioni:

- È richiesto Windows XP Service Pack 2.
- Windows XP deve essere configurato per usare UPnP (vedere più avanti)
- UPnP deve essere abilitato sul router (consultare la documentazione del router)

Abilitazione di UPnP in Windows XP

 Andare a Start Windows, fare clic sul pulsante Start, puntare a Impostazioni, e selezionare Connessioni rete. Apparirà questa finestra.

Setwork Connections						_ 8 ×
File Edit View Favorites Tools Adva	nced Help					1
🕞 Back 👻 🌍 🖌 🏂 🔎 Search 👔	🏂 Folders 🛛 🔛 🏂	× 🍤 💷 ·				
Address 💊 Network Connections						💌 🔁 Go
Name	Туре	Status	Device Name	Phone # or Host Address	Owner	
LAN or High-Speed Internet						
🕹 Local Area Connection	LAN or High-Speed Inter	Connected	Realtek RTL8139 Family		System	

Figura 8-10

 Fare clic con il pulsante destro del mouse su una Connessione alla rete locale, selezionare Proprietà, e fare clic sull'etichetta Avanzate. Appare questa finestra di dialogo.

🚣 Local Area Connection Properties	<u>?</u> ×
General Authentication Advanced	
Windows Firewall Protect my computer and network by limiting or preventing access to this computer from the Internet	Settings

Figura 8-11

GeoUision:

3. Fare clic sull'etichetta Impostazioni, poi su quella Eccezioni. Appare questa finestra di dialogo.

😻 Windows Firewall	×
General Exceptions Advanced	
Windows Firewall is turned off. Your computer is at risk of attacks and intrusions from outside sources such as the Internet. We recommend that you click the General tab and select On.	
Programs and Services:	-
Name	-
File and Printer Sharing	
✓ UPnP Framework	
Add Program Add Port Edit Delete	
Display a notification when Windows Firewall blocks a program What are the risks of allowing exceptions?	
OK Cancel	

Figura 8-12

4. Selezionare UPnP Framework (Framework UPnP) e fare clic su OK.
Abilitazione UpnP in WebCam

 Sulla videata principale, fare clic sul pulsante Rete(Nr. 11, Figura 1-2), selezionare Server WebCam, e fare clic sull'etichetta Server. Sarà visualizzata la finestra di dialogo Impostazione server (vedere Figura 8-2).

8

2. Fare clic su Rileva UPnP. Appare questa finestra di dialogo.

Port Mapping				
Router UPnP				
				-
, (
Ricerca	Configure	Fine		
IP Address				
Marvell Yukon 88E800	01/8003/8010 PCI Giga	bit Ethernet Con	troller - Minipo	or 💌
Nome			Porta	IP Add
河 НТТР		8	30	10.0.0.
COMMAND		4	1550	10.0.0.
🥥 DATA		6	550	10.0.0.
J AUDIO		6	3550	10.0.0.
🗐 3GPP		8	3554	10.0.0.
<	Ш			>
<				>

Figura 8-13

- 3. Fare clic su Ricerca per cercare i router abilitati UPnP.
- Se sul server è installato più di un router, selezionare quello voluto dall'elenco a discesa UPnP Router (Router UPnP).
- Se sul server è installata più di una scheda di rete, selezionare quella voluta dall'elenco a discesa IP Address (Indirizzo IP).
- 6. Fare clic su **Configura** per configurare automaticamente le porte di comunicazione sul router.

Informazione: Se non si usano le porte predefinite, modificare le porte relative nella finestra di dialogo Impostazione server (Vedere *Figura 8-2*) e poi fare clic su **OK**. Riaprire la finestra di dialogo e seguire i passi precedenti per configurare il router.

Nota: La tecnologia UPnP è disponibile anche in altre applicazioni remote: Centro di controllo, Center V2, Riproduzione remota, Autenticazione Server, VSM e TwinDVR.

GeoVision

Impostazioni server FTP

La funzione FTP permette di accedere ai file registrati in una struttura di cartelle sul computer client che installa un server FTP.In Figura 8-6, selezionare l'opzione **FTP trasferisce file JPEG**, e poi fare clic sul pulsante **Impostazione FTP** per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

Setup FTP	X
FTP	Porta
Nome Password	21
Percorso remoto file	
Tras	ferimento telecamera
🔲 Invia ritardo file 🛛 0.1 🛛 sec	
Tentativi connessione: 0 Ritardo tentativo	1800 sec
ОК Апп	illa

Figura 8-14 Impostazione FTP

- 1. Nel campo Nome server host, immettere l'indirizzo IP o il nome del dominio del server FTP. Mantiene l'impostazione della porta su 21, come predefinito.
- 2. Immettere un nome utente valido e la password per accedere al server FTP.
- 3. Specificare un file percorso per salvare i file di registrazione sul server FTP.
- 4. Fare clic sul pulsante **Trasferimento telecamera** e assegnare quali file di telecamera devono essere trasferiti al server FTP.
- Nel campo Send File Delay (Intervallo invio file), specificare quanto spesso aggiornare i file JPEG dal Sistema GV al server FTP. Il tempo è compreso tra 0,1 e 10 secondi.
- Nel campo Ritentativi di connessione, specificare il numero di ritentativi quando non riesce la connessione FTP (massimo numero : 999). Nel campo Ritardo ritentativi, specificare l'intervallo di tempo tra ritentativi successivi (massimo numero : 9999 secondi).
- 7. Fare clic su **OK** per applicare le suddette impostazioni.

Informazioni sulle porte di rete

Dopo abilitato il server WebCam al Sistema GV, è possibile visualizzare immagini usando un browser web a un PC cliente o da un sito remoto. Microsoft Internet Explorer sarà usato come il browser in tutto l'intero capitolo.

8

Sulla schermata principale, fare clic sul tasto **Rete** (Nr. 11, Figura 1-2) e selezionare **Informazione porta rete.** Apparirà questa finestra di dialogo.



Figura 8-15

I comandi sulle Impostazioni porta:

N°	Nome	Descrizione
1	Modifica	Cambia le impostazioni della porta.
2	Salva	Salva le impostazioni della porta.
2	Mannatura dalla norta	Impiega la tecnologia UPnP (Universal Plug and Play) per permettere di
3	Mappatura della porta	configurare automaticamente la porta al router.

Nota: Se sul server è installato un Firewall, configurare le impostazioni delle porte del Firewall su **4550**, **5550**, **6550** e **80**.

GeoUision

Accedere al video dal vivo un browser Web

Una volta che il server WebCam è stato abilitato sul Sistema GV, si può usare Microsoft Internet Explorer per vedere e gestire remotamente le immagini della sorveglianza.

- 1. Avviare il browser Internet Explorer.
- Digitare l'indirizzo IP o il nome del dominio del Sistema GV per visualizzare la seguente finestra. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Login Webcam
ID:
Password:
Prego digitare le parole seguite:
ev#1rda
Si ricorda il mio D o la mia pagguord
<u>Cambia password</u>
Dimentica password

Figura 8-16

- 3. Inserire il nome utente e la password creata sul Sistema GV.
- Se sul server WebCam (Figura 8-1) è abilitata l'opzione Enhance network security (Migliora protezione della rete), è necessario completare la verifica della parola. In questo esempio inserire "ew1rd4".

5. Fare clic su **Login (Accesso)**. Quando la connessione è stabilita, appare la pagina Single View (Veduta singola).

01:24:55 Play >	

8

Figura 8-17

6. Selezionare una delle applicazioni WebCam dal pannello di sinistra:

Nome	Descrizione
	Include tre tipi di MPEG4 Encoder Viewer: 1 Window (1 Finestra), 2 Windows
	(2 Finestre) e Multi View (Veduta multipla); include anche la funzione
Visiono del vivo	Multicast.
	Fare riferimento a Visione singola di MPEG4 Encoder Viewer, 2 Finestre di
	MPEG4 Encoder Viewer, Veduta multipla di MPEG4 Encoder Viewer e Flusso
	Multicast e trasmissione audio, più avanti in questo capitolo.
	Include tre opzioni di riproduzione remota: Event List Query (Event List
Riproduzione	Query), Remote Play Back (Riproduzione remota) e View Log. Fare
remota	riferimento alla sezione Ricerca elenco eventi, Riproduzione remota e ViewLog
	remoto, più avanti in questo capitolo.
	Permette di accedere remotamente a E-Map configurato sul Sistema GV. Fare
⊏-мар	riferimento a Applicazione E-Map nel Capitolo 9.
	Permette di accedere a Download Center (Centro download). Questa funzione
Download	offre programmi di visione optional da scaricare sul PC locale.
	Fare riferimento a Applicazione E-Map nel Capitolo 9.
Home	Ritorna alla pagina d'accesso.



Visore codificatore MPEG 4 a finestra singola



Figura 8-18 Visore codificatore MPEG4 a finestra singola

I comandi del Visore a finestra singola:

No.	Name	Description
1	Temporizzatore conta indietro	Indica il tempo rimasto quando si accede come Ospite. Scaduto il tempo, la disconnessione sarà automatica.
2	Menu	Apre il menu del Control Panel (Pannello di controllo). Fare riferimento alla sezione che segue <i>Pannello di controllo</i> .
3	Espandi / Chiudi	Espande o riduce il Control Panel (Pannello di controllo).
4	Pannello di controllo	Fare riferimento alla sezione che segue Pannello di controllo.
5	Mostra menu del sistema	Richiama queste opzioni: Alarm Notify (Notifica allarme), Video and Audio Configuration (Configurazione audio e video), Configurazione remota, Change Server (Cambio server), Show Camera Name (Mostra nome telecamera) e Image Enhance (Miglioramento immagine). Fare riferimento alle sezioni che seguono <i>Notifica degli allarmi,</i> <i>Configurazione video e audio, Configurazione remota, Aggiungere un</i> <i>server, e Miglioramento immagine.</i>
6	Cambia telecamera	Seleziona la telecamera desiderata per la visualizzazione.
7	Comandi PTZ	Visualizza le due scelte dei comandi PTZ: Pannello di controllo PTZ, automazione PTZ. Fare riferimento alle sezioni che seguono <i>Controllo PTZ</i> e <i>Pannello di</i> <i>controllo visione PTZ</i> .

Visualizzazione di video dal vivo con WebCam

8 Controllo I/O	Visualizza le due scelte dei pannelli di controllo I/O.	
0		Fare riferimento alla sezione che segue Controllo I/O.
9	Schermo intero	Commuta a visualizzazione a schermo intero. Sarà applicata la risoluzione video massima configurata nel Sistema GV. Fare riferimento alla precedente sezione [Video], Impostazioni server WebCam.
10	Salva file	Salva il file video nel computer locale. Fare riferimento alla sezione che segue <i>Registrazione video</i> .
11	Cambia qualità	Regola la qualità video con due opzioni: Geo H264 e Geo MPEG4 . Per la qualità compressione hardware e Megapixel, fare riferimento alla sezione che segue <i>Flusso compresso hardware e Megapixel</i> .
12	Istantanea	Acquisisce una istantanea delle immagini dal vivo visualizzate. Fare riferimento alla sezione che segue <i>Acquisizione istantanea del video dal vivo</i> .
13	Altoparlante	Abilita l'audio dal vivo dal Sistema GV remoto. Fare riferimento alla sezione che segue <i>Configurazione video e audio</i> .
14	Microfono	Abilita a parlare al Sistema GV remoto. Fare riferimento alla sezione che segue <i>Configurazione video e audio</i> .
15	Stop	Termina la connessione al Sistema GV remoto.
16	Riproduci	Connette al Sistema GV remoto.
17	Video dal vivo	Facendo clic col tasto destro del mouse sul video dal vivo si accede immediatamente ad alcune funzioni utili. L'opzione Resolution (Risoluzione) può visualizzare un indicatore nell'angolo in basso a destra del video.

GeoUision

Pannello di controllo

È messo a disposizione un pannello di controllo per controllare il canale collegato. Per aprire il pannello di controllo, fare clic sul tasto Espandi / Chiudi (Numero 3, Figura 8-8), in alto sul visualizzatore Single View (Veduta singola). Per cambiare le pagine del pannello di controllo, fare clic sul tasto Menu (Numero 2, Figura 8-18). Si può anche usare la freccia destra e sinistra del pannello per cambiare pagina.

Nome	Descrizione
Information	Visualizza la versione corrente, l'ora locale, l'ora dell'host ed il numero di
(Informazioni)	canali che correntemente accedono a WebCam.
Video	Visualizza il codec video, la risoluzione e la velocità dei dati corrente.
Audio	Visualizza le velocità dei dati audio quando il microfono e le casse sono abilitate.
Preset Go (Vai a predefinito)	Permette di spostare remotamente la telecamera PTZ sui punti predefiniti.
I/O Control (Controllo I/O)	Fornisce una schermata grafica dei dispositivi d'input e d'output del Sistema GV.
Alarm Notify (Notifica degli allarmi)	Visualizza le immagini acquisite dall'attivazione dei sensori e/o dal rilevamento del movimento. Fare riferimento alla sezione che segue <i>Notifica degli allarmi</i> .
Camera Adjustment (Regolazione telecamera)	Permette di regolare remotamente la qualità d'immagine spostando il dispositivo di scorrimento sui valori voluti.
Download	Permette di installare i programmi dal disco rigido.
POS/Wiegand	Permette di visualizzare transazioni POS o dati del titolare della carta di credito insieme al video dal vivo. Se sul Sistema GV è attivato il monitoraggio, facendo doppio clic sulle voci della transazione o dei dati del titolare della carta di credito si ottiene una riproduzione immediata.

Funzioni del pannello di controllo:

Aggiungere un server

Questa opzione permette di aggiungere, modificare, e rimuovere un Server GV dall'elenco a discesa Host. L'elenco a discesa è usato per commutare la connessione a un Server GV differente elencato. Fare clic sul tasto **Show System Menu (Mostra menu del sistema)** (Numero 5, Figura 8-18) e selezionare **Change Server (Cambia server)** per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

	Cambia server	
L'elenco a discesa Host	Host Default V Default	Nuovo Cancella
	Nome Host Indirizzo IP Nome utente Password Porta comando Porta dati Porta audio	New Server
		OK Annulla

Figura 8-19 Cambia server

Per aggiungere un server host all'elenco a discesa, fare clic sul pulsante **Nuovo**. Nel campo Host Name (Nome host), scrivere un nome per identificare il server GV. Immettere l'indirizzo IP o il nome del dominio del Server GV. Scrivere un nome utente e una password valida per accedere al server GV. Lasciare tutte le impostazioni delle porte ai valori predefiniti a 4550, 5550, e 6550 rispettivamente se non altrimenti necessario. Fare clic sul pulsante **OK**. Il Server GV creato apparirà nell'elenco a discesa.

Registrazione video

Fare clic sul tasto **File Save (Salva file)** (Nr. 10, Figura 8-18) per salvare il video sul PC locale. I file salvati in formato AVI sono eseguibili su lettori di altre marche. Usare il dispositivo di scorrimento per regolare l'intervallo di ciascuna sequenza video salvata.



Notifica degli allarmi

Il Visore codificatore MPEG4 a visualizzazione singola può essere impostato a popup appena rilevato un movimento o all'innesco di dispositivi I/O. Sul pannello di controllo Single View (Veduta singola) sarà anche visualizzato un massimo di quattro immagini acquisite. Per abilitare la funzione, seguire i passi sottostanti.



Figura 8-20

1. Fare clic sul tasto **Show System Menu (Mostra menu del sistema)** (Numero 5, Figura 8-18) e poi selezionare **Notifica allarme**. Apparirà la seguente finestra di dialogo.



Figura 8-21 Notifica di allarme

- Notifica movimento: Come è rilevato il movimento, sul pannello di controllo Single View (Veduta singola) saranno visualizzate le immagini acquisite.
- Notifica allarme I/U: Come è attivato un dispositivo d'input, sul pannello di controllo Single View (Veduta singola) saranno visualizzate le immagini acquisite.
- Suono allarme: Attiva l'allarme sonoro del computer al rilevamento del movimento o dell'attivazione input.
- Pop Up IE Window: La finestra ridotta a icona Single View (Veduta singola) appare al rilevamento del movimento o all'attivazione dell'input.
- CatturaFoto auto: Il programma acquisirà un'istantanea ogni 5 secondi al rilevamento del movimento e all'attivazione dell'input.
- **Percorso file:** Assegnare un percorso per salvare le istantanee.
- 2. Fare clic su OK per applicare le precedenti impostazioni.
- 3. Ridurre il browser IE per provare la funzione impostata in popup.

Configurazione video e audio

Per cambiare le configurazioni video e audio della telecamera collegata, fare clic sul tasto **Show System Menu (Mostra menu del sistema)** (Numero 5, Figura 8-18) e selezionare **Video and Audio Configuration (Configurazione video e audio)**.

[Telecamera]

In questa scheda si può cambiare immediatamente il codec video, la qualità e la velocità fotogrammi. Le opzioni di risoluzione corrispondono alle dimensioni immagine massime impostate sul Sistema GV collegato. Fare riferimento alla precedente sezione *[Video]*, del paragrafo Impostazioni server WebCam, di questo capitolo, per i dettagli. Notare che le opzioni Defog (Disappannamento) e Stabilizzatore sono disponibili solo se sono abilitate sul Sistema GV collegato.

Configurazione Video e Audio		X
TELECAMERA Configura audio		
Codec Video	Geo MPEG4	•
Risoluzione	320*240	~
Qualit	Qualit migliore	-
Velocità fotogrammi	,	Alta
Anti-Nebbia	Г	
Stabilizzatore	Г	
	,	

Figura 8-22

[Configurazione audio]

In questa scheda si può abilitare il microfono e le casse per la comunicazione audio a due vie. Arrivare **Speaker (Casse)** per accedere all'audio dal vivo dal sito server ed attivare **Microphone (Microfono)** per inviare l'audio alle casse del sito server. Assicurarsi che casse e microfono siano installati in modo appropriato sul PC client e che le impostazioni audio (Figura 8-5) siano attivate anche sul server WebCam.

Configurazione Vide	o e Audio	×
TELECAMERA Con	figura audio	
Abilita		
Codec Audio	ADPCM (48Kbps)	
Abilita		
Codec Audio	ADPCM (48Kbps)	

Figura 8-23

GeoVision

Flusso compresso hardware o Megapixel

Se l'origine video è di tipo compressione hardware o Megapixel, si può scegliere la qualità video migliore sul server WebCam. Le condizioni che seguono possono produrre un flusso video compresso hardware o Megapixel:

- La scheda GV-2004 o GV-2008 è installata sul Sistema GV.
- La origini video del Sistema GV sono dispositivi video di rete.

Per ricevere il flusso compresso hardware o Megapixel su WebCam:

- 1. Sul Sistema GV, selezionare Enable Hardware-Compressed Data FIFO (Abilita compressione hardware dei dati FIFO).
 - Scheda GV-2004 e GV-2008: fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), selezionare General Setting (Impostazioni generali), Camera/Audio Install (Installa telecamera/audio), selezionare Hybrid Camera Install (Installa telecamera Hybrid), selezionare le telecamere da configurare, fare clic sul tasto Configure (Configura) e selezionare Enable Hardware-Compressed Data FIFO (Abilita compressione hardware dei dati FIFO).
 - Origini video di rete: fare clic sul tasto Configure (Configura) (Nr. 14, Figura 1-2), selezionare General Setting (Impostazioni generali), Camera/Audio Install (Installa telecamera/audio), selezionare IP Camera Install (Installa telecamera di rete), fare clic sul tasto Configure (Configura), fare clic un dispositivo di rete elencato, selezionare Preview & Audio Setting (Impostazione anteprima e audio) e selezionare Enable Hardware-Compressed Data FIFO (Abilita compressione hardware dei dati FIFO). Fare riferimento alla sezione Impostazioni avanzate del Capitolo 2.
- Sul Sistema GV, selezionare Actual Size (Dimensioni attuali).
 Fare clic sul tasto Network (Rete) (Nr. 11, Figura 1-2), selezionare WebCam Server (Server WebCam), fare clic sulla scheda Video e nell'opzione Max Image Size (Dimensioni massime immagine) selezionare Actual Size (Dimensioni attuali). Fare riferimento alla precedente sezione [Video], Impostazioni server WebCam.
- In Single View (Visione singola), fare clic sul tasto Change Quality (Cambia qualità) (Nr. 11, Figura 8-18) e selezionare IP Camera JPEG (JPEG telecamera di rete), IP Camera MPEG2 (MEPG2 telecamera di rete) o IP Camera MPEG4 (MEPG4 telecamera di rete). Adesso si devono vedere immagini compresse hardware o Megapixel.

Nota: Il flusso video compresso hardware o Megapixel richiede molta larghezza di banda. Si raccomanda do abilitare questa funzione in ambienti LAN.

Comandi PTZ

Fare clic sul pulsante **Selezione telecamera** per selezionare una telecamera PTZ, poi fare clic sul pulsante **Comandi PTZ** (N° 7, Figura 8-18) per richiamare il pannello comandi PTZ.

8



Figura 8-24 Pannello comandi PTZ

Una telecamera PTZ può essere comandata solo da un utente per volta. Se più utenti cercano di comandare la stessa telecamera PTZ nello stesso momento, il visore Visualizzazione singola darà la priorità all'utente a cui per primo è stato concesso l'accesso e poi ai successivi utenti nella coda. Ad ogni utente saranno assegnati 60 secondi per comandare la telecamera PTZ. Il temporizzatore nell'angolo in alto a destra ha due significati: il tempo rimasto per il comando o il tempo di attesa rimasto.

Al supervisore è data la priorità massima per comandare la telecamera PTZ e non sarà sottoposto al tempo limite dei 60 secondi. Quando il supervisore accede al WebCam, il Temporizzatore mostrerà fino a 999.

Il pulsante **Velocità PTZ** nella parte inferiore permette di configurare la velocità di una telecamera PTZ fino a 5 livelli.

GeoUision

Pannello di controllo visivo PTZ

Oltre al pannello di controllo PTZ, è possibile visualizzare un Pannello di controllo visivo PTZ sull'immagine.

Per accedere a questa funzione fare clic sul tasto **PTZ Control (Controllo PTZ)** (Nr. 7, Figura 8-18) e selezionare **Visual PTZ (PTZ visivo)**. Fare riferimento alla sezione *Automazione PTZ*, del Capitolo 1, per informazioni sul pannello di controllo PTZ.

Controllo/comandi I/O

Il pannello di controllo/comandi di I/O fornisce la visualizzazione grafica in tempo reale di eventi di allarme, dello stato di telecamere e di I/O, permette di forzare uscite e di abilitare/disabilitare dispositivi I/O al Sistema GV remoto. Fare clic sul tasto **I/O Control (Controllo I/O)** (Numro 8, Figura 8-18) per fare apprire il pannello di controllo I/O.

8



Figura 8-25 Controllo I/O

Lo stato di allarme è visualizzato in tre livelli. Il primo livello indica la data, il secondo indica l'ora, e il terzo indica l'ID allarme. Facendo clic sul pulsante **Reset** si azzererà l'elenco allarmi.

Per attivare un dispositivo d'uscita, fare clic sul pulsante **Enable**, evidenziare un'uscita e poi fare clic sul pulsante **Output.** Il temporizzatore funziona nello stesso modo come nel pannello comandi PTZ. Ogni utente avrà 60 secondi di tempo di controllo mentre il supervisore ha 999 secondi. Facendo clic sul pulsante **Stop** si arresterà l'operazione ed il controllo passerà all'utente successivo in attesa.

Se si vuole abilitare o disabilitare dispositivi I/O al Sistema GV remoto, fare clic sul pulsante Anable/disable I/O. Per questo, il Sistema GV remoto deve dare prima il privilegio. Vedere l'opzione Abilita Controllo Remoto in Figura 8-1.

GeoUision:

Automazione visuale

È possibile cambiare in modalità remota lo stato del dispositivo elettronico, facendo semplicemente clic su questa immagine. Inoltre, è possibile gestire le impostazioni dell'Automazione visiva.

Questa funzione è disponibile solo se l'Automazione visiva è stata configurata precedentemente sul GV-System.

- Per accedere a questa funzione, fare clic sul tasto Controllo I/O (N° 8, Figura 8-18), e selezionare Automazione visuale.
- Fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona verde I/O sull'angolo sinistro per gestire le aree in allerta, come la visualizzazione, la messa in rilievo e il cambio di colore.
- > Fare clic sulle aree di allerta dell'immagine per forzare le uscite da innescare in modalità remota.



Figura 8-25

Vista PIP (Picture In Picture)

Con la vista PIP (Picture In Picture), si può ritagliare il video per ottenere una veduta in primo piano oppure per ingrandire il video. Questa funzione è utile per risoluzioni megapixel che forniscono immagini chiare e dettagliate dell'area sorvegliata.

8

Per accedere a questa funzione, fare clic sul tasto **Full Screen (Schermo intero)**, fare clic col tasto destro del mouse sullo schermo e poi selezionare **PIP**. Fare riferimento alla sezione *Vista PIP (Picture In Picture)* del Capitolo 1 per i dettagli sull'uso della funzione.

Veduta PAP (Picture And Picture)

Con la funzione PAP (Picture And Picture), si può creare un effetto video diviso con più viste in primo piano sul video. Può essere definito un totale di 7 vedute in primo piano. Questa funzione è utile per risoluzioni megapixel che forniscono immagini chiare e dettagliate dell'area sorvegliata.

Per accedere a questa funzione, fare clic sul tasto **Full Screen (Schermo intero)**, fare clic col tasto destro del mouse sullo schermo e poi selezionare **PAP**. Fare riferimento alla sezione *Vista PAP* (*Picture And Picture*) del Capitolo 1 per i dettagli sull'uso della funzione.

Miglioramento immagine

Per migliorare la qualità d'immagine del video dal vivo fare clic sul tasto **Show System Menu (Mostra menu del sistema)** (Numero 5, Figura 8-18) e selezionare **Miglioramento immagine**. Apparirà la seguente finestra di dialogo.



Figura 8-27

- Deinterlacciato: Converte il video interlacciato in video non interlacciato.
- Sblocca: Rimuove sezioni simili a blocchi da video di bassa qualità e ad alta compressione.
- Abilita DirectDraw: L'impostazione DirectDraw è abilitata nella condizione predefinita. Alcune schede VGA potrebbero non supportare DirectDraw con conseguente distorsione dei fotogrammi. Deselezionare questa opzione per disabilitare la funzione DirectDraw.

GeoVision

Configurazione remota

La funzione Remote Configuration (Configurazione remota) permette di avviare/arrestare la registrazione, abilitare/disabilitare il monitoraggio I/O e di attivare/disattivare le pianificazioni sul Sistema GV remoto. Per questo, il Sistema GV remoto deve prima concedere il privilegio. Vedere l'opzione **Abilita controllo remoto** in Figura 8-1.

Fare clic sul tasto **Show System Menu (Mostra menu del sistema)** (Numero 5, Figura 8-18) e selezionare **Configurazione remota** per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

[Registra]

Spuntare le telecamere desiderate per avviare o fermare la registrazione al Sistema GV remoto. Fare clic sul tasto **Send (Invia)** per applicare le impostazioni.

Configurazione remota	
Registra Monitor	
Controlla tutto 127.0.0.1 Telecamera 1 Telecamera 2 Telecamera 3 Telecamera 3 Telecamera 4 Telecamera 5 Telecamera 6 Telecamera 7 Telecamera 7 Telecamera 8 Telecamera 8 Telecamera 10 Telecamera 11 Telecamera 13 Telecamera 13 Telecamera 14	Cancella tutto
Invia	iudi

Figura 8-28



[Monitoraggio]

Abilitare I/O e Monitoraggio a orario al Sistema GV remoto. Fare clic sul pulsante **Send** per applicare le impostazioni.

Remote Config		×
Record Monitor		
Enable I/O Monitoring		
	Send	
🗖 Enable Schedule		
	Send	

Figura 8-29

GeoVision

2 Finestre del visore codificatore MPEG4

Nelle due finestre si possono trascinare le icone di **telecamere**, **PTZ** ed **I/O** sulla finestra voluta per eseguire le seguenti funzioni:

- Visualizzazione video
- Attivazione del pannello di controllo PTZ sull'immagine
- Attivazione della funzione d'automazione visiva

Per accedere alle due finestre, fare clic su Live View (veduta dal vivo) nel pannello di sinistra della pagina Single View (Veduta singola), e poi selezionare 2 Windows (2 Finestre).



Figura 8-30

Visore codificatore MPEG4 Multi View

Multi View (Veduta multipla) è un MPEG4 Encoder Viewer multicanale che permette agli utenti di visualizzare simultaneamente fino a 32 telecamere dal vivo. Poiché canali multipli richiedono il trasferimento di una grande quantità di dati su Internet, questa funzione è limitata solo a utenti con larga banda.

8

Avvio di MultiView

Multi View è un visore encoder MPEG4 multicanale, che permette a utenti di visualizzare contemporaneamente 4, 8, e 16 telecamere dal vivo. Poiché canali multipli richiedono il trasferimento di una grande quantità di dati su Internet, questa funzione è limitata solo a utenti con larga banda.

- Nel pannello di sinistra della pagina Single View (Visione singola) (Figura 8-18), fare clic su Live View (Visione dal vivo), selezionare MultiView (Veduta multipla) e selezionare la risoluzione voluta. La prima volta sarà richiesto di specificare una cartella per l'installazione del programma Multi View (Veduta multipla).
- Inserire un nome utente ed una password valida per accedere a MulitView. Appare la finestra MultiView.



Figura 8-31 La finestra Multi View

GeoUision

I comandi in Multi View:

N°	Nome	Descrizione
1	Finestra di monitoraggio	Visualizza il video dal vivo. Facendo clic col tasto destro del
		mouse sul video dal vivo si accede immediatamente ad
		alcune funzioni utili. Selezionando Resolution (Risoluzione)
		si può visualizzare un indicatore nell'angolo in basso a destra
		del video.
2	Elenco host	Visualizza i Sistemi GV connessi e le loro telecamere
		disponibili.
		Fare riferimento alla sezione che segue Elenco host.
3	Ricerca automatica	Visualizza tutti gli host sulla stessa LAN.
		Fare riferimento alla sezione che segue Elenco host.
4	Mostra menu telecamera	Selezionare la telecamera che si vuole visualizzare.
		Se sul Sistema GV è stata creata una veduta panoramica,
		sarà inclusa in questo menu.
5	Comando PTZ	Visualizza il pannello comandi PTZ.
		Fare riferimento alle sezioni che seguono Controllo PTZ e
		Pannello di controllo visione PTZ.
6	Controllo I/O	Visualizza il pannello di controllo/comandi di I/O.
		Fare riferimento alla sezione che segue Controllo I/O.
7	Stato canale	Indica le informazioni generali del canale selezionato.
		Fare riferimento alla sezione che segue Informazioni sullo
		stato dei canali.
8	ViewLog remoto	Oltre a riprodurre semplicemente i file audio/video, la funzione ViewLog remota consente di avere pieno accesso alle funzioni ViewLog del GV-System connesso. Fare riferimento alla sezione che segue <i>ViewLog remoto</i> .
9	Configura	Accede alle impostazioni di sistema del Multi View.
		Fare riferimento alla sezione che segue Configurazione del
		sistema.
10	Modifica host	Aggiunge, cancella o modifica Sistemi GV.
		Fare riferimento alla sezione che segue Aggiungere un host.
11	Stato telecamera	Visualizza lo stato della telecamera dei Sistemi GV connessi.
		Fare riferimento alla sezione che segue Visualizzare lo stato
		della telecamera.
12	Informazioni host	Visualizza le informazioni generali dei Sistemi GV connessi.
		Fare riferimento alla sezione che segue Informazioni host.
13	Zoom avanti e indietro	Zoom avanti o indietro del canale selezionato.
		Aggiunge o cancella i canali per verifica stato video. Fare clic
11		sul pulsante Aggiungi o rimuovi canale e poi fare clic sul
14		pulsante del canale desiderato per aggiungerlo o rimuoverlo
		dalla verifica dello stato video.
15	Avanti	Va alla pagina successiva di tasti divisone schermo.
16	Multicast	Accede alla funzione Multicast.

		Accede alla funzione Multicast.
17	Schermo intero	Commuta a visualizzazione schermo intero. Fare riferimento
		alla sezione che segue Trasmissione audio e Multicast. Sarà
		applicata la risoluzione video massima impostata sul Sistema
		GV. Fare riferimento alla precedente sezione [Video],
		Impostazioni server WebCam.
18	Verifica stato video	Ruota attraverso i canali selezionati.
		Fare riferimento alla sezione che segue Polling video.
19	Divisioni schermo	Imposta le divisioni dello schermo a 4, 6, 8, 9, 10, 13, 16 o 32
20	Esci/Riduci	Chiude o riduce la finestra Multi View.
21	Altoparlante	Abilita audio dal vivo da un Sistema GV remoto.
22	Microfono	Abilita per parlare a un Sistema GV remoto.
23	Riproduci	Termina la connessione a un Sistema GV.
24	Stop	Stabilisce la connessione a un Sistema GV.
25	Salva	Regola la qualità video con due opzioni: Geo H264 e Geo
		MPEG4.
		Per la qualità compressione hardware e Megapixel, fare
		riferimento alla sezione che segue Flusso compresso
		hardware e Megapixel.
26	Qualità	Cambia la risoluzione del video.
27	Istantanea	Acquisisce un'istantanea del canale selezionato.
28	Salva telecamera a host multipli	Salva le telecamere selezionate e crea un Host multiplo.
		Fare riferimento alla sezione che segue Combinazione di più
		host in un unico host.

GeoVision

Elenco host

Host List (Elenco host) visualizza un elenco degli host disponibili. Le icone degli host indicano gli host disponibili e le icone delle telecamere indicano tutte le telecamere incluse nell'host selezionato. Collegamento all'host:

- 1. Fare clic su una finestra di monitoraggio, che sarà evidenziata con un rettangolo rosso.
- 2. Fare doppio clic su un'icona telecamera: il suo video corrispondente sarà caricato alla finestra di monitoraggio selezionata.

La prima volta gli utenti vedranno solo una icona server mentre nessun ulteriore server sar ancora creato. Fare riferimento alla sezione che segue *Aggiungere un host* per creare una connessione agli altri host.



Figura 8-32 La finestra Server host

Attività con host sulla stessa LAN

Con la tecnologia UPnP, MultiView può rilevare tutti gli host sulla stessa LAN, senza la necessità della configurazione di utente.

- 1. Nell'elenco host, fare clic sulla scheda **Auto Search (Ricerca automatica)** per il rilevamento. Apparirà un elenco degli host sulla stessa LAN.
- 2. Fare clic doppio su un host per la connessione. Un ID e un password valido sono richiesti.

Nota: Per la rilevazione UPnP, il host deve apprire porta TCP 5201 e il sito di MultiView deve apprire porta UDP 5200.

Informazioni stato canale

Quando si sceglie una telecamera dalla finestra Server host, o dalla finestra di monitoraggio, le informazioni generali della telecamera selezionata saranno visualizzate nella finestra Stato canale come illustrato di seguito.

8



Figura 8-33 La finestra Stato canale

Aggiungere un host

1. Fare clic sul tasto **Edit Host (Modifica host)** (Nr. 9, Figura 8-31). È visualizzata la finestra che segue.

Host List	Host Informations		
	Host Name	Taipei	
	Device IP Address User Name Password Command Port Data Port Audio Port HTTP Port	GV-DVR system ▼ 192.168.0.10	
New Delete		Change Password	
Export Import		0K	

Figura 8-34 Finestra di modifica host.

C GeoUision:

- Tutti gli host creati sono forzati a raggrupparsi. Fare clic sul tasto New (Nuovo) e selezionare Group (Gruppo) per creare il primo gruppo. Poi fare clic di nuovo sul tasto New (Nuovo) e selezionare Host per creare un host.
- 3. Nel campo Host Name (Nome host), scrivere un nome per identificare l'host.
- 4. Selezionare un tipo di dispositivo per l'host.
- Scrivere l'indirizzo IP o il nome di dominio dell'host. Scrivere un nome utente ed una password valida per accedere all'host. Modificare le porte predefinite, se necessario, per farle corrispondere alle porte corrispettive dell'host.
- 6. Fare clic sul tasto **Save (Salva)**. L'host apparirà dell'elenco host con il nome dato.

Creazione di un host multiplo

Si possono creare host multipli includendo canali delle telecamere tutti da diversi indirizzi IP. Ci sono due metodi per creare host multipli: creazione manuale di host multipli e creazione rapida di host multipli.

Creazione manuale di host multipli

- Fare clic sul pulsante Modifica host (N° 9, Figura 8-31) per visualizzare la finestra Modifica host.
 Per prima cosa fare clic sul tasto New (Nuovo) e selezionare Group (Gruppo) per creare un gruppo. Poi fare di nuovo clic sul tasto New (Novo) e selezionare Host per creare un host.
- 2. Selezionare Multiple Host (Host multipli) per visualizzare la seguente finestra.

Elenco Host	Informazioni Host		
New Host	🖸 Host singolo	Host multipli	
	Nome Host	New Host	
	Password		
	<		
	1. 🔯 Modifica	9. 💓 Modifica	
	2. 🚺 Modifica	10. 💓 Modifica	
	3. 🚺 Modifica	11. 🕺 Modifica	
	4. 🚺 Modifica	12. 💆 Modifica	
	5. 🚺 Modifica	13. 💆 Modifica	
	6. 🚺 Modifica	14. 💆 Modifica	
	7. 🚺 Modifica	15. 💆 Modifica	
	8. 🚺 Modifica	16. 🗶 Modifica	
Nuovo		Salva	
Guidelia		Guiva	
Importa Esporta		ОК	

Figura 8-35 Creazione di host multipli

Visualizzazione di video dal vivo con WebCam

3. Nel campo Host Name (Nome host), inserire il nome voluto per identificare gli host multipli.

8

- 4. Per impostare ciascun canale telecamera degli host multipli, fare clic su una scheda Modifica alla volta. In alternativa, si può fare clic e trascinare il canale telecamera creato dalla finestra Server host (Figura 8-32) per ciascuna etichetta Modifica. Notare che tutti i canali telecamera creati devono essere aggiunti a ciascuna scheda Modifica nell'ordine da 1 a 32.
- 5. Quando si fa clic sulla scheda Edit (Modifica), si vedrà la seguente finestra.

Camera Setting	
Dispositivo Indirizzo IP Nome utente Password	GV-Sistema DVR 127.0.0.1 1
N. telecamera Porta comandi	1 <u> </u> 4550
Porta dati Porta audio	5550 6550
ок са	ancella Annulla

Figura 8-36 Impostazione telecamera

- 6. Selezionare il tipo di dispositivo per l'host
- 7. Inserire indirizzo IP, numero di porta, nome utente e password per accedere all'host.
- 8. Nell'elenco a discesa N° telecamera, selezionare un canale telecamera dall'host remoto.
- 9. Mantenere le impostazioni predefinite della porta; diversamente modificarle se necessario.
- 10. Fare clic su OK.

Creazione rapida di un host multiplo

- 1. Fare clic sulla finestra di monitoraggio scelta, che sarà quella evidenziata da un rettangolo rosso.
- 2. Fare clic e trascinare la telecamera dall'elenco host alla finestra di monitoraggio. La telecamera selezionata è mostrata sullo schermo.
- 3. Ripetere i passi 1 e 2 per configurare altre finestre di monitoraggio per telecamere differenti.
- 4. Fare clic sul pulsante **Salva telecamera a host multiplo** (N° 25, Figura 8-31) per creare l'host multiplo.

GeoVision

Registrazione video

Si possono salvare video dal vivo in un computer client. I file nel formato AVI sono riproducibili con un visore di applicazione eseguibile sotto Windows. Fare clic sul pulsante **Salva** (N° 22, Figura 8-31), poi selezionare tutte o qualche telecamera per iniziare la registrazione. Fare riferimento alla sezione che segue *[Video e Audio]* di *Configurazione del sistema* per informazioni sulla cartella di registrazione.

Polling telecamera

Per aggiungere telecamere nel gruppo di polling:

- 1. Fare clic sul pulsante **Aggiungi canale** (N° 13, Figura 8-31), poi fare clic sulle finestre di monitoraggio. Le finestre selezionate saranno contornate in rosso.
- 2. Fare clic sul pulsante **Polling video** (N° 15, Figura 8-31). L'applicazione ruoterà le telecamere selezionate nel tempo specificato. Per configurare il tempo di polling, vedere Figura 8-39.

Per rimuovere una telecamera dal gruppo di polling, fare clic sul pulsante **Rimuovi canale** (N° 13, Figura 8-31), poi fare clic sulla sua finestra di monitoraggio.

Flusso compresso hardware o Megapixel

Per ricevere il flusso compresso hardware e Megapixel dal Sistema GV, fare riferimento alla sezione sullo stesso argomento di Visione singola MPEG4 Encoder Viewer.

Comandi PTZ

- 1. Selezionare una telecamera con funzionalità PTZ dalla finestra di monitoraggio, o fare doppio clic su di essa nella finestra Server host.
- 2. Fare clic sul pulsante Comandi PTZ (N° 4, Figura 8-31)
- 3. Portare l'interruttore nella posizione ON.
- 4. Usare i pulsanti di direzione, zoom avanti, zoom indietro, messa a fuoco, messa fuori fuoco per comandare la telecamera PTZ

Il Temporizzatore ha le stesse funzioni come per il Visore codificatore MPEG4 a singola visualizzazione. Al supervisore è data la priorità più alta per comandare PTZ in Multi View e non sarà sottoposto al limite di tempo di 60 secondi. Quando il supervisore accede al Multi View, il Temporizzatore mostrerà 999.

The Option button lets you direct the PTZ camera to a preset position and configure the speed of the PTZ camera up to five levels.



Figura 8-37 Pannello comandi PTZ

Pannello di controllo visivo PTZ

Oltre al pannello di controllo PTZ, è possibile visualizzare un Pannello di controllo visivo PTZ sull'immagine. Per accedere a questa funzione fare clic sul tasto **PTZ Control (Controllo PTZ)** (Nr. 7, Figura 8-18) e selezionare **Visual PTZ (PTZ visivo)**. Fare riferimento alla sezione *Automazione PTZ* del Capitolo 1 per i dettagli sull'uso del pannello di controllo PTZ visivo.

GeoVision

Controllo/comandi uscite

- 1. Fare clic sul pulsante Controllo I/O (N° 5, Figura 8-31).
- 2. Commutare l'interruttore nella posizione ON.
- 3. Selezionare un modulo dall'elenco a discesa. Ogni modulo dispone da 4 a 16 dispositivi d'uscita connessi a relè.
- 4. Fare clic sul pulsante Uscita (x) per abilitare il dispositivo d'uscita.



Figura 8-38 Pannello di controllo/comandi di I/O

ViewLog remoto

Oltre a riprodurre semplicemente i file audio/video, la funzione ViewLog remota consente di avere pieno accesso alle funzioni ViewLog del GV-System connesso.

Nota: Quando si utilizza il ViewLog remoto per la prima volta, è necessario installarne i componenti sul PC locale. Installare i componenti dal CD software del sistema di sorveglianza, oppure dalla pagina Download (fare riferimento alla sezione *Download Center*, più avanti in questo capitolo).

- Sulla finestra MultiView, fare clic sul pulsante ViewLog (N° 7, Figura 8-31). Appare la finestra di dialogo Connessione servizio remoto ViewLog.
- 2. Immettere indirizzo IP, ID e password del GV-System remoto. Mantenere la porta predefinita **5552** o modificarla se necessario.
- 3. Nel campo Tipo host, selezionare DVR.
- 4. Fare clic sul pulsante Connetti.

A connessione stabilita, si vedrà apparire il lettore video ViewLog sullo schermo. Ora si può accedere a tutte le funzioni di ViewLog per la riproduzione.

Configurazione del sistema

Fare clic sul tasto **Configure (Configura)** (Nr. 8, Figura 8-31) per visualizzare la finestra che segue. Nel pannello di sinistra, selezionare **General Display (Schermata generale)**, **Video and Audio** (Video e Audio) o Network (Rete) per avviare la configurazione.

General Display	Resolution	Abilita Telecamera
Network	1024x768	32 💌
	Awio Schermo iniziale	Tasto veloce
	4 Canali Default	Visualizza
	Polling video	
	1 Sec Default	
	Stato server	
	Intervallo aggiornamento stato server Mai <u> Minuto</u> Default	
	Stato telecamera	
	Mai Minuto Default	
		ОК

Figura 8-39 La finestra di configurazione

[General Display] (Schermata generale)

- Resolution: Seleziona la risoluzione dello schermo Multi View (Veduta multipla). Questa impostazione è relativa alla risoluzione monitor del PC.
- Schermo iniziale: Seleziona la divisione schermo all'avvio.
- Polling Video: Specificare l'intervallo polling telecamera da 1 a 60 secondi.
- **Stato server:** Specifica l'intervallo d'aggiornamento dello stato del server.
- **Stato telecamera:** Specifica l'intervallo d'aggiornamento dello stato della telecamera.
- Abilita Telecamera: Selezionare il numero massimo di divisioni schermo consentite in Multi View (Veduta multipla).
- Tasto veloce: Fare clic sul tasto Visualizza per visualizzare la tabella dei tasti rapidi di Multi View (Veduta multipla).

[Video and Audio] (Video e Audio)

- Folder Path (Percorso cartella): Specificare un percorso per salvare i file registrati.
- Max Video Clip (Durata massima sequenza video): Specificare la lunghezza massima di ciascun file registrato.
- Audio: Selezionare Fast (Veloce) o Smooth (Raffinata) per la qualità audio.

GeoUision

- Enable DirectDraw (Abilita DirectDraw): Fare riferimento alla sezione Miglioramento immagine di Visione singola MPEG4 Encoder Viewer per le stesse funzioni.
- Caption (Didascalia): Selezionare quale tipo di didascalia visualizzare nella finestra di monitoraggio.

[Network] (Rete) Visualizza le porte di comunicazione di Multi View (Veduta multipla).

Stato telecamere

Per mostrare lo stato della telecamera del Sistema GV selezionato, fare clic sul tasto **Camera Status** (Stato telecamera) per visualizzare la finestra che segue. "Telecamera ON" indica che la telecamera è attiva. "Nessun privilegio" significa che l'utente non è ancora autorizzato a visualizzare questa telecamera. Facendo clic sul pulsante **Visualizza** si richiamerà una piccola finestra che visualizza il video della telecamera selezionata. Facendo clic sul pulsante **Aggiorna** si aggiorneranno le informazioni in questa finestra.

	<mark>_ Informazioni H</mark> o	ost			
	Nome Host	127.0.0).1		
	Indirizzo IP	127.0.0).1		
	Nome utente	1			Aggiorna
Stato telecamera					
Telecamera	Telecamera ON	Visualizza	X	Nessun privilegio	Visualizza
Telecamera	Telecamera ON	Visualizza	1	Nessun privilegio	Visualizza
🔞 Telecamera	Telecamera ON	Visualizza	X 📃	Nessun privilegio	Visualizza
Telecamera	Telecamera ON	Visualizza	X	Nessun privilegio	Visualizza
Telecamera	VIDEO PERSO	Visualizza	X 📃	Nessun privilegio	Visualizza
Telecamera	Telecamera ON	Visualizza	X	Nessun privilegio	Visualizza
🔞 Telecamera	Telecamera ON	Visualizza	X 📃	Nessun privilegio	Visualizza
🚺 Telecamera	Telecamera ON	Visualizza	1	Nessun privilegio	Visualizza
🔞 Telecamera	VIDEO PERSO	Visualizza	X	Nessun privilegio	Visualizza
🚺 Telecamera	VIDEO PERSO	Visualizza	X	Nessun privilegio	Visualizza
Telecamera	VIDEO PERSO	Visualizza	X	Nessun privilegio	Visualizza
🔞 Telecamera	VIDEO PERSO	Visualizza	X	Nessun privilegio	Visualizza
Telecamera	VIDEO PERSO	Visualizza	X 📃	Nessun privilegio	Visualizza
🚺 Telecamera	VIDEO PERSO	Visualizza	X 📃	Nessun privilegio	Visualizza
Telecamera	VIDEO PERSO	Visualizza	X	Nessun privilegio	Visualizza
🚺 Telecamera	VIDEO PERSO	Visualizza	X	Nessun privilegio	Visualizza
					ОК

Figura 8-40 La finestra Stato telecamere

Host Information

Per mostrare le informazioni host del Sistema GV selezionato, fare clic sul tasto **Host Information** (Informazioni host) (Nr. 11, Figura 8-31) per visualizzare la finestra che segue. La finestra delle informazioni dell'host contiene le tre seguenti categorie. Usare le etichette di controllo per commutare tra esse.

	Informazioni Host Nome Host Indirizzo IP Nome utente	10.0.0.173 10.0.0.173 operator	
Elenco allarmi Informazioni Host	Elenco allarmi	3 53 Iodule = 1, Pin = 1 : Ingresso 1	Reset
			ОК

Figura 8-41 La finestra Informazioni host

[Elenco allarmi] Visualizza un elenco degli eventi d'allarme verificatisi sul Sistema GV selezionato. Facendo clic sul pulsante **Reset** si cancellano gli eventi elencati. Nuovi eventi saranno generati fino a quando gli allarmi del sito locale sono attivati.

[Informazioni host] La sezione superiore mostra le informazioni generali del Server GV connesso. La sezione inferiore mostra il numero di MPEG4, RPB, e dei canali audio attualmente attivi su Internet.

[Elenco accessi/uscite] Visualizza le informazioni in ordine cronologico di accesso e sconnessione/uscita.

GeoUision

Multicast e trasmissione audio

La trasmissione Multicast invia un singolo flusso video e audio a più host usando lo stesso indirizzo IP Multicast all'interno della stessa LAN. La trasmissione Multicast aumenta di molto l'efficienza della larghezza di banda quando più host accedono allo stesso flusso audio e video.

Come per le trasmissioni audio, permette ad un host di parlare agli altri host usando lo stesso indirizzo IP di trasmissione all'interno della stessa LAN.

Nota: Per eseguire la trasmissione Multicast all'interno di una LAN con sequenze diverse di indirizzi IP, e.g. 192.168.1.1 e 192.168.2.1, è necessario un router che supporti la funzione **Multicast Pass Through**.

Configurazione delle impostazioni Multicast e di trasmissione

Su Sistema GV si possono configurare due impostazioni. Una è quella di permettere l'accesso remoto a trasmissioni Multicast fornite dal Sistema GV; l'altro è di ricevere la trasmissione audio da altri host.

Attivazione Multicast

- Fare clic sul tasto Network (Rete), selezionare WebCam Server (Server WebCam) e fare clic sulla scheda Multicast. Appare la finestra di dialogo Server Setup (Configurazione server) (Figura 8-1).
- 2. Selezionare Multicast per abilitare le impostazioni Multicast.
- 3. Per impostazione predefinita, l'indirizzo IP è 224.1.1.2 ed il numero di porta è 8300 per inviare il flusso video e audio. Se necessario, modificare i valori predefiniti.
- 4. Facoltativamente, specificare una **Password** per l'accesso alla trasmissione Multicast da parte degli host.
- Fare clic sul tasto Camera (Telecamera) e Audio per selezionare quale telecamera e quale audio è accessibile tramite Multicast.

Ricezione di trasmissioni audio

- Se si vogliono ricevere trasmissioni audio da altri host del Sistema GV, selezionare Receive broadcast audio (Ricevi trasmissione audio). Per impostazione predefinita, l'indirizzo IP è 224.1.1.3 ed il numero di porta è 8400 per ricevere le trasmissioni. Se necessario, modificare i valori predefiniti.
- 2. Fare clic su **OK** per avviare il server WebCam.

Adesso il Sistema GV non solo può inviare il flusso Multicast ma può anche ricevere la trasmissione audio dall'altro host. Assicurarsi che sul Sistema GV sia installato un altoparlante.

Invio di trasmissioni audio

La trasmissione audio può essere avviata su qualsiasi host su cui è installato il seguente programma.

8

- 1. Assicurarsi che un microfono sia installato in modo appropriato.
- Installare ed eseguire Audio Broadcast (Trasmissione audio) dal CD Surveillance System Software. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 8-42

3. Selezionare Abilita. Si può iniziare a parlare agli altri host.

Se la trasmissione audio non riesce, selezionare **Tool (Strumenti)** dalla barra del menu, selezionare **Set Broadcast Address (Imposta indirizzo di trasmissione)** ed assicurarsi che l'indirizzo IP ed il numero della porta siano configurati in modo appropriato. Per impostazione predefinita, l'indirizzo IP è 224.1.1.3 ed il numero di porta è 8400 per trasmettere l'audio.



Ricezione di Multicast e trasmissione Audio

Ci sono tre modi per ricevere remotamente la trasmissione Multicast e la trasmissione audio: usando il programma Multicast incluso nel CD software; usando l'interfaccia Web del server WebCam; usando la funzione Multi View (Veduta multipla) del server WebCam.

Uso del programma Multicast del CD Software

1. Installare ed eseguire **Multicast** dal CD Surveillance System Software. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 8-43

- Gli host, utilizzano lo stesso indirizzo IP Multicast all'interno della stessa LAN, sono visualizzati automaticamente nell'elenco host. e non è visualizzato alcun host, fare clic sul tasto Configure (Configura), selezionare General Setup (Configurazione generale) ed assicurarsi che l'indirizzo IP ed il numero della porta siano configurati in modo appropriato.
- 3. Trascinare le telecamere volute sullo schermo per la visione. Se l'host ha già una password impostata, a questo punto sarà richiesto di inserirla.
- 4. Per ricevere la trasmissione audio, per prima cosa assicurarsi che su questo computer sia installato un altoparlante in modo appropriato. Fare clic sul tasto Configure (Configura), selezionare General Setup (Configurazione generale), selezionare Receive Broadcast Audio (Ricevi trasmissione audio), assicurarsi che l'indirizzo lla porta siano configurati in modo appropriato e fare clic su OK.
- Per salvare le impostazioni correnti di divisione schermo e di visione telecamera per usi futuri, fare clic sul tasto Configure (Configura), selezionare Video List Setup (Configurazione elenco video) e selezionare Export (Esporta). È necessario anche selezionare Import (Importa) per applicare le impostazioni predefinite.
Uso dell'interfaccia Web del server WebCam

- Scrivere l'indirizzo IP o il nome di dominio del Sistema GV nel browser IE. Inserire nome utente e password per accedere al Sistema GV. Quando la connessione è stabilita, appare la pagina Single View (Visione singola).
- Nel pannello di sinistra, selezionare Live View (Visione dal vivo) e selezionare Multicast. Appare il visualizzatore Multicast (Figura 8-43).
- 3. Per ricevere trasmissioni Multicast e trasmissioni audio, attenersi alle fasi 2-4 della precedente sezione *Uso del programma Multicast del CD*.

Uso della funzione Multi View (Veduta multipla) del server WebCam

- Fare clic su tasto Multicast (Nr. 16, Figura 8-31) nella schermata Multi View (Veduta multipla). Appare il visualizzatore Multicast (Figura 8-43).
- 2. Per ricevere trasmissioni Multicast e trasmissioni audio, attenersi alle fasi 2-4 della precedente sezione *Uso del programma Multicast del CD*.

GeoVision

Visore immagini JPEG

Il Visore immagini JPEG è un visore per più piattaforme eseguibile su browser Mac OS, Netscape, e Microsoft IE. Ricevendo continuamente immagini JPEG dal Sistema GV e limitato alla visualizzazione di una singola telecamera il visore è uno strumento ideale per gli utenti con larghezza di banda Internet limitata.

Per avviare il Visore immagini JPEG, seguire questi passi:

- Per abilitare la funzione sul server WebCam, fare clic sul tasto Network (Rete), selezionare WebCam Server (Server WebCam), disabilitare Enhance Network Security (Migliora protezione della rete) nella scheda General (Generale) (Figura 8-1) ed abilitare Create JPEG/GIF File(s) (Crea file JPEG/GIF) nella scheda JPG (Figura 8-6).
- 2. Aprire un browser Internet sul PC locale.
- 3. Digitare l'indirizzo IP o il nome del dominio del Sistema GV. Appare la pagina Single View (Veduta singola) (Figura 8-18).
- Nel pannello di sinistra, fare clic su Live View (Veduta dal vivo) selezionare JPEG Image Viewer (Visualizzatore immagini JPEG). Per eseguire l'accesso è necessario un nome utente ed una password valida. Si ha la visualizzazione della finestra Visore immagini JPEG.



Figura 8-44 Visore immagini JPGE

Riproduzione remota

Con la funzione RPB (Remote Playback) del server WebCam, si possono riprodurre i file registrati del Sistema GV collegato.

Per consentire l'accesso remoto al Sistema GV, assicurarsi che il sul Sistema GV sia attivato il server WebCam con funzione **Run ViewLog Server (Esegui server ViewLog)** (Figura 8-1).

 Nel pannello di sinistra della pagina Single View (Visione singola) (Figura 8-18), fare clic su Remote Play Back (Riproduzione remota) e selezionare Remote Play Back (Riproduzione remota).



Figura 8-45

- 2. Selezionare la telecamera voluta e la data e l'intervallo del file.
- 3. Fare clic sul tasto Play (Esegui) per avviare.
- Fare clic sull'immagine per ottenere le opzioni di riproduzione come Play Mode (Modalità d'esecuzione), Render (Rendering) e Tools (Strumenti).

GeoVision:

ViewLog remoto

Attraverso il Server WebCam, è possibile riprodurre in modalità remota i file registrati utilizzando il lettore video ViewLog.

Per consentire l'accesso remoto al Sistema GV, assicurarsi che il sul Sistema GV sia attivato il server WebCam con funzione **Run ViewLog Server (Esegui server ViewLog)** (Figura 8-1).

 Nel pannello di sinistra della pagina Single View (Visione singola) (Figura 8-18), fare clic su Remote Play Back (Riproduzione remota) e selezionare ViewLog. Appare questa finestra di dialogo.

Collega a servizio remoto ViewLog						
2	Indirizzo Server :	zzo Server : 192.168.0.10				
	Porta :	5552 Default				
	ID di utente :	123				
	Password :					
	🔽 Salva Password					
	Tipo Host :	DVR				
	Aggiungi entrata attuale alla rubrica sotto questo gruppo					
	Nuovo gruppo 🗸					
A	kpri rubrica	Collega Chiudi				

Figura 8-46

- Immettere indirizzo IP, ID e password del Sistema GV remoto. Selezionare DVR per il tipo di host. Mantenere la porta predefinita 5552 o modificarla se necessario.
- 3. Fare clic sul pulsante **Collega**.

A connessione stabilita, si vedrà apparire il lettore video ViewLog sullo schermo. Si può ora accedere a tutte le funzioni di ViewLog per la riproduzione.

Richiesta Elenco eventi

Con la funzione Event List Query (Ricerca elenco eventi) del server WebCam, si possono trovare remotamente gli eventi voluti definendo i criteri di ricerca. I risultati della ricerca possono essere visualizzati in formato di testo oppure come una tabella statistica. Si possono anche riprodurre immediatamente tutti gli eventi sospetti.

Per consentire l'accesso remoto al Sistema GV, assicurarsi che il sul Sistema GV sia attivato il server WebCam con funzione **Run ViewLog Server (Esegui server ViewLog)** (Figura 8-1).

- Nel pannello di sinistra della pagina Single View (Visione singola) (Figura 8-18), fare clic su Remote Play Back (Riproduzione remota) e selezionare Event List Query (Ricerca elenco eventi). Appare la finestra Query (Ricerca).
- Nel pannello di sinistra, selezionare una delle seguenti categorie di ricerca e poi fare clic su
 Submit Query (Invia ricerca) in basso sul pannello per cambiare la categoria:
 - Monitoraggio: eventi monitorati
 - Sistema: attività del sistema
 - Accesso: stato accesso/uscita utenti
 - Contatore: contatore degli eventi
 - POS: eventi di transazione POS

Notare che tutte le categorie di cui sopra si basano su quelle di System Log (registro del sistema) del Main System (Sistema principale), quindi gli stessi eventi possono anche essere registrati, e trovati, in System Log (registro del sistema).

- Definire i criteri di ricerca come Tipo evento, Dispositivo, Information (Informazioni), Data, eccetera. La selezione dei criteri di ricerca varia in base alle categorie della richiesta. Poi fare clic su Submit Query (Invia richiesta). I risultati della ricerca, se disponibili, saranno elencati in formato di testo.
- 4. Se si vogliono cercare eventi video registrati durante l'intervallo Daylight Saving Time (Ora legale), selezionare **DST rollback (Ora legale)** e definire un intervallo nella colonna Date (Data).
- 5. Fare clic su **Submit Query (Invia ricerca)**. I risultati della ricerca possono essere visualizzati in formato di testo.
- Fare clic sull'icona Video per riprodurre il video allegato. Facendo clic col tasto destro del mouse sull'immagine si ottengono altre funzioni di riproduzione, come il cambio di modalità di riproduzione e l'attivazione dell'audio, se disponibile.
- 7. Per convertire i risultati della ricerca in un grafico, fare clic sul tasto Statistical Chart (Tabella



statistica).

8. Per esportare i risultati della ricerca, selezionare uno dei formati txt, html o Excel, e poi fare clic sul tasto **Esporta**.



Figura 8-47

Download Center

Download Center metter a diverse facili opzioni per aggiornare i codec e decidere quale tipo di programma di visualizzazione deve essere scaricato sul computer locale, in base alla risoluzione di schermo necessaria.

 Fare clic su **Download** nel pannello di sinistra della pagina Single View (Veduta singola) (Figura 6-16). Appare questa pagina.

	Nome	Risoluzione	Grandezza di file	Scarica		
2	Codec					
		1024 x 768	2.45 MB			
		1280 x 800	2.62 MB			
		1280 x 1024	2.62 MB			
m	MultiView	1440 x 900	2.62 MB			
		1600 x 1200	2.63 MB			
		1680 x 1050	2.43 MB			
		1920 x 1080	2.62 MB			
		1920 x 1200	2.47 MB			
		1024 x 768	16.4 MB			
		1280 x 800	17.2 MB			
		1280 x 1024	17.2 MB			
	Viewlog	1440 x 900	17.2 MB			
		1600 x 1200	17.1 MB			
		1680 x 1050	16.9 MB			
		1920 x 1080	17.2 MB			
		1920 x 1200	17.7 MB			
	Emap		2.02 MB			
	Grandezza di file		0.0 MB			
	0 %					
	la seconda de la constante de la constante de la constante de la constante de la constante de la constante de l Internet de la constante de la constante de la constante de la constante de la constante de la constante de la c					

Figura 8-48

- 2. Selezionare i programmi voluti. Il campo **Grandezza di file** visualizzerà le dimensioni totali dei file dei programmi selezionati.
- 3. Fare clic su **Scarica** e seguire le istruzioni su schermo per installare i programmi. Al termine dell'installazione, sarà visualizzato il messaggio *"Install Complete"* (*Installazione completata*).

GeoUision

Applicazione cellulari

Con il cellulare con capacità GPRS, 3G e WiFi, si possono ricevere video dal vivo dal GV-System. Le applicazioni per telefono cellulare GV e le loro funzioni principali sono elencate in basso.

Nota: Le applicazioni telefono cellulare sono supportate solo dal Sistema GV versione 8.3.

Visualizzazione	GView Versione 2		
	Windows Mobile 5.0 e 2003 per Pocket PC		
OS supportato	Windows Mobile 6/6 1 Classic e Professional		
Porta	Porta dati: 8866, Porta RPB: 5511		
Protocollo	TCP/IP (Streaming)		
Funzioni	Streaming video, supporto Server GV-Video, controllo PTZ, controllo dispositivi I/O, Riproduzione remota (RPB) ecc.		
Visualizzazione dispositivo portatile	MSView Versione 2		
OS supportato	Windows Mobile 5.0 e 2003 per Smartphone		
Porta	Porta dati: 8866, Porta RPB: 5511		
Protocollo	TCP/IP (Streaming)		
Funzioni	Streaming video, supporto Server GV-Video, controllo PTZ, controllo dispositivi I/O,		
Funzioni	Riproduzione remota (RPB) ecc.		
Visualizzazione	MSView Versione 3		
dispositivo palmare			
OS supportato	Windows Mobile 6/6.1 Classic e Professional		
Porta	Porta dati 8866, Porta RPB: 5511		
Protocollo	TCP/IP (Streaming)		
Funzioni	Flusso video, supporto GV-Video Server, riproduzione remota (RPB), controllo PTZ,		
	controllo output, eccetera.		
VISUAIIZZAZIONE	SSView Versione 3		
	Nokia S60 2nd Edition e 3rd Edition		
Porta	Porta dati 8866, Porta RPB: 5511		
Protocollo	TCP/IP (Streaming)		
	Flusso video, supporto GV-Video Server, riproduzione remota (RPB), controllo PTZ		
Funzioni	controllo output, eccetera.		
Visualizzazione dispositivo portatile	3GPP		
OS supportato	Telefoni cellulari con lettori che supportano il protocollo RTSP (Real Time Streaming Protocol)		
Porta	Porta TCP: 8554, Porta UDP: 17300-17380		
Protocollo	TCP/IP (Streaming)		

8 Visualizzazione di video dal vivo con WebCam

Visualizzazione dispositivo portatile	BlackBerry Smart Phone Viewer	
OS supportato	Sistema operativo BlackBerry 4.2.1 o versione più recente	
Porta	Porta TCP: 80, 8866	
Protocollo	TCP/IP (JPEG)	
Funzioni	Flusso video, controllo dei dispositivi I/O	

Per i cellulari abilitati 3G, si pososno ricevere i video dal vivo dal Sistema GV senza prima installare prima le relativa applicazioni GV mobile. Per le configurazioni 3GPP, vedere *Impostazioni server WebCam* precedemente in questo capitolo.

Nota: Quando si accede al Sistema GV usando il cellulare, si sarà indirizzati alla pagina web designata, come mostrato di seguito. Se la pagina web visualizzata è diversa da quella illustrata, provare ad inserire l'indirizzo IP del Sistema GV, come segue: <u>http://(GV-System)/phonepwd.htm</u>

User Name:		
Password:		
OJPEG		
OGIF		
⊙ 3G		
Submit		
Figura 8-49		



PDA

G-View V2 è un'applicazione di visualizzazione remota per Pocket PC. Può essere eseguito sul PDA usando Windows Mobile 5.0 e 2003.

Quando GView V2 rileva il pannello di grandi dimensioni del cellulare, le immagini del Sistema GV saranno ruotate orizzontalmente per una migliore visione. La risoluzione è impostata su CIF per impostazione predefinita.

Installazione di GView

G-View è incluso nel CD Software. Questa applicazione dovrà essere installata in un dispositivo PDA con sistema operativo Microsoft Pocket PC.

- Connettere il dispositivo PDA via USB o porta COM a un computer installato con Microsoft ActiveSync (Il programma Microsoft ActiveSync dovrà essere incluso nel CD del software PDA. Consultare il Manuale utente del PDA).
- 2. Eseguire **Microsoft ActiveSync** nel computer connesso. Accertarsi che il PDA e il computer siano sincronizzati.
- 3. Inserire il CD Software nel computer. Si esegue automaticamente ed apparirà una finestra.
- Fare clic su Install V 8.3.0.0 System (Installa sistema V 8.3.0.0) e poi fare clic su Microsoft PDA Viewer V2.
- 5. Seguire le istruzioni su schermo per completare l'installazione.

Attivazione della funzione GView

Per consentire l'accesso remoto al Sistema GV è necessario attivare il server Webcam con la funzione Mobile abilitata. Fare riferimento alla Figura 8-8.

Connessione di G-View a GV-System

Dopo installato G-View nel PDA, lo si può usare per monitorare il System GV. Accertarsi che il PDA abbia l'adattatore senza fili LAN posizionato correttamente con accesso a Internet.

- 1. Eseguire G-View V2 nel PDA.
- 2. Fare clic sul pulsante **Connetti** situato nell'angolo in basso a sinistra, per visualizzare la videata di Accesso.
- 3. Immettere l'indirizzo IP del Server GV da connettere, immettere un nome utente valido e la password, poi fare clic sul pulsante **OK**.



Dopo l'accesso, si vedrà la sequenza di immagini sul PDA. Fare clic sul pulsante **Stop** per uscire dall'applicazione G-View.

🏄 Welcome Gview 🏻 🖗 🍢 🗲	ok 🎢 Gview Live 👷 🍢 🗲 ok
GView V2	IP Address
© Ľ	

Figura 8-50 Avvio di Gview

Figura 8-51 Immissione informazioni server GV



Altre funzioni

Le funzioni principali di G-View comprendono monitoraggio video dal vivo, comandi PTZ, controllo dello zoom, e istantanea.





Figura 8-52

[Schermo PTZ]



Figura 8-53

Icone	Descrizioni
STOP	Per fermare la connessione.
O	Per fare il controllo di Focus-in e Focus-out.
(Per fare il controllo di Zoom-in o Zoom-out.
\oplus	Per selezionare le posizioni della telecamera di presettaggio.
	Per modificare la qualità dell'immagine.
X	Per impostare il modulo I/O o forzare gli output.
14	Per iniziare o fermare la registrazione.
目	Per mostrare lo stato di telecamera.
	Il supervisor è dato la priorità massima a controllare la telecamera PTZ e non
Time 999	sarà costretto dal limite di 60-secondi. Quando il supervisor fa log in, il Time
	mostra 999.
Reception 🛛 💌	Usa questa lista a discesa a commutare le telecamere.
3	Per tornare alla pagina precedente.
	Usa queste icone a controllare la direzione sinistra, sopra, sotto e destra delle
··· • • •	telecamere PTZ.
4	Per tornare al punto originale.

Vedere e Controllare i Dispositivi I/O

Per vedere e controllare i dispositivi I/O connessi, seleziona la telecamera desiderata e fai clic

8



[Monitoraggio / Impostazione Monitoraggio I/O]



Figura 8-54

Il numero sulla barra strumenti indica il modulo connesso. Per vedere e controllare i dispositivi input e output, fai clic sul numero.



[Impostazione I/O]

Figura 8-55

"I": mostra lo stato dei dispositivi input attivati. Vedi Figura 8-54.

"O": mostra i dispositivi output connessi. Vedi Figura 8-55.

GeoUision

[Dispositivi Input/ Output]



Figura 8-56 Dispositivi Input

Figura 8-57 Dispositivi Output

Sulla barra di strumenti dello schermo dei Dispositivi Output, i numeri indicano i dispositivi output connetti. Fai clic sul numero desiderato per forzare l'output.

[Stato Telecamera]

Per vedere lo stato di telecamera, fai clic sull'icona 🗾 (vedi Figura 8-58).

87	Welcome	e Gvie	Ŷ	-		11:17	7 🤅	k
		Carner	a St	tatu	s .			
01 N	lormal		02	No	rmal			
03 N	Iormal		04	No	rmal			
05 N	lormal		06	No	rmal			
07 N	lormal		08	No	rmal			
09 Ir	nactive		10	No	rmal			
11 N	Iormal		12	No	rmal			
13 N	lormal		14	No	rmal			
15 N	lormal		16	No	rmal			
17 N	lormal		18	No	rmal			
19 L	ost		20	No	rmal			
21 N	ormal		22	No	rmal			
23 N	lormal		24	No	rmal			
25 N	lormal		26	No	rmal			
27 N	ormal		28	No	rmal			
29 N	lormal		30	No	rmal			
31 N	Iormal		32	Col	nne	tion	Lost	6
Wait	0	Car	nera	a 🚺	~16	6 Char	nnel	•
	TO VI		0	1	-			
			<u>(</u>					

Figura 8-58

Questo schermo mostra lo stato dell'attività della telecamera. I tre messaggi indicano gli stati attuali della telecamera:

- Normale: La telecamera è accesso e non è in registrazione.
- Inattivo: La telecamera è spenta.
- Registrazione: La telecamera è in registrazione. .

Telefono cellulare I-Mode

Si può monitorare il Server GV a distanza con

- Telefono cellulare I-Mode, oppure
- Cellulare che supporta xhtml, chtml, o html e con capacità GPRS

Usando servizi i-Mode, non si paga per il tempo di connessione on-line, ma per il volume di dati trasmessi e/o ricevuti. Perciò, i-Mode NON riceverà sequenze di immagini dal vivo; al contrario, riceverà un'immagine per volta e non ne riceverà un'altra se non richiesta. Per richiedere un'altra immagine, premere semplicemente il tasto Enter sul telefono i-Mode. Le immagini sono nel formato GIF o JPEG con risoluzione di 96x72 pixel.

Attivazione della funzione i-Mode

Nella schedata Main System (Sistema principale), fare clic sul tasto **Networ**k (Rete) (Nr. 14, Figura 1-2), selezionare **WebCam Server (Server WebCam)**, fare clic sulla scheda **JPG** e poi selezionare **Create JPEG/GIF file(s) (Crea file JPEG/GIF)**, come mostrato nella Figura 6-6. Il Sistema GV deve usare un indirizzo IP globale e deve essere accessibile da Internet.

Connessione al System GV

Dopo attivata la funzione i-Mode, si possono ricevere immagini dal vivo dal Server GV via un telefono i-Mode. L'interfaccia ed il funzionamento del telefono i-Mode di un utente può essere diverso dal seguente esempio poiché l'interfaccia può variare da modello a modello.

- 1. Aprire il menu i-Mode, e selezionare Input Web Address (Inserire indirizzo web).
- 2. Immettere l'indirizzo IP del proprio Sistema GV nella colonna Indirizzo, poi premere OK.



Figura 8-59 Apertura del menu



Figura 8-60 Immissione dell'indirizzo IP del server GV

GeoUision

- 3. Immettere un nome utente valido e la password, poi premere Accetta.
- 4. Selezionare il canale della telecamera desiderata, poi premere Enter.





Figura 6-61 Immettere il nome utente e la password

Figura 6-62 Selezione di una telecamera per visualizzazione dal vivo

Ottenuto l'accesso, il telefono i-Mode comincerà a ricevere immagini dal vivo dal Server GV.

Windows Smartphone

Con l'applicazione MSView, si può monitorare il Server GV a distanza mediante un telefono intelligente basato su Windows edizione 2002 e 2003. e 5.0.

Installazione di MSView Versione 2 / Versione 3

- 1. Inserire il CD Software. L'esecuzione sarà automatica e sovrapporrà una finestra.
- 2. Selezionare la voce di Install V 8.3.0.0 system.
- Selezionare Microsoft Smartphone Viewer V2 o Microsoft Smartphone Viewer V3 e seguire le istruzioni su schermo. Consultare il Manuale d'uso dello Smartphone per istruzioni su come installare un programma sullo Smartphone.
- Usando n programma di sincronizzazione come ActiveSync, installare sullo Smartphone
 MsviewV2.exe o MsviewV3.exe dalla directory d'installazione. Consultare il Manuale d'uso dello
 Smartphone per istruzioni su come installare un programma sullo Smartphone.

Attivazione della funzione MSView V2 / V3

Per consentire l'accesso remoto al Sistema GV è necessario attivare il server Webcam con la funzione Mobile abilitata. Fare riferimento alla Figura 8-8.

GeoUision:

Connessione al System GV

Le seguenti operazioni possono variare leggermente per moduli differenti.

- 1. Eseguire MSViewV2.exe o MSViewV3.exe nel telefono intelligente. Appare la Figura 8-63.
- 2. Selezionare **Type (Tipo)** e poi **Live (Dal vivo)**. Appare la Figura 8-64.
- Immettere l'indirizzo IP e il numero della porta del Server GV, un ID per l'accesso e la password. Seleziona Controlla a iniziare la connessione.

Dopo stabilita la connessione, apparirà l'immagine dal vivo. Si può usare il tasto per scorrere sul telefono intelligente per navigare tra i canali delle telecamere. Vedere Figura 8-65.



Figura 8-63 Videata principale

Figura 8-64 Immissione

Figura 8-65 Visualizzazione

Other Functions

Oltre alla veduta dal vivo, MSView V2 o MSView V3 mette a disposizione funzioni come ingrandimento/riduzione della veduta telecamera e rotazione delle immagini. Selezionare l'opzione **Controllo** per ottenere queste funzioni.

Telefono intelligente Symbian

Con l'applicazione SSView V3, è anche possibile monitorare il Server GV a distanza mediante telefono intelligente basato.

Vengono fornite due soluzioni per gli Smartphone Symbian:

• SSView Versione 3 per Nokia S60 2^a e 3^a Edizione.

Installazione di SSView Versione 3

Per installare SSView Versione 3 per Nokia S60 2ª e 3ª Edizione:

- 1. Inserire il CD Software. L'esecuzione sarà automatica e sovrapporrà una finestra.
- 2. Selezionare la voce di V 8.3.0.0 System.
 - Selezionare **Symbian Smartphone Viewer V3 (per Nokia S60 2^a e 3^a Edizione)** e seguire le istruzioni su schermo. La directory predefinita d'installazione è C:\Symbain SmartPhone Viewer V3.
- Se lo Smartphone è S60 2nd Edition, installare SSViewV3_2nd.sis sullo Smartphone dalla directory d'installazione. Se lo Smartphone è S60 3rd Edition, installare SSViewV3_3rd.sis sullo Smartphone dalla directory d'installazione.
- 4. Prima di iniziare l'installazione sullo Smartphone, per prima cosa modificare le impostazioni della data. Qui, useremo Nokia E61 come esempio per illustrare le fasi della configurazione. Nel menu principale dello Smartphone, selezionare Tools Option (Opzioni strumenti) ► App.manager (Gestione applicazioni) ► Options (Opzioni) ► Open (Apri) ► App.downloads (Download applicazioni) ► Options (Opzioni) ► Settings (Impostazioni) ► Online certif..check (Controllo certificato in linea...) e poi impostare su Off (Disattiva) l'opzione Online certif..check (Controllo certificato in linea...).
- 5. Tornare al menu principale, selezionare Tools (Strumenti) > Options (Opzioni) > Open (Apri)
 - ► Settings (Impostazioni) ► Options (Opzioni) ► Open (Apri) ► Date and time (Data e ora)
 - ▶ Options (Opzioni) ▶ Open (Apri) e poi, nel campo Date (Data), ripristinare l'anno su 2007.
- Adesso si può installare SSViewV3_3rd.sis sul telefono cellulare. Consultare il Manuale d'uso dello Smartphone per istruzioni su come installare un programma sullo Smartphone. Attenersi alle istruzioni di cui la punto 5 per modificare la data su quella corrente.

Attivazione della funzione SSView V3

Per consentire l'accesso remoto al Sistema GV è necessario attivare il server Webcam con la funzione Mobile abilitata. Fare riferimento alla Figura 8-8.

GeoVision

Connessione al System GV

Le seguenti operazioni e videate possono variare leggermente per moduli differenti.

- 1. Eseguire **SSView** nel telefono intelligente.
- Quando appare il messaggio SSView V3, selezionare Options (Opzioni) e poi Live Connect (Connessione dal vivo). Appare la schermata d'accesso.
- 3. Immettere l'indirizzo IP e il numero della porta del System GV, un ID per l'accesso e la password.
- 4. Selezionare **Options (Opzioni)** e poi selezionare **Connetti** per avviare la connessione per la visione dal vivo.

Connessione rapida

Gli indirizzi IP dei server collegati possono essere archiviati per eseguire connessioni rapide in futuro. Premere il tasto [<] e [>] del cellulare per selezionare il server voluto per la connessione.

Altre funzioni

Oltre alla visualizzazione dal vivo, SSView offre altre funzioni utili, come cambiare i canali delle telecamere, zoomare avanti la visualizzazione di una telecamera, ruotare immagini e vedere le informazioni del Server e WebCam. Selezionare **Options (Opzioni)** per ottenere queste funzioni.

Telefono BlackBerry

Con l'applicazione BBView, si può vedere remotamente il video dal vivo, forzare l'attivazione dei dispositivi d'output e avviare ed arrestare il monitoraggio dal cellulare BlackBerry.

Installazione di BBView

- 1. Inserire il CD Surveillance System Software nel computer. Il CD si esegue automaticamente ed appare una finestra.
- 2. Fare clic su Install V 8.3.0.0 System (Installa Sistema V 8.3.0.0).
- 3. Selezionare **BlackBerry Smartphone Viewer** e seguire le istruzioni su schermo. La directory predefinita d'installazione è C:\Program Files\Geovision\BBView.
- 4. Usando un programma di sincronizzazione come Desktop Manager, installare **MobileTest5.alx** sul BlackBerry dalla directory d'installazione creata. Consultare il Manuale d'uso del BlackBerry per istruzioni su come installare un programma sul telefono.

Attivazione della funzione BBView

Attenersi alle fasi che seguono per consentire l'accesso remoto al Sistema GV:

- 1. Fare clic sul tasto Network (Rete), selezionare WebCam Server (Server WebCam), fare clic sulla scheda JPG e selezionare Create JPEG/GIF file(s) (Crea file JPEG/GIF).
- 2. Fare clic sulla scheda Mobile (Cellulare) ed attivare le impostazioni delle porte di comunicazione.
- 3. Fare clic su **OK** per avviare il server WebCam.

Collegamento al Sistema GV

Attenersi alle fasi che seguono per collegare il cellulare BlackBerry al Sistema GV:

- Per attivare la connessione TCP/IP sul BlackBerry, rivolgersi al fornitore di servizi per ottenere il codice APN (Access Point Name) corretto e configurarlo sul cellulare. (e.g. andare su Options (Opzioni) e poi su TCP).
- Per collegarsi al Sistema GV, selezionare l'applicazione BBView installata sul telefono e selezionare Create Live Connection (Crea connessione dal vivo). Appare la schermata d'accesso.
- 3. Inserire indirizzo IP, numero di porta, nome utente e password per accedere al Sistema GV. Per impostazione predefinita il valore della porta è 8866.
- 4. Selezionare Connect (Connetti) per iniziare.



Capitolo 9

Applicazione E-Map	332
L'editor E-Map	
La finestra dell'editor E-Map	
Creazione di un file E-Map	334
Creazione di un file E-Map per un host remoto	
Avvio di E-Map	
Impostazione della funzione popup mappa	
Avvio di E-Map da un sito remoto	
La finestra E-Map remota	
Connessione a host differenti	
Configurazione di Remote E-Map	340
Visualizzazione delle informazioni host e riproduzione del video	341
Accesso al ViewLog remoto	341
Server E-Map	
Installazione del Server E-Map	
Finestra del Server E-Map	342
Impostazione del Server E-Map	343
Monitoraggio remoto per mezzo del Server E-Map	343
Accedere alle informazioni account del server d'autenticazione	

Applicazione E-Map

E-Map visualizza l'area di monitoraggio su una mappa elettronica, mediante la quale l'operatore può localizzare facilmente le telecamere, i sensori e gli allarmi innescati da movimento o da dispositivi I/O. Gli argomenti discussi in questo capitolo comprendono: creazione di un file E-Map con l'editor E-Map, attività con E-Map nel Sistema principale, attività con E-Map sul server WebCam e Server E-Map.

L'editor E-Map

Il programma editor E-Map permette d'importare una pianta (di edificio, di locali, di un'area esterna, ecc.) nei formati BMP, GIF e JPG, e usare le icone telecamere e dispositivi I/O per modificare una mappa secondo i requisiti dell'utente.

Andare a Start di Windows, selezionare Programmi, puntare alla cartella GV, poi selezionare Emap Editor. Fare clic sul menu **Start** di Windows, puntare su **Programmi**, selezionare **Cartella GV** e fare clic su **Editor EMap**. Apparirà la seguente finestra dell'editor E-Map.

La finestra dell'editor E-Map



Figura 9-1 La finestra dell'editor E-Map

I comandi della finestra dell'editor E-Map:

N°	Nome	Descrizione
1	Su	Fa tornare al file E-Map precedente.
2	Aggiungi mappa	Aggiunge un file E-Map.
3	Aggiungi host	Aggiunge una cartella host nella Host View (Veduta host).
4	Carica mappa	Importa una pianta.
5	Rinomina	Rinomina un file e/o cartella E-Map.
6	Cancella	Cancella un file e/o cartella E-Map.
7	Visualizzazione	Vieuelizzazione in strutture ed albere di file e/e eartelle E Man
1	mappa	
Q	Visualizzazione	Vieualizzazione in struttura ad albore di cartelle di best
0	host	
9	Pianta	La finestra visualizza il file grafico importato.

GeoVision

Creazione di un file E-Map

Per creare e modificare un file E-Map, seguire i passi sottostanti.

 Fare clic sul pulsante Aggiungi mappa (N° 2, Figura 9-1) sulla barra degli strumenti. Un file Nuova mappa sarà creato in Visualizzazione mappa e la finestra Pianta separatamente, come illustrato nella figura sottostante.

🗹 E-Map Editor	
File Edit Map Host View	
) 🛍 🚰 🗛 🌄 🎫 🗙	
Map View ×	
New Map	New Map

Figura 9-2 Creazione di un nuova mappa

- Fare clic sul file Nuova mappa in Visualizzazione mappa, poi fare clic sul pulsante Importa mappa (N° 4, Figura 9-1) per importare un file grafico. Il file si aprirà nella finestra Pianta. (Figura 9-1).
- Fare doppio clic sulla cartella server locale in Visualizzazione host. Il programma rileverà automaticamente il numero di telecamere e dispositivi I/O già installati al server, e mostrerà le loro icone separatamente.
- 4. Trascinare e posizionare queste icone da Visualizzazione host sulla mappa nella finestra Pianta.
- L'editor E-Map permette di definire l'orientamento delle icone delle telecamere e di cambiare le icone. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un'icona di telecamera per richiamare un menu, e selezionare la direzione a cui la telecamera deve puntare. Oppure cambiare l'icona della telecamera con una icona PTZ.
- Fare clic su File nel menu della finestra e selezionare Salva su DVR o Salva su File per salvare il file E-Map creato.

Creazione di un file E-Map per un host remoto

Con l'editor E-Map, si possono creare E-Map per il proprio host locale, e per altri host remoti. Le E-Map create per host remoti sono salvate e visualizzabili solo al server dove sono state create. E sono funzionali solo connesse al server WebCam.

- 1. Nella barra degli strumenti, fare clic sul tasto **Add Host (Aggiungi host)** (Nr. 3, Figura 9-1) e selezionare il tipo di host. Una nuova cartella host è aggiunta in Visualizzazione host.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse su Host in Visualizzazione host, poi selezionare Impostazioni host per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

Configurazioni Host			X
Nome <u>l</u> ocazione:	Nuovo Host		ОК
<u>I</u> ndirizzo:	emap.dipmap.com		Annulla
# telecamere:	16	Numero porta	
# moduli:	9	Porta <u>c</u> omandi:	4550
Modulo 1 💌		Porta <u>d</u> ati:	5550
# ingressi:	16 🛟		
# uscite:	16 🛟	Porta <u>a</u> udio:	6550

Figura 9-3 Impostazioni host

- 3. Digitare il nome dell'host remoto, l'indirizzo IP, quante/i telecamere, moduli I/O, ingressi, uscite sono installati all'host, e le informazioni della porta. Poi fare clic su **OK**.
- 4. Attenersi alle istruzioni della sezione *Creazione di un file E-Map* per creare un file E-Map per l'host remoto.



Avvio di E-Map

Dopo creato un file E-Map, andare al Sistema principale. Fare clic sul pulsante **ViewLog** (N° 13, Figura 1-2) e poi selezionare **E-Map** per visualizzare la seguente finestra Visore E-Map. Fare doppio clic su un file E-Map dell'host locale per aprirlo.

Nota: Se si sono creati file E-Map per host remoti, anche questi saranno visualizzati nella finestra Visore E-Map ma non vi funzioneranno. Essi funzionano solo su WebCam, discusso più avanti.



Figura 9-4 La finestra Visore E-Map

I comandi della finestra Visore E-Map:

N°	Nome	Descrizione
1	Impostazioni di popup	Seleziona le telecamere desiderate e i dispositivi I/O per la funzione
	· · · · ·	mappa di popup.
2	Commuta popup	Commuta tra la funzione popup e non-popup.
3	Visualizzazione struttura	La struttura ad albora dolla cartolla a doi fila E Man
	ad albero	La struttura au albero delle cartelle e del file E-Map.
4	loona lampaggianta	L'icona lampeggiante rappresenta una telecamera o un dispositivo I/O
	icona iampeggiante	innescata/o.
5	Icona uscita	Forza manualmente un dispositivo d'uscita.
6	Icona telecamera/cupola	Visualizza il video dal vivo associato a quella telecamera/dome.

Impostazione della funzione popup mappa

La finestra Visore E-Map può essere impostata a popup con l'icona lampeggiante indicante che una telecamera o un dispositivo I/O è innescata/o. Per impostare la funzione, seguire i passi sottostanti.

- Fare clic sul pulsante Impostazioni popup (N° 1, Figura 9-4). Selezionare le telecamere desiderate e i dispositivi d'ingresso per l'applicazione, e specificare il Tempo di sosta per il popup della mappa.
- 2. Fare clic sul pulsante **Commuta popup** (N° 2, Figura 9-4) per abilitare la funzione.
- 3. Ridurre la finestra Visore E-Map. All'innesco di una telecamera o di un dispositivo d'ingresso, la mappa sarà visualizzata immediatamente sullo schermo.

GeoUision

Avvio di E-Map da un sito remoto

L'attivazione e la configurazione di E-Map su un browser web è possibile mediante il server WebCam sviluppato da GV. Per questo, seguire i passi sottostanti.

- Al server locale dotato di Sistema GV, fare clic sul pulsante Rete(N° 11, Figura 1-2) e selezionare Server WebCam per visualizzare la finestra di dialogo Impostazione server. Fare clic su OK per avviare il server WebCam.
- 2. Al PC client, aprire il browser web e digitare l'indirizzo del server locale. Una volta stabilita la connessione, appare la pagina Single View (Veduta singola).
- 3. Nel pannello d sinistra, fare clic su **E-Map** per visualizzare la finestra E-Map sul PC client.



La finestra E-Map remota

Figura 9-5 La finestra E-Map remota



I comandi della finestra E-Map remota:

N°	Nome	Descrizione
1	Funzione di accesso	Fare clic per accedere ad un massimo di 500 host.
2	Information: boot	Fare clic per visualizzare le informazioni degli eventi che accadono su
2	informazioni nost	movimento rilevato e dispositivi di I/O innescati.
3	Precedente	Fare clic per andare al file E-Map precedente.
4	Inizio	Fare clic per ritornare all'inizio della visualizzazione della struttura ad
4		albero.
5	Successivo	Fare clic per andare al file E-Map successivo.
6	ViewLog	Fare clic per accedere alla funzione ViewLog Remoto
7	Configura	Fare clic per configurare la finestra E-Map remota.
8	Elenco a struttura d'albero L'elenco visualizza tutte le cartelle e i file E-Map.	
9	Indirizzo IP	Visualizza l'Indirizzo IP dell'host connesso.
10	Icona lampeggiante	L'icona lampeggiante rappresenta una telecamera o un dispositivo
10		I/O attivato.
11	Icona uscita	Fare clic per forzare manualmente il dispositivo d'uscita.
10	leane telesemere /oursis	Visualizza il video dal vivo associato a quella telecamera/cupola. Si
12	icona telecamera/cupola	può accedere simultaneamente ad un massimo di 16 video.

Connessione a host differenti

Quando un PC client si connette al server WebCam, tutte le E-Map salvate nel server locale saranno trasferite al PC client, con i file E-Map di 500 host al massimo. Le E-Map create per host remoti possono funzionare solo su WebCam dopo l'accesso a questi host. Si può accedere in 500 per volta. Fare clic sul pulsante **Accesso** (N° 1, Figura 9-5) per visualizzare la seguente finestra di Accesso.



Figura 9-6 Accesso ad host differenti

GeoUision

Configurazione di Remote E-Map

Fare clic sul pulsante **Configura** (N° 7, Figura 9-5) per visualizzare la seguente finestra di dialogo:



Figura 9-7 La finestra di dialogo di configurazione

[Scarica file EMap] Fare clic per il download file E-Map dal server locale al PC client. Questa opzione può ridurre il carico della rete quando si vogliono visualizzare più E-Map di host.

Usa file EMap locali: Dopo scaricati i file E-Map al PC client, essi possono essere usati per la connessione.

[Motion] / [I/O Ingresso]

- Suono allarme: Fare clic su questa opzione per assegnare un file .wav per allertare l'operatore al rilevamento di un movimento o per dispositivi di I/O innescati.
- Lampeggio telecam / Lampeggio IU: Quando le telecamere o dispositivi I/O sono innescate/i, le loro icone sulla E-map lampeggiano. Togliere il segno di spunta a questa opzione se non si vogliono vedere le icone lampeggianti.
- Popup auto EMap: Quando telecamere o dispositivi I/O sono innescate/i, la mappa relativa sarà visualizzata immediatamente sullo schermo. Spuntare questa opzione e ridurre la finestra E-Map remota per l'applicazione.
- Vis. event: Spuntare per visualizzare eventi di movimento o di I/O innescati sulla finestra Informazioni host.
- I/O Attiva Telecamera: Quando i dispositivi d'input sono attivati, le relative vedute telecamera appariranno sullo schermo immediatamente. Perché questa funzione funzioni, i dispositivi d'input devono essere mappati sulle telecamere del sistema principale. Fare riferimento alla sezione *Visualizzazione del video all'evento di attivazione* nel Capitolo 1.



- Nascondi elenco: Fare clic per nascondere l'elenco della struttura ad albero
- Abilita DirectDraw: DirectDraw è abilitato come condizione predefinita. Alcune schede VGA potrebbero non supportare DirectDraw con conseguenti fotogrammi distorti. In questo caso, disabilitare la prestazione.
- Usa l'icona piccola: Per impostazione predefinita Remote E-Map usa le icone grandi delle telecamere e dei dispositivi I/O. Selezionare questa opzione se si vogliono usare le icone piccole.

Visualizzazione delle informazioni host e riproduzione del video

La finestra Informazioni host visualizza elenchi di informazioni di inneschi di telecamere e di dispositivi I/O. Fare clic sul pulsante **Informazioni host** (N° 2, Figura 9-5) per la visualizzazione.

La finestra Informazioni host permette di riprodurre eventi accaduti nei siti host. Fare doppio clic su un evento telecamera nell'elenco a sinistra per visualizzare la finestra di visualizzazione remota. Con questa finestra, si può riprodurre un evento, parlare al sito host e acquisire un'istantanea, oltre a download l'evento al PC client.

GEOVISION	Nome Host	Data	Ora	Tipo evento	TEL	Mod	1/U	Nome
No. TELECAMERA(3)-Rilev	GEOVISION	2006/12/	16:21:17	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
Nuovo Host	GEOVISION	2006/12/	16:19:41	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
	GEOVISION	2006/12/	16:19:14	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
	GEOVISION	2006/12/	16:18:34	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
	GEOVISION	2006/12/	16:18:31	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
	GEOVISION	2006/12/	16:18:20	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
	GEOVISION	2006/12/	16:18:16	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
	GEOVISION	2006/12/	16:18:14	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
	GEOVISION	2006/12/	16:18:10	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
	GEOVISION	2006/12/	16:18:08	Motion	3	N/A	N/A	Telecamera 3
	<							>

Figura 9-8 Informazioni host

Accesso al ViewLog remoto

Sulla finestra E-Map remota, il pulsante **ViewLog** (N. 6, Figura 9-5) è stato ideato per la funzione ViewLog Remoto, e fornisce remoto ai file registrati del DVR, riproducendo i video con il lettore ViewLog.

Fare riferimento alla sezione *ViewLog remoto su WebCam*, del Capitolo 8 per i dettagli sul servizio ViewLog remoto.



Server E-Map

Il Server E-Map è un'applicazione indipendente, progettata per creare E-Map per differenti DVR e viene eseguito senza il GV-System.

Installazione del Server E-Map

- 1. Inserire il CD con il software del sistema di sorveglianza nel PC. L'esecuzione è automatica, e si ha la visualizzazione di una finestra.
- 2. Selezionare la voce Installa sistema V 8.3.0.0.
- 3. Fare clic su **Server E-Map**, e seguire le istruzioni sullo schermo.

Finestra del Server E-Map

Andare al menu **Start di Windows**, puntare su **Programmi**, selezionare **Server E-Map**, poi fare clic su **Server E-Map**. Appare questa finestra.

00000000		
🚳 E-Map Server		
<u>File M</u> ødifica <u>T</u> oos		
Nome 🔺	Grandezza	
VideoServer	171.22 KB	
💎 еМар	0.00 KB	

Figura 9-9

I comandi della finestra Server E-Map:

N°	Nome	Descrizione
1	Avvia il dispositivo	Avvia il Server E-Map.
2	Ferma Servizio	Arresta il Server E-Map.
3	Nuovo	Crea un nuovo File E-Map.
4	Rinomina	Rinomina il file E-Map.
5	Elimina	Elimina il file E-Map.
6	Aggiorna	Aggiorna la finestra del Server E-Map.
7	Account	Crea account utenti del Server E-Map.

Impostazione del Server E-Map

Prima di avviare il server E-Map, è necessario creare i file e-map e gli account utente.

- 1. Fare clic sul tasto **Nuovo** (N.3, figura 9-9) per creare le e-map. Per i dettagli sulla creazione di file di e-map, vedere Creazione di un file E-Map, precedentemente in questo capitolo.
- 2. Fare clic su Account (N. 7, Figura 9-9) per creare un account utente che utilizzi il server.

Monitoraggio remoto per mezzo del Server E-Map

Per mezzo del Server E-Map è possibile monitorare diversi siti di sorveglianza su mappe elettroniche da qualsiasi computer con accesso a Internet.

- 1. Aprire il Browser web e digitare l'indirizzo del server E-Map.
- 2. Una volta immessi user name e password validi per l'accesso, verrà richiesto di selezionare il file e-map desiderato (file .emp).
- 3. Fare clic su **OK**. Verrà visualizzata la finestra E-Map remota.
- 4. Fare clic sul pulsante **Login** (N.1, Figura 9-5) per selezionare gli host desiderati e accedere ai video e/o ai dispositivi I/O.

Nota: L'host (DVR) deve fornire l'accesso privilegiato abilitando il Server WebCam.

Accedere alle informazioni account del server d'autenticazione

Con la connessione al server d'autenticazione,E-Map Server (Server E-Map) può accedere alle impostazioni d'autenticazione account. Fare riferimento alla sezione *Server d'autenticazione*, del Capitolo 11, per i dettagli.


Capitolo 10

Servizio di messaggi brevi	346
Installazione del server SMS	
La finestra Server SMS	
Impostazione server SMS	
Impostazioni dispositivo Impostazioni server Impostazioni account	
Registro SMS	354
Impostazione registro SMS Visualizzazione registro SMS	354 355
Protezione della password	357
Connessione del Sistema GV al server SMS	358
Impostazione numeri di cellulari	

Servizio di messaggi brevi

Mediante un modem GSM/GPRS, il sistema Sistema GV permette di inviare messaggi SMS (Short Message Service) in presenza di una condizione di allerta. Il modem può essere installato o su un server separato, o sullo stesso server/computer con il Sistema GV. Questo capitolo descrive come gestire un modem GSM/GPRS con il programma Server SMS sviluppato da GV, e come configurare il Sistema principale per inviare SMS di allerte.

Fare riferimento all'Appendice E per informazioni sui modelli GPRS supportati.

Installazione del server SMS

Per installare l'applicazione Server SMS, seguire questi passi:

- Inserire il CD Software Sistema di Sorveglianza nel PC connesso ad un modem GSM/GPRS. Esso entrerà automaticamente in esecuzione, e sarà visualizzata una finestra.
- 2. Selezionare la voce Installa sistema V 8.3.0.0.
- 3. Fare clic su Server SMS, e seguire le istruzioni sullo schermo

La finestra Server SMS

Eseguire il programma Server SMS dal menu Start. Apparirà la seguente finestra:



Figura 10-1 La finestra Server SMS

I comandi nella finestra Server SMS:

N°	Nome	Descrizione
1	Start/Stop servizio	Avvia o arresta il server SMS.
2	Impostazioni del server	Imposta il server SMS.
3	Impostazione account	Crea e modifica account.
4	Impostazioni registro SMS	Impostazione ed accesso a SMS Log (Registro SMS).
5	Impostazione dispositivo	Imposta il modem GSM/GPRS.
6	Esci	Sconnette da amministratore, cambia password o esce dal server
		SMS.

GeoUision

Impostazione server SMS

Prima di avviare il servizio SMS, si devono configurare queste tre impostazioni: (1) Impostazioni dispositivo, (2) Impostazioni server, e (3) Impostazioni account.

Impostazioni dispositivo

 Fare clic sul pulsante Impostazione dispositivo (N° 5, Figura 10-1), e poi selezionare Modulo GSM. Appare questa finestra di dialogo.

🖉 Configurazione m	odulo GSM 🛛 🔀
Porta COM COM 1	Rileva
Seleziona banda:	
	OK Annulla

Figura 10-2 Impostazione modulo GSM

- 2. Selezionare la porta COM per la connessione al modem GSM/GPRS.
- 3. Fare clic sul pulsante Rileva per rilevare il modem.
 - Se la connessione tra il modem e il computer viene stabilita, il messaggio sarà mostrato nel campo Informazioni dispositivo: Nome: (Costruttore), modulo: xxx, SIM pronto.
 - Se non si riesce a stabilire la connessione, il display visualizzerà: Dispositivo non utilizzabile in COM xxx.
- 4. Se si sta utilizzando un modem a tripla banda, selezionare **1900** o **1800 MHz** dall'elenco a discesa di Seleziona banda.
- 5. Fare clic su **OK** per applicare le suddette impostazioni.

Impostazioni server

Fare clic sul pulsante **Impostazione Server** (N° 4, Figura 10-1) per visualizzare la seguente finestra di dialogo Impostazione server. Nella finestra di dialogo vi sono tre etichette principali: (1) Generale, (2) Filtro messaggio, e (3) Notifica.

[Generale]

E Configurazione server
Generale Filtro messaggio Notifica Rete
Sicurezza
Avvio
Salva automaticamente nummero PIN dopo avvio servizio
OK Annulla

Figura 10-3 Impostazione server - Generale

[Rete] Definire la porta del server SMS, o lasciarla come predefinita. Per usare UpnP per la configurazione automatica della porta del router, fare clic sul pulsante **Freccia**. Per i particolari, vedere *Impostazioni UpnP*, Capitolo 8 nel *Manuale utente*.

[Sicurezza] Abilitare per applicare la sicurezza di Internet avanzata. Tenere presente che quando la prestazione è abilitata, gli utenti che utilizzano una versione precedente alla 7.0 non possono più accedere al server SMS.

[Avvio]

- Avvia automaticamente servizio all'avvio del server: Avvia automaticamente i servizi SMS all'avvio del programma.
- Minimizza a icona doto avvio automatico servizio: Riduce a icona la finestra Server SMS nella barra delle applicazioni quando si avvia.
- Salva automaticamente nummero PIN dopo avvio servizio: Salva automaticamente il numero PIN all'avvio dei servizi SMS.

GeoUision

[Filtro messaggio]

Configurazione server	×
Generale Filtro messaggio Notifica	_
Permetti tipo messaggio	
Video perso	
Moudulo IO perso	
Attivazione IO	
Movimento telecamera	
Uggetto mancante	
Uggetto non atteso	
Pos prevenzione peruka	
Bilevata registazione anomala (DVB)	
Anomalia sistema sorveglianza (CenterV2.VSM)	
Connessione persa	-11
🔽 Login utente	
✓ Logout utente	
🔽 Definito da utente	
Controlla quanta combia	3
OK Annulla	

Figura 10-4 Impostazione server - Filtro messaggio

Spuntare le condizioni di allerta desiderate per inviare i messaggi SMS.

La condizione **definita da utente** si riferisce ai messaggi SMS inviati manualmente al Center V2 e VSM. Vedere *Invio SMS* nel Capitolo 1 e Capitolo 3 del *GV-CMS Serie Manuale Utente*.

[Notifica]

🎏 Configurazi	one server	
Generale Filtro	messaggio Notifica	
- Controlla conne IP riferimento:	168.95.1.1	Prova
🖌 🗹 Invia notific	a SMS con mancanza connettività	
	Prefisso nazione 0039	
3	Numero cellulare 3487809900	
	ОК	Annulla

Figura 10-5 Impostazione server - Notifica

[Controlla connessione Internet] Assegnare qualche indirizzo IP disponibile e fare clic sul pulsante Prova per sapere se il proprio server SMS puo accedere a Internet.

[Invia notifica SMS con mancanza connettività] Invia la notifica SMS ai tre numeri di cellulare definiti quando il server SMS non può accedere a Internet.

Icona del cellulare: Spuntare l'icona e definire il numero per la notifica SMS. Fino a tre destinatari possono ricevere SMS contemporaneamente.



Impostazioni account

Fare clic sul pulsante **Impostazione account** (N° 3, Figura 10-1) per visualizzare la seguente finestra.

	0000				
	Configurazione utente 🕵 와 🗙 眞 🕸			×	
6—	See Rubrica indirizzi See Rubrica indirizzi See Rubrica indirizzi	lnformazioni u	itente		
		Notifica Numero cel Numero cel IP login Ora login	Si 0039-3487809900 0039-3487809901 - 0.0.0.0 12/06/2006 11.37.37		-7
8-	Statistiche: [Gruppo: 0] [Client: 1	/ 5000]			

Figura 10-6 Impostazione account

I comandi nella finestra Impostazione account:

N°	Nome	Descrizione
1	Aggiungi un gruppo	Crea un gruppo.
2	Aggiungi un client	Crea un client.
3	Cancella un gruppo/client	Cancella un gruppo o client creato.
1	Visualizza/modifica un	Evidenziare un client e fare clic sul pulsante per visualizzare o
4	client	modificare le sue informazioni.
5	Trova un client	Ricerca un client.
6	Rubrica indirizzi	Elenca i gruppi e i client creati.
7	Informazioni di account	Visualizza le informazioni di account del client evidenziato.
8	Statiatiaba	Visualizza il numero dei gruppi e dei client creati. Il server SMS può
	Slalisliche	servire fino a 5000 client per volta.

Creare un client:

1. Fare clic sul pulsante Aggiungi un client (N° 2, Figura 10-6). Appare questa finestra di dialogo.

Informazioni utenten 🛛 🛛 🛛 🛛		
ID Login:	1 Salva	;
Password:	Annul	la
Informazioni		
No. Coo 1 2 3	dice nazione Numero cellulare	
Telefono:	886-2-87978377	
FAX:	886-2-87978335	
E-mail:	fae@geovision.com.tw	
Indirizzo:		~
Nota		
		~
Configura not	ifica	
Invia notifica SMS ad amministratore rete client quando connessione è anormale. (Configura fino a tre numeri di cellulare nella sezione Informazione)		
Invia notific connessio	a SMS a operatori client quando ne è anormale.	?

Figura 10-7 Informazioni sul client

- 2. Immettere un ID di accesso e la password. Saranno l'ID e la password per il client per accedere al server SMS. Fare riferimento alla (Figura 10-13).
- Nella sezione informazioni, digitare le informazioni relative al client. Possono essere definiti tre numeri di cellulari degli amministratori della rete del client per la notifica di SMS.
- 4. Nella sezione Impostazione notifica, si può inviare un SMS al client nel caso di:
 - > Interruzione della connessione Internet tra il client e il server SMS, oppure
 - > Interruzione non logica del programma nel client.

I riceventi possono essere:

- Gli amministratori della rete del client: definire tre numeri di cellulari nella precedente sezione Informazioni.
- Gli operatori del client: fare riferimento alla Figura xx nel Sistema principale, alla Figura xx nel server di invio, alla *Figura xx in CMS*. Facendo clic sul **Punto interrogativo** è possibile vedere i numeri specifici dei cellulari al sito del client.
- 5. Fare clic su Salva per le suddette impostazioni.

Disabilitazione di un client:

I servizi in abbonamento possono essere disabilitati a un singolo client alla data di scadenza. Nella finestra Impostazioni account (Figura 10-6), fare clic con il pulsante destro del mouse sul client interessato poi selezionare **Disabilta**.

Per ripristinare il servizio, fare clic con il pulsante destro del mouse sul client interessato poi selezionare **Abilta**.

GeoUision:

Registro SMS

Impostazione registro SMS

Fare clic sul pulsante **Configura SMSLog** nella finestra Server SMS (N° 2, Figura 10-1), e selezionare **Impostazione registro SMS** per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

👺 Configura SMSLog 🛛 🔀
Log SMS
🗹 Tieni giomi: 🔄 🕄
🗹 Ricicla Log 🛛 😰
Percorso log: C:\SMS\Log\
Disponibile: 10,51 GB 😲
OK Annulla

Figura 10-8

[Log SMS] (Registro SMS)

- Tieni giorni: Selezionare questa opzione ed inserire il numero di giorni di conservazione dei file dei registri. Diversamente, deselezionare l'opzione per conservare i file dei registri finché si avvia la funzione Recycle (Riciclaggio) oppure finché lo spazio è pieno.
- **Ricicla Log:** Elimina i file meno recenti quando lo spazio d'archiviazione è inferiore a 500MB.
- Percorso log: Fare clic sul tasto [...] per assegnare un percorso d'archiviazione.

Visualizzazione registro SMS

Fare clic sul pulsante **Impostazione registro SMS** nella finestra Server SMS (N° 2, Figura 10-1), e selezionare **Visualizza registro SMS** per visualizzarne il Browser.

000	4 56	Ø 8 9	
😫 Lista Eventi da 16/0	04/2008 a 16/04/20	08 - SMS Log Browser	
File Strumenti Visualizza	Aiuto		
🖄 📷 📍 <	4 🎍 🎦	A C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	
ID	Numero cellulare	Contenuti SMS Durata ricezione server Invia ora SMS	Stato
1 Sistema 1	+886936200840 +886936200840 +886936200840	07/02/2000 18:14:17 wvkso SMS de DVR-TEST91 Video perso: Tel 07/02/2000 18:14:17 Connettività server SMS[TEST91] è anomala alle 07/02/2000 18:1.1 07/02/2000 18:14:43 07/02/2000 18:15:37 Avvkso SMS de DVR-TEST91 Video perso: Tel 07/02/2000 18:15:37 07/02/2000 18:15:37	Failure Success Success
Pronto		Total event list: [SMS Log: 0] [System Log: 10]	NUM .;

Figura 10-9

Nr.	Nome	Descrizione
1	Apri	Apre un registro eventi.
2	Ricarica	Aggiorna manualmente il registro eventi.
3	Filtro	Definisce i criteri di ricerca.
4	Backup	Esporta l'elenco eventi ed i file video correnti.
5	Stampa	Stampa l'elenco eventi corrente.
6	Registro eventi SMS	Visualizza il registro eventi del server SMS.
7	Registro eventi del	Vieuelizze il registre delle ettività del conver SMS
1	sistema	visualizza il registro delle attività del server SiviS.
8	Esci	Uscita dal browser.
9	Informazioni	Visualizza le informazioni sull'applicazione SMS Log Browser.

Tasti del browser Registro eventi:

GeoUision

Registro eventi SMS

Facendo clic sul pulsante **Registro eventi SMS** (N° 6, Figura 10-9) sulla barra degli strumenti, è possibile effettuare il monitoraggio dei mittenti (ID), dei numeri dei cellulari, dei messaggi di testo, SMS inviati e non riusciti. **Questo dà la possibilità di poter far pagare i client in base alla quantità di messaggi SMS da loro inviati.**

📓 Lista Even	nti da 16/04/2008 a 16/04/20	108 - SMS Log Browser				
File Strumenti	Visualizza Aiuto					
🔷 📷	📍 🕹 🎍 🕋	🏂 💿 🕐				
ID	Numero cellulare	Contenuti SMS	Durata ricezione server	Invia ora SMS	Stato	
1 Sistema 1	+886936200840 +886936200840 +886936200840	07/02/2000 18:14:17 Avviso SMS da DVR-TEST91 Video perso: Tel Connettività server SMS[TEST91] è anomala alle 07/02/2000 18:1 07/02/2000 18:15:37 Avviso SMS da DVR-TEST91 Video perso: Tel	07/02/2000 18.14.17 07/02/2000 18.14.43 07/02/2000 18.15.37	07/02/2000 18.14.17 07/02/2000 18.14.43 07/02/2000 18.15.37	Failure Success Success	
Pronto		Total event list: [SMS Log	: 0] [System Log: 10]		NUM	;;

Figura 10-10

Registro eventi di sistema

Facendo clic sul pulsante **Registro eventi di sistema** (N° 7, Figura 10-9) sulla barra degli strumenti, è possibile effettuare il monitoraggio delle attività del server, degli accessi e delle uscite dei client, e dei problemi di connessione.

🛢 Lista Eventi da 16/04/200	08 a 16/04/2008 - SM	IS Log Browser		
File Strumenti Visualizza Aiuto				
🔄 📷 💙 🕹	🎍 🎦 强	0		
ID	Tipo	Messaggio	Ora messaggio	
Sistema Sistema Sistema 1 1 Sistema Sistema Sistema Sistema	Account System System Login/Logout Login/Logout Login/Logout System System Account System	Aggiungi client [1] Dispositivo (MULTIBAND 900E 1800) in COMI corretto Modifica configurazione server (Configurazione server) Avvia servizio 1 (IP:127.0.0.1) login 1 (IP:127.0.0.1) login 1 (IP:127.0.0.1) login Avvia servizio Dispositivo (MULTIBAND 900E 1800) in COM1 corretto Aggiungi client [1] Ferma servizio	66/02/2000 17.58.02 06/02/2000 17.58.14 06/02/2000 17.58.48 06/02/2000 17.58.48 06/02/2000 17.58.48 06/02/2000 17.58.48 06/02/2000 17.58.50 06/02/2000 18.01.31 06/02/2000 18.01.31 06/02/2000 18.01.57 06/02/2000 18.02.00	
Pronto		Total event list: [SMS Log: 0] [System Log: 10]	NL	M;

Figura 10-11

Protezione della password

Per impedire che utenti non autorizzati cambino le configurazioni, impostare una password di amministratore. Per applicare la protezione della password, seguire questi passi:

- 1. Fare clic sul pulsante **Esci** (N° 6, Figura 10-1), e poi selezionare **Cambia password** per definire una password.
- 2. Fare clic sul pulsante **Esci**, e selezionare **Sconnessione amministratore** per bloccare la finestra Server SMS.
- 3. Quando si vuole accedere, fare clic sul pulsante **Esci** e selezionare **Accesso come amministratore**. Viene richiesta una password valida.



Connessione del Sistema GV al server SMS

Per connettere il Sistema GV al server SMS, seguire questi passi:

- Nel Main System (Sistema principale), fare clic sul tasto Configura(N° 14, Figura 1-2), puntare su General Setting (Impostazioni generali) e selezionare System Configure (Configurazione del sistema) per visualizzare la finestra System Configure (Configurazione del sistema) (Figura 1-3).
- 2. Nella sezione Approccio invio allerte, fare clic sul pulsante freccia destra per visualizzare questa finestra di dialogo.

Configura invio introduzione avvisi 🔀						
C E-Mail Hotline						
Introduzione alternativo avvi						
⊙ SMS Intervallo: 10 Min						
COnfiguro utente Utente test!						

Figura 10-12 Impostazione Approccio invio allerte

- 3. Spuntare la voce Introduzione alternativo avvi per abilitare altre opzioni.
- Specificare l'intervallo di tempo tra due messaggi inviati. Il tempo dell'intervello può essere impostato fino a 1440 minuti. Tutte le condizioni di allerta saranno ignorate dal sistema durante l'intervallo.
- 5. Fare clic sul pulsante **Configuro utente...** per visualizzare la seguente finestra.

Imposta SMS	×
Imposta Connessione Imposta Cell.	
Connessione	1
IP Server: 127.0.0.1 C Locale	
Porta Server: 6886 Default @ Remoto	
Login ID:	
Password:	
OK Cancella	

Figura 10-13 Impostazione SMS – Impostazione connessione

- IP server: Immettere l'indirizzo IP del server SMS.
- Porta server: Immettere la porta server del server SMS, o mantenere quella predefinita.

- ID di accesso e password: Immettere un ID valido e la password registrati nel server SMS.
 Fare riferimento alla (Figura 10-7).
- Locale: Se il modem GSM/GPRS è installato allo stesso server con il Sistema GV, selezionare questa voce.
- Remoto: Se il modem GSM/GPRS è installato ad un server separato, selezionare questa voce.
- 6. Fare clic su **OK** per applicare le suddette impostazioni.
- 7. Fare clic sul pulsante Prova account (Figura 10-12). Se la connessione di entrambi i dispositivi viene stabilita, sarà visualizzato il messaggio: Accesso OK al server SMS. Se la connessione non avviene, sarà visualizzato il messaggio: Connessione al server SMS non riuscita.

GeoUision

Impostazione numeri di cellulari

Il Sistema principale permette di configurare tre numeri di cellulari per il servizio SMS. In presenza di una condizione di allerta, i messaggi SMS saranno inviati contemporaneamente ai tre cellulari assegnati.

- 1. Aprire la finestra di dialogo Impostazione Approccio invio allerte (Figura 10-12).
- Fare clic sul pulsante Impostazione account. Appare la finestra di dialogo SMS Setup (Configurazione SMS). (Figura 10-13).
- 3. Fare clic sull'etichetta **Impostazione cellulare** nella parte superiore della finestra. Appare questa finestra di dialogo.

Imposta Si	₩S		×
Imposta	Connessione	Imposta Cell.	
Lista L	inee IV Add to SMS	List	
	Codice Paese:	0039	
	Numero Cell.:	3487809900	
Prego	Seleziona Cell. d tazioni Linea	a Modificare/Visualizzare nelle	
		OK Cancell	a

Figura 10-14 Impostazione SMS- Impostazione cellulare

- 4. Fare clic su una icona di cellulare, poi spuntare la voce **Aggiungi a elenco SMS** per l'impostazione del cellulare.
- 5. Immettere il prefisso internazionale e il numero del cellulare.
- 6. Fare clic su altre icone di cellulari, e seguire i passi 4 e 5 per impostare separatamente gli altri numeri.
- 7. Fare clic su **OK** per applicare le suddette impostazioni.

Nota: Per configurare una condizione di allerta di messaggi SMS da inviare, fare riferimento a *Invio allerte di eventi* nel Capitolo 1, "Configurazione del sistema principale".

Capitolo 11

tilità avanzate	
Dynamic DNS	
Installazione di Dynamic DNS	
Registrazione del nome dominio con DDNS	
Avvio di Dynamic DNS (DNS dinamico)	
Server DDNS locale	36
Sistema TwinDVR	
Avvio di TwinServer	
Installazione di TwinDVR	
Avvio di TwinDVR	
Impostazioni TwinDVR	
Visore filigrana	
Visualizzazione Twin View	37
Blocco di Windows	
La videata desktop GV	
Funzioni del desktop GV	
File di ammissione per Modalità sicurezza	
Server di autenticazione	
Installazione del Server	
La finestra Server	
Creazione di un elenco DVR	
Modifica di un utente	
Avvio del Server	
Connessione del Sistema GV al server	
Server di backup	
Accesso remoto da Control Center, Remote E-Map e MultiView	
Backup e ripristino rapidi	
Per eseguire un programma FBR	
Selezionare un aspetto	
Personalizzazione delle prestazioni	
Backup e ripristino delle impostazioni	4(
Registrazione con scambio rapido	

	La finestra Media Man Tool	403
	Visualizzare lo stato dell'unità disco	404
	Aggiunta di un disco rigido	
	Rimozione di un disco rigido	407
	Accesso automatico all'avvio	408
	Impostazione del pannello LED	409
Se	erver di backup	411
	Requisiti per l'uso	412
	Collegamento al sistema s'archiviazione	412
	Impostazioni avanzate	413
	Aggiungere manualmente i file per il backup	416
	Visualizzare lo stato del server	417
	Ottenere i file registrati	419
Vi	sualizzatore backup	420
	Requisiti per l'uso	420
	Installazione di Backup Viewer (Visualizzatore backup)	
	Avvio di Backup Viewer (Visualizzatore backup)	421
	Eseguire le richieste	
	Visualizzare i file degli eventi	
	Uso di ViewLog remoto	424
Aŗ	oplicazione Bandwidth Control	425
	Installazione del Controllo larghezza di banda	426
	Consentire il controllo remoto dal DVR	427
	Collegamento ad un server WebCam	427
	Controllo di un server WebCam	
	Impostazione della larghezza di banda	
	Impostazione dell'elenco di blocco	
	Impostazioni generali	431
Ge	eneratore rapporti	432
	Avviare Report Generator (Generatore rapporti)	
	Impostazione di Report Generator (Generatore rapporti)	432
	Impostazione dei criteri dei rapporti	434
	Impostazioni degli allegati di posta elettronica	437
	Riproduzione delle registrazioni video	438
	Visualizzare il registro eventi	438
Co	ontroller monitor di spot DSP	439
	-	
	Controller monitor di spot	439

Pannello del monitor di spot	442
Controller Quad Spot Monitor	443
Impostazione del Controller	443
Impostazione delle finestre delle telecamere pop-up	446
Visualizzare il pannello TV Quad sullo schermo	447
Digital Matrix	448
Attivazione di più monitor	448
Impostazione della visione dal vivo	450
Impostazione delle pagine predefinite	451
Impostazione degli avvisi a comparsa	452

CHAPITRE

Utilità avanzate

Questo capitolo tratta alcune prestazioni e utilità di livello avanzato che potrebbero essere di aiuto all'amministratore per elevare la prestazione del sistema in una rete di sicurezza.

Dynamic DNS

Dynamic DNS è un'applicazione che permette agli utenti di registrare nomi di domini che puntano sempre ai loro Sistemi GV. Questa applicazione è necessaria solo quando il Sistema GV usa un indirizzo IP dinamico. In questo caso, l'applicazione DDNS aggiornerà l'indirizzo IP del Sistema GV al server DNS ogni 10 minuti. Tuttavia, anche se l'indirizzo IP del Sistema GV cambia, l'utente può ancora localizzarlo usando il nome del dominio registrato.

Dynamic DNS (DNS dinamico) supporta Windows XP, Windows 2000, Windows Server 2003 E Windows Vista, ma non supporta Windows 95/98 o ME.

Dynamic DNS aggiorna l'indirizzo IP sull'Internet attraverso le porte 80 e 81. Se il Sistema GV dell'utente è connesso dietro un router o una firewall, accertarsi che le porte 80 e 81 siano aperte. Dynamic DNS caricherà solo indirizzi IP globali. Se il Sistema GV seleziona usando IP virtuali, dovrà prima essere effettuata la mappatura della porta NAT.

Installazione di Dynamic DNS

Per installare Dynamic DNS, seguire questi passi:

- 1. Inserire il CD Software nel PC. Esso entrerà automaticamente in esecuzione e richiamerà una finestra in sovrapposizione.
- 2. Fare clic su Install V 8.3.0.0 System (Installa Sistema V 8.3.0.0).
- 3. Selezionare Dynamic DNS Service, e seguire le istruzioni su schermo.



Registrazione del nome dominio con DDNS

- Andare a Start di Windows, puntare a Programmi, selezionare DDNS, poi eseguire Dynamic DNS Service per richiamare la finestra di dialogo DNSClient (Figura 11-3). Fare clic su Registrazione per richiamare la seguente pagina di registrazione di Dynamic DNS.
- Scrivere un nome utente. Il nome utente può essere composto al massimo di 16 caratteri. Il nome utente accetterà solo i caratteri "a ~ z", "0~9" e "-", e non accetterà spazi o "-" come carattere finale.
- 3. Scrivere una password. La password è sensibile alle maiuscole/minuscole e deve essere composta di almeno 6 caratteri. Riscrivere la password per confermarla.
- Nella sezione Verifica parola, digitare il codice dentro la casella. In questo esempio, il codice che dovrà essere immesso è *N4GN*. La verifica della parola non è sensibile alle lettere maiuscole/minuscole.

DynamicDNS			
Registrazione			
Nome utente: Dynamicdns Password : ********	Nome utente Nome utente composto da un massimo di 16 caratteri; i nome utente non può iniziare con spazi o segni meno ("-"). Il nome utente sarà il vostro nome host.		
Conferma password: *********	Password La password è sensibile alle lettere maiuscole/ minuscole		
ettere i caratteri come sono mostrati nella sottostante casella. <u>N4GN</u>	Verifica parola Questo passo ci aiuta ad evitare registrazion automatiche		
Invia	ggiorna		

Figura 11-1

GeoUision

- 5. Fare clic sul pulsante **Invia**, e il sistema visualizzerà il seguente messaggio se la registrazione è stata completata con esito positivo.
 - Username: swansea
 - Hostname: swansea.dipmap.com
 - IP Address: 127.0.0.1
 - Your hostname will be activated in 2 minutes.
 - Your hostname will be deleted if you don't update your host address for 30 days.



- Nome utente: Il nome utente che è stato registrato. In questo esempio il nome utente è "swansea".
- Nome host: Il nome host che è stato creato. Il nome host è composto dal nome utente registrato e da "dipmap.com". In questo esempio il nome host è "http://swansea.dipmap.com". Questo sarà il nome del dominio da usare per l'accesso al Sistema GV.
- Indirizzo IP: L'indirizzo IP attuale del Sistema GV. Questo indirizzo IP sarà aggiornato ogni 10 minuti.

Nota: Prima di registrare un nome di dominio usando il servizio Dynamic DNS (DNS dinamico) fornito da GeoVision, è necessario eseguire il background l'applicazione GeoVision se il Sistema GV è di versione 8.2 o successiva.



Avvio di Dynamic DNS (DNS dinamico)

Dopo avere registrato il nome del dominio usando il servizio DDNS, si può abilitare la funzione DDNS sul Sistema GV. Dal menu Start di Windows eseguire **Dynamic DNS Service (Servizio DNS dinamico)**. Appare la finestra di dialogo DNS Client (Client DNS).



Figura 11-3

- **Nome utente:** Scrivere il nome utente usato per abilitare il servizio dal DDNS.
- **Password:** Scrivere la password usata per abilitare il servizio dal DDNS.
- Ottieni automaticamente un indirizzo IP: Il server DDNS userà qualsiasi indirizzo IP disponibile del sistema o del router.
- Usa i seguenti indirizzi IP: Se il router o il sistema ha più di un indirizzo IP, si può assegnare l'indirizzo IP per la comunicazione tra il server DDNS ed il Sistema GV. Si raccomanda di assegnare indirizzi IP fissi. Se l'indirizzo IP assegnato è dinamico, il DDNS non sarà in grado di accedere al sistema quando l'indirizzo IP è cambiato.
- Esegui all'avvio: Selezionare questa opzione per eseguire automaticamente il servizio DDNS all'avvio Windows.
- Salva: Dopo avere configurato le impostazioni di cui sopra, fare clic su questo tasto. Saranno visualizzate le informazioni di connessione.

Nota: Il client DNS non caricherà gli indirizzi IP se non è in esecuzione una delle seguenti applicazioni: Main System (Sistema principale), Center V2, VSM, Dispatch Server (Server di ditribuzione), Twin DVR e SMS Server (Server SMS). Se l'indirizzo IP del Sistema GV non è aggiornato per più di 30 giorni, il nome host sarà eliminato automaticamente.



Server DDNS locale

Il server DDNS locale può mappare il nome di un dispositivo sul dispositivo POS ed il controller AS200E con un indirizzo IP dinamico, col quale il Sistema GV può accedere al dispositivo POS ed al controller AS200E usando il nome del dispositivo Fare riferimento al Manuale d'uso di GV-Data Capture V3 Series o alla Guida all'installazione di GV-AS200 Controller Hardware per i dettagli.



Sistema TwinDVR

TwinServer è un'applicazione esterna di aiuto a dividere le responsabilità del collegamento in rete dal Sistema GV. Un concetto completo TwinServer richiede almeno due computer: un TwinServer, che dovrà essere eseguito sul computer dove è installato il Sistema GV, e un TwinDVR, che dovrà essere eseguito su un altro computer connesso sulla stessa LAN del TwinServer. Il TwinServer invia sequenze video a TwinDVR, mentre TwinDVR fa la funzione di un server WebCam e serve tutti i client WebCam sull'Internet. Un TwinDVR può servire circa 200 canali sull'Internet. Più TwinDVR possono essere aggiunti alla rete all'aumentare del traffico sulla linea.

Vi sono due modi per connettere TwinServer e TwinDVR: il modo TCP/IP e il modo Multicast. Entrambi hanno i loro vantaggi e i loro svantaggi; scegliere quello che più si adatta all'applicazione interessata.

Modo TCP-IP

TCP/IP è una soluzione più semplice e meno costosa. Nel modo TCP/IP, il TwinServer e i TwinDVR sono collegati in una connessione punto a punto. Significa che le sequenze video sono inviate dal TwinServer al TwinDVR-A, poi il TwinDVR-A le duplica e le invia al TwinDVR-B. Se la connessione tra TwinServer e TwinDVR-A si interrompe, neanche TwinDVR-B potrà ricevere sequenze video.



Figura 11-4



Modo MultiCast

La rete Multicast richiede un'impostazione più complicata e più costosa. Nel modo Multicast, il TwinServer trasmette sequenze video in pacchetti a un buffer virtuale della rete Multicast. Il buffer virtuale diffonde poi le sequenze video a tutti i TwinDVR nella rete. Ogni TwinDVR dovrà essere installato con due schede rete. Una è per l'hub dove il TwinServer è inserito, l'altra è per un modem DSL o ISDN con servizio ISP dedicato all'Internet. Ogni TwinDVR serve il proprio gruppo di client WebCam.



Figura 11-5



Avvio di TwinServer

Nel Sistema principale, fare clic sul pulsante Rete(Nr. 11, Figura 1-2), poi selezionare TwinServer.
 Sarà visualizzata la seguente finestra di dialogo Impostazione TwinServer.

111	📕 TwinSe	rver	×
	-Server S	etting ——	
	Port	9650	Default ▶
	O Use	TCP/IP	
	O Use	Multicast	Setting
	-Video Q	uality Setting	I
	-	- <u>`</u>	_ Medium
	<u>S</u> ta	ırt	Exit

Figura 11-6 TwinServer Settings

- La porta predefinita 9650 è per la trasmissione video. Tenerla come predefinita o modificarla se necessario. Usando UPnP per la configurazione automatica della porta al router, fare clic sul pulsante Freccia. Per i particolari, vedere *Impostazioni UPnP nel* Capitolo 8.
- Selezionare il tipo di rete che deve essere usata: Usare TCP/IP o Usare Multicast. Se è abilitata Usare Multicast, fare clic sul pulsante Impostazione per visualizzare la finestra di dialogo Impostazione Multicast. Vedere di seguito Impostazioni Multicast.
- 4. Usare il cursore **Impostazione qualità immagine** per mettere a punto la qualità dell'immagine secondo Bassa, Media, o Alta.
- 5. Fare clic sul pulsante **Start** per attivare il TwinServer.

GeoVision

Impostazioni Multicast



Figura 11-7 Impostazioni MultiCast

[MultiCast]

- IP gruppo: Visualizza l'indirizzo IP per il buffer virtuale che memorizza le sequenze video nella rete Multicast.
- Porta gruppo: Usata per il trasferimento di sequenze video sulla rete Multicast. Per abilitare la funzione UPnP, fare clic sul pulsante Freccia. Per i particolari, vedere Impostazioni UpnP nel Capitolo 8.

[Opzione server] Necessaria solo se più di una scheda rete è installata nel Sistema GV. Selezionare **Assign IP (Assegna IP)** e selezionare una scheda di rete. Questo richiamerà automaticamente l'IP binding della scheda rete.



Installazione di TwinDVR

Il TwinDVR è contenuto nel CD Software. Questa applicazione dovrà essere installata in un PC separato sulla stessa LAN del TwinServer. Prima dell'installazione, accertarsi che il PC da utilizzare risponda ai seguenti requisiti minimi:

Sistema operativo	Windows 2000, XP, Server2003, Vista
CPU	Pentium4 2.0 GHz (minimo)
Memoria	256 MB RAM
Disco rigido	40 GB
VGA	NVIDIA GeForce II 32 MB
Rete	TCP/IP

 Inserire il CD Software Sistema di Sorveglianza nel PC dove TwinDVR sarà installato. L'esecuzione sarà automatica, e sarà visualizzata una finestra.

- 2. Fare clic su Install V 8.3.0.0 System (Installa Sistema V 8.3.0.0).
- Fare clic su Sistema TwinDVR, e seguire le istruzioni su schermo.
 Durante l'installazione, può essere chiesto di installare il sistema di compressione / decompressione GeoMPEG4; premere semplicemente Sì.

Avvio di TwinDVR

1. Eseguire **TwinDVR.exe**. Si avrà la visualizzazione della finestra di dialogo TwinDVR.

🚑 TwinD¥R			
Setting			
Server IP	127.0.0.1		Connect
Server Port	9650	Default	💋 System
Network			
Networ	k Server	嶺 Setting	
Show Vide	o Status	Test Video	

Figura 11-8 Impostazione TwinDVR

- 2. Digitare l'indirizzo IP di TwinServer nel campo IP server.
- Tenere la porta server predefinita, o essa dovrà coincidere con la porta TwinServer. Vedere Figura 11-6.
- 4. Fare clic sul pulsante **Connetti** per stabilire la connessione tra TwinDVR e TwinServer. Un ID utente valido e una password saranno richiesti.

GeoVision

Se la connessione è stabilita, i pulsanti **Server rete**, **Mostra stato video**, e **Prova video** saranno disponibili. Sono ora utilizzabili per impostare TwinDVR per:

- Prova sequenza video
- Avvio server WebCam al TwinDVR
- Impostazione di TwinDVR multipli nel modo TCP/IP
- Impostazione di TwinDVR multipli nel modo Multicast

Prova sequenza video

Questa funzione permette di provare la trasmissione video tra TwinServer e TwinDVR. Fare clic sul pulsante **Mostra stato video** per visualizzare 16 finestre di monitoraggio al di sotto della finestra di dialogo TwinDVR. Fare clic sul pulsante **Prova video:** sequenze video dal TwinServer connesso saranno inviate alle finestre di monitoraggio per 10 secondi. Si può fare clic sul pulsante **Nascondi Stato video** per chiudere le finestre di monitoraggio.



Figura 11-9 Prova sequenza video



Avvio server WebCam al TwinDVR

Fare clic sul pulsante **Server rete**, poi selezionare **Server WebCam** per visualizzare la finestra di dialogo Impostazione server. Vedere la stessa finestra di dialogo nel (Figura 8-1).

Impostazione di TwinDVR multipli nel modo TCP/IP

Fare clic sul pulsante **Server rete**, poi selezionare **Server esteso**. Questo server è destinato a duplicare le sequenze video del TwinServer e trasmetterle al TwinDVR successivo nella stessa rete. Se vi sono cinque TwinDVR nella rete, si dovrà attivare la funzione **Server esteso** in TwinDVR 1, 2, 3, e 4 rispettivamente. Non è necessario attivare TwinDVR 5 poiché non è più seguito da altri TwinDVR in esecuzione.

Impostazione di TwinDVR multipli nel modo Multicast

Fare clic sul pulsante **Server rete**, poi selezionare **Usare modo Multicast**. Il modo Multicast è ora attivato. Il server Multicast indica a TwinDVR come ottenere sequenze video dal buffer virtuale. Se vi sono cinque TwinDVR connessi alla rete, a tutti e cinque sarà richiesto di selezionare l'opzione **Usare modo Multicast**.



Impostazioni TwinDVR

Impostazioni scheda rete

In Figura 11-8, fare clic sul pulsante **Impostazione**, poi selezionare **Impostazione rete** per visualizzare la seguente finestra di dialogo. L'opzione Impostazione rete è necessaria solo quando il TwinDVR ha più di una scheda rete. Spuntare **Assegna IP** e selezionare una scheda rete. Questo richiamerà automaticamente l'IP binding della scheda rete. La scheda rete sarà usata per la connessione a TwinServer; l'altra scheda rete sarà assegnata per la connessione a Internet. Se si vuole che il TwinDVR si connetta di nuovo automaticamente al TwinServer, spuntare **Riprova fino a quando connesso** e definire l'intervallo di tempo.

TwinD¥R Setting
Network Setting
Bind IP: 192.168.0.108
Assign IP NDIS 5.0 driver
Connection Broken
Retry until connected
Retry Interval: 10 Sec.
OK Cancel

Figura 11-10 Impostazione TwinDVR

Impostazioni sistema

In Figura 11-8, fare clic sul pulsante **Impostazione**, poi selezionare **Configurazione sistema** per visualizzare la seguente finestra di dialogo. L'opzione è disponibile solo quando TwinDVR è in connessione con TwinServer.

Sγ	stem Configure		×
	Startup Setting		
	🔽 Extended Server		
	🔽 WebCam Server		
	- System Setting		
	▼ TwinDVR resume	?	
	ок	Cancel	

Figura 11-11 System Settings

[Impostazione avvio]

- Server esteso: Attiva il Server esteso su avvio di TwinDVR.
- Server WebCam: Attiva il server WebCam all'avvio di TwinDVR.

[Impostazione sistema]

Ripresa di TwinDVR: Riprende la connessione TwinDVR dopo interruzione inattesa.



Visore filigrana

Si può fare una prova di filigrana per proteggere le immagini da alterazione o manipolazione non autorizzate. Nel Main System (Sistema principale), fare clic sul tasto **Configura**, selezionare **System Configure (Configurazione del sistema)** (Nr. 14, Figura 1-2) e poi selezionare l'opzione **Use Digital Watermark Protection (Usa protezione filigrana digitale)**. Questo permette la marcatura di tutte le immagini registrate con un'altra immagine permanente e inseparabile.

La filigrana è invisibile a occhio nudo. Per vederla, la sequenza di immagini deve essere aperta in un programma di verifica di questo tipo di marcatura seguendo questi passi:

1. Andare alla cartella di sistema, e localizzare WMProof.exe.



Figura 11-12

2. Fare doppio clic per aprire il programma. Appare questa finestra Watermark Viewer.



Figura 11-13

GeoUision

I comandi nella finestra:

N°	Nome	Descrizione	
1	Apri file	Trova un file video da riprodurre.	
2	Primo fotogramma	Va al primo fotogramma del file.	
3	Riproduci	Riproduci il file.	
4	Fotogramma precedente	Va al fotogramma precedente del file.	
5	Fotogramma successivo	Va al fotogramma successivo del file.	
6	Fotogramma precedente con	Va al fotogramma procedente che contigne filigrane	
0	filigrana	va al lotogramma precedente che contiene migrana.	
7	Fotogramma successivo con	Va al fatagramma augagagiva aba contiana filigrana	
I	filigrana		

Il Visore di filigrana visualizza i risultati della verifica nel modo seguente:

- Somma di controllo: Se la sequenza video non è stata manomessa, la sezione Somma di controllo visualizza il messaggio Controllo OK. Altrimenti apparirà il messaggio Controllo non OK.
- Originale contro estratto: La sezione Estratto dovrà avere la stessa icona visualizzata della sezione Originale. In caso contrario, indica che il video può essere stato alterato.
- Fare clic sul pulsante Apri file (N°1, Figura 11-13), selezionare un file video e fare clic su Apri. Il file video viene poi elencato nel campo stato della finestra. Inoltre, si possono trascinare più file video direttamente dalle cartelle di memorizzazione al campo stato.
- 4. Evidenziare il file e fare doppio clic su esso per riprodurlo.



Visualizzazione Twin View

È possibile visualizzare il Sistema principale e ViewLog in due monitor separati. Per rendere possibile questa operazione, il sistema deve essere dotato di scheda VGA con doppia uscita video. Ciascuna uscita dovrà essere connessa al proprio monitor.

- 1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul desktop di Windows e selezionare **Proprietà**. Si apre la finestra di dialogo Proprietà di visualizzazione.
- 2. Selezionare Impostazioni, abilitare Amplia il mio desktop di Windows su questo Monitor, e poi fare clic sul pulsante Applica.

emi Desktop Screen saver /	Aspetto Impostazioni
Trascinare le icone dei monitor in c	orrispondenza della posizione dei mon
1	2
Schermo:	
2. (Monitor predefinito) su ATI Rad	deon 9550 / X1050 Series Secondary
2. (Monitor predefinito) su ATI Rac <u>R</u> isoluzione dello schermo	deon 9550 / X1050 Series Secondary
2. (Monitor predefinito) su ATI Rac <u>Bisoluzione dello schermo</u> Min <u>Max</u>	deon 9550 / X1050 Series Secondary Colori Massima (32 bit)
2. (Monitor predefinito) su ATI Rac <u>Bisoluzione dello schermo</u> Min Max 1360 per 1024 pixel	deon 9550 / ×1050 Series Secondary <u>Colori</u> Massima (32 bit)
2. (Monitor predefinito) su ATI Rac Risoluzione dello schermo Min Max 1360 per 1024 pixel	deon 9550 / ×1050 Series Secondary
2. (Monitor predefinito) su ATI Rac Risoluzione dello schermo Min Max 1360 per 1024 pixel Usa periferica come monitor prin	deon 9550 / ×1050 Series Secondary Colori Massima (32 bit) ncipale
2. (Monitor predefinito) su ATI Rac <u>Bisoluzione dello schermo</u> Min Max 1360 per 1024 pixel <u>U</u> sa periferica come monitor prir <u>E</u> stendi desktop su questo mon	deon 9550 / ×1050 Series Secondary
2. (Monitor predefinito) su ATI Rac Bisoluzione dello schermo Min Max 1360 per 1024 pixel Usa periferica come monitor prin Estendi desktop su questo mon Identifica Bisol	deon 9550 / X1050 Series Secondary

Figura 11-14

3. Andare alla cartella di sistema e localizzare DMPOS.exe.



Figura 11-15

GeoVision

4. Fare doppio clic sul programma per visualizzare la finestra Imposta posizione funzioni applicazione.



Figura 11-16

- 5. Nella etichetta Impostazione schermo, selezionare **TwinView** dall'elenco a discesa Modo visualizzatore.
- 6. Nella etichetta MultiCam, selezionare Monitor 1 dall'elenco a discesa Selezione monitor.
- 7. Nella etichetta ViewLog, selezionare Monitor 2 dall'elenco a discesa Selezione monitor.
- 8. Fare clic sul pulsante **OK** e avviare il Sistema GV, che dovrà apparire sul monitor 1.
- Fare clic sul pulsante ViewLog sulla videata principale e selezionare Registro Video/Audio dal menu. ViewLog dovrà apparire sul monitor 2.

Nota: L'opzione **Seleziona posizione** permette di definire dove posizionare il Sistema GV su Windows. È necessario solo se il Sistema GV è impostato a risoluzione di schermo 800x600 mentre il desktop di Windows è impostato a 1024x768 o superiore. Si raccomanda che entrambi i Sistema GV e desktop di Windows siano impostati con la stessa risoluzione. Si può fare riferimento a *Risoluzione dello schermo* a pagina 21 per i particolari su come impostare la risoluzione per il Sistema GV.


Blocco di Windows

Questa prestazione permette di proteggere il PC mentre l'operatore si allontana dalla workstation. Si può bloccare il desktop di Windows mentre si lancia il desktop personalizzato GV. Nel desktop GV gli operatori possono eseguire solo il Sistema GV e i programmi selezionati.

La videata desktop GV

Il programma del desktop GV è incluso nell'installazione del Sistema principale. Andare sul menu Start di Windows, puntare su Programs (Programmi), selezionare la cartella GV e fare clic su Key Lock Utility (Utilità blocco tasti). Appare la seguente schermata Desktop GV.



Figura 11-17

I comandi nella videata desktop GV:

N°	Nome	Descrizione
1	Programmi	Accede ai programmi.
2	Impostazioni	Aggiunge programmi al menu programmi.
3	Esci	Sconnette dal desktop GV.
4	Chiudi	Arresta il sistema.
F	Gestione applicazioni	Fare clic per visualizzare le applicazioni attualmente in esecuzione
S		sul computer.

Funzioni del desktop GV

Le funzioni dei cinque pulsanti sul desktop GV sono spiegate di seguito.

Programmi

Andare a Start di Windows, fare clic sul pulsante **Programmi** per (Nr. 1, Figura 11-17)vedere il menu programmi. I programmi predefiniti sono Sistema di sorveglianza Multicam (Sistema principale), ViewLog, Sistema di Backup, Ripristino utilità database, Server riproduzione remota, e eMap Editor. È possibile rimuovere o aggiungere nuovi programmi al menu. Per l'esempio che segue, Paint è un nuovo programma aggiunto al menu.



Figura 11-18



Impostazioni

Fare clic sul tasto **Settings (Impostazioni)** (Nr. 2, Figura 11-17) per visualizzare le seguente finestra. Un ID valido e password sono richiesti.

Configuraz	zioni	×
ID: 1	Password	porta
_ Menu siste	ema	
	Multicam Surveillance System	<u>^</u>
	🖼 Video Log	~
	<u>M</u> odifi	ca
Personaliz	zza menu	
A		<u>ŝ</u> u
_		<u>ì</u> iu
	Aggiungi <u>R</u> imuovi <u>M</u> odifi	ca
Strumenti	di Amministrazione	
P	2	<u>ŝ</u> u
-		<u>ì</u> iu
	Aggiungi <u>R</u> imuovi <u>M</u> odifi	са
Tipo deskl	stop	
	Windows	~
	ОК	

Figura 11-19

[Password] Fare clic per cambiare la password. Fare riferimento alla sezione *Impostazione della password* nel Capitolo 1, per informazioni sull'opzione **Allow Removing Password System (Consenti rimozione password del sistema)**.

[Esporta ammissione] Questa opzione è discussa più avanti nella sezione *File di ammissione per Modalità sicurezza*.

[Menu sistema] Il menu permette di rinominare i programmi di sistema. Selezionare un programma e fare clic sul pulsante **Modifica** per cambiarne il nome.

[Menu personalizzato] Il menu permette di aggiungere altri programmi al menu Programmi. Fare clic sul tasto Agg (Aggiungi). Nel campo Destinazione, immettere un percorso o fare clic sul pulsante vicino al campo per assegnare un percorso. Immettere poi il nome del programma, il commento, o cambiare anche l'icona per il programma. Al termine, fare clic su **OK** per aggiungere il programma.

[Administrative Tools] (Strumenti amministrativi) Simile al menu Customized (Personalizzato), l'opzione permette di aggiungere programmi al menu Programs (Programmi). Però, quando si esegue il programma aggiunto, saranno richiesti nome utente e password amministrativa.

[Tipo desktop] Selezionare Windows o desktop GV (Multicam) dal menu a discesa. Il desktop selezionato sarà lanciato al prossimo accesso al PC.

Esci

Fare clic sul pulsante **Esci** per (Nr. 3, Figura 11-17) sconnessione dal desktop GV. Un ID valido e password sono richiesti.

Chiudi

Fare clic sul pulsante **Chiudi** per (Nr. 4, Figura 11-17) arrestare il sistema e spegnere il computer. Un ID valido e password sono richiesti.

Gestione applicazioni

Fare clic sul pulsante **Gestione applicazioni** per (Nr.5, Figura 11-17) vedere i programmi attualmente in esecuzione sul computer. Quando si riduce un programma, esso rimarrà nascosto e lavorerà sullo sfondo. Fare doppio clic sul programma elencato nella Gestione applicazioni per richiamare il programma sul desktop.

Task Manager	×
Task Manager Multicam Surveillance System 6.0 Initial - Paint ViewLog 6.1	× _

Figura 11-20



File di ammissione per Modalità sicurezza

Questa opzione nella sezione Impostazioni permette di esportare un file di ammissione. Nel caso si acceda alla Modalità sicurezza e si sia nello stato del desktop GV, questo file di ammissione permetterà di uscire dal desktop GV ed entrare nel desktop Windows. Per esportare un file di ammissione e applicarlo, seguire i passi sottostanti.

1. Fare clic sul tasto **Export Token (Esporta Token)** (Figura 11-19) per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

Inserire codice Token		
\checkmark	In "Modalità provvisoria(Boot)",utente deve posizionare "Token File" ed inserire "Token Code" per uscire dal Multicam-Desktop.	
Codice	1	
Inserire (combina: numeri.	Codice fino a 32 caratteri con zioni alfabetiche(ignora maiuscole) e	
	OK Cancella	

Figura 11-21

- 2. Digitare un codice nel campo Codice ammissione.
- 3. Fare clic su **OK** per visualizzare la finestra di dialogo Salva con nome.



Figura 11-22

- 4. Localizzare un percorso, e immettere un nome nel campo Nome file.
- 5. Fare clic su **Salva** per salvare il file.

Quando si entra nella modalità sicurezza e si è nello stato del desktop GV:

- 6. Fare clic sul pulsante **Impostazioni** sul desktop. Sarà chiesto di localizzare il file di ammissione memorizzato e immettere il codice ammissione definito.
- 7. Quando appare la finestra Impostazioni (Figura 11-19), selezionare **Windows** nel campo Tipo desktop, poi uscire dalla finestra.
- 8. Fare clic sul pulsante **Esci** per sconnettersi dal desktop GV ed accedere al desktop di Windows. Il codice e il file di ammissione sono anche richiesti qui.

Server di autenticazione

Il Server di autenticazione permette ad un server remoto di limitare l'accesso alle impostazioni password dei Sistemi GV locali. Quando il server è in funzione, le impostazioni precedenti di password nei Sistemi GV locali saranno rese non valide. I Sistemi GV locali si sottoporranno al controllo totale del Server.

Installazione del Server

Per installare questa applicazione in un server remoto, seguire questi passi:

- 1. Inserire il CD Software. Esso entrerà automaticamente in esecuzione su una finestra in sovrapposizione.
- 2. Fare clic su Install V 8.3.0.0 System (Installa Sistema V 8.3.0.0).
- 3. Fare clic su Server di autenticazione, e seguire le indicazioni su schermo.

La finestra Server

Andare al menu **Avvia Windows**, puntare a **Programmi**, selezionare **AuthServer**, poi fare clic su **AuthServer**.

() () () () ()		56 56 0	
Server Autenticazione Or	line		
	Nome Client		
Lista di Server EMap Lista di Server EMap Lista di Control Center Lista di Control Center Taipei	TESTSZ	127.0.0.1	٦
	Nome Client: IP Client: Tel. Client: FAX Client: Indirizzo Client: Ora Login: Tipo cliente:	test52 127.0.0.1 27/03/2005 14.46.06 DVR	1
Stato: [Client: 1 / 1]][

Figura 11-23 La finestra Server di autenticazione



I comandi in questa finestra:

N°	Pulsante	Descrizione
1	Esci	Esce da questa finestra; sconnessione dell'Amministratore;
I		cambia password, esporta informazioni account.
2	Degistre	Imposta i registro del Server di autenticazione e apre il
2	Registro	browser registri.
3	Impostazione password	Configura password e concede permessi a client.
4	Impostazione server	Configura il Server di autenticazione.
5	Start/Stop Service	Avvia/arresta il Server di autenticazione.
6	Trova un client	Trova un client esistente.
7	Visualizza/modifica un	Selezionare un client dall'elenco Client e fare clic per
1	client	visualizzarlo / modificarlo.
8	Cancella un'area / un client	Cancella un gruppo o un client esistente.
9	Aggiungi un client	Crea un account di client.
10	Aggiungi un'area	Crea un gruppo di area.
11	Elenco Client	Elenca i client e i gruppi di area creati.
10	Flance alignt collegati	Elenca i sistemi GV, i server E-Map o i Control Center
12	Elenco client collegati	collegati.
10	Informazioni Cliant	Elenca le informazioni dei sistemi GV, i server E-Map o i
13		Control Center selezionati.

Creazione di un elenco DVR

Si possono disporre i Sistemi GV di client in gruppi differenti per migliorarne la gestione. Per creare un elenco DVR, seguire questi passi:

- 1. Per creare un gruppo, fare clic sul pulsante Aggiungi un'area (N°10, Figura 11-23).
- Per creare un client sotto il gruppo, fare clic sul pulsante Aggiungi un client (N°9, Figura 11-23).
 Si ha la visualizzazione della finestra di dialogo Informazioni client.

C	lient Infor	nation	<
	Name:	IPC-1	
	TEL:	0939234690	
	FAX:		
	Address		
		_	
]
		OK Cancel	

Figura 11-24 Informazioni sul client

- 3. Immettere le informazioni del client. Il nome deve coincidere con quello del Sistema GV locale.
- 4. Fare clic su OK.



Modifica di un utente

L'operatore del Server di autenticazione può creare utenti; può concedere, rifiutare, o modificare permessi; e può permettere l'accesso a Sistemi GV locali presenti nell'elenco DVR.

1. Fare clic sul pulsante **Impostazione password** (N° 3, Figura 11-23) per visualizzare la finestra Impostazione password. La finestra è uguale a quella nel Sistema principale, ad eccezione della seguente sezione.

🗹 Account disabilitato		
ID :	Guest	
Password :	->	
Suggerimento :	->	
Livello :	Guest	
Gruppo Valido:	🛃 All DVR 🛛 🔽	
	Imposta Gruppo	

Figura 11-25 Impostazione password

- 2. Per creare e modificare un utente, fare riferimento a Impostazione password nel Capitolo 1.
- 3. Per concedere l'accesso a DVR locali:
 - a. Fare clic sul pulsante **Impostazione gruppo** nella finestra. Appare la finestra Elenco gruppi validi.
 - b. Fare clic sul pulsante Nuovo gruppo. Appare la finestra Informazioni gruppo DVR.
 - c. Dare un nome di gruppo DVR e selezionare i DVR voluti nel gruppo.
 - d. Ritornare alla finestra Impostazione password. Usare l'elenco a discesa Gruppi validi per selezionare il gruppo DVR creato.



Figura 11-26 Elenco gruppi validi e informazioni gruppi DVR

Nota: Nella finestra Impostazione password del Server di autenticazione, l'etichetta **Backup & Ripristino veloci** non è disponibile.

Avvio del Server

Per configurare il server e iniziare il servizio, seguire questi passi:

1. Fare clic sul pulsante Impostazione server (N° 4, Figura 11-23). Appare questa finestra di dialogo.

🥵 Configura Server 🛛 🔀		
Impostazioni Rete		
Porta Server: 3663 Default		
Supporto di Failover Automatico Impostazione		
Impostazioni Sicurezza		
ID Autorizzato 111		
Password Autorizzata 🚥		
🗌 Aumenta sicurezza delle Rete 🔹 🙄		
Abilita Elenca IP autorizzati		
Imposta Server		
Awia servizio alla partenza del Server		
🗌 Notifica se DVR disconnesso dal server		
OK Cancella		

Figura 11-27 Impostazione server

[Impostazioni Rete] Il numero della porta predefinito è 3663. Usando UPnP per la configurazione automatica della porta sul router, fare clic sul pulsante **Freccia**. Per i particolari, vedere *Impostazioni UPnP* nel Capitolo 8.

[ID autorizzato e password] L'ID e la password immessi saranno quelli per i DVR locali per accedere al server.

- Aumenta sicurezza delle Rete: Abilitare l'aumento della sicurezza della rete su Server di autenticazione.
- Abilita Elenca IP autorizzati: Creare un elenco di indirizzi IP che possono connettersi al Server di autenticazione. Per i particolari, vedere Impostazioni elenco vuoto IP nel Capitolo 8.

[Imposta Server]

- Avvio servizio alla partenza del Server: Avvia automaticamente il servizio all'avvio di Windows.
- Notifica se DVR disconnesso dal server: Notifica al Server di autenticazione con una finestra in sovrapposizione quando si interrompe la connessione tra DVR e server.
- 2. Fare clic su OK per applicare le suddette impostazioni.
- 3. Fare clic sul pulsante Avvia/arresta servizio (N° 5, Figura 11-23) per avviare la connessione.



Connessione del Sistema GV al server

Per configurare il Sistema GV per l'accesso remoto al Server di autenticazione tramite connessione in rete, seguire questi passi:

 Fare clic sul tasto Configura, puntare su General Setting (Impostazioni generali) (N° 14, Figura 1-2), selezionare Password Setup (Impostazione password) e poi selezionare Remote Authentication Setup (Impostazione autenticazione remota). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Impostazioni Server Autentificazione remota 🛛 🔀		
 Usa Autentificazione remota quando il Server di Autentificazione remota è off-line Permetti al supervisore di bloccare l'uso locale del Sistema di Autenticazione remota. Permetti all'utente di usare il Login dell'account locale per le applicazioni remote (eq. Webcam,Remote View). 		
Setup Server		

Figura 11-28 Impostazione Server di autenticazione remota

- **Usa Autentificazione remota:** Abilita la connessione con il Server di autenticazione.
- Permetti al supervisore di bloccare l'uso locale del Sistema di Autenticazione renota: Permette al supervisore locale di bloccare l'applicazione di autenticazione per mancata connessione. Se l'opzione è disabilitata e la connessione non viene stabilita, la finestra di dialogo non sarà accessibile fino al ripristino della connessione.
- Permetti all'utente di usare il Login dell'account locale per le applicazioni remote (eq. Webcam, Remote View): Permette agli utenti locali di accedere ad altre applicazioni remote con le loro precedenti impostazioni di password e ID quando la connessione non viene stabilita.
- 2. re clic sul pulsante Impostazione server in Figura 11-28. Appare questa finestra di dialogo.

Autenticazione remota	×
Configurazione rete	
IP Server 127.0.0.1	
Porta Servei 3663 Default	
ID autorizzato	
Password autorizzata	
OK Annulla	

Figura 11-29 Impostazione password del client

GeoUision

- 3. Immettere l'indirizzo IP e la porta del Server di autenticazione. Immettere l'ID valido e la password creati nel Server di autenticazione (Figura 11-27).
- 4. Fare clic su OK per avviare la connessione. A connessione stabilita, le impostazioni di password precedenti nel Sistema GV non saranno più valide.
- 5. Premere **[L]** sulla tastiera per richiamare la finestra di dialogo Accesso. L'icona indica che la connessione è stabilita.

Login - Remote Au	thentic System 🛛 🗙
₹¶ ¥	- And And And And And And And And And And
ID :	•
Password :	
	Forgot Password
	OK Cancel 🗐

Figura 11-30

6. Immettere un ID utente valido e la password per l'accesso.

Fino a quando il Server di autenticazione è in funzione, ogni volta che si avvia il Sistema GV, apparirà la finestra di dialogo Accesso.

Nota: Quando appare l'icona di sconnessione 👰, possono esserci tre motivi:

- 1. L'ID valido e la password creati nel Server di autenticazione (vedere Figura 11-27) non coincidono con quelli nel Sistema GV (vedere Figura 11-30).
- 2. Il nome dato al client (vedere Figura 11-24) non coincide con quello del Sistema GV.
- 3. La rete ha un problema di traffico.



Server di backup

È possibile configurare fino a due server di backup in caso di guasto al server primario. Ogni volta che il server principale non funziona, il server di backup assume la connessione dai client, fornendo un servizio senza interruzioni.

- 1. Importare gli account dei client dal server principale al server di backup.
- 2. Sulla finestra del Server di autenticazione, fare clic sul pulsante **Impostazioni server.** Sarà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni server (Figura 11-31).
- Selezionare l'opzione Automatic Failover Support (Supporto automatico failover) e fare clic sul tasto Setting (Impostazione). Viene visualizzata la finestra di dialogo Supporto failover automatico.
- 4. Fare clic sul pulsante **Aggiungi**. Sarà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni failover automatico (Figura 11-31).
- 5. Immettere l'indirizzo IP del server di backup. Mantenere le impostazioni predefinite della porta o modificarle se necessario.
- Digitare l'ID e la password autorizzati corrispondenti a quelli delle Impostazioni di sicurezza nella finestra di dialogo Impostazioni server. Se le informazioni non sono uniformi, la connessione al server di backup non può essere stabilita.

🖇 Configura Server 🛛 🔀	Autenticazione remota
Impostazioni Rete Porta Server: 3663 Default Supporto di Failover Automatico Impostazione Impostazioni Sicurezza ID Autorizzato Password Autorizzata Aumenta sicurezza delle Rete	Configurazione rete IP Server 127.0.0.1 Porta Servei 3663 Default ID autorizzato Password autorizzata
Abilita Elenca IP autorizzati	OK Annulla
Imposta Server Awia servizio alla partenza del Server Notifica se DVR disconnesso dal server OK Cancella	Inserisci lo stesso id e password qui



Nota: Una volta che il server principale è pronto per riprendere il servizio, è necessario chiudere il server di backup così che le connessioni dei client possano tornare al server principale.

Accesso remoto da Control Center, Remote E-Map e MultiView

Invece di collegarsi direttamente agli host DVR, gli utenti E-Map Server, Control Center e MultiView possono stabilire la connessione al server d'autenticazione e quindi ottenere le impostazioni account create per controllare gli host DVR e le telecamere assegnate. In altre parole: questa connessione può limitare l'accesso a host DVR e telecamere specifiche ad account utente creati sul Server d'autenticazione.

Quando la connessione al server d'autenticazione è stabilita, gli utenti E-Map, Control Center e MulitView devono usare un nome utente ed una password creata nel server d'autenticazione per accedere. Una volta eseguito l'accesso al server E-Map Server, Control Center e MultiView, sarà visualizzato un elenco degli host DVR assegnati all'account utente e gli utenti potranno vedere solo le telecamere assegnate.

Impostazione del server d'autenticazione

Nella finestra Server d'autenticazione (Figura 11-23), fare clic col tasto destro del mouse su **E-Map Server List (Elenco server E-Map)** o **Control Center List (Elenco Control Center)** e poi selezionare **Add A Client (Aggiungi client)**. Nella finestra di dialogo Client Information (Informazioni client), scrivere il nome e le informazioni di questo server E-Map o Control Center appena aggiunto.

Accesso dal server E-Map

Attenersi alle fasi che seguono per accedere al server E-Map usando le impostazioni del server d'autenticazione:

1. Nella finestra server E-Map, fare clic su **Strumenti** nella barra degli strumenti e selezionare **Opzioni**. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Opzioni	
ServereMap Porta:	80
Tipo avvio:	Manuale 💌
🗹 Usa Autentica Remota	
	OK Annulla

Figura 11-32

 Selezionare Usa Autentica Remota. Se si vuole che il servizio Authentication Server (Server d'autenticazione) sia avviato automaticamente all'avvio di Windows, selezionare Automatic (Automatico). Tenere la porta 80 predefinita, oppure modificarla se necessario. Fare clic su OK.



 Fare clic su Strumenti nella barra del menu e selezionare Remote Authentication (Autenticazione remota). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Remote Authent	ication	×
~Network Setup		
Server IP	127.0.0.1	
Server Port	3663 Default	
Authorized ID		
123456]
Authorized Pas	ssword	
•••••		
Client Name	1	
	OK Cancel	

Figura 11-33

- 4. Scrivere l'indirizzo IP, il nome utente e la password autorizzata per il server d'autenticazione. Scrivere il nome del client creato sul server d'autenticazione. Fare clic su **OK**.
- Fare clic sul tasto Start Service (Avvia servizio) nella barra degli strumenti per avviare il server E-Map.
- 6. Quando si accede al server E-Map, inserire il nome utente e la password creata sul server d'autenticazione. Sarà visualizzato un elenco degli host DVR assegnati all'utente.

Accesso da Control Center

Attenersi alle fasi che seguono per accedere da Control Center usando le impostazioni del server d'autenticazione:

- Su Host List (Elenco host), fare clic col tasto destro del mouse su Host List by ID (Elenco host per identificativo) e selezionare Remote Authentication Setup (Impostazione autenticazione remota). Appare una finestra di dialogo. Fare riferimento alla Figura 11-33.
- Scrivere l'indirizzo IP, il nome utente e la password autorizzata per il server d'autenticazione.
 Scrivere il nome del client creato sul server d'autenticazione. Fare clic su OK per abilitare la connessione al server d'autenticazione.
- 3. Per accedere alle impostazioni account del server d'autenticazione, in Host List (Elenco host), fare clic col tasto destro del mouse Host List by ID (Elenco host per identificativo) e selezionare Get Host List by ID (Ottieni elenco host per identificativo). Apparirà una finestra di dialogo che richiede di inserire nome utente e password.
- 4. Inserire il nome utente e la password creata sul server d'autenticazione e fare clic su **OK**. Sarà visualizzato un elenco degli host DVR assegnati all'utente.

Accesso da MultiView

Quando si accede a MultiView, inserire il nome utente e la password creata sul server d'autenticazione.

Sarà visualizzato un elenco degli host DVR assegnati all'utente.



Figura 11-34



Backup e ripristino rapidi

Con la soluzione Backup e ripristino rapidi (FBR), si può cambiare l'aspetto dell'interfaccia e personalizzare le prestazioni per adattarle alle preferenze personali, oltre ad eseguire il backup ed il ripristino delle configurazioni nel Sistema principale.

Per eseguire un programma FBR

- Inserire il CD Surveillance System Software, fare clic su Install V 8.3.0.0 System (Installa Sistema V 8.3.0.0), selezionare Fast Backup & Restore Multicam System (Backup rapido e Ripristino sistema Multicam) e seguire le istruzioni su schermo.
- 2. Al termine dell'installazione, eseguire Fast Backup & Restore Multicam System (Backup rapido e Ripristino sistema Multicam) dal menu Start di Windows. Appare questa finestra.



Figura 11-35 Finestra FBR

Selezionare un aspetto

Il Sistema GV fornisce due opzioni di aspetto: argento (predefinito) e convenzionale. Il cambio di aspetto si applicherà solo alle videate del Sistema principale, ViewLog e applicazioni remote. Le finestre di dialogo non saranno interessate.

Si può anche cambiare l'immagine dello schermo, della sensazione di avvio, video non attivo e perdita video.

Cambiamento dello stile dell'aspetto

- 1. Nella finestra FBR (Figura 11-35), fare clic sull'icona **Selezione stile aspetto**. Appare il menu opzioni.
- Per usare uno stile di aspetto per tutte le applicazioni, selezionare semplicemente Tutte usano lo stile convenzionale oppure Tutte usano lo stile argento.
 Per cambiare lo stile di aspetto di una singola applicazione, puntare all'applicazione interessata, e poi selezionare lo stile di aspetto che si vuole applicare.
- 3. Chiudere la finestra FBR, e avviare il Sistema GV per vedere il cambiamento.

Personalizzazione delle immagini dello schermo

Si possono sostituire le immagini dello schermo di Sensazione di avvio, Video non attivo e Perdita video con le proprie.

Prima di iniziare, ricordare che ciascuna immagine dello schermo ha le sue dimensioni specificate. Creare la propria immagine secondo queste specifiche:

- Avvio aiuto: Profondità bit 24, larghezza 316, e altezza 272.
- Video non attivo: Profondità bit 24, larghezza 720, e altezza 576.
- Video perso: Profondità bit 24, larghezza 270, e altezza 576.

Per personalizzare l'immagine dello schermo, seguire questi passi:

1. Nella finestra FBR (Figura 11-35), fare clic sull'icona Selezione stile aspetto, puntare a DVR, e

poi selezionare Logo personalizzato....Appare questa finestra.

S	elezione logo personaliz:	zato	×
	Introduzione	Percorso file	
	 Awio aiuto ∀ideo non attivo ∀ideo perso 	C:\GV1480\CommRes\Splash.bmp C:\GV1480\CommRes\camlogo.bmp C:\GV1480\CommRes\VLost.bmp	
		OK Annulla	

Figura 11-36

- 2. Fare clic sull'immagine dello schermo che si desidera sia sostituita con un'immagine importata.
- 3. Uscire dal programma FBR, e avviare il Sistema GV per vedere il cambiamento.



Personalizzazione delle prestazioni

Non tutte le prestazioni possono avere lo stesso interesse per l'utente. Si può ora specificare quali prestazioni devono essere visualizzate all'avvio del sistema.

1. Nella finestra FBR (Figura 11-35), fare clic sull'icona **Personalizzazione prestazioni** per visualizzare questa finestra di dialogo.

Personalizza funzioni sistema		
Caratteristica: Descrizione:		
Dispositivi Dome PTZ Modulo I/U Modem Dispositivo wave-in Dispositivo POS Dispositivo GV-Wiegand Capture Dispositivo Telecamera IP Funzioni Monitor Schedulazione	Applicazioni dispositivo	
È⊷ ✔ Configura È⊷ ✔ ViewLoq	✓	
Default	OK Annulla	

Figura 11-37

[Dispositivi] Espandere questa cartella, e selezionare le applicazioni di dispositivi che si vuole abilitare nel Sistema GV.

[Funzioni] Espandere questa cartella, e selezionare le funzioni che si vuole abilitare nel Sistema GV.

Le caselle grigie spuntate indicano che le funzioni sono abilitate per definizione. Queste funzioni non possono essere cambiate.

2. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.



Backup e ripristino delle impostazioni

Si può eseguire il backup delle configurazioni fatte nel Sistema principale, e ripristinare i dati di backup nel sistema corrente o importarli in un altro Sistema GV.

Backup delle impostazioni:

 Nella finestra FBR (Figura 11-35), fare clic sull'icona Backup System Settings or Restore Defaults (Backup impostazioni del sistema o Ripristino predefiniti) e selezionare Backup Current System (Backup sistema corrente). Appare questa finestra di dialogo.

Backup e ripristino veloce configurazioni sistema sorveglianza digitale Scegli una delle selezioni sottostanti; Passo succesivo per avviare backup Image: Password Image: Password<	🕏 Backup e ripristino veloc	e sistema MultiCam
	¥⊊ Backup e ripristino veloc Passo succesivo per avviare backup	e sistema MultiCam

Figura 11-38

- Spuntare le impostazioni di cui si vuole fare il backup, e premere il pulsante Passo successivo
 Appare la finestra di dialogo Salva con nome.
- 3. Selezionare il drive di destinazione per memorizzare il file di backup. Completato il backup, apparirà questo messaggio: *Backup impostazioni sistema MultiCam portato a termine correttamente*.



Ripristino del sistema

Si può ripristinare il sistema corrente con il backup del file di configurazione. Inoltre, si può copiare questo file di backup per ripristinare e/o configurare un altro sistema con le stesse impostazioni del sistema corrente.

1. Aprire il file di backup (*.exe) precedentemente memorizzato. Un ID valido e password sono richiesti per visualizzare questa finestra.

🖶 Backup e ripristino veloc	e sistema MultiCam
Hackup e ripristino veloc	e sistema MultiCam Image: Comparison of the selection of the s

Figura 11-39

- 2. Fare clic sull'icona **Restore Multicam System (Ripristina sistema Multicam)** e poi selezionare quali impostazioni di backup ripristinare.
- 3. Premere il pulsante **Passo successivo** per avviare il ripristino.
- 4. A ripristino completato, apparirà questo messaggio: *Ripristino impostazioni sistema MultiCam portato a termine correttamente*.

Ripristino predefiniti

Si può scegliere di ripristinare le impostazioni predefinite del sistema facendo clic sull'icona **Backup System Settings or Restore Defaults (Backup impostazioni del sistema o Ripristino predefiniti)** e selezionando **Restore Defaults (Ripristino predefiniti)**.

GeoUision

Registrazione con scambio rapido

Il programma Media Man Tool fornisce la prestazione di scambio rapido, che permette la registrazione ininterrotta. Questo programma permette di aggiungere e rimuovere un disco rigido a scambio rapido o un disco rigido portatile al Sistema GV mentre il monitoraggio continua. Quando un nuovo drive è aggiunto, esso sarà configurato automaticamente al percorso di registrazione.

In aggiunta, si può eseguire il backup dei file lettore ViewLog e del database per riprodurli su qualsiasi computer.

Nota: La prestazione scambio rapido supporta una capacità di disco di almeno 2 GB.



La finestra Media Man Tool

Questo programma è disponibile con l'installazione del Sistema principale. Fare clic sul tasto **Start** di Windows, puntare su **Programs (programmi)**, selezionare la cartella GV e poi selezionare **Hot Swap HDD Tool**. Appare questa finestra.

Driver : D:\
Free Space : 96.18 GB
Spazio Totale : 97.65 GE
Stato : Non usato
Display dettagliata
Debute (Ci)
Erre Creese (0 Enders
Space : 0 Bytes
Spazio Totale : 4.13 MD
Stato : Non usato

Figura 11-40

I controlli di questa finestra:

N°	Nome	Descrizione
1	Esci	Chiude o riduce a icona la finestra Median Man Tool.
2	Visualizza	Aggiorna lo stato dell'unità disco mostrato in questa finestra.
2	Strumenti	Imposta il pannello LED ed accede automaticamente alla finestra Media
3		Man Tool.
		Selezione l'opzione per visualizzare lo stato e le informazioni delle unità
4	Visualizza dettagli	disco. Fare riferimento alla sezione Visualizzare lo stato dell'unità disco,
		più avanti in questo capitolo, per i dettagli.

GeoUision:

Visualizzare lo stato dell'unità disco

Per visualizzare le informazioni dettagliate di una unità, selezionare **Display Details (Visualizza dettagli)** (Nr. 4, Figura 11-40) nella sezione dell'unità voluta. Appare la finestra di stato.

Tipo supporto :	Locale	Free Space
File System :	FAT32	DVR usato —
Free Space :	7.77 GB	MDB usato
Total Space :	11.14 GB	
Stato :	Registrazione	
		Database usato
		Altro usato
	Informazione evento DVR	
Percorso :	C:\GV2004\	
Dimensione e conteggio :	6.98 MB (3 File)	
Evento più vecchio :	02/02/2008 20.16.59	
(Eventi mai riciclo sono	esclusi)	
Evento ultimo :	02/02/2008 20.17.00	
	Informazione di Database DV	R
Percorso :	C:\GV2004\	
Dimensione e conteggio :	1.00 KB (8 File)	
	Informazioni MDB	
Percorso :	C:\GV2004\DATABASE\	
Dimensione e conteggio :	1.12 MB (4 File)	
	Informazioni indice oggetto	
Percorso :	C:\GV2004\OBJECTINDEXAVI\	
Dimensione e conteggio :	36.00 KB (2 File)	
	Informazioni Viewlog —	
Deveevee :	Musta	

Figura 11-41

I comandi della finestra MediaMan:

Indica le informazioni del disco.	ue messaggi:
	ue messaggi:
In "Tipo mezzo," possono apparire due messaggi:	、
 LAN: indica che un disco rigido è connesso. 	é connesso.
• Local: indica che un disco rigido locale è connesso.) locale è connesso.
In "Stato", possono apparire tre messaggi:	saggi:
 Proprieta disco Standby: indica il disco rigido già specificato come il p 	già specificato come il percorso di
registrazione.	
 Non usato: indica il disco rigido non specificato come il p 	o non specificato come il percorso di
registrazione.	
Registrazione: indica che i file sono in registrazione sul dis	sono in registrazione sul disco.
Informazioni evento Indica il percorso, la dimensione e il numero di eventi registrati;	numero di eventi registrati; le date
DVR degli eventi più vecchi e degli ultimi.	



2	Informazioni	Indica percorso, dimensioni e numero dei registri di ViewLog Event List
3	database DVR	(Elenco eventi ViewLog).
4	Informazioni MDB	Indica il percorso, la dimensione e il numero di file del Registro di sistema.
5	Informazioni indice	Indica il porcorso. la dimonsiono o il numoro di filo doll'Indico oggotti
5	oggetti	
6	Informazioni	Indica la locazione di cui si è fatto il backun del riproduttore EZ Viewl eg
	ViewLog	

Nota: Le Informazioni eventi DVR si aggiornano ogni minuto. Le Informazioni MDB, Informazioni database DVR, Informazioni indice oggetti e Informazioni ViewLog si aggiornano al cambiamento dei dati.

Aggiunta di un disco rigido

- 1. Fare clic sul tasto **Start** di Windows, puntare su **Programs (programmi)**, selezionare la cartella GV e poi selezionare **Hot Swap HDD Tool**.
- 2. Inserire un disco rigido a scambio rapido o connettere un disco rigido portatile nel computer. Appare questa finestra di dialogo.



Figura 11-42

- 3. Selezionare **Aggiungi al percorso di registrazione** e selezionare il gruppo d'archiviazione dall'elenco a discesa.
- Se sull'unità disco ci sono registrazioni salvate, si possono selezionare le opzioni Delete all events (Elimina tutti gli eventi), Delete all database files (Elmina tutti i file database) o Delete all object index files (Elimina tutti i file indice oggetti).
- 5. Fare clic su OK per configurare automaticamente il disco rigido sul percorso di registrazione.
- 6. Per accertarsi se il disco rigido è stato aggiunto, verificare se la voce "Status" (Stato) dell'unità visualizza Standby. Nel Main System (Sistema principale), fare clic sul tasto Configura, puntare su General Setting (Impostazioni generali), selezionare System Configure (Configurazione del sistema), fare clic sul tasto Set Location (Impostazione posizione) e poi selezionare Storage Group Folder (Cartella gruppo archiviazioni) per confermare il nuovo percorso di registrazione.

Suggerimento: Per aggiungere una unità locale al percorso dir registrazione, fare clic col tasto destro del mouse sull'unità voluta, selezionare **Add for recording (Aggiungi per registrazione)** ed attenersi alle istruzioni di cui al punto 3 per aggiungere l'unità.



Rimozione di un disco rigido

Per rimuovere una unità disco dal percorso di registrazione, fare clic col tasto destro del mouse sull'unità voluta, e selezionare **Remove from recording path (Rimuovi da percorso di registrazione)**. Sul disco rigido si possono esportare i file del database con le registrazioni. Si può anche esportare il lettore ViewLog che permette di riprodurre le registrazioni su qualsiasi computer.

Prego selezionare per fare qualcosa prima di rimuovere i	
Esporta Player Viewlog	
F:\Viewlog\	
 Esporta Viewlog con gli eventi video 	
🔿 Esporta gli eventi video solo	
🗹 Esporta i file di database	
F:\Viewlog\Database\	
Esporta i file dell'indice di oggetti	
F:\Viewlog\ObjectIndex\	
ок	

Figura 11-43

- Esporta Player Viewlog:
 - Esporta Viewlog con gli eventi video: Esporta sul disco rigido il lettore ViewLog insieme ai file registro ViewLog Event List (Elenco eventi ViewLog) (file .db), relativi alle registrazioni.
 - Esporta gli eventi video solo: Esporta i file del registro ViewLog Event List (Elenco eventi ViewLog) (file .db) solo se il programma ViewLog esiste già sul disco rigido.
- Esporta i file database: Esporta sul disco rigido i file registro del registro del sistema (file .mdb), relativi alle registrazioni.
- Esporta i file dell'indice di oggetti: Esporta sull'unità i file Object Index (Indice oggetti) relativi alle registrazioni.
- Tasto [...]: Fare clic sul tasto se si vuole cambiare la cartella predefinita "Viewlog" creata sul disco rigido.

Nota: La rimozione del disco rigido influenza il database di ViewLog. Per ripristinare questi eventi, aggiungere il disco rigido in coda al sistema ed eseguire **l'Utilità ripristino database**.

GeoUision

Accesso automatico all'avvio

Per accedere automaticamente e ridurre a icona la finestra Media Man Tools (Strumenti MediaMan) all'avvio di Windows, attenersi alle istruzioni che seguono:

- 1. Nella barra del menu fare clic su **Tools (Strumenti)** e selezionare **Auto login at Windows** startup (Accesso automatico all'avvio di Windows).
- 2. Scrivere il nome utente e la password del Sistema GV per l'accesso automatico in futuro.
- 3. Se si vuole ridurre a icona la finestra Media Man Tools nell'area di notifica all'avvio del sistema, selezionare Auto minimize when startup (Riduci a icona automaticamente all'avvio).
- 4. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.



Impostazione del pannello LED

Il pannello LED su schermo fornisce un'indicazione rapida dello stato delle attività delle unità disco rigido.



Figura 11-44

Colore del LED	Descrizione
Grigio	Nessuna unità HDD assegnato a questo LED.
Verde	Una unità HDD è assegnato a questo LED.
Rosso	L'unità HDD è piena.
Verde lampeggiante	Il Sistema GV sta registrando oppure i file video / audio sono riprodotti
	su ViewLog.
Rosso lampeggiante	L'unità HDD si sta riciclando.

 Fare clic sul tasto Strumenti, nella barra del menu, e selezionare Setup LED Panel (Impostazione pannello LED). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Imposta il panne	llo LED		
🔽 II pannello LED st 🔽 Sincronizza il par	a sempre in primo pia nnello LED con il dispo	ino ositivo LED sul GV-DVR Hot S ⁱ	wap
Porta COM :	COM 1	~	?
Abilita il suono be	eep del disco pieno con LED		- ?
 C\() D\() E\() F\() 		 ↓ LED ↓ LE	
	ок	Annulla	

Figura 11-45



- Il pannello LED sta sempre in primo piano: Questa opzione fa restare sempre in primo piano il pannello LED rispetto alle altre finestre quando la finestra Media Man Tools è ridotta a icona.
- Sincronizza il pannello LED con il dispositivo LED sul GV-DVR Hot Swap : Questa opzione è progettata per l'uso con il sistema Hot Swap DVR GV. Quando questa opzione è abilitata, il dispositivo LED installato sul pannello frontale del sistema Hot Swap DVR GV si sincronizzerà con il pannello LED su schermo.
- Abilita il suone beep del disco pieno: Quando l'unità disco rigido è piena, il sistema emette un avviso sonoro. Notare che questa funzione funziona solo quando la scheda madre è attrezzata o installa un sistema di casse PC.
- Per impostazione predefinita, saranno assegnate ai LED solo le unità disco rigido che archiviano i file video e audio. Se si vogliono ri-assegnare le unità disco rigido, oppure assegnare altre unità ai LED, spostare liberamente l'unità disco rigido sul LED voluto nella struttura.
- 3. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni e ridurre a icona la finestra Media Man Tool per visualizzare su schermo il pannello LED.
- Per tornare alla finestra Media Man Tools (Strumenti MediaMan), fare clic col tasto destro del mouse sul pannello LED e selezionare Switch to the setup window (Passa a finestra di configurazione).

Nota:

- 1. Poiché i LED sono progettati per indicare la scrittura o la lettura dei file video e audio, si sconsiglia di assegnare ai LED le unità HDD che archiviano i registri.
- Se è assegnato un LED all'unità HDD che archivia le registrazioni ed il LED diventa di colore rosso, assicurarsi che le registrazioni non siano in fase di scrittura prima di rimuoverla. Diversamente le registrazioni potrebbero andare perse durante la rimozione. Fare riferimento all'opzione "Set Location" (Impostazione posizione) di *Configurazione dei parametri generali di registrazione* nel Capitolo 1 per i dettagli sulle posizioni d'archiviazione dei registri e dei file video/audio.



Server di backup

Si può eseguire il backup dei file delle registrazioni e dei registri di dati del Sistema GV su sistemi d'archiviazione esterna iSCSI su Internet. Il protocollo d'archiviazione iSCSI (Internet SCSI) ha due terminazioni nella connessione: initiator (iniziatore) e target (destinazione). L'iniziatore, che s trova sul lato dell'host, richiede qualsiasi comunicazione iSCSI come lettura o scrittura. La destinazione è il dispositivo d'archiviazione che controlla e serve i volumi. La figura che segue illustra il backup di file di più Sistemi GV su un sistema d'archiviazione iSCSI su Internet.



Il Sistema GV host necessita di un iniziatore iSCSI. L'iniziatore iSCSI è un driver che gestisce il traffico di iSCSI. Scaricare ed installare l'iniziatore iSCSI da <u>Microsoft Download Center</u>. Dopo l'installazione, sul desktop sarà creata l'icona dell'iniziatore Microsfot iSCSI. Consultare la documentazione del sistema d'archiviazione iSCSI per configurare l'iniziatore iSCSI e creare la connessione al sistema d'archiviazione.

Nota: Se si usa Windows Vista, non è necessario installare l'iniziatore Microsoft iSCSI perché è integrato nel sistema operativoWindows Vista.

GeoUision

Requisiti per l'uso

È necessario soddisfare i seguenti requisiti quando si creano nomi account di nodo sul sistema d'archiviazione:

 Ad ogni nome account di nodo è applicato un solo ciascun host/computer da usare. È vietato usare un nome account di nodo su diversi host/computer a causa dei conflitti dei dati.

Collegamento al sistema s'archiviazione

Prima di collegare il Sistema GV al sistema d'archiviazione, assicurarsi di avere installato e configurato l'iniziatore Microsoft iSCSI.

 Sul Sistema GV, fare clic sul tasto Network (rete) (Nr. 11, Figura 1-2)e selezionare Backup Server (Server di backup). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

🕿 Geo Backup Server 🛛 👂	k
Indirizzo IP 192.168.2.174 Nome utente admin1	
Porta dati 3260 Default	
Autocollegamento Riprova fino quando è con successo Riprove 5 intervallo di 1 Sec	
Login Annulla Avanzato	

Figura 11-47

- 2. Scrivere l'indirizzo IP ed il nome utente del nome del sistema d'archiviazione. Modificare la porta, se necessario.
- Se si vuole che il sistema avvii automaticamente i tentavi di connessione, specificare il numero di tentativi e l'intervallo – in secondi – tra i tentativi e poi selezionare Riprova fino quando è con successo.
- Fare clic su Connect (Connetti). Una vota che la connessione è stabilita, nell'area d notifica appare il l'icona del server di backup.

Nota: Il sistema d'archiviazione seguirà le impostazioni d riciclaggio del Sistema GV. Ad esempio: sul Sistema GV le dimensioni di riciclaggio sono impostate su 800 MB. Quando il disco rigido del sistema d'archiviazione collegato raggiunge il limite di 800 MB, il riciclaggio si avvia ed i file meno recenti sono sovrascritti.



Impostazioni avanzate

Il server di backup può essere configurato per soddisfare le esigenze personali. Nella finestra di dialogo Geo Backup Server (Server di backup Geo) (Figura 11-47), fare clic su **Avanzato**. Appare la finestra di dialogo Advance Settings (Impostazioni avanzate).

[Generale]

Si può selezionare la velocità della larghezza di banda per assicurare la qualità della connessione.

Avanzato	
Generale Upload impostazioni Schedulazione Politica di Upload • Velocità piena • Limita la larghezza di banda 1024 k8/s • Rilevazione intelligente Awiamento Aggiungi a awiamento	
Vome utente Matt Target Secret administrator	la

Figura 11-48

[Politica di Upload]

- Velocità piena: Crea la connessione alla massima velocità.
- Limita la larghezza di banda: Specificare in kb/s il limite voluto per la larghezza di banda.
- Rilevazione intelligente: Rileva automaticamente le dimensioni del file e decide la velocità appropriata.

[Avviamento] Avvia automaticamente il server di backup all'avvio di Windows.

[Aggiungi a avviamento] Se sul sistema d'archiviazione è abilitata l'autenticazione CHAP per proteggere la trasmissione dei dati sulla rete, è necessario selezionare l'opzione CHAP Login e completare i campi Nome utente e Target Secret creati sul sistema d'archiviazione, diversamente non sarà possibile accedere al sistema d'archiviazione.

[Impostazioni server]

Si possono selezionare i file delle telecamere per il backup ed il metodo di notifica quando la rete è scollegata.

Avanzato Generale Upload impostazioni Schedulazione Selezione di telecamera	Allarmi di disconnessione Allarmi di disconnessione Attiva Output Modulo 1 Pin 1 I Invia E-Mail Indirizzo E-Mail Invia Messaggio di SMS
Impostazione Account Prova Account Imposta	OK Annulla

Figura 11-49

- Selezione di telecamera: Seleziona i file della telecamera voluta di cui eseguire il backup.
 - Allarmi di disconnessione: Seleziona i metodi d'avviso quando la rete è scollegata.
 - Attiva Output: Attiva il modulo d'output e pin specificato per gli avvisi.
 - Indirizzo E-mail: È inviato un messaggio di posta elettronica d'avviso. Prima di usare questa funzione, fare clic sul tasto Setup (Impostazione) nel campo E-Mail Setup (Impostazione posta elettronica) ed impostare l'account di posta elettronica.
 - Invia Messaggio di SMS: È inviato un SMS d'avviso. Prima di usare questa funzione, fare clic sul tasto Accounts Settings (Impostazioni account) nel campo SMS Setup (Impostazione SMS) ed impostare un account per i messaggi SMS.



[Pianificazione]

Il backup dei file sul sistema d'archiviazione può essere pianificato.

Avanzato		×
Generale Uplo	ad impostazioni Schedulazione nomento	1
Time	0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24	
Settimanale LUN VEN C. Qualcia	MAR MER V GIO	
Guarsia Galezior	s momento na tempo 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24	
Time		
	OK Annulla	

Figura 11-50

- **Qualsiasi momento:** Il backup si avvia ogni volta che ci sono dei file per il backup.
- Giornaliero: Il backup si avvia all'ora impostata. Trascinare il mouse sull'intervallo orario per definire l'orario d'inizio e di file.
- Settimanale: Il backup può iniziare in qualsiasi momento dell'orario specificato di una settimana.
 Specificare l'orario, selezionare i giorni voluti (Mon Sun (Lun Dom)), selezionare Seleziona tempo e poi trascinare il mouse sull'intervallo orario per definire l'orario d'inizio e di file.

Aggiungere manualmente i file per il backup

Il backup dei file è automatico una volta che è creata la connessione tra il Sistema GV ed il sistema d'archiviazione. Per selezionare manualmente i file per il backup:

 Nella barra delle applicazioni, fare clic sull'icona Backup Server (Server di backup) e poi selezionare Add Files (Aggiungi file). Appare questa finestra di dialogo



Figura 11-51

- 2. Espandere le cartelle del disco rigido e selezionare i file di cui eseguire il backup.
- 3. Fare clic su **OK** per avviare.


Visualizzare lo stato del server

Si può accedere alle informazioni sulle attività di connessione, sui file di backup ed i dati di backup. Per vedere le informazioni, fare clic sull'icona del server di backup nell'area di notifica e poi selezionare **Server Status (Stato del server)**. Apparirà la finestra di dialogo Upload Info (Informazioni caricamento).

[Registro eventi]

Questa scheda mostra la cronologia delle attività di connessione. Notare che l'evento più recente è sempre visualizzato in alto.

2	🗈 Stato di Server 🛛 🔀				
			Indirizzo IP		
		1	IP:192.168.0.139		
		<u> </u>	Spazio di disco		
			Spazio totale : 799.0 GB		
	0	799	Spazio usato : 1.0 GB		
	NVR) Disk usage	Spazio disponibile : 798.0		
	Log Evento	Lista di file backup	o 🛛 Lista di database backup 🛛	1	
	Indice	Orario	Messaggio		
	1	20:21:38	192.168.0.139 Login OK.		
	<		>		
				1	

Figura 11-52

[Elenco file di backup]

Questa scheda visualizza i file per il backup. Fare clic su **File View (Visualizza file)** per visualizzare per nome i file per il backup, oppure fare clic su **Camera View (Visualizza telecamere)** per visualizzare per telecamera i file per il backup.



Figura 11-53

Suggerimento: Fare clic sul file dell'evento per visualizzare le informazioni sul file di backup.

[Elenco database]

Insieme ai file di registrazione, sul sistema d'archiviazione sarà eseguito il backup dei relativi dati di registrazione, includendo registro del sistema e dati POS. Notare che il record appare solo il giorno successivo al trasferimento dei file.

🕿 Stato di Server	X
1 State district	Indirizzo IP IP : 192.168.0.139 Spazio di disco Spazio totale : 799.0 GB Spazio usato : 1.0 GB Spazio disponibile : 798.0
Indice Nome di file ↓ Indice Nome di file ↓ pos20080202.mdb ↓ 2 sys20080202.mdb	Proces Velocità 100% 100%
<	>

Figura 11-54



Ottenere i file registrati

I file possono essere recuperati dal sistema d'archiviazione ed essere riprodotti.

 Nella schermata ViewLog, fare clic sul tasto Tools (Strumenti) (Nr. 6, Figura 4-2) e poi selezionare Remote Storage System (Sistema d'archiviazione remota). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Connetti a Serve	r Backup		
Connetti a Serve ? Indirizzo : Porta : Nome Nor ✓ Abilita Nome Ute Passwor	Server : 192.168.0.139	Lista Host DVR TEST52 Van Kamera 2 Van Kamera 3 Van Kamera 4 Van Kamera 6 Van Kamera 7 Van Kamera 8	

Figura 11-55

- Completare i campi Indirizzo Server del sistema d'archiviazione e Nome Nodo dell'iniziatore. Modificare il numero della porta se necessario.
- Se sul sistema d'archiviazione è abilitata l'autenticazione CHAP per proteggere la trasmissione dei dati sulla rete, è necessario selezionare Abilita CHAP Account e completare i campi Nome Utente e Password creati sul sistema d'archiviazione, diversamente non sarà possibile accedere al sistema d'archiviazione.
- 4. Fare clic sul tasto **Prendi Lista Host** per avviare.
- 5. Quando nell'elenco host appare l'icona DVR, fare clic sul tasto in alto a destra, oppure fare clic sull'elenco e selezionare **Vai** per iniziare.
- Quando la connessione è stabilita, nell'Event List (Elenco eventi) si vedranno gli eventi archiviati sul sistema d'archiviazione. Dopodiché si possono usare tutte le funzioni d ViewLog per la riproduzione.

GeoUision

Visualizzatore backup

Con Backup Viewer (Visualizzatore backup), si può accedere da Internet e da qualsiasi computer al le registrazioni video e di dati salvati sul sistema d'archiviazione iSCSI. I dati delle registrazioni possono essere ricercati, visualizzati, modificati e salvati sul computer locale.



Figura 11-56

Requisiti per l'uso

È necessario soddisfare i seguenti requisiti quando si crea il Backup Viewer (Visualizzatore backup) ed il nome nodo account del sistema d'archiviazione:

- A causa di conflitti del nome nodo/sistema, non è appropriato installare Backup Viewer sul computer Backup Server (GV-System).
- Applicare l'impostazione "Read-Only" (Sola lettura) al nome nodo dell'account di Backup Viewer (Visualizzatore backup) a causa di conflitti dei dati.

Installazione di Backup Viewer (Visualizzatore backup)

Inserire il CD Surveillance System Software, fare clic su Install V 8.3.0.0 System (Installa Sistema V 8.3.0.0), selezionare Backup Viewer e seguire le istruzioni su schermo.



Avvio di Backup Viewer (Visualizzatore backup)

- 1. Andare su **Start**, puntare su **Programs (Programmi)**, selezionare **Backup Viewer** e poi fare clic su **GeoVision Backup Viewer**.
- 2. Nella finestra di Backup Viewer (Visualizzatore backup) fare clic sul tasto **Connetti** nella barra degli strumenti. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Login iSCSI		
Indirizzo IP Porta Nome Nodo I√ Informazior	192.168.1.21 3260 admin ne CHAP	
Nome Utente Target Secret	geovision *****	
	Vai Cancelli	a

Figura 11-57

- 3. Completare i campi Indirizzo IP del sistema d'archiviazione e Nome Nodo dell'iniziatore.
- Se sul sistema d'archiviazione è abilitata l'autenticazione CHAP, è necessario selezionare l'opzione Informazioni CHAP e completare i campi Nome Utente e Target Secret creati sul sistema d'archiviazione, diversamente non sarà possibile accedere al sistema d'archiviazione.
- 5. Fare clic **Vai** per avviare. Quando la connessione è stabilita, le registrazioni sono elencate e visualizzate.



Eseguire le richieste

Nella scheda iSCSI si possono cercare eventi o dati di registrazione sul sistema d'archiviazione collegato.

Questa funzione condivide interfaccia e funzioni con la funzione Event List Query (Richiesta Elenco eventi) del server WebCam. Fare riferimento alla sezione *Richiesta Elenco eventi*, del Capitolo 8, per i dettagli.



Figura 11-58



Visualizzare i file degli eventi

Nella scheda ViewLog si possono recuperare le registrazioni dal sistema d'archiviazione e riprodurre i video.



Figura 11-59

Fare clic col tasto destro del mouse sulla finestra di riproduzione per cambiare la modalità d'esecuzione e creare effetti speciali quando si riproducono i video.

Nome	Funzioni		
	Include le seguenti opzioni:		
	• Frame by Frame (Fotogramma per fotogramma): Riproduzione video		
	fotogramma per fotogramma.		
	Real Time (Tempo reale): Riproduzione video in tempo reale. Questa		
Modalità	modalità salva i tempi d'attesa per il rendering, però scarta fotogrammi per		
d'esecuzione	dare l'apparenza della riproduzione in tempo reale.		
	 Auto play next 5 minutes (Esecuzione automatica dei 5 minuti 		
	successivi): Riproduce fino a 5 minuti di video.		
	• Audio: Attivazione o disattivazione il sonoro del video; riduzione dei disturbi		
	audio.		
	Include le seguenti opzioni:		
	• Deinterlace (Deinterlaccia): Converte il video interlacciato in video non		
Rendering	interlacciato.		
	• Scaling (Proporzionamento): Ammorbidisce l'effetto mosaico quando si		
	ingrandisce il video riprodotto.		

	• Deblocking (Deframmentazione): Rimuove sezioni simili a blocchi da
	video di bassa qualità e ad alta compressione.
	• Defog (Disappannamento): Migliora la visibilità dell'immagine.
	• Stabilizer (Stabilizzatore): Riduce le vibrazioni della telecamera.
	• Text overlay's camera name and time (Nome telecamera e orario in
	sovrimpressione): Il nome della telecamera e l'orario appaiono in
	sovrimpressione sul video.
	 Text overlay's POS/GV-Wiegand (Dati POS/Wiegand GV in
	sovrimpressione): I dati d'acquisizione POS o Wiegand GV appaiono in
	sovrimpressione sul video.
	• Full Screen (Schermo intero): Passa alla visualizzazione a schermo
	intero.
	• Snapshot (Istantanea): Salva il video come una immagine.
Cárra an ti	• Save as AVI (Salva come AVI): Salva il video in formato AVI.
Strumenti	• Download: Scarica la sequenza video dal videoregistratore digitale o server
	video sul computer locale.

Uso di ViewLog remoto

Usando la funzione Remote ViewLog (ViewLog remoto) si può accedere ai dati del Sistema GV. Fare clic sul tasto **Remote ViewLog (ViewLog remoto)** and nella barra degli strumenti. Scrivere indirizzo IP, nome utente e password del Sistema GV, selezionare **DVR** nel campo Host Type (Tipo host) e poi fare clic sul tasto **Connetti** per abilitare la connessione al Sistema GV.



Applicazione Bandwidth Control

Bandwidth Control è una applicazione indipendente che controlla e sorveglia il traffico di rete dei server WebCam. Le caratteristiche includono:

- Gestione di 10 server WebCam al massimo
- Acquisizione dell'uso della larghezza di banda di ciascun server Webcam e di ciascun utente
- Impostazione delle soglie della larghezza di banda per utenti ed indirizzi IP specifici
- Black list e White list indirizzi IP
- Espulsione di utenti non graditi

Nota: L'applicazione Bandwidth Control funziona solo su Internet Explorer. Se l'utente accede al server WebCam usando altri browser, e.g. Netscape e FireFox, l'applicazione Bandwidth Control non può rilevare e gestire gli utenti. Tuttavia, gli utenti di alti browser hanno accesso alle immagini JEPG e dal vivo.

Installazione del Controllo larghezza di banda

- Sul computer dove si vuole installare il programma Bandwidth Control, inserire il CD software del sistema di sorveglianza, fare clic su Install GeoVision V 8.3.0.0.0 System (Installa Sistema GeoVision V 8.2.0.0.0), selezionare Bandwidth Control Client Site e seguire le istruzioni su schermo.
- 2. Al termine dell'installazione, fare doppio clic sull'icona **Bandwidth Remote Control** creata sul desktop. Appare la finestra Bandwidth Control.



Figura 11-60

Nr.	Nome	Descrizione
1	Connessione	Crea la connessione ad un server WebCam.
2	Disconnetti	Termina la connessione ad un server WebCam.
3	Ottieni controllo	Ottiene il diritto di controllare remotamente i server WebCam.
4	Cedi controllo	Cede il diritto di controllare i server e gli utenti WebCam.
5	Elenco utenti	Visualizza gli utenti collegati ed il loro stato.
6	Registrazione	Vieuelizza con un grafico il traffico di roto
0	larghezza di banda	
7	Registro eventi	Registra le attività dei server e degli utenti WebCam.
8	Elenco host	Visualizza tutti i server WebCam da collegare.



Consentire il controllo remoto dal DVR

Il traffico di rete del server WebCam può essere controllato quando il DVR consente il controllo remoto dal programma Bandwidth Control; attenersi alle fasi che seguono:

- 1. Fare clic sul tasto **Network (Rete)** (Nr. 11, Figura 1-2)e selezionare **WebCam Server (Server WebCam)**.
- Nella scheda General (Generale), selezionare l'opzione Run Bandwidth Control server (Esegui server Bandwidth Control). Quando l'opzione è abilitata, la voce "Bandwidth Control Service" (Servizio Bandwidth Control), nell'elenco delle opzioni Control Center Server (Server Control Center), è contrassegnata da un segno di spunta.

Collegamento ad un server WebCam

 Nella barra del menu, fare clic su Host e poi selezionare Connection (Connessione). Oppure, fare clic sul tasto Connection (Connessione) nella barra degli strumenti. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Connessione		-
Host 127.0.0.1 Default Aggiungi Elimina Host 192.168.0.121 Indirizzo IP 792.168.0.121 Porta 3388 Nome utente 123 Password •••••• OK Cancella	Connessione	
127.0.0.1 Default Aggiungi Elimina Host 192.168.0.121 Indirizzo IP 792.168.0.121 Porta 3388 Nome utente 123 Password OK	Host	
Default Aggiungi Elimina Host 192.168.0.121 Indirizzo IP 792.168.0.121 Porta 3388 Nome utente 123 Password •••••• OK Cancella	127.0.0.1	~
Host192.168.0.121Indirizzo IP792.168.0.121Porta3388Nome utente123Password••••••OKCancella	Default	Aggiungi Elimina
Host 192.168.0.121 Indirizzo IP 792.168.0.121 Porta 3388 Nome utente 123 Password ••••••		
Indirizzo IP 792.168.0.121 Porta 3388 Nome utente 123 Password •••••• OK Cancella	Host	192.168.0.121
Porta 3388 Nome utente 123 Password •••••• OK Cancella	Indirizzo IP	792.168.0.121
Nome utente 123 Password •••••• OK Cancella	Porta	3388
Password ••••••	Nome utente	123
OK Cancella	Password	•••••
OK Cancella		
		OK Cancella

Figura 11-61

- 2. Fare clic su Aggiungi per aggiungere un server WebCam da collegare.
- 3. Scrivere nome host, indirizzo IP, nome utente e password del server WebCam. Modificare la porta, se necessario.
- 4. Fare clic su **OK**. Se la connessione va buon fine, il server WebCam è visualizzato nell'Host List (Elenco host).
- 5. Ripetendo le fasi precedenti si possono aggiungere fino 10 server WebCam.
- 6. Per terminare la connessione, selezionare l'host e fare clic sul tasto Disconnect (Disconnetti).
- 7. Fino a 5 utenti dei programmi Bandwidth Control possono collegarsi ad un singolo server WebCam per il monitoraggio del traffico di rete. Tuttavia, un solo utente ha accesso alle impostazioni della larghezza di banda. Quando questo utente fa clic sul tasto Give Up Control (Cedi controllo), non avrà più il controllo del server WebCam. Chiunque fa clic per primo sul tasto Get Control (Ottieni controllo) avrà l'accesso alle impostazioni della larghezza di banda. Fare riferimento alla seguente sezione *Controllo di un server WebCam*, per informazioni sulle impostazioni della larghezza di banda.



Controllo di un server WebCam

Per scollegare un utente oppure per impostare limitazioni di larghezza di banda per un utente, fare clic col tasto destro del mouse sull'utente per ottenere le seguenti opzioni:

Nome Server	Nome uter	nte 🕴 Indirizzo IP	Larghezza d	Limite della
🖃 🐻 WebCa			316.57 KB/s	
<u>88</u>	winnie (6)	127.0.0.1	99.73 KB/s	
82	jack (7)	127.0.0.1	107.47 I/B/e	
<u></u>	iovce (8)	Espelli		
	,-, (-,	Impostazione della larghezza di banda		•
	-			



- **Espelli:** Disconnette l'utente dal server WebCam.
- Impostazione della larghezza di banda: Selezionare By Username (Per nome utente) per specificare un limite di larghezza di banda per l'utente, oppure selezionare By IP (Per IP) per limitare la larghezza di banda usata dall'indirizzo IP. Appare una finestra di dialogo d'impostazione. In questo esempio è stato selezionato n indirizzo IP per impostare il limite della larghezza di banda. Selezionare Impostazione della larghezza di banda, specificare il limite della larghezza di banda e poi fare clic su OK.

Impostazione della larghezza di b 🗙			
Indirizzo IP			
127.0.0.1			
1			
🗹 Impostazione della larghezza di ban			
Larghezza di banda			
100 КВ 💌			
OK Cancel			

Figura 11-63



Impostazione della larghezza di banda

Si può specificare la larghezza di banda totale allocata ad un server WebCam. Si può anche specificare la larghezza di banda di utenti ed indirizzi IP specifici. Questa funzione è particolarmente utile quando la rete è occupata o sovraccarica.

- 1. Nella barra degli strumenti, fare clic sul tasto **Configura** e selezionare **Impostazione della larghezza di banda**. Apparirà una finestra di dialogo che permette di selezionare un host.
- Selezionare il server WebCam voluto e poi fare clic su OK. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Impostazione della larghezza di banda	×
WebCam Limite della larghezza di banda	
CPer IP	
192.168.0.121 ~ 192.168.0.220 1000 KB	
Aggiungi Modifica Elimina	
Per nome utente	
Geo 1000 KB	
Aggiungi Modifica Elimina	
OK	

Figura 11-64

- Limite della larghezza di banda: Selezionare questa opzione e definire la larghezza di banda totale consentita per l'uso del server WebCam sulla rete.
- Per IP: Fare clic sul tasto Aggiungi e specificare l'indirizzo IP oppure una serie di indirizzi IP ed i loro limiti di larghezza di banda.
- Per nome utente: Fare clic sul tasto Aggiungi e specificare il nome utente ed il suo limite di larghezza di banda.

Nota: Se è già stata specificata la larghezza di banda totale di un server WebCam, questa avrà la priorità sui limiti impostati per gli utenti e gli indirizzi IP.

GeoUision

Impostazione dell'elenco di blocco

Ci sono a disposizione due tipi di elenco di blocco per limitare l'accesso al server WebCam: permesso e negazione ad una serie specifica di indirizzi IP di stabilite la connessione. Notare che può essere usato un solo tipo di elenco di blocco alla volta.

- Nella barra del menu, fare clic sul tasto Configura e selezionare Imposta la lista Bianca/Nera IP. Apparirà una finestra di dialogo che permette di selezionare un host.
- Selezionare il server WebCam voluto e poi fare clic su OK. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Imposta la lista Bianca/Nera IP	×
WebCam	
Abilita la lista Bianca IP	
192.168.0.220 ~ 192.168.0.230	
Acciunci Modifica Elimina	
Abilita la lista Nera IP	
Aggiungi Modifica Elimina	
OK Cancella	

Figura 11-65

- 3. Selezionare il tipo di elenco di blocco che si vuole usare e poi fare clic su **Aggiungi** per definire gli indirizzi IP.
 - Abilita la lista Bianca IP: permette di stabilite la connessione alla serie di indirizzi IP specificata.
 - Abilita la lista Nera IP: proibisce di stabilite la connessione alla serie di indirizzi IP specificata.
- 4. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.



Impostazioni generali

Si può impostare un allarme sonoro quando un utente accede, oppure cambiare la visualizzazione grafica del traffico di rete in tempo reale. Nella barra del menu, fare clic sul tasto **Configura** e selezionare **Impostazione Generale**. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Impostazione Generale				
CLogin Utente				
✓ Allarme di Login Utente				
Opzione di display dalla larghezza di banda				
Larghezza di banda Grid Line				
Sfondo Default				
Numero di Grid Line 5 💌				
OK Cancella				

Figura 11-66

- Allarme di Login Utente: L'allarme del computer si attiva quando un utente accede.
- Larghezza di banda: imposta il colore dell'onda della larghezza di banda.
- **Grid Line:** imposta il colore delle righe della griglia del grafico.
- **Sfondo:** imposta il colore dello sfondo del grafico.
- Default: imposta dei valori predefiniti i colori della visualizzazione grafica.
- Numero di Grid Line: Usare l'elenco a discesa per selezionare quante righe della griglia saranno visualizzate.

Quando si fa clic sulla scheda **Registra la larghezza di banda** nella finestra Bandwidth Control, si può vedere il traffico di rete in un grafico.

Log Evento Regis	stra la larghezza di banda	
313.21 KB/S		
304.49 KB/S		
295.76 KB/S		N
287.04 KB/S		
278.32 KB/S		

Figura 11-67

Generatore rapporti

Con Report Generator (Generatore rapporti) si possono creare rapporti giornalieri o settimanali sui dati di registrazione specificati. Il rapporto può essere generato manualmente o automaticamente tramite pianificazione. Il rapporto è disponibile in due tipi di formato: MDB e HTML. Il rapporto può essere salvato sul disco rigido, essere inviato ad un indirizzo specificato di posta elettronica oppure può essere trattato in entrambi i modi. Se il rapporto indica la registrazione video di eventi, questi possono essere riprodotti usando la connessione ad Internet.

Avviare Report Generator (Generatore rapporti)

- Il programma Report Generator (Generatore rapporti) è incluso nell'installazione di Main System (Sistema principale). Per eseguire il programma, fare doppio clic su **ReportGenerator.exe** nella cartella dei programmi GV.
- 2. Quando richiesto, scrivere nome utente e password del Sistema GV per accedere.

Impostazione di Report Generator (Generatore rapporti)

Nella finestra di dialogo Report Generator (Generatore rapporti), fare clic sulla scheda **Impostazione** avanzata.

Generatore di rapporto	
GeoUision	
Rapporto di programma Impostazione avanzata Log Evento	
Startup Day definition of report Auto startup when Windows startup The previous day 24 hours before execution time Rapporto Keep Days: 2 Domain name from DDNS Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 Ig2.168.0.91 	
Event Log Settings Event List Auto Import: 7 Days	
Log Evento Keep Days: 365 (1) C Recycle (1) Log Path: C:\GV2004\AutoMationSetting\Log\	
	Apply
	Fine

Figura 11-68



[Startup (Avvio)]

- Auto startup when Windows startup (Avvio automatico all'avvio di Windows): Selezionare questa opzione per avviare automaticamente Report Generator (Generatore rapporti) all'avvio di Windows.
- Minimize UI (Riduci interfaccia): Selezionare questa opzione per ridurre a icona Report Generator (Generatore rapporti) dopo che è stato avviato.

[Day Definition of Report (Definizione giornate del rapporto)] Definire l'intervallo dei dati da includere nel rapporto.

- The previous day (Giorno precedente): il rapporto è generato usando i dati della giornata precedente.
- 24 hours before execution time (24 ore prima dell'esecuzione): il rapporto è generato sui dati delle 24 ore precedenti l'avvio del generatore rapporti.

[Report (Rapporto)]

Keep Days (Durata di conservazione): Se i rapporti sono generati sul disco rigido, specificare il numero di giorni di conservazione i file dei rapporti. Può essere conservato un massimo di 30 giorni di file. Fare riferimento alla Fase 4 della sezione *Impostazione dei criteri dei rapporti*, più avanti in questo capitolo, per generare i rapporti sul disco rigido.

[Domain name from DDNS (Nome dominio da DDNS)] Quando il rapporto in formato HTML indica la disponibilità di registrazioni video, si può stabilire la connessione al Sistema GV su Internet per riprodurre i file video. Se il Sistema GV ha un nome di dominio, selezionare questa opzione ed inserire il nome del dominio a cui collegarsi. Fare riferimento alla sezione *DNS dinamico*, precedentemente in questo capitolo, per ottenere il nome del dominio.

[Event Log Settings (Impostazioni Registro eventi)]

- Auto Import (Importazione automatica): Specificare il numero di giorni delle registrazioni di Report Generator (Generatore rapporti) da visualizzare quando si avvia Event Log (Registro eventi). Possono essere visualizzati fino a sette giorni di dati.
- Keep Days (Durata di conservazione): Specificare il numero di giorni di conservazione delle registrazioni di Report Generator (Generatore rapporti). I registri possono essere conservati fino a 365 giorni.
- Recycle (Riciclaggio): Selezionare questa opzione per eliminare le registrazioni meno recenti e fare spazio per i nuovi registri quando lo spazio è inferiore a 500 MB.
- Log Path (Percorso registro): Selezionare la posizione su cui archiviare le registrazioni di Report Generator (Generatore rapporti).

GeoUision

Impostazione dei criteri dei rapporti

1. Nella finestra di dialogo Generatore di rapporto, fare clic sulla scheda Rapporto di Programma.

Conteggio Fitro Ciorni di rapporto settimanale del dato selezionato Ciorni di rapporto settimanale del dato selezionato Sistema Fitro Ciorni di rapporto settimanale del dato selezionato Selezione Monitoring Minitoring Sistema Fitro Sistema Fitro Sistema Fitro Sistema Fitro Sistema Fitro Seleziona Data: Quoro Selezione Monitoring Monitoria Fitro Seleziona Data: Quoro Selezione Selezione Data Sele	Generatore di rapporto	
Rapporto di programma Impostazione avanzata Log Evento Lavoro: Monitoring MDB POS Impostazione azione MDB Sistema Impostazione Impostazione Seleziona azione MDB Sistema Filtro Impostazione Seleziona azione MDB Sistema Filtro Impostazione Seleziona azione Sistema Filtro Impostazione Seleziona azione Indicational Filtro Impostazione Seleziona Cornteggio Filtro Impostazione Seleziona Ciorni di rapporto settimanale del dato selezionato Seleziona Data: 24/01/2008 Dom Lun Mar Mer Gio Ven Sale Lavoro Selezione Selezione Applica Rimuovi Lavoro Selezione di azione HD, E-Mail Selezione di azione HD, E-Mail Seleziona Orario 08:00:00 Seleziona Data Ogni giorno Giorni del dato selezionato	GeoUision The Vision of Security	
Lavoro: Monitoring MDB Sistema 1 2 3 4 ✓ Monitora Filtro 5 6 7 8 Ø Monitora Filtro 9 10 11 12 Sistema Filtro 9 10 11 12 I a gin Filtro 9 10 11 12 I a gin Filtro Filtro Metodo di esecuzione: Crea il rapporto setting Correggio Filtro Filtro Seleziona Data: 24/01/2008 Oom Lun Mar Mer Gio Ven Sab Lavoro Selezione Selezione Applica Rimuovi Lavoro Selezione HD, E-Mail Seleziona Data Ogni giorno Selezione di azione HD, E-Mail Seleziona Data Ogni giorno Giorni del dato selezionato Giorni del dato selezionato Kinuovi	Rapporto di programma Impostazione avanzata Log Evento	
Lavoro Selezione Monitoring Sistema MDB Monitora MDB POS Selezione di azione HD, E-Mail Seleziona Orario 08:00:00 Seleziona Data Ogni giorno Giorni del dato selezionato	Lavoro: Monitoring MDB POS Image: Constraint of the security of th	Setting Setting a il rapporto settirr 01/2008
	Lavoro Selezione Monitoring Sistema MDB Monitora MDB POS Selezione di azione HD, E-Mail Seleziona Orario 08:00:00 Seleziona Data Ogni giorno Giorni del dato selezionato Selezionato	

Figura 11-69

- 2. lavoro, scrivere n nome descrittivo per il rapporto.
- 3. Selezionare i tipi di venti che si vogliono includere nel rapporto. Per specificare un criterio, fare clic sul tasto **Filtro** a fianco di ciascuna opzione.

[MDB Sistema]

- Monitora: Include gli eventi di movimento e gli eventi I/O.
- Sistema: Include gli eventi di abilitazione disabilitazione delle funzioni del Sistema GV.
- Login: Include gli eventi d'accesso e disconnessione degli utenti dal Sistema GV e dal server WebCam, includendo l'orario.
- **Conteggio:** Include gli eventi ed il risultato della funzione contatore del Sistema GV.

[MDB POS] Selezionare le telecamere per cercare gli eventi POS.

4. Nel campo Action Select (Selezione azione), selezionare come si accede al rapporto.



Salva a HD: Selezionare questa opzione per salvare il rapporto sul disco rigido. Fare clic sul tasto Setting (Impostazione) per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

Seleziona folder da salvare	
C:\GV2004\Report\	Seleziona
Esporta tipo file:	ок
🔽 Crea un file autoestraente	Annulla



Fare clic su **Seleziona** per specificare la posizione d'archiviazione ed usare l'elenco a discesa per selezionare il formato del rapporto. Se si vuole creare un file d'esecuzione automatica, selezionare **Crea un file autoestraente**.

E-mail: Selezionare questa opzione per inviare il rapporto come allegato di posta elettronica.
 Fare clic sul tasto Setting (Impostazione) per impostare l'account di posta elettronica e gli allegati.

Fare riferimento alla sezione *Invio degli avvisi usando gli account di posta elettronica*, del Capitolo 1, per i dettagli sulla configurazione degli account di posta elettronica.

Fare riferimento alla sezione *Impostazioni degli allegati di posta elettronica*, più avanti in questo capitolo, per i dettagli sull'impostazione degli allegati.

- 5. Nell'elenco a discesa Execution Method (Metodo d'esecuzione), scegliere il modo e l'orario di creazione del rapporto.
 - Ogni giorno: Genera automaticamente rapporti giornalieri ad un orario specifico.
 Specificare l'orario usando l'elenco a discesa Select Time (Selezione orario).
 - Dom Sab: Genera automaticamente i rapporti nel giorno selezionato (da Dom a Sab) e ad un orario specificato. Specificare l'orario usando l'elenco a discesa Select Time (Selezione orario).

Per selezionare le giornate dei dati da includere nel rapporto, fare clic sui tasti delle giornate volute.

Giorni di rapporto settimanale del dato selezionato						
Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab

Figura 11-71

- Giornaliero manuale: Generazione manuale dei rapporti giornalieri.
 - Se nella scheda Advanced Setting (Impostazioni avanzate) (Figura 10-71) è stata selezionata l'opzione Previous day (Giorno precedente), il rapporto sarà generato sui dati del giorno precedente quello specificato. Ad esempio: nell'elenco a discesa Select Date (Selezione data) si inserisce "12/10/2007". Il rapporto è generato usando i dati del 9 Dicembre 2007.
 - Se nella scheda Advanced Setting (Impostazioni avanzate) (Figura 10-71) è stata selezionata l'opzione 24 hours before execution time (24 ore prima dell'esecuzione), il rapporto sarà generato usando i dati delle 24 ore precedenti la



data e l'ora specificate. Specificare la data e l'ora usando l'elenco a discesa **Select Date (Selezione data)** e **Select Time (Selezione orario)**.

- **Settimanale manuale:** Generazione manuale dei rapporti settimanali.
 - Se nella scheda Advanced Setting (Impostazioni avanzate) (Figura 11-68) è stata selezionata l'opzione Previous day (Giorno precedente), il rapporto conterrà i dati dei 7 giorni precedenti la data specificata. Ad esempio: nell'elenco a discesa Select Date (Selezione data) si inserisce "12/10/2007". Il rapporto è generato usando i dati dal 3 al 9 Dicembre 2007.

Per selezionare le giornate dei dati da includere nel rapporto, fare clic sui tasti delle giornate volute. Fare riferimento alla Figura 11-71.

Se nella scheda Advanced Setting (Impostazioni avanzate) (Figura 11-68) è stata selezionata l'opzione 24 hours before execution time (24 ore prima dell'esecuzione), il rapporto sarà generato usando i dati dei 7 giorni precedenti la data e l'ora specificate. Specificare la data e l'ora usando l'elenco a discesa Select Date (Selezione data) e Select Time (Selezione orario). Ad esempio: se si inserisce "12/10/2007" e "01:00", il rapporto è generato dalle 01:00 AM, del 10 Dicembre alle 01:00 AM, del 4 Dicembre 2007.

Per selezionare le giornate dei dati da includere nel rapporto, fare clic sui tasti delle giornate volute. Fare riferimento alla Figura 11-71.



Impostazioni degli allegati di posta elettronica

Dopo avere configurato l'account di posta elettronica per ricevere i rapporti come allegati di posta elettronica, si possono anche impostare le limitazioni degli allegati per evitare l'invio di file di grandi dimensioni.

 Nella scheda Program Report (Programmazione rapporti), selezionare E-mail (Posta elettronica) e fare clic sul tasto Setting (Impostazione). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

E-Mail			
⊢Impostazione Mail			
Server SMTP:		Contenuto di testo:	N
E-Mail da:	· 		
E-Mail a:			
Charset:	Europa occidentale (Window 💌		
Oggetto:	Rapporto daTEST91	5	Test Mail Account
Seleziona file alleg	gato		
Esporta tipo file:	Html	🔽 Crea un file aut	toestraente
Limite di allega	are file		Server SMTP:
Il limite superiore	della dimensione di file allegati: 🛛	2 MB	Porta SMTP:
I file allegati cl	he superano il limite di grandezza r	on saranno inviati.	
C I file allegati s e-mail. (Solo i	ono automaticamente separati e inv file .html possono essere separati	/iati in multiple)	25
Server Mail Sl	MTP richiede l'autentica		
Account:	Pass	word:	
			DK Annulla

Figura 11-72

- 2. Nel campo Attach File Select (Selezione allegati), usare il menu a discesa **Esporta tipo file** per selezionare il formato del file tra HTML e MDB. Se si vuole creare un file d'esecuzione automatica, selezionare **Crea un file autoestraente**.
- 3. Selezionare Limite di allegare file e decidere il limite delle dimensioni dell'allegato. Il limite può essere impostato tra 1 MB e 10 MB.
- 4. Selezionare una delle seguenti opzioni per impostare le condizioni degli allegati.
 - I file allegati che superano il limite di grandezza non saranno inviati: Quando il rapporto allegato eccede le dimensioni limite, il messaggio di posta elettronica non sarà inviato.
 - I file allegati sono automaticamente separati e inviati in multiple e-mail. (Solo i file .html possono essere separati: Se l'allegato eccede le dimensioni limite, sarà diviso automaticamente e saranno inviati più messaggi di posta elettronica. Notare che questa opzione non può essere applicata ai rapporti di formato .mdb.

Riproduzione delle registrazioni video

In un rapporto di formato HTML, le registrazioni video possono essere riprodotte usando la funzione Remote ViewLog (ViewLog remoto). Assicurarsi che sul Sistema GV dove risiedono le registrazioni sia abilitato il servizio Remote ViewLog (ViewLog remoto).

- Sul computer dove si vogliono riprodurre le registrazioni video, è necessario installare Single Player (Lettore singolo). Inserire il CD Surveillance System Software, fare clic su Install GeoVision V 8.3.0.0 System (Installa Sistema GeoVision V 8.3.0.0), selezionare Single Player (Lettore singolo) e seguire le istruzioni su schermo.
- 2. Al termine dell'installazione di Single Player (Lettore singolo), aprire un rapporto e fare clic sull'icona video voluta.

Informazione di rapporto						7	
DVR TEST91							
Orario di azione : 0.00.00							
tipo di rapporto : Rapporto settin	ianale						
	Monitor	raggio-Tabella					
	1.2. [T	otale 2 pagine]					
	-00	udmone					
Orane Depentive	Inform	anone	Evento	160	4a		
1[Va a TOP]							
	Monitor	aggio-Tabella					
ID Orano	Dirpontivo	Informazione	Evento	Nota	Video		
3 25/01/2008 18:08:08	Telecamera 2		Movimento		۵ –		Icona video
4 25/01/2008 18:08:08	Telecamera 3		Movimento				
5 25/01/2008 18:08:08	Telecamera 4		Movimento		6		
6 25/01/2008 18:09:08	Telecamera 3		Movimento		۵		

Figura 11-73

 Se nella scheda Advanced Setting (Impostazioni avanzate) (Figura 11-68) non è selezionato il campo Domain name from DDNS (Nome di dominio da DDNS), apparirà la seguente finestra di dialogo.

Collega a servizio remoto ViewLog						
2	Indirizzo Server :	192.168.0.91				
	Porta :	5552 Default				
	ID :	123				
	Password :	*****				
	Collega	Chiudi				



4. Scrivere l'indirizzo IP o il nome di dominio, nome utente e password del Sistema GV e poi fare clic su **Connetti** per la riproduzione.

Visualizzare il registro eventi

Tutti gli eventi di Report Generator (Generatore rapporti) sono registrati nel registro eventi. Per visualizzare il registro eventi, nella finestra di dialogo Report Generator (Generatore rapporti) fare clic sulla scheda **Event Log (Registro eventi)**. Tutti gli eventi sono visualizzati in ordine decrescente.

Fare riferimento alla precedente sezione [Impostazioni registro eventi] di Configurazione del generatore rapporti per le impostazioni relative al registro eventi.



Controller monitor di spot DSP

Il Controller integra la scheda GV-DSP con applicazioni di monitor di spot (monitor TV). Esso permette di dividere lo schermo sul monitor di spot in modo diverso dalla videata principale.

Con il Controller, si può anche definire la sequenza di canali dello schermo di visualizzazione e mettere a punto le immagini video sul monitor di spot.

Nota: La scheda GV-DSP-100 non supporta la prestazione Controller monitor di spot.

Controller monitor di spot

Per aprire il Controller monitor di spot, seguire questi passi:

 Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Accessories (Accessori), selezionare DSP Spot Monitor (Monitor spia DSP) e poi selezionare Spot Monitor Setup (Impostazione monitor spia). Appare questa finestra di dialogo.





- 2. Spuntare Usa DSP come monitor di spot al prossimo avvio, e fare clic su OK.
- 3. Riavviare il Sistema GV.
- Fare clic sul tasto Configura (Numero 14, Figura 1-2), puntare su Accessories (Accessori), selezionare DSP Spot Monitor (Monitor spia DSP) e poi selezionare Spot Monitor Controller (Controller monitor spia). Appare la finestra relativa.

Nota: Quando la prestazione Controller monitor di spot DSP è abilitata, Sovrapposizione DSP sarà disabilitata nel Sistema principale.



[Schema avanzato]

Controllore monitor s	pot	×
Schema avanzato Confi	igurazione video	
		3
	3 4 5 4	4
		5
	© DIV 10 0 DIV 12 0 DIV 16	
		4
4 5 6	4 5 5 6 7	8
7 8 9	3 4 5 6 6 7 8 9 9 10 11	12
		16
	Ар	plica
		Annulla
		Annulla

Figura 11-76 Controller monitor di spot

- DIV 1-16: Opzione divisione schermo. È possibile modificare la sequenza di canali digitando il numero direttamente su ciascuna divisione. Fare clic su Applica o OK per confermare le impostazioni
- Pulsante freccia destra: Imposta la sequenza di canali di ciascuna pagina digitalizzata (Fare riferimento alla sezione Impostazioni analisi della Figura 1-81). Fare clic sul pulsante per visualizzare questa finestra di dialogo.

D	Div 16 - Configura pagina 🛛 🔀						
Г	Pagina	a 1 —		< >			
	1	2	3	4		Default	
	5	6	7	8		Pagina vuota	1
	9	10	11	12		OK	1
13 14 15 16 Annulla					Ī		

Figura 11-77 Impostazione pagina

- Divisione schermo: Visualizza la sequenza di canali. È possibile modificare la sequenza digitando il numero direttamente su ciascuna divisione.
- **Pulsanti < >:** Per navigare nelle pagine.
- Pagina vuota: Cancella la sequenza di canali della pagina aperta.



[Impostazione immagine]

Controllore monitor spot	
Schema avanzato Configurazione video	
Attributi video	Abilita video (min. 1)
Telecamera 1 🗸 🗸 🗸	
Contrasto:	
Saturazione:	Seleziona tutto Cancella tutto
Colore: 130	Configura scansione
	Intervallo: 10 Sec.
Applica a tutti Default	Scansione da: Manual 💌
	OK Annulla

Figura 11-78

[Attributi video] Selezionare la telecamera desiderata dall'elenco a discesa per mettere a punto gli attributi d'immagine, come Luminosità, Contrasto, Tonalità colore e Saturazione.

[Abilita video] Spuntare le telecamere di cui si desidera la visualizzazione sul monitor di spot.

[Configura scansione] Immettere l'intervallo tra le pagine digitalizzate. Selezionare **Auto** se si vuole la scansione automatica delle telecamere o **Manual** per scansione alla velocità decisa dall'utente.

GeoUision

Pannello del monitor di spot

Nel sistema principale, fare clic sul tasto Uscita TV . Appare questo pannello.



Figura 11-79

I comandi sul Pannello del monitor di spot DSP:

N°	Nome	Descrizione
1	Scansione	Ruota i canali automaticamente o manualmente e ferma la rotazione.
2	Pagina precedente	Va alla pagina precedente delle pagine digitalizzate.
3	Pagina successiva	Va alla pagina successiva delle pagine digitalizzate.
4	Esci	Chiude il Pannello del monitor di spot DSP.
5	Commuta	Apre o chiude il menu dei canali.
6	Menu canali	Visualizza il canale di cui si desidera la singola visualizzazione.
7	Divisione schermo	Imposta le divisioni dello schermo a 1, 4, 6, 8, 9, 10, 12 e 16.
		Dopo visualizzazione singola, fare clic su questo pulsante per ritornare
8	Esc zoom	alla prima pagina digitalizzata, ma all'ultimo canale quando la divisione
		schermo è impostata a 1.



Controller Quad Spot Monitor

Il Controller integra la scheda GV-Multi Quad con applicazioni di monitor TV (spot monitor). Essa evidenzia:

- Possono essere controllati fino a 5 monitor.
- Il monitor TV 1 supporta fino a 16 divisioni dello schermo e i monitor TV da 2 a 5 supportano 1 e quattro divisioni.
- Su ciascun monitor possono essere impostate differenti divisioni dello schermo.
- La sequenza di canali sullo schermo è definita dall'utente.

Nota: Il Controller non supporta i video dal Server GV-Video.

Impostazione del Controller

Fare clic sul tasto **Configura** (Numero 14, Figura 1-2), puntare su **Accessories** (Accessori) e selezionare **Quad Spot Monitors Setup** (Impostazione monitor TV Quad). Appare la finestra di dialogo TV Quad Setting (Impostazioni TV Quad).

- Nella scheda Impostazione Generale (Impostazioni generali), si possono modificare le impostazioni di Video Format (Formato video) e di Video Attribute (Attributi video) per tutti i monitor TV.
- Nelle schede TV (TV1 a TV5), si possono configurare le seguenti impostazioni per ciascun monitor TV.



Figura 11-80

[Video Abilitato] Selezionare o deselezionare i canali desiderati da visualizzare sullo schermo del monitor.

[Impostazione Scan]

- Intervallo: Inserire l'intervallo tra le pagine scansionate (vedere *Figura 1-85* per la pagina scansionata). Impostare l'intervallo tra 1 e 999 secondi.
- Scan per: Selezionare Auto per scansionare i canali automaticamente o Manual per scansionare alla propria velocità.

[Impostazione]

- **Telecamera Popup:** Vedere in basso la finestra della Telecamera in primo piano.
- Impostazione TV: Fare clic sul pulsante Impostazione per visualizzare questa finestra di dialogo.

Impostazione TV 🛛 🛛 🔀
_Aggiusta TV
U
LR
D
Default
Impostazione OSD
🔽 Mostra Numero di Telecamera
Colore:
OK Cancella

Figura 11-81

Premere i pulsanti con le 4 direzioni (**U**, **L**, **R** e **D**) per regolare le posizioni delle divisioni sullo schermo.

Per visualizzare il numero della telecamera sul monitor TV, selezionare l'opzione **Show Camera Number (Mostra numero telecamera)**. Per visualizzare i numeri delle telecamere su tutti i monitor collegati, selezionare l'opzione **Mostra numero di telecamera**, quindi fare clic sul pulsante dito.

Per cambiare il colore all'indicatore del numero della telecamera sul monitor TV, usare l'elenco a discesa con i colori, e selezionarne uno a piacere.



[DIV 1-16] Nella finestra impostazione TV a quattro riquadri, (vedere *Figura 1-83*), ci sono delle opzioni di divisione dello schermo. È possibile modificare la sequenza di canali digitando il numero direttamente su ciascuna divisione. Fare clic su **OK** o su **Applica impostazione TV corrente** per applicare le proprie configurazioni.

Pulsante freccia destra: Imposta la sequenza di canali di ciascuna pagina scansionata. Fare clic sul pulsante freccia per visualizzare questa finestra di dialogo.

Div 16 - Configura pagina 🛛 🔀						
Г	Pagina	a 1 —				< >
	1	2	3	4		Default
	5	6	7	8		Pagina vuota
	9	10	11	12		ок
	13	14	15	16		Annulla
					·	

Figura 11-82

- **Divisione schermo:** Visualizza la sequenza di canali. È possibile modificare la sequenza digitando il numero direttamente su ciascuna divisione.
- Pulsanti < >: Naviga nelle pagine.
- Pagina vuota: Cancella la sequenza di canali della pagina aperta.

Impostazione delle finestre delle telecamere pop-up

Le finestre delle telecamere in primo piano sullo schermo, avvisano gli utenti dell'evento corrente, se è in movimento o se sono stati innescati dispositivi I/O. È possibile decidere di avere telecamere in primo piano sullo schermo dei computer, sul monitor TV o su entrambi contemporaneamente.

Attivazione delle finestre delle telecamere pop-up

- 1. Nella finestra TV Quad Setting (Impostazioni TV Quad) fare clic sulla scheda TV voluta.
- 2. Fare clic sul tasto **Setting (Impostazioni)** di Camera Popup (Comparsa telecamera). Apparirà la seguente finestra di dialogo.

Configura popup telecamera 🔀					
Durata sosta: 5 Sec.					
Intervallo interrupt: 2 Sec.					
Invoca movimento telecamera					
✓ 1 ☐ 5 ☐ 9 ☐ 13					
₽ 2 □ 6 □ 10 □ 14					
3 7 11 15					
▼ 4 □ 8 □ 12 □ 16					
Seleziona tutto Cancella tutto					
Mod. 1 Cancella Ingresso 1					
I▼ Invoca ingresso: Telecamera 1 ▼					
OK Annulla					

Figura 11-83

- 3. Impostare Durata sosta ed Interrupt Interval (Intervallo interruzione).
 - Durata sosta: Specificare per quanto tempo una veduta a comparsa rimane sullo schermo quando si verifica un evento. Impostare il tempo di permanenza tra 1 e 120 secondi.
 - Intervallo interrupt: Specificare l'intervallo che deve trascorrere prima che una veduta a comparsa interrompa l'altra quando si verifica un evento. S Impostare l'intervallo tra 1 e 60 secondi.
- 4. Per essere avvistati con una veduta a comparsa ogni volta che c'è del movimento nell'immagine video, nella sezione Camera Motion Invoke (Invocazione movimento telecamera), selezionare le telecamere da fare comparire.
- 5. Per essere avvistati con una veduta a comparsa quando i dispositivi sono attivati, selezionare il modulo d'input ed usare l'elenco a discesa per selezionare le telecamere che si vogliono vedere.
- 6. Fare clic su OK per applicare le impostazioni.

Informazione: Tutte le telecamere possono essere impostate ripetutamente su monitor TV differenti. Se viene selezionata solo una telecamera su più di un monitor TV, questa può essere impostata con differenti eventi di allerta.



Visualizzare il pannello TV Quad sullo schermo

Fare clic sul tasto **TV-Out (Uscita TV)** nella schermata principale . Appare questo pannello. In alternativa, si può eseguire questo pannello indipendentemente senza usare il sistema principale eseguendo **QuadTV.exe** dalla cartella GV.



Figura 11-84

I controlli sul pannello TV a quattro immagini:

N°	Nome	Descrizione
1	Monitoraggio	Seleziona il monitor da controllare.
2	Scansione	Ruota i canali automaticamente o manualmente e ferma la rotazione.
3	Divisione schermo	Solo la TV 1 può supportare le divisioni dello schermo fino a 16 e le TV da 2 a 5 supportano 1 o 4 divisioni dello schermo.
4	Menu canali	Visualizza il canale di cui si desidera la singola visualizzazione.
5	Esci	Chiude il pannello TV a quattro immagini.
6	Pagina precedente	Scansiona la pagina precedente.
7	Pagina successiva	Scansiona la pagina successiva.
8	Impostazioni	Visualizza la finestra delle impostazioni della Visualizzazione a quattro immagini.
9	Commuta	Visualizza o nasconde il menu dei canali.
10	Esc zoom	Dopo visualizzazione singola, fare clic su questo pulsante per ritornare alla prima pagina scansionata, o all'ultimo canale quando la divisione schermo è impostata su 1.

Nota: Se la funzione del spot monitor DSP è abilitata contemporaneamente ai Monitor di quad spot, il pulsante TV-Out ha due opzioni: Pannello dello spot monitor e Pannello TV quad. Selezionare il pannello desiderato in modo che venga visualizzato sullo schermo.

Digital Matrix

Per creare più spazio su schermo per visualizzare più canali, 32 canali – ad esempio – è introdotto il Digital Matrix per poter vedere e gestire fino ad 8 visualizzazioni monitor.

Il monitor del computer dove si configurano le impostazioni ed i controlli è detto "monitor principale" e possono esservi collegati altri 7 monitor. Sono necessarie altre schede VGA per installare più monitor. Oggi, la maggior parte delle schede VGA supporta almeno due monitor. Per collegare 8 monitor potrebbero essere necessarie 4 schede VGA installate sul computer del Sistema GV.

Digital Matrix include le seguenti funzioni:

- Live view (Visione dal vivo): Si possono impostare diverse vedute dal vivo e diverse divisioni di schermo per ciascun monitor.
- Automatic channel scan (Ricerca automatica dei canali): Si possono impostare per ciascun monitor fino a 16 pagine predefinite con varie divisioni di schermo e canali diversi.
- **Pop-up Alert (Avvisi a comparsa):** Quando è rilevato il movimento oppure quando sono attivati i dispositivi I/O si può essere avvisati da una finestra a comparsa col video dal vivo.

Attivazione di più monitor

Usare la finestra **Display Property (Proprietà – Schermo)** di Windows per attivare più monitor. Qui, useremo Windows XP per illustrare le fasi della configurazione.

1. Fare clic col tasto destro del mouse sul desktop, fare clic su **Properties (Proprietà)** e poi fare clic sulla scheda **Settings (Impostazioni)**. Appare questa finestra di dialogo.

Proprietà - Schermo ? 🗙					
Temi Desktop Screen saver Aspetto Impostazioni					
Trascinare le icone dei monitor in corrispondenza della posizione dei monitor.					
1 2					
Column					
2. (Monitor predefinito) su ATI Radeon 9550 / X1050 Series Secondar, 🗸					
Colori					
Min Max Massima (32 bit) 🗸					
1360 per 1024 pivel					
✓ Estendi desktop su questo monitor					
Literifica Dischaine dei sechlari Auswartz					
OK Annulla <u>Applica</u>					

Figura 11-85



- 2. Fare clic sull'elenco **Display (Schermo)**. Se nell'elenco non c'è più di un monitor, verificare che tutti gli altri monitor siano collegati in modo appropriato al computer.
- Selezionare il monitor principale dall'elenco e poi selezionare Usa periferica come monitor principale.
- 4. Selezionare gli altri monitor dall'elenco e poi, per ciascun monitor, selezionare **Estendi desktop** su questo monitor.
- 5. Fare clic su **Identify (Identifica)**. Windows XP visualizza in grande un numero per identificare i monitor. Trascinare le icone dei monitor per farle corrispondere alla disposizione fisica dei monitor.
- 6. Fare clic su OK.
- Avviare il Sistema GV, fare clic su Configure (Configura), Accessories (Accessori), selezionare Digital Matrix Setting (Impostazione Digital Matrix), selezionare i monitor dall'elenco Display (Schermo) e – per ciascun monitor – selezionare Activate (Attiva). Ad esempio: se si installano altri 7 monitor, è necessario attivare, uno dopo l'altro da Display 1 (Schermo 1) a Display 7 (Schermo 7).
- 8. Fare clic su **Apply (Applica)**. Adesso gli altri monitor dovrebbero visualizzare i canali visti sul monitor principale. Fare riferimento alla figura che segue per un esempio.



Figura 11-86

Impostazione della visione dal vivo

Si possono impostare diverse vedute dal vivo e diverse divisioni di schermo per ciascun monitor.

 Nella schermata principale, fare clic su Configure (Configura), Accessories (Accessori) e selezionare Digital Matrix Setting (Impostazione Digital Matrix). Appare questa finestra di dialogo.

Configurazione Matrice D	igitale 🛛 🔀				
T Attiva: Display1 Descrizione: 1280 da 1024 pixels. Questo è il Monitor Principale!					
Evento di Popup	Trascina il numero di telecamera sulla divisione dello schermo:				
Telecam 1 Telecam 2 Telecam 3 Telecam 4 Telecam 5 Telecam 7 Telecam 7 Telecam 8 Telecam 7 Telecam 8	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 C Modalità Live Scansione auto				
Telecam 9 Telecam 10 Telecam 11 Telecam 12 Telecam 13 Telecam 14 Telecam 14	Divisione Divisione a 4 C Modalità Evento Popup C Posizione Fissa della Telecamera C Posizione Casuale della telecamera: Modo Parallelo				
	OK Annulla Applica				

Figura 11-87

- 2. Usare l'elenco Display (Schermo) per selezionare il monitor da configurare.
- 3. Selezionare Screen Division (Divisione schermo).
- 4. Trascinare i numeri delle telecamere nelle posizioni volute sulle divisioni. Per cancellare l'assegnazione, trascinare l'icona della "C" su quella posizione.
- 5. Selezionare Live Mode (Modalità dal vivo).
- 6. Ripetere le fasi precedenti per configurare altri monitor.
- 7. Fare clic su **OK** per applicare le impostazioni.



Impostazione delle pagine predefinite

Si possono impostare – per ciascun monitor - fino a 16 pagine predefinite con varie divisioni di schermo e canali diversi.

- 1. Usare l'elenco Display (Schermo) per selezionare il monitor da configurare.
- Nella colonna in alto a sinistra, espandere la struttura di cartelle Matrix e poi fare clic su Page 1 (Pagina 1). Appare questa schermata.

Configurazione Matrice Digitale		\mathbf{X}			
✓ Attiva: Display2 _ Descrizione: 1360 da 1024 pixels.					
Matrice Paginal Trascina il numero di telecamera sulla divisione dello schermo: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 C					
	OK Annulla Applica				

Figura 11-88

- 3. Selezionare Attiva scansione Pagina 1.
- 4. Selezionare Divisione Schermo.
- 5. Trascinare i numeri delle telecamere nelle posizioni volute sulle divisioni. Per cancellare l'assegnazione, trascinare l'icona della "C" su quella posizione.
- 6. Specificare il valore di **Tempo di Abitazione** per indicare il tempo di permanenza di questa pagina sul monitor.
- 7. Ripetere le Fasi da 2 a 5 per configurare altre pagine predefinite per il monitor specifico.
- 8. Ripetere le Fasi da 1 a 7 per configurare pagine predefinite per altri monitor.
- 9. Nella colonna in alto a sinistra, fare clic sull'icona Matrix e tornare alla Figura 11-87.
- 10. Selezionare Auto Scan (Ricerca automatica).
- 11. Fare clic su **OK** per iniziare la ricerca tra le pagine.

Impostazione degli avvisi a comparsa

Quando è rilevato il movimento oppure quando sono attivati i dispositivi I/O si può essere avvisati da una finestra a comparsa col video dal vivo.

- 1. Usare l'elenco Display (Schermo) per selezionare il monitor da configurare.
- 2. Nella colonna in alto a sinistra, fare clic su Evento di Popup Appare questa schermata.

Configurazione Matrice D	igitale	\mathbf{X}				
🔽 Attiva: Display2 💽 🔔 Descrizione: 1360 da 1024 pixels.						
H Matrice	▼ Innesco Motion					
~~~	🔽 1 🔽 5 🔽 9 🔽 13 Mod. 1 💎 🗖 🗕					
	▼ 2 ▼ 6 ▼ 10 ▼ 14 Pin.1 •					
Telecam 1 🛛 🔄						
Telecam 2	Telecam 1 V					
Telecarn 3						
Telecam 4						
V Z Telecari 5	Tempo di pausa Popup: 3 Sec.					
Telecam 7	Intervalle di 1 Sec					
Telecarn 8	Intervalio di Intervalio di Intervalio di Intervalio di Intervalio di Intervalio di Intervalio di Intervalio di					
Telecarn 9						
Telecam 10						
Telecam 11						
Telecam 12						
Telecam 13						
🛛 🗹 🧭 Telecam 14						
Telecam 15 💆						
	OK Annulla Applica					

Figura 11-89

- Innesco Motion: Il video dal vivo delle telecamere selezionate appare quando è rilevato il movimento.
- Innesco I/O: Il video dal vivo della telecamera assegnata appare quando è attivato il dispositivo d'input selezionato.
- **Tempo di pausa Popup:** Specifica il tempo di permanenza in primo piano del video dal vivo.
- Intervallo di Interruzione Popup: Specifica l'intervallo tra gli avvisi della telecamera. Questa opzione è utile quando molte telecamere, attivate per gli avvisi a comparsa, si avviano contemporaneamente.
- 3. Usare l'elenco Display (Schermo) per selezionare altri monitor da configurare.
- 4. Dopo avere eseguito le impostazioni, fare clic sull'icona Matrix e tornare alla Figura 11-87.
- Selezionare Event Popup Mode (Modalità comparsa evento). Poi selezionare Fixed Position of Camera (Posizione fissa della telecamera) o Random Position of Camera (Posizione casuale della telecamera). Fare riferimento alla sezione che segue, *Impostazione delle posizioni di comparsa*, per spiegazioni su queste due opzioni.
- 6. Fare clic su OK.


7. Avviare il monitoraggio. Il video dal vivo appare quando è rilevato il movimento oppure quando il dispositivo d'input selezionato è attivato.

## Impostazione delle posizioni di comparsa

Quando si seleziona **Random Position of Camera (Posizione casuale della telecamera)**, si può decidere la posizione per le telecamere che appaiono.

- Fixed Position of Camera (Posizione fissa della telecamera): Le telecamere appaiono nelle loro posizioni assegnate. Selezionare Screen Division (Divisione schermo) per assegnare le posizioni. Poi trascinare i numeri delle telecamere nelle posizioni volute sulle divisioni.
- Random Position of Camera (Posizione casuale della telecamera): La posizione delle telecamere che appaiono è basata sulla sequenza d'ordine delle attivazioni. Ci sono due modalità per questa posizione:
  - Cascade Mode (Modalità sovrapposizione): Questa modalità permette di evitare che le stesse telecamere appaiano su monitor diversi. Si suggerisce l'uso di questa modalità quando più monitor sono collocati gli uni vicini agli altri.

Esempio:

Telecamera 1, Telecamera 2, Telecamera 3, Telecamera 4 e Telecamera 5 sono assegnate per il rilevamento movimento sul Monitor 1 e sul Monitor 2. Lo schermo del Monitor 1 è diviso in 4 parti. Quando le cinque telecamere sono attivate contemporaneamente, le posizioni delle telecamere saranno: le prime 4 telecamere appariranno nel Monitor 1, la 5ª telecamera apparirà nel Monitor 2.



 Parallel Mode (Modalità parallela): Questa modalità permette la comparsa simultanea della stessa telecamera su monitor diversi. Si suggerisce l'uso di questa modalità quando più monitor sono collocati in stanze separate.

Esempio:

Telecamera 1, Telecamera 2, Telecamera 3, Telecamera 4 e Telecamera 1 sono assegnate per il rilevamento movimento sul Monitor 1 e sul Monitor 2. Quando le quattro telecamere sono attivate contemporaneamente, appariranno simultaneamente sia sul Monitor 1, sia sul Monitor 2.



# **GeoUision**

## Impostazione della visione dal vivo con l'avviso a comparsa

Per ciascun monitor si può impostare una modalità di visione dal viso diversa insieme all'avviso a comparsa. Quando ha luogo l'evento, il video dal vivo della telecamera associata apparirà sul monitor assegnato per sostituire la sua visione dal vivo.

- 1. Attenersi alle istruzioni della precedente sezione Impostazione della visione dal vivo per configurare la modalità dal vivo.
- 2. Fare clic su **Event Popup (Comparsa evento)**, nella colonna in alto a sinistra, per configurare l'avviso a comparsa. Appare la schermata di cui alla Figura 11-89.
- Configurare Motion Trigger (Attivazione movimento), I/O Trigger (Attivazione I/O), Popup Dwell Time (Permanenza avviso) e Popup Interruption Interval (Intervallo interruzione avviso) per ciascun monitor. Fare riferimento alla precedente sezione Impostazione degli avvisi a comparsa per i dettagli.
- 4. Fare clic sull'icona Matrix e tornare alla Figura 11-87. Assicurarsi che sia selezionata l'opzione Live Mode (Modalità dal vivo).
- 5. Fare clic su OK. È visualizzata la visione dal vivo configurata per ciascun monitor.
- 6. Avviare il monitoraggio. Quando ha luogo l'evento, la telecamera associata apparirà sul monitor voluto.

# **Risoluzione dei problemi**

### Hardware

- 1. I messaggi *"Impossibile trovare protezione a chiave"* e *"Installazione non riuscita della scheda"* appaiono all'avvio del Sistema GV.
  - Veridica i driver della scheda di catturare le immagini. Fare riferimento alla Guida all'installazione.
  - Inserisce la scheda acquisizione immagini in un'altra sede PCI per vedere se questo risolve il problema.
  - Se stai usando la scehda di catturare le immagini V1, allega un Keypro giusto alla porta parallel di PC e esegui **Dos2kreg.exe** in folder GV-Sistema.
  - Se si usa GV-600, GV-650 or GV-650 e si esegue la versione compresa tra 7.0 e 7.0.5.0, porrebbe essere necessario un dongle USB appropriato.
  - Se si esegue la versione 8.0, o più recente, usando GV-250, GV-600 V4, GV-650 V4, GV-800 V4, GV-1120, GV-1240, GV-1480, GV-2004 o GV-2008, potrebbe essere necessario attenersi alle istruzioni della Fase 1 e 2 per risolvere il problema.
- 2. Un messaggio "Video perso" appare.
  - > Controlla la connessione video.
  - > Accertarsi che il dispositivo video sia acceso.
  - Accertarsi che lo standard video del paese coincida con l'impostazione nel Sistema GV. (Vedi Seleziona hoosing Sorgente Vide in Capitolo1).
  - > Controlla l'impostazione AGC (Vedi Configura Attributi Video in Capitolo 1).
  - Scambia il cavo tra il canale funzionante e quello non funzionante, e viceversa. Se il canale precedentemente non funzionante è ora in grado di inviare video, si dovrà controllare il dispositivo video/audio stesso e i relativi cavi.
- 3. Appare il messaggio "Impossibile trovare il nuovo xxx Modulo:1, Indirizzo:1, su Com1".
  - > Controllare il collegamento RS-485 o USB tra il Sistema GV ed il dispositivo I/O GV.
  - Controllare che l'adattatore di corrente sia collegato in modo appropriato al dispositivo I/O GV.
  - Nella scheda I/O Devices (Dispositivi I/O) della finestra di dialogo Configura sistema, verificare che l'impostazione di Porta ed Indirizzo sia corretta.
- 4. È visualizzato il messaggio "Nessun dispositivo PTZ installato" o "Dispositivo predefinito PTZ non attivato".
  - Assicura l'opzione Active è abilitata in Sistema Principale. Fare riferimento alla fase 4 della sezione Automazione PTZ, del Capitolo 1.
  - Quando le multiple telecamere PTZ sono installate, assicura ad attivare ogni telecamera PTZ individualmente.



### Software

- 1. Come si fa l'upgrade alla versione più nuova?
  - Scarica la versione più nuova da GeoVision websito: <u>http://www.geovision.com.tw/english/5_0.asp</u>
- 2. Il modo riciclo non funziona e la registrazione ferma.
  - Esci Sistema Principale ed esegui RepairLog500.exe dal folder system per fissare questo prblema.
  - Controlla Propietà del folder usato per salvare I file video. Assicura l'opzione Leggi
    Only non è abilitato.
- 3. Password sono persi. Non si può accedere il GV-Sistema.
  - > Vedi Impostazioni per Password in Capitolo 1 per i dettagli.
- 4. Un messaggio "Directdraw overlay fail" appare.
  - Assicura la scheda VGA incontra le richieste minime di GV-Sistema che è NVIDIA GeForce II MX 32MB.
  - Questo driver incluso nel paccheto della scheda VGA può non essere il più nuovo e non supportare Directdraw. Prego visitare i siti e fare l'upgrade del driver di scheda VGA driver alla versione più nuova.
  - Disabilita la funzione Directdraw se non vuole fare l'upgrade per la scheda VGA o il suo driver (Vedi Configura i Parametri di Registrazione Globale in Capitolo 1).
- 5. Le linee orizzontali spostate apparono nell'imagine video di 640x480.
  - Abilita rendering non interallacciato (Vedi Configura i Parametri di Registrazione Globale in Capitolo 1). Questa funzione richiede la scheda VGA di DirectX 9.0. Assicura a fare l'upgrade del driver di scheda VGA e la versione DirectX.
- 6. Non si può invocare gli allarmi hotline.
  - > GV-Sistema supporta solo modem esterno usando Zyxel o Lucent chipset.
  - Assicura il dispositivo Modem e Porta Com sono impostati correttamente (Vedi [ Configura Modem], Configura Hotline/Network Notificazione in Capitolo1).
- 7. L'immagine DSP (Real-Time-Display) è nera.
  - Il problema si verifica quando il Sitema GV è eseguito usando la scheda GV-Combo Card (GV-1120/1240/1480), software versione 8.3, e scheda VGA NVIDIA GeForce 7-Series sotto Windows 2000.
  - > Per risolvere il problema, aggiornare i driver della scheda VGA NVIDIA sulla versione

più recente di Windows XP (non per Windows 2000). Se dopo l'aggiornamento non si riesce ad eseguire Windows, aggiornare il sistema BIOS.

- 8. Un "?" appare nella finestrina dell'elenco di evento ViewLog.
  - Questi files possono essere già eliminati nel riciclo precedente. Esci dal Sistema Principae ed esegui RepairLog500.exe sotto il folder system per rimuovere questi file dal database.
- 9. Non è abilitato a riprodurre audio in ViewLog
  - > Il video selezionato è possibilie non avere nessuna registrazione audio.
  - L'icona speaker sull'angolo sotto a destra non è abilitato (Vedi Figura 4-1 in Capitolo 4).
  - L'audio non è disponibile quando il metodo su riproduzione è impostato su Frame by Frame (Fotogramma per fotogramma).
  - > Audio può essere riprodotto solo alla velocità 1X.
- Alcune immagini delle telecamere, in visione dal vivo oppure durante la riproduzione, continuano a cambiare canale mentre si usa la funzione DSP Overlay (Sovrapposizione DSP).
  - Il problema si verifica con Windows Vista quando sono usate schede VGA NVIDA VGA serie 6 o 7. Non si verifica quando si abilita la funzione DSP Overlay (Sovrapposizione DSP).
  - > Per risolvere il problema, installare il driver NVIDIA versione 97.46.

### **Applicazioni Remote**

- 1. Remote View non è abilitato a fare il video display da GV-Sistema.
  - Questo sintomo può apparire quando Remote View è installato in Windows XP SP1 o successiva. Windows XP non include più decoder Wavelet dopo Service Pack 1. Si può scaricare un codec Wavelet da questo link. http://geo-support.dipmap.com:100/remote/waveletcodec.zip
  - GV-Sistema versione 6.0 non è compatibile con Remote View versione 5.4.0.1 o precedente. Assicura il GV-Sistema e Remote View sono tutti di versione 6.0 or successiva.



2. Le porte rete usate nelle applicazioni remote:

		Http = 80	
		Commando = 4550	
		Dati = 5550	
		Audio = 6550	
WebCam		SSL = 443	
		cellulare = 8866	
		RPB Cellulare= 5511	
		3G RTSP / TCP = 8554	
		3G RTP /RTCP UPP = 17300-17380	
RemotePlayBack		RPBSvr = 5066	
VSM		Server = 5610	
T. i. O		Server = 9650	
IwinServer		Multicast =19650	
		Http = 80	
		Commando = 4550	
		Dati = 5550	
		Audio = 6550	
TwinDVR		SSL = 443	
		cellulare = 8866	
		RPB Cellulare= 5511	
		3G RTSP / TCP = 8554	
		3G RTP /RTCP UPP = 17300-17380	
Authentication Serv	/er	Server = 3663	
SMS		Server = 6886	
		Porta = 5547	
	Sul sito utonto DVP	Commando = 5548	
Contor\/2		Dati = 5549	
Centervz		Connessione = 5545	
	Sul site Contor V2	Center V2 = 5547	
	Sul sito Center VZ	Dispositivo di rete GV = 5551	
Dispatch Server		Server = 21112	
DDNS		Server = 80 ed 81	
Control Center Sul sito host DVR Sul sito Control Center		Porta comando = 3388	
		Porta dati = 5611	
		Log Port = 5552	
		Porta comando = 3388	
UPnP		TCP/IP = 5200	
Server Wiegand Capture		Server = 5612	

### WebCam

- 1. Un messaggio "non si può connettere al server" è apparso quando GV-Sistema è connesso.
  - > Controlla se le porte 4550 e 5550 sono abilitate in Firewall.
  - > Controlla se le porte 4550 e 5550 sono occupate dalle altre applicazioni.
  - > Controlla la mappatura di porta NAT è corretto.
  - > Controlla se l'indirizzo IP dinamico di GV-Sistema è cambiato.
  - > Controlla adattatore Ethernet (modem ADSL deve usare il dispositivo PPP/SLIP).
  - Controlla se server Web cambia il download timing. (Lan IP Dinamico=1 min, WAN IP Dinamico= 5 min)
- 2. Non è abilitato a usare la funzione audio two-way.
  - > Controlla se la porta 6550 è disponibile.
  - Controlla il driver della scheda di suono del PC client.
  - > Questa funzione richiede DirectX 9.0 o successiva. Esegui upgrade s'è necessario.
  - Questa funzione richiede Internet Explorer 6.0 o successiva. Esegui upgrade s'è necessario.
  - Controlla segnale audio di GV-Sistema usando la funzione di instalallazione Telecamera / Audio (Vedi *Installa Telecamera/Audio* in Capitolo 1).
- 3. Non è abilitato a eseguire MPEG4 Encoder Viewer e WebCam RPB.
  - Il livello di sicurezza del tuo IE browser è possibili prevenire i componenti WebCam da scaricare al tuo PC. Avvia IE browser e va a Strumenti/ Internet Opzioni/ Sicurezza/
    Livello Cliente. In opzioni di Active X controllo e plug-ins, seleziona Abilita o Prompt, e poi fa il clic su OK. Fa il log in a GV-Sistema di nuovo e I componenti WebCam dovrebbero essere scaricati.



# Appendice

# A. Dongle USB necessario per le applicazioni

# dispositivo di rete

Soluzione	Applicazione	Dongle USB	
	Collegamento di dispositivi di rete GV al	Dongle NVR (GV)	
	Sistema GV (8 canali di rete GV liberi)		
Hybrid DVP	Collegamento di dispositivi di rete di altre	Donalo NV/P	
Hybrid DVR	marche al Sistema GV		
	Collegamento di dispositivi di rete GV e di altre	Danala <b>Camba</b>	
	marche al Sistema GV	Dongle Combo	
	Collegamento di dispositivi di rete GV a	Densie NVD (C)()	
	GV-NVR		
	Collegamento di dispositivi di rete GV e di altre		
GV-NVR	marche a GV-NVR	Dongie NVR	
	Collegamento di dispositivi di rete GV e di altre	Danala <b>Cam</b> ha	
	marche al Sistema GV	Dongle Combo	
Center V2	Collegamento di dispositivi di rete GV a	Nacaun dangla richiasta	
	Center V2	Nessun dongle richlesto	
Control Center	Collegamento di dispositivi di rete GV e di altre	Nacaun dangla richiasta	
	marche a Control Center	ivessun dongie richiesto	

# **GeoUision**

# B. Protocolli e modelli di telecamera PTZ

## supportati

Notare che il Sistema GV supporta solo modelli originali. Telecamere di altre marche che dichiarano di adottare lo stesso protocollo potrebbero non funzionare in modo appropriato sul Sistema GV. La GeoVision non si assume nessuna responsabilità per tale incompatibilità.

Ademco (Jupiter)Bosch (TC700 / 8560)CBC GANZ (ZC-S120 Series)Chiper (CPT-V9KRV)COP(15-CD53W) Pelco DDirect Perception (PTU Series)D-max DomeDongYang Dome (DOH-240)DynaColor (D-7720 / 7722)DynaColor DomeELBEX (Matrix / 1000)Elmo PTC-200CElmo PTC-400CElmo PTC-1000EverFocus (EPTZ 1000 / 500)Eyview T-Power (T2-SA27)GKB (SPD-221)HiSharp Pelco DHiSharp Pelco DJJCC TK-S576B / S655 / C686E)Katatel CyberDomeKatatel CyberDomeKanpro Technology (K-ZC23)KenKo (DMP23-H1)LG (LPT-OS553HQ)Llin PIH-7625Llin PIH-820	Protocolli e modelli di telecamera PTZ
Bosch (TC700 / 8560)CBC GANZ (ZC-S120 Series)Chiper (CPT-V9KRV)COP(15-CD53W) Pelco DDirect Perception (PTU Series)D-max DomeDongYang Dome (DOH-240)DynaColor (D-7720 / 7722)DynaColor DomeELBEX (Matrix / 1000)Elmo PTC-200CElmo PTC-400CElmo PTC-400CEverFocus (EPTZ 1000 / 500)Eyeview T-Power (T2-SA27)GKB (SPD-221)HiSharp Pelco DHiSharp Pelco PJCC (TK-S576B / S655 / C686E)Kalatel CyberDomeKampro Technology (K-ZC23)KenKo (DMP23-H1)LG (LPT-OSS53HQ)Liin PIHLiin PIH-7625Liin PIH-820	Ademco (Jupiter)
CBC GANZ (ZC-S120 Series)      Chiper (CPT-V9KRV)      COP(15-CD53W) Pelco D      Direct Perception (PTU Series)      D-max Dome      DongYang Dome (DOH-240)      DynaColor (D-7720 / 7722)      DynaColor Dome      ELBEX (Matrix / 1000)      Elmo PTC-200C      Elmo PTC-400C      Elmo PTC-1000      EverFocus (EPTZ 1000 / 500)      Eyeview T-Power (T2-SA27)      GKB (SPD-221)      HiSharp Pelco D      HiSharp Pelco P      JC C TK-S576B / S655 / C686E)      Kalatel CyberDome      Kampro Technology (K-ZC23)      KenKo (DMP23-H1)      LG (LPT-OS553HQ)      Lilin PIH      Lilin PIH-820	Bosch (TC700 / 8560)
Chiper (CPT-V9KRV) COP(15-CD53W) Pelco D Direct Perception (PTU Series) D-max Dome DongYang Dome (DOH-240) DynaColor (D-7720 / 7722) DynaColor Dome ELBEX (Matrix / 1000) Elmo PTC-200C Elmo PTC-400C Elmo PTC-400C Elmo PTC-1000 EverFocus (EPTZ 1000 / 500) Eyeview T-Power (T2-SA27) GKB (SPD-221) HiSharp Pelco D HiSharp Pelco D HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	CBC GANZ (ZC-S120 Series)
COP(15-CD53W) Pelco D        Direct Perception (PTU Series)        D-max Dome        DongYang Dome (DOH-240)        DynaColor (D-7720 / 7722)        DynaColor Dome        ELBEX (Matrix / 1000)        ELBEX (Matrix / 1000)        Elmo PTC-200C        Elmo PTC-400C        Elmo PTC-1000        EverFocus (EPTZ 1000 / 500)        Eyeview T-Power (T2-SA27)        GKB (SPD-221)        HiSharp Pelco D        HiSharp Pelco P        JEC Dome        JVC (TK-S576B / S655 / C686E)        Kalatel CyberDome        Kampro Technology (K-ZC23)        KenKo (DMP23-H1)        LG (LPT-OS53HQ)        Lilin PIH        Lilin PIH-7625        Lilin PIH-820	Chiper (CPT-V9KRV)
Direct Perception (PTU Series)        D-max Dome        DongYang Dome (DOH-240)        DynaColor (D-7720 / 7722)        DynaColor Dome        ELBEX (Matrix / 1000)        Elmo PTC-200C        Elmo PTC-400C        Elmo PTC-1000        EverFocus (EPTZ 1000 / 500)        Eyeview T-Power (T2-SA27)        GKB (SPD-221)        HiSharp Pelco D        HiSharp Pelco P        JEC Dome        JVC (TK-S576B / S655 / C686E)        Kalatel CyberDome        Kampro Technology (K-ZC23)        KenKo (DMP23-H1)        LG (LPT-OS553HQ)        Lilin PIH        Lilin PIH-7625        Lilin PIH-820	COP(15-CD53W) Pelco D
D-max Dome        DongYang Dome (DOH-240)        DynaColor (D-7720 / 7722)        DynaColor Dome        ELBEX (Matrix / 1000)        Elmo PTC-200C        Elmo PTC-400C        Elmo PTC-1000        EverFocus (EPTZ 1000 / 500)        Eyeview T-Power (T2-SA27)        GKB (SPD-221)        HiSharp Pelco D        HiSharp Pelco P        JEC Dome        JVC (TK-S576B / S655 / C686E)        Kalatel CyberDome        Kampro Technology (K-ZC23)        KenKo (DMP23-H1)        LG (LPT-OS553HQ)        Lilin PIH        Lilin PIH-7625        Lilin PIH-820	Direct Perception (PTU Series)
DongYang Dome (DOH-240) DynaColor (D-7720 / 7722) DynaColor Dome ELBEX (Matrix / 1000) Elmo PTC-200C Elmo PTC-400C Elmo PTC-1000 EverFocus (EPTZ 1000 / 500) Eyeview T-Power (T2-SA27) GKB (SPD-221) HiSharp Pelco D HiSharp Pelco D HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	D-max Dome
DynaColor (D-7720 / 7722)        DynaColor Dome        ELBEX (Matrix / 1000)        Elmo PTC-200C        Elmo PTC-400C        Elmo PTC-1000        EverFocus (EPTZ 1000 / 500)        Eyeview T-Power (T2-SA27)        GKB (SPD-221)        HiSharp Pelco D        HiSharp Pelco P        JEC Dome        JVC (TK-S576B / S655 / C686E)        Kalatel CyberDome        Kampro Technology (K-ZC23)        KenKo (DMP23-H1)        LG (LPT-OS553HQ)        Lilin PIH        Lilin PIH-7625        Lilin PIH-820	DongYang Dome (DOH-240)
DynaColor Dome        ELBEX (Matrix / 1000)        Elmo PTC-200C        Elmo PTC-400C        Elmo PTC-1000        EverFocus (EPTZ 1000 / 500)        Eyeview T-Power (T2-SA27)        GKB (SPD-221)        HiSharp Pelco D        HiSharp Pelco P        JEC Dome        JVC (TK-S576B / S655 / C686E)        Kalatel CyberDome        Kampro Technology (K-ZC23)        KenKo (DMP23-H1)        LG (LPT-OS553HQ)        Lilin PIH        Lilin PIH-7625        Lilin PIH-820	DynaColor (D-7720 / 7722)
ELBEX (Matrix / 1000)      Elmo PTC-200C      Elmo PTC-400C      Elmo PTC-1000      EverFocus (EPTZ 1000 / 500)      Eyeview T-Power (T2-SA27)      GKB (SPD-221)      HiSharp Pelco D      HiSharp Pelco P      JEC Dome      JVC (TK-S576B / S655 / C686E)      Kalatel CyberDome      Kampro Technology (K-ZC23)      KenKo (DMP23-H1)      LG (LPT-OS553HQ)      Lilin PIH      Lilin PIH-7625      Lilin PIH-820	DynaColor Dome
Elmo PTC-200C Elmo PTC-400C Elmo PTC-1000 EverFocus (EPTZ 1000 / 500) Eyeview T-Power (T2-SA27) GKB (SPD-221) HiSharp Pelco D HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH LIlin PIH-7625 Lilin PIH-820	ELBEX (Matrix / 1000)
Elmo PTC-400C Elmo PTC-1000 EverFocus (EPTZ 1000 / 500) Eyeview T-Power (T2-SA27) GKB (SPD-221) HiSharp Pelco D HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	Elmo PTC-200C
Elmo PTC-1000 EverFocus (EPTZ 1000 / 500) Eyeview T-Power (T2-SA27) GKB (SPD-221) HiSharp Pelco D HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-820	Elmo PTC-400C
EverFocus (EPTZ 1000 / 500) Eyeview T-Power (T2-SA27) GKB (SPD-221) HiSharp Pelco D HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	Elmo PTC-1000
Eyeview T-Power (T2-SA27) GKB (SPD-221) HiSharp Pelco D HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-820	EverFocus (EPTZ 1000 / 500)
GKB (SPD-221) HiSharp Pelco D HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-820	Eyeview T-Power (T2-SA27)
HiSharp Pelco D HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-	GKB (SPD-221)
HiSharp Pelco P JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-820	HiSharp Pelco D
JEC Dome JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH	HiSharp Pelco P
JVC (TK-S576B / S655 / C686E) Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	JEC Dome
Kalatel CyberDome Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	JVC (TK-S576B / S655 / C686E)
Kampro Technology (K-ZC23) KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	Kalatel CyberDome
KenKo (DMP23-H1) LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	Kampro Technology (K-ZC23)
LG (LPT-OS553HQ) Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	KenKo (DMP23-H1)
Lilin PIH Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	LG (LPT-OS553HQ)
Lilin PIH-7625 Lilin PIH-820	Lilin PIH
Lilin PIH-820	Lilin PIH-7625
	Lilin PIH-820

#### Appendice

MESSOA SDS600 Series
MESSOA D-700 Series
Minking Dome
Mintron (54G2AHN/P)
NanWang (NVD 2300PNT)
NanWang V4.1 (NVD 2300PNT)
Panasonic WV-CS850
Panasonic WV-CW960
Pelco Dome
Pelco (Spectra III)
PelcoSpetra Mini Dome (SD4-WO)
Pishion 22X
PTZ in I/O
RX214D
SAE (DR-E588)
Samsung (SCC-641 / 643)
Samsung SPD-1600
Samsung SPD-3300
Sensormatic (Ultra IV)
Sony (EVI-D100)
StorVision PTZ
TOA (CC551)
VCC3
VCC4/ VCC5i
VIDO.AT Dome
YAAN Dome
360 Vision (ViD-18COP04) Pelco P

# **GeoVision**

# C. Modelli di telecamera PTZ certificati per

## l'inseguimento oggetti

La compatibilità dei modelli PTZ in questi due elenchi con la funzione Object Tracking (Inseguimento oggetti) è stata verificata e certificata da GeoVision.

#### Inseguimento con due telecamere (Inseguimento oggetti e zoom)

Marca / Modello
Sensormatic Ultra IV
Messoa SDS600 Series
Messoa D-700 Series
Pelco Spectra III
VIDO. AT Dome

#### Inseguimento telecamera singola (Inseguimento telecamera singola)

Marca / Modello
Canon VC-C4
Dyna Color D7722
Lilin 7000NF
Messoa SDS730
Pelco Spectra III
Sensormatic Ultra IV
SONY EVI D-100
StorVision PTZ
Nota: DongYang Dome (DOH-240) non è certificata per supportare questa funzione.

# D. Dispositivi di rete supportati

Questo elenco fornisce informazioni dettagliate sui dispositivi di rete GeoVision e di altre marche supportati, suddivisi in quattro categorie:

- Audio: Il simbolo "O" indica che il Sistema GV supporta la comunicazione audio a due vie col dispositivo di rete; in caso contrario è annotato il simbolo "×".
- Codec: Indica quali codec video sono supportati dai modelli.
- PTZ: Un dispositivo di rete con funzione PTZ è indicato col simbolo "O"; in caso contrario è annotato il simbolo "×".
- Megapixel: Un dispositivo di rete che supporta la risoluzione Megapixel è indicato col simbolo "O"; in caso contrario è annotato il simbolo "×".

#### GeoVision

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
GV-Compact DVR	0	GeoMPEG4 (ASP)	0	×
GV-IP Camera	0	MPEG4/MJPEG	×	0
GV-Video Server	0	GeoMPEG4 (ASP)	0	×

#### Arecont

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
AV1300	×	JPEG	×	0
AV2100	×	JPEG	×	0
AV3100	×	JPEG	×	0
AV3130	×	JPEG	×	0
AV5100	×	JPEG	×	0
AV5105	×	JPEG/H.264	×	0
AV8360	×	JPEG	×	0

#### AXIS

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
206	×	JPEG	×	×
207	0	JPEG/MPEG-4	×	×
207MW	0	JPEG/MPEG-4	×	0
207W	0	JPEG/MPEG-4	×	×
209FD	×	JPEG/MPEG-4	×	×
209FD-R	×	JPEG/MPEG-4	×	×
209MFD	×	JPEG/MPEG-4	×	0
209MFD-R	×	JPEG/MPEG-4	×	0
210	×	JPEG/MPEG-4	×	×

210A	0	JPEG/MPEG-4	×	×
211	×	JPEG/MPEG-4	×	×
211A	0	JPEG/MPEG-4	×	×
211M	0	JPEG/MPEG-4	×	0
211W	0	JPEG/MPEG-4	×	×
212	0	JPEG/MPEG-4	0	×
213	0	JPEG/MPEG-4	0	×
214	0	JPEG/MPEG-4	0	×
215	0	JPEG/MPEG-4	0	×
216FD	0	JPEG/MPEG-4	×	×
216FD-V	0	JPEG/MPEG-4	×	×
216MFD	0	JPEG/MPEG-4	×	0
216MFD-V	0	JPEG/MPEG-4	×	0
221	×	JPEG/MPEG-4	×	×
223M	×	JPEG/MPEG-4	×	0
225FD	×	JPEG/MPEG-4	×	×
231D+	×	JPEG/MPEG-4	0	×
232D+	×	JPEG/MPEG-4	0	×
233D	0	JPEG/MPEG-4	0	×
241Q	×	JPEG/MPEG-4	×	×
241S	×	JPEG/MPEG-4	×	×
P3301	0	JPEG/H.264	×	×
Q7401	0	JPEG/H.264	×	×

# **GeoVision**

## Canon

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
VB-C50i	×	JPEG	0	×
VB-C300	×	JPEG	0	×

## IQEye

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
301	×	JPEG	×	0
302	×	JPEG	×	0
510	×	JPEG	×	×
511	×	JPEG	×	0
701	×	JPEG	×	0
702	×	JPEG	×	0
703	×	JPEG	×	0
705	×	JPEG	×	0
752	×	JPEG	×	0
753	×	JPEG	×	0

A	р	р	e	n	d	ix
---	---	---	---	---	---	----

755	×	JPEG	×	0

### JVC

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
VN-C20U	×	JPEG	×	×
VN-C205U	×	JPEG	×	×
VN-C215U	×	JPEG	×	×
VN-C625U	×	JPEG	0	×
VN-C655U	×	JPEG	0	×
VN-V25	×	JPEG/MPEG-4	×	×
VN-V26	×	JPEG/MPEG-4	×	×
VN-V686U	×	JPEG/MPEG-4	0	×

#### Mobotix

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
M12D Sec-DNight	×	JPEG	×	0
M12D Web	×	JPEG	×	0
M12D IT-DNight	×	JPEG	×	0
M12D Sec	×	JPEG	×	0
M12D Sec-R8	×	JPEG	×	0
Note: Its MxPEG codec is not supported.				

## Panasonic

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
BB-HCE481A	×	JPEG/MPEG-4	0	×
BB-HCM110	×	JPEG/MPEG-4	×	×
BB-HCM311	×	JPEG/MPEG-4	×	×
BB-HCM331	×	JPEG/MPEG-4	×	×
BB-HCM371	×	JPEG/MPEG-4	×	×
BB-HCM381	×	JPEG/MPEG-4	0	×
BB-HCM403	×	JPEG/MPEG-4	×	×
BL-C10	×	JPEG	×	×
BL-C30	×	JPEG	×	×
WV-NS202A	0	JPEG/MPEG-4	0	×
WV-NW484	×	JPEG/MPEG-4	×	×
WV-NW964	0	JPEG/MPEG-4	0	×

### Pelco

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
Spectra IV IP Series	×	JPEG/MPEG-4	0	×
IP110 Series	×	JPEG/MPEG-4	×	×
IP3701Series	×	JPEG/MPEG-4	×	×



## SONY

Modello	Audio	Codec	PTZ	Megapixel
SNC-CM120	0	JPEG/MPEG-4	×	0
SNC-CS10	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-CS11	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-CS20	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-CS50N	0	JPEG/MPEG-4/H.264	×	×
SNC-CS50P	0	JPEG/MPEG-4/H.264	×	×
SNC-DF40N	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-DF40P	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-DF50N	0	JPEG/MPEG-4/H.264	×	×
SNC-DF50P	0	JPEG/MPEG-4/H.264	×	×
SNC-DF70N	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-DF70P	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-DF80N	0	JPEG/MPEG-4/H.264	×	×
SNC-DF80P	0	JPEG/MPEG-4/H.264	×	×
SNC-DM110	0	JPEG/MPEG-4	0	0
SNC-DM160	0	JPEG/MPEG-4	×	0
SNC-DS10	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-DS60	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-P1	0	JPEG/MPEG-4	×	×
SNC-P5	0	JPEG/MPEG-4	0	×
SNC-RX530N	0	JPEG/MPEG-4/H.264	0	×
SNC-RX530P	0	JPEG/MPEG-4/H.264	0	×
SNC-RX550N	0	JPEG/MPEG-4/H.264	0	×
SNC-RX550P	0	JPEG/MPEG-4/H.264	0	×
SNC-RX570N	0	JPEG/MPEG-4/H.264	0	×
SNC-RX570P	0	JPEG/MPEG-4/H.264	0	×
SNC-RZ25N	0	JPEG/MPEG-4	0	×
SNC-RZ25P	0	JPEG/MPEG-4	0	×
SNC-RZ50N	0	JPEG/MPEG-4/H.264	0	×
SNC-RZ50P	0	JPEG/MPEG-4/H.264	0	×

# E. Modelli GPRS supportati

Marca	Modello
Round Solutions	Serie TER-GX
Wavecom	Tutti i modelli

